



*Ministero  
dello Sviluppo Economico*



## Piano della Performance 2011-2013

## PRESENTAZIONE DEL PIANO

La performance di un'organizzazione, sia essa pubblica o privata, è strettamente collegata al contributo di tutti coloro che operano al suo interno, del suo capitale umano. Per questo motivo, nel redigere il Piano della Performance, nel disegnare, cioè, la mappa di ciò che l'Amministrazione si prefigge di realizzare, il Ministero dello sviluppo economico intende mettere al centro l'uomo. L'uomo come lavoratore - personale dirigenziale e non -, da una parte, e l'uomo come beneficiario diretto e indiretto delle azioni - il cittadino -, dall'altra. È questo il primo vero "obiettivo strategico" che questa Amministrazione si è posta.

In questa prospettiva, pertanto, il Documento che segue è stato costruito tenendo conto di due primarie finalità: permettere a chi lavora nelle strutture del Ministero di avere, al di là delle specifiche competenze, una visione completa e trasversale degli obiettivi cui tende l'Amministrazione nel suo complesso e coinvolgere i cittadini e gli attori del sistema economico-produttivo nel funzionamento del Ministero, in linea con i principi di partecipazione e trasparenza.

### **Funzioni del Piano e collegamento al Ciclo della performance**

Con il presente Documento si definisce il "Piano della Performance" del Ministero dello sviluppo economico. Introdotto dalla riforma avviata con la Legge delega n.15/09 e implementata con il d.Lgs. n.150/09 ed il d.Lgs. n.198/09, il Piano rappresenta una novità, non solo per questo Ministero, ma per tutta la pubblica amministrazione.

Esso costituisce, in particolare, lo strumento di "pianificazione strategica" che si concentra sugli obiettivi prioritari dell'ente, quegli obiettivi che più rappresentano il contributo dell'Organizzazione alla realizzazione della sua missione e, quindi, alla soddisfazione dei bisogni degli stakeholder di riferimento. Indicando gli obiettivi, definiti in coerenza con le risorse assegnate, il Piano si focalizza sulla loro programmazione, stabilisce gli indicatori necessari per misurare i risultati, esplicita i target (i livelli di raggiungimento dei risultati) attesi. Nell'indicare gli obiettivi prioritari, inoltre, il Piano illustra in maniera approfondita la cornice di riferimento entro la quale si innestano: il mandato istituzionale del Ministero, la sua missione, il contesto (interno ed esterno) in cui opera, le strutture di cui è dotato, gli "utenti" ai quali si rivolge, etc.

Il Piano della Performance si inserisce all'interno del "ciclo della performance" individuato dalla già citata riforma. Nell'ambito di tale ciclo, costituisce la prima fase di un più ampio processo che va dalla pianificazione al monitoraggio e alla misurazione, fino ad arrivare alla valutazione della performance dell'Organizzazione nel suo complesso e del contributo individuale al raggiungimento dei risultati. Il Piano, dunque, si ricollega direttamente ai contenuti e alle funzioni di altri due Documenti di riferimento per l'Amministrazione: il *Sistema di misurazione e di valutazione* definito per questo Ministero e la *Relazione sulla performance* che sarà redatta a conclusione del primo ciclo completo di attività.

Questo Piano è stato predisposto ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 150/2009 e i suoi contenuti sono stati elaborati in coerenza con le delibere n. 88/2010, n.89/2010 e n. 112/2010 della CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche).

## **Un Osservatorio privilegiato sulle politiche e gli interventi di sviluppo**

Definire il Piano della Performance di un'Amministrazione complessa come il Ministero dello sviluppo economico – che, a partire dal 2008, ha integrato funzioni diverse appartenenti a tre ex-Ministeri<sup>1</sup> – ha rappresentato una duplice opportunità:

- *da un lato, quella di rendere disponibile un Osservatorio privilegiato sugli interventi di sviluppo economico messi in campo dal governo.* La formulazione del Piano, infatti, ha permesso una mappatura coordinata di aree strategiche diversificate e distinte tra loro (dagli interventi per le imprese di piccole e grandi dimensioni al commercio internazionale, dall'energia alle comunicazioni, etc.), ma strettamente connesse e complementari, tutte finalizzate a creare le condizioni di contesto per favorire lo sviluppo economico del Paese;
- *dall'altro, quella di dotare il Ministero di un Cruscotto di controllo sempre più efficace.* La predisposizione del Piano ha ulteriormente potenziato lo sforzo di programmazione dell'Amministrazione e consolidato gli strumenti di controllo strategico necessari per supportare continuamente le scelte, operare eventuali correttivi in itinere, definire e coordinare nuovi strumenti di intervento nell'ottica di un continuo miglioramento.

Si tratta di azioni che quest'Amministrazione, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione (già Controllo interno), ha iniziato a seguire da tempo (attraverso metodi e strumenti di pianificazione strategica, il monitoraggio continuativo e trasversale delle azioni, sistemi di valutazione innovativi), ma che attraverso questo Piano si punta a perseguire con ulteriore forza, per rispondere alle esigenze di trasparenza, di chiarezza e di accountability che una gestione sempre più moderna e manageriale della pubblica amministrazione richiedono.

Per realizzare un percorso efficace in questa direzione, il Piano è stato costruito in una logica di collaborazione e compartecipazione, interna ed esterna. Interna, tra i diversi uffici del Ministero che, pur avendo competenze diverse, hanno operato nella logica della trasversalità e complementarietà. Esterna, valorizzando l'ascolto dei diversi attori protagonisti del sistema produttivo, collegati con le strutture del Ministero a vari livelli (tavoli settoriali e istituzionali, comitati, seminari sul territorio, etc...). Si è creato, così, un vero e proprio luogo di sintesi nel quale si è giunti alla definizione degli obiettivi strategici e operativi che il Ministero dello sviluppo economico si prefigge di portare a termine nel triennio 2011-2013.

I destinatari di questo documento, che ne sono in un certo senso anche co-redattori, pertanto, non sono più soltanto gli addetti ai lavori, ma tutti i soggetti coinvolti nell'azione del Ministero: gli imprenditori e le loro rappresentanze, le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori, i territori e le istituzioni di riferimento (Regioni, Province, Comuni, camere di commercio, ...), gli enti collegati al Ministero, le altre istituzioni e gli organismi operativi a livello internazionale, nazionale e locale. Ma, soprattutto, i cittadini.

*Roma, 10 febbraio 2011*

---

<sup>1</sup> Ministero dello sviluppo economico, Ministero del commercio internazionale e Ministero delle comunicazioni.

## INDICE

	<i>Pag.</i>
<b>1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni</b>	<b>4</b>
1.1 Chi siamo	4
1.2 Cosa facciamo	6
1.3 Come operiamo	6
<b>2 Identità</b>	<b>7</b>
2.1 L'Amministrazione in cifre	7
2.2 Mandato istituzionale e missione	8
<b>3 Analisi del contesto</b>	<b>10</b>
3.1 Analisi del contesto esterno	10
3.2 Analisi del contesto interno	12
<b>4 Albero della performance</b>	<b>18</b>
4.1 Rappresentazione grafica dell'Albero	18
4.2 Dalle aree strategiche agli obiettivi strategici	26
4.3 Gli obiettivi operativi, strutturali, divisionali e di miglioramento	38
<b>5 Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance</b>	<b>39</b>
5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	39
5.2 Coerenza con la programmazione economica e di bilancio	39
5.3 Azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance	39
<b>6 Allegati tecnici</b>	
Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione 2011	
Tabella riepilogativa di obiettivi operativi e strutturali e schede obiettivo C, D ed E distinte per Centro di responsabilità	

## 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

*Indice*



**1.1 CHI SIAMO** > *L'organizzazione del Ministero > I numeri degli uffici*

1.2 Cosa facciamo

1.3 Come operiamo

### *L'organizzazione del Ministero*

L'assetto organizzativo del Ministero dello sviluppo economico, definito con il D.P.R. n.197 del 2008, deriva da un'importante azione di integrazione tra funzioni diversificate appartenenti al preesistente Ministero dello sviluppo economico, all'ex Ministero delle comunicazioni e all'ex Ministero del commercio internazionale. La nuova struttura ha individuato nell'articolazione in **4 Dipartimenti** (Centri di responsabilità – CdR) la propria organizzazione:

- Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione;
- Dipartimento per l'energia;
- Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica<sup>2</sup>;
- Dipartimento per le comunicazioni.

Oltre ai Dipartimenti, articolati complessivamente in **16 Direzioni generali**, è stato individuato **un Ufficio di livello dirigenziale generale**, di natura non dipartimentale, per la gestione unitaria del personale e dei servizi comuni (Ufficio per gli affari generali e le risorse - **UAGR**), costituente un Centro di responsabilità autonomo.

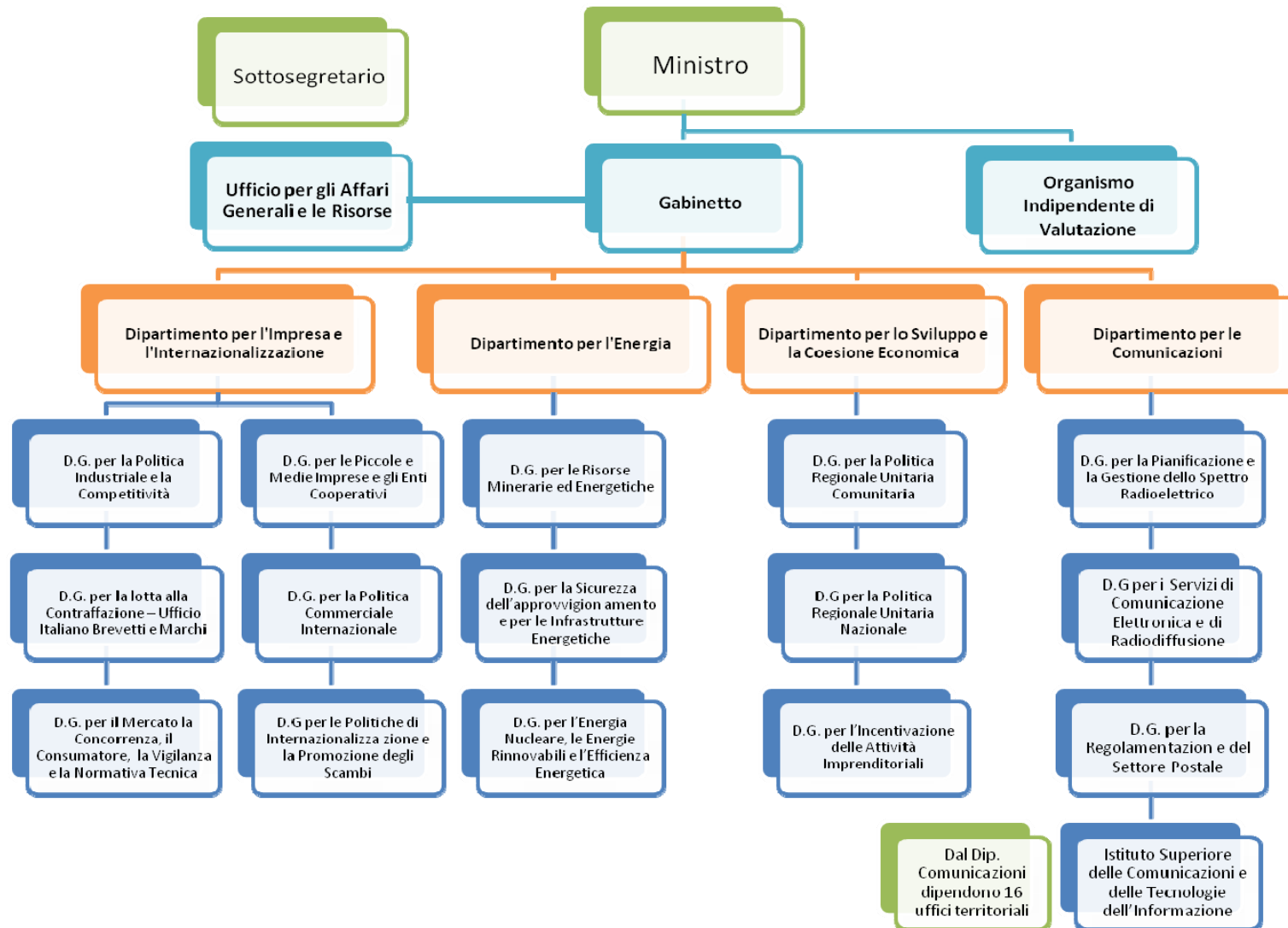
### *I numeri degli uffici*

Con il Decreto ministeriale del 7 maggio 2009 sono stati individuati **196 uffici di livello dirigenziale non generale** di cui **180 Divisioni** e **16 Ispettorati territoriali** incardinati nel Dipartimento delle Comunicazioni. Gli ispettorati svolgono, tra l'altro, importanti attività nel controllo delle emissioni radioelettriche nonché nell'attuazione e monitoraggio del piano per il passaggio al digitale terrestre.

---

<sup>2</sup> Per quanto riguarda il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, è opportuno tenere conto dell' art.7, commi 26-28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n.122 del 30 luglio 2010.

Articolazione della Struttura al 31/12/2010



*Indice*

1.1 Chi siamo

 **1.2 COSA FACCIAMO** > *L'azione del Ministero al servizio di imprese e cittadini*

1.3 Come operiamo

*L'azione del Ministero al servizio di imprese e cittadini*

Il Ministero dello sviluppo economico è impegnato a dare impulso all'economia reale attraverso la promozione della competitività del sistema produttivo e la regolamentazione e vigilanza del mercato. È l'Amministrazione di riferimento in relazione alle strategie nazionali di sviluppo attinenti le imprese, il commercio, l'energia, le risorse minerarie, le comunicazioni, l'internazionalizzazione e i consumatori.

Molteplici, dunque, gli ambiti in cui operano le strutture dei quattro Dipartimenti: dalla politica industriale agli incentivi, dalle politiche per le piccole e medie imprese alla concorrenza e i consumatori, dalla lotta alla contraffazione alla tutela di marchi e brevetti, dalla politica commerciale internazionale alla promozione degli scambi e del Made in Italy; dalle risorse minerarie alle infrastrutture e la sicurezza energetiche, dalle fonti rinnovabili al nucleare e all'efficienza energetica; dalla banda larga e il digitale allo spettro radioelettrico e la radiodiffusione, dalla regolamentazione del settore postale alla ricerca avanzata in ambito di tecnologie dell'informazione, etc.

---

*Indice*

1.1 Chi siamo

1.2 Cosa facciamo

 **1.3 COME OPERIAMO** > *Il collegamento funzionale con gli attori del mercato* > *Il sistema delle reti per rafforzare l'azione*

*Il collegamento funzionale con gli attori del mercato*

Nella realizzazione delle politiche, il Ministero interagisce con tutti i protagonisti del sistema economico-produttivo italiano: imprese, enti funzionali e istituzioni di vario livello territoriale, associazioni di categoria e di rappresentanza degli interessi, sindacati, consumatori, etc. Si tratta degli **stakeholder** e dei destinatari, diretti e/o indiretti - ma anche, in alcuni casi, dei co-realizzatori - delle politiche e degli interventi del Ministero. Con essi si crea una rete nazionale e territoriale, modulata su relazioni di coordinamento in un'ottica sempre maggiore di regia unitaria delle politiche di sviluppo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti gli attori coinvolti.

*Il sistema delle reti per rafforzare l'azione*

In particolare, gli enti e soggetti, quali ICE, SACE, SIMEST, Gestore dei servizi elettrici (GSE), Acquirente Unico, Gestore del mercato elettrico (GME), Invitalia, Fondazione Ugo Bordoni, Unioncamere e camere di commercio per citarne alcuni, sono strettamente collegati e funzionali alle attività del Ministero, ed alcuni strumentali alla concreta attuazione delle politiche attive dell'amministrazione, compongono il sistema attraverso il quale gestire in sinergia fattori fondamentali per la crescita economica del Paese, mediante strumenti di collaborazione e di negoziazione come le convenzioni, gli accordi di programma, i gruppi di lavoro, i tavoli tecnici.

## 2. IDENTITÀ

Indice



**2.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE** > *Dotazione organica* > *Strutture territoriali* > *Risorse finanziarie*

2.2 Mandato istituzionale e missione

### *Dotazione organica del Ministero (al 28 novembre 2008)*<sup>3</sup>

Dirigenti I fascia	<b>29</b>
Dirigenti II fascia	<b>208</b>

#### **Personale non dirigenziale:**

Area III	<b>1955</b>
Area II	<b>1679</b>
Area I	<b>99</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3970</b>

### *Contingente personale IPI assegnato al Ministero (al 31 maggio 2010)*

Dirigenti	<b>19</b>
Quadri	<b>43</b>
Livelli (A,B,C,D,E)	<b>186</b>
<b>TOTALE</b>	<b>248</b>

### *Strutture territoriali*

16 Ispettorati territoriali incardinati nel Dipartimento delle Comunicazioni.

### *Risorse finanziarie*<sup>4</sup>

#### **Assegnazione complessiva triennio 2011/2013**

Anno **2011** – 12.697.409.360 euro

Anno **2012** – 10.537.921.704 euro

Anno **2013** – 15.661.374.966 euro

---

<sup>3</sup> (fonte: DPR 197/2008)

<sup>4</sup> (fonte: legge 13 dicembre 2010, n. 221 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013 - Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico)



### **Mandato istituzionale**

Il mandato istituzionale del Ministero si può sintetizzare come segue: *Favorire lo sviluppo della competitività del sistema produttivo - Promuovere la concorrenza sul mercato per rendere i servizi più efficienti - Fornire a cittadini e imprese energia a costi contenuti e nel rispetto dell'ambiente*

Il Ministero ha lo scopo di formulare e attuare politiche e strategie per lo sviluppo del sistema produttivo, ivi compreso quello del settore delle comunicazioni, secondo il principio di sussidiarietà e di leale collaborazione con gli enti territoriali interessati e in coerenza con gli obiettivi generali di politica industriale e, in particolare, di promuovere le politiche per la competitività internazionale, sostenere e integrare l'attività degli enti territoriali per assicurare l'unità economica del Paese; promuovere la concorrenza, coordinare le istituzioni pubbliche e private interessate allo sviluppo della competitività; monitorare l'impatto delle misure di politica economica, industriale, infrastrutturale, sociale e ambientale sulla competitività del sistema produttivo<sup>5</sup>; sviluppare una politica energetica finalizzata a soddisfare il fabbisogno di energia di cittadini e imprese in una prospettiva di sostenibilità ambientale.

### **Missione**

La missione del Ministero è quella di: *Sostenere i soggetti economici nel mercato globale mediante strumenti offerti in ambito comunitario, nazionale e regionale - facilitare i processi per una crescita equilibrata e per favorire la coesione territoriale - modernizzare per rendere più efficienti le azioni per imprese e consumatori- garantire la sicurezza negli approvvigionamenti energetici, contenendo il relativo costo e l'impatto dei consumi energetici sull'ambiente.*

Come anticipato nell'Atto di indirizzo, in una fase congiunturale in cui gli effetti della crisi internazionale sono ancora molto evidenti è necessario concentrarsi nel triennio 2011-2013 sulle misure e le iniziative da adottare per favorire l'innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano.

L'azione del Governo continuerà a muoversi lungo le tre direttrici fondamentali della crescita: quella congiunturale, quella strutturale e quella mirata al rilancio dello sviluppo (innalzamento della produttività del sistema economico e rafforzamento della capacità competitiva delle imprese).

Esse sono coerenti con la nuova Strategia per la crescita e l'occupazione dell'UE (*Europa 2020*), incentrata su tre priorità: crescita intelligente, ovvero un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione, crescita sostenibile, ovvero un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, crescita inclusiva, ovvero un'economia con alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale<sup>6</sup>. A tal fine sarà necessario: 1) consolidare le politiche fattoriali e le azioni di sostegno

---

<sup>5</sup> (fonte: art. 27 d.lgs. 300/1999 e DL. 85/2008)

<sup>6</sup> (fonte: Atto di indirizzo 2011 – Priorità politiche Mse)

con particolare riferimento alla ricerca e all'innovazione, orientando strategicamente gli interventi a nuovi settori e filiere produttive; 2) conferire un'impronta innovativa e operativa alle strategie energetiche.

L'importanza di Ricerca e innovazione come motori di sviluppo, è al centro del Programma nazionale di riforma (PNR) che ne stabilisce corrispondenti obiettivi e misure nazionali. Per quanto riguarda gli ambiti di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si ricordano: la necessità di continuare a insistere con i contratti di produttività, a far funzionare le "reti d'impresa", a far crescere in dimensione le nostre imprese per affrontare adeguatamente la competizione globale, con l'impegno ad aumentare gli investimenti in R&S<sup>7</sup>.

### *Le priorità*

Un segnale concreto dell'azione del Ministero è, quindi, individuabile nelle priorità di intervento che rendono improcrastinabili gli obiettivi programmati nei settori di interesse di questa Amministrazione. In particolare, le priorità del Ministero sono:

**Impresa** > Favorire il rafforzamento e la competitività del sistema produttivo, affiancandolo mediante azioni di rilancio e di sviluppo in un processo rapido di uscita dalla crisi, e continuando a coinvolgere i soggetti ai diversi livelli di governo. Contribuire a una politica commerciale europea attenta alle esigenze del nostro sistema e accompagnare le imprese nella sfida dell'internazionalizzazione, promuovendo e tutelando il Made in Italy.

**Consumatori** > Sviluppare maggiormente la concorrenza con regole e strumenti adeguati, contrastando gli abusi di mercato e la contraffazione a garanzia delle imprese e a tutela dei consumatori.

**Energia** > Riequilibrare il mix energetico a garanzia di minori costi, maggiore sicurezza di approvvigionamento e contrasto ai cambiamenti climatici per uno sviluppo economicamente sostenibile.

**Comunicazioni** > Realizzare infrastrutture per le comunicazioni elettroniche ampliando le opportunità di informazione e business per cittadini e favorire la ricerca e l'innovazione nel settore.

**Pubblica amministrazione** > Rinnovare e qualificare l'Amministrazione, attraverso un processo decisivo per la modernizzazione e la competitività del Sistema Paese. Realizzare un concreto miglioramento nell'utilizzo delle risorse e nella qualità dei processi per rispondere pienamente ai compiti assegnati all'Amministrazione a servizio del Paese.

---

<sup>7</sup> (fonte: Programma nazionale di riforma (PNR) approvato il 5/11/2010 dal Consiglio dei Ministri e trasmesso alle Camere)

## 3. ANALISI DEL CONTESTO

Indice



**3.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**<sup>8</sup> > *Lo scenario economico* > *Le PMI cuore del sistema produttivo italiano* > *Esigenze e attese degli stakeholder* > *Ostacoli e opportunità*

3.2 Analisi del contesto interno

### *Lo scenario economico*

*Il panorama mondiale ed europeo* – La ripresa dell’economia mondiale dalla crisi, avviatasi dalla fine del 2009, prosegue, anche se le difficoltà non possono ancora dirsi del tutto superate. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale 2011 è al 4,4 % e vede in testa gli Stati Uniti e le economie emergenti come Cina e India. Per l’area Euro, l’economia migliorerà dell’1,5 % nel 2011 e dell’1,7 nel 2012.

*L’Italia e le prospettive di sviluppo del Paese* – In questo contesto si pone la crescita dell’Italia: l’economia del nostro Paese, secondo le stime della Banca d’Italia<sup>9</sup>, crescerà dell’1% nel 2011 e nel 2012. Per quanto riguarda invece la situazione attuale, nel terzo trimestre del 2010 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,3 % sullo stesso periodo dell’anno precedente.

*L’export come traino della crescita* - L’impulso alla crescita del Prodotto interno lordo è stato dato soprattutto dalle esportazioni cresciute del 2,8 % rispetto allo stesso trimestre del 2009. In particolare, hanno registrato un’accelerazione (più 4,1 %) le vendite di beni all’estero che hanno riguardato tutti i principali settori merceologici di punta dell’economia del nostro Paese: dal comparto della meccanica e dei mezzi di trasporto a quello del “made in Italy” con il tessile, l’abbigliamento, calzature, prodotti artigianali. Esportazioni che, oltre a destinazioni Europee come Germania a Regno Unito, hanno raggiunto nuovi mercati come la Cina e la Russia. Le importazioni di beni e servizi in volume sono in aumento del 2,7 % con una crescita del 3,4 per cento degli acquisti di beni che vanno dai prodotti elettronici agli autoveicoli e che arrivano soprattutto da Paesi Ue e dalla Cina.

### *Le PMI cuore del sistema produttivo italiano*

I segnali più incoraggianti per la ripresa dell’economia italiana, dunque, arrivano dal mondo delle imprese, un mondo che nel nostro Paese è costituito per il 99,8 % da aziende di medie, piccole e micro dimensioni (le imprese fino a nove addetti costituiscono il 94,7 % del complesso del tessuto imprenditoriale nazionale) che coprono circa l’80 % dell’occupazione.

Gli indicatori più recenti confermano il miglioramento delle condizioni delle imprese, specie quelle manifatturiere, sostenute dal recupero delle esportazioni, della produzione industriale, degli ordinativi, del fatturato e della fiducia. La produzione industriale è cresciuta dell’1,3% sul periodo precedente contro l’1,7 del secondo trimestre del 2010, registrando un notevole recupero nel reparto dei beni strumentali, particolarmente colpito dalla crisi. La lettura territoriale dei dati offre un quadro della congiuntura produttiva che ripete un dualismo. Da un lato, le aree del Nord-Ovest (+3,5 e +2,8%

---

<sup>8</sup> Nel procedere all’analisi del contesto esterno all’Amministrazione sono stati presi in considerazione gli scenari e le variabili più significativi dei settori in cui opera l’Amministrazione. In particolare, si è tenuto conto dell’evoluzione dello scenario economico mondiale, delle prospettive di crescita del Paese, della struttura del sistema produttivo italiano.

<sup>9</sup> Fonte: Bollettino economico n. 63-gennaio 2011 della Banca d’Italia

i valori di produzione e fatturato) e del Nord-Est (+2,9 e +1,9%), dove tradizionalmente è più elevata la quota di imprese manifatturiere sul totale e dove la spinta delle esportazioni produce gli effetti positivi maggiori. Dall'altro, il Mezzogiorno, dove la minore vocazione all'export e la maggiore dipendenza dal mercato interno hanno determinato un ulteriore calo dei due indicatori pari, rispettivamente, a - 4,1 punti percentuali per la produzione e a - 2,8 per il fatturato con riferimento allo stesso trimestre del 2009. In campo lievemente positivo si colloca, infine, il Centro (+0,8% la produzione, +0,1 il fatturato).

### *Esigenze e attese dagli stakeholder*

Il confronto costante con i protagonisti del sistema economico-produttivo, soggetti pubblici e privati, costituisce la leva per la realizzazione delle politiche e delle azioni del Ministero. Le diverse esigenze manifestate dagli operatori potranno trovare una sede di confronto stabile che avrà il compito di riunire gli opinion leader del sistema economico-produttivo nazionale, rappresentato da associazioni di categoria, sindacati, imprese, camere di commercio, consumatori, etc.

L'esigenza reale del Ministero è quella di operare con ulteriore forza quale "laboratorio per lo sviluppo economico" generando continuamente interventi innovativi e al tempo stesso compatibili con le linee strategiche dell'Amministrazione e con il piano del Governo. Le attese del sistema trovano soluzione nelle strategie dell'Amministrazione declinate poi in azioni specifiche. Compito fondamentale dell'Amministrazione è monitorarne l'esecuzione al fine di aggiornare e rimodulare i programmi in itinere.

### *Ostacoli e opportunità*

La ripresa, dunque, si sta consolidando, ma la sua entità e la sua distribuzione tra settori e territori appare ancora discontinua e frammentata. Le maggiori criticità sono date dalla mancanza di risorse dovuta alla crisi; da una competitività a volte timida; da una concorrenza che ancora non copre tutti i settori e i servizi; da un tasso di innovazione e ricerca che va adeguato alle esigenze del mondo produttivo; da una distribuzione delle imprese sbilanciata verso le piccole che incide sul livello di produttività; da un eccessivo peso della burocrazia; dalle difficoltà per le imprese nell'ottenimento del credito e da tempi di attesa ancora troppo lunghi per i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Quelli che attualmente sono i punti deboli del nostro Sistema Paese, devono diventare occasione e stimolo per l'individuazione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo: devono, in sostanza, trasformarsi in opportunità per il rilancio della crescita. Per il triennio 2011-2013, e in particolare per il delicato anno appena iniziato, è necessario pertanto intervenire con politiche di sviluppo che riportino un Sistema Italia competitivo sui mercati internazionali, agganciando la ripresa, favorendo e consolidando la crescita, aumentando l'occupazione, soprattutto quella femminile e giovanile. Per fare ciò sarà necessario, rilanciare i consumi interni, restituire centralità e fiducia all'imprenditore nelle condizioni di accesso al credito, sostenere innovazione e internazionalizzazione delle imprese. Tutto dovrà avvenire, abbandonando la politica dei finanziamenti a pioggia attraverso una finalizzazione mirata degli interventi e un utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse, anche attraverso un sensibile snellimento della burocrazia per velocizzare i processi decisionali e operativi.

---

### ***Le risorse umane***

Un'analisi delle professionalità interne all'Amministrazione costituisce il presupposto per individuare i reali fabbisogni delle strutture a fronte delle esigenze richieste dagli utenti. La realtà organizzativa del Ministero si presenta complessa e articolata, in ragione dei cambiamenti che hanno portato ad una costante opera di razionalizzazione delle strutture. Attualmente il Ministero è rappresentato dalla seguente articolazione:

<b>CdR</b>	<b>Organico Dirigenziale *</b>	<b>Personale Dirigenziale in servizio**</b>	<b>Organico Personale *</b>	<b>Personale in servizio**</b>
Ufficio per gli affari generali e per le risorse	11	11	306	271
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione	75	65	663	597
Dipartimento per l'energia	25 ( di cui n. 2 degli uffici periferici)	26	130 ( di cui n.27 degli uffici periferici)	123
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - UVER/ UVAL	38 Componenti 50	41 2 UVAL/3 UVER	533	461 15 UVAL/12 UVER
Dipartimento per le comunicazioni	31	35	1346	1308
Uffici di diretta collaborazione del Ministro	12	14	270	167

\* (situazione al 31 dicembre 2009)

\*\* (situazione al 31/12/2010). In servizio: personale Mse dirigenziale e non, con esclusione dei comandati presso altre Amministrazioni e dei fuori ruolo. E', invece, compreso il personale comandato presso il Mse proveniente da altre PP.AA.

I dati della tabella seguente, predisposta secondo lo schema redatto dalla CIVIT, sono riferiti al 31/12/2010 e rappresentano l'analisi quali-quantitativa delle risorse umane del Ministero.

<i>Analisi caratteri qualitativi/quantitativi</i>	<b>Indicatori</b>	<b>Valore</b>
	Età media del personale	52 anni
	Età media dei dirigenti	53/54 anni
	Tasso annuo medio di crescita del personale dal 2001 al 2010	-2,4%*
	% di dipendenti in possesso di laurea	23,60%
	% di dirigenti in possesso di laurea	100%
	Ore di formazione fruite (media per dipendente)	2,34
	Turnover del personale	22,43%
	Costi di formazione (stanziamento 2011)	€114.423
<b>2.2</b>	<b>Analisi benessere organizzativo</b>	<b>Indicatori</b>
		<b>Valore</b>
	Tasso di assenze del personale in Sede e nella rete Italia	-
	Tasso di dimissioni premature (dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni)	6,3%**
	Tasso di richieste di trasferimento	-
	Tasso di infortuni nel 2010	0,3%***
	Stipendio medio percepito dai dipendenti	€1.455 (importo lordo mensile)
	% di personale assunto a tempo indeterminato	1,53%
<b>2.3</b>	<b>Analisi di genere</b>	<b>Indicatori</b>
		<b>Valore</b>
	% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti	40%
	% di donne rispetto al totale del personale	48,02%
	Stipendio medio percepito dal personale femminile	<b>Dirigente €3.366 - Non dirigente €1.299</b>
	% di personale donna assunto a tempo indeterminato	50%
	Età media del personale femminile dirigente e non	51 anni
	% di personale donna laureato rispetto al personale femminile	51,62%
	Ore di formazione del personale femminile (media per dipendente)	3,19

\* Il dato tiene conto degli accorpamenti e degli scorpori intervenuti nel periodo in considerazione.

\*\* Le cessazioni dal servizio nel 2010 sono state 200 e tra queste n. 125 per diverse tipologie di dimissioni ovvero :- dimissioni dal servizio per passaggio ad altre amministrazioni a seguito di concorso ai sensi dell' art. 65 D.P.R. n. 3/1957;- dimissioni dal servizio senza diritto a pensione e decessi senza aventi diritto alla pensione di reversibilità;- procedure di mobilità ai sensi della legge 29.12.1988 n. 554 e successive modificazioni ed integrazioni.

\* \*\*I dati disponibili sono relativi unicamente ad alcune sedi del Ministero dello Sviluppo economico (copertura del 70% del personale del MISE).

## Focus: benessere organizzativo

A partire dal mese di febbraio 2011, sarà proposto a tutto il personale un nuovo questionario sul benessere organizzativo, strumento anonimo e liberamente compilabile che consentirà di evidenziare i punti critici dai quali partire per progettare azioni di miglioramento.

### *Le scelte organizzative*

Le scelte organizzative del Ministero possono essere descritte con riferimento ad alcuni ambiti: la selezione del personale, la formazione, la conoscenza, le pari opportunità, gli investimenti in innovazione, gli interventi sulla logistica. In particolare:

**La Selezione del personale: i concorsi** - Nel corso degli anni, sono state avviate una serie di procedure concorsuali destinate a riposizionare il personale dell'Amministrazione e ad integrare gli organici, sia per coprire posizioni lasciate vacanti da pensionamenti ma, soprattutto, per acquisire nuove professionalità in linea con l'evoluzione delle competenze del Ministero.

**La Formazione** - Attraverso i percorsi formativi l'Amministrazione ha promosso un'azione costante di valorizzazione del personale anche favorendo le relative progressioni di carriera. Il piano formativo, in ragione dei fabbisogni, dovrà tenere conto dell'esigenza di integrazione operativa tra tutte le diverse articolazioni dell'Amministrazione al fine di poter erogare corsi di formazione utilizzando in modo più efficiente ed efficace le relative risorse finanziarie.

**La conoscenza: strumento di supporto al vertice dell'Amministrazione** - Il contenimento della spesa pubblica ha ridotto gli stanziamenti per la formazione. Tuttavia, anche mediante la collaborazione della S.S.P.A. saranno attivate una serie di iniziative che dovranno fornire gli strumenti per rafforzare la conoscenza ed il patrimonio informativo del personale. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare economie di scala nell'utilizzo razionale e pianificato delle diverse strutture competenti ad erogare corsi di formazione e nell'impiego più efficiente ed efficace delle risorse assegnate. *"Conoscere per decidere"* sintetizza al meglio la necessità di disporre di contributi conoscitivi e di analisi utili e necessari alla valutazione dei possibili interventi su politiche di sviluppo.

**Le pari opportunità** - L'Amministrazione, nell'ottica di una modernizzazione e di un miglioramento qualitativo continui dell'organizzazione, individua, tra gli altri, quale indice di benessere, la valorizzazione delle pari opportunità in tutti i processi lavorativi attraverso i quali la stessa Amministrazione è chiamata a svolgere i propri compiti.

**Investimenti nell'innovazione** - Nei prossimi mesi l'Amministrazione sarà impegnata in alcuni progetti di investimento tecnologico:

- Creazione e sviluppo di un sistema informatico relativo all'anagrafica del personale;
- Realizzazione di un sistema unico integrato, efficiente e aperto ai cittadini, che semplifica e mette in rete le informazioni afferenti tutte le strutture ministeriali;
- Implementazione delle attività inerenti la sicurezza informatica, anche attraverso l'elaborazione di linee guida relativa al portafoglio di servizi informatici.

Attualmente il complesso delle infrastrutture tecnologiche riguarda:

- 3500 PC;
- Circa 5000 caselle di posta elettronica;
- Circa 100 server;
- 80 reti LAN periferiche;
- 3 CED centrali;
- Sistema di autenticazione unificato;
- Sistema di protocollo informatico unificato e centralizzato;

- Circa 30 servizi rivolti all'utenza interna;
- Servizi rivolti all'utenza esterna: Prema, Preventivatore, sito web del Ministero, sito web UIBM (Ufficio brevetti), sistema TMView, sistema per le ispezioni alle cooperative.

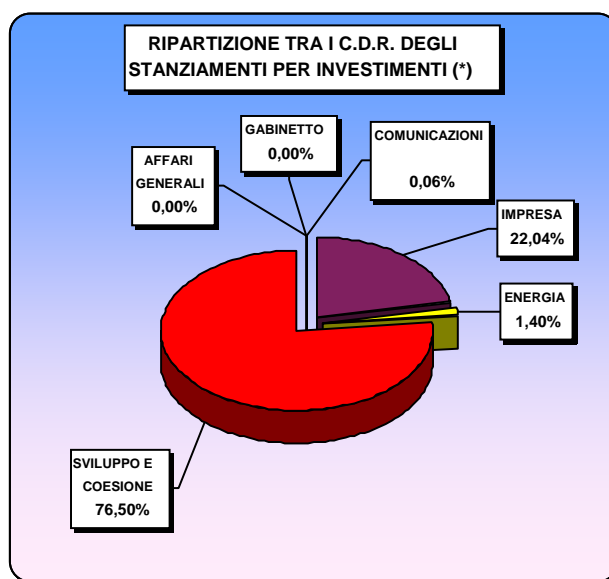
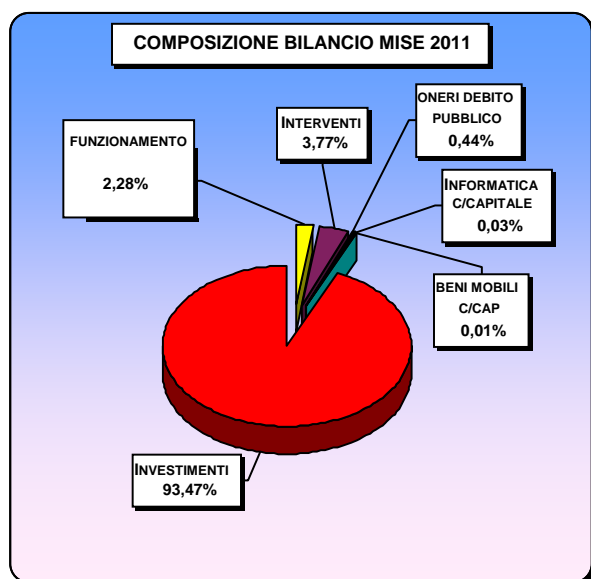
**Interventi sulla logistica** - La complessità della struttura ministeriale, derivante dall'accorpamento di strutture diverse per esperienza, competenze e modalità operative ha determinato nell'ultimo anno un grande impegno al fine di migliorare la logistica delle strutture ministeriali, razionalizzando le sedi periferiche e riallocando il personale in relazione al nuovo riparto di competenze derivante dall'ultima riorganizzazione del Ministero. Ciò ha determinato, già nel corso del 2010, un sensibile risparmio di spesa.

### *Lo stato di salute finanziaria*

Il bilancio di previsione della spesa del Ministero per il 2011 presenta un ammontare complessivo di €12.697.409.360 a fronte dei 10.402.236.356 assegnati in termini di competenza dalla legge di bilancio per il 2010.

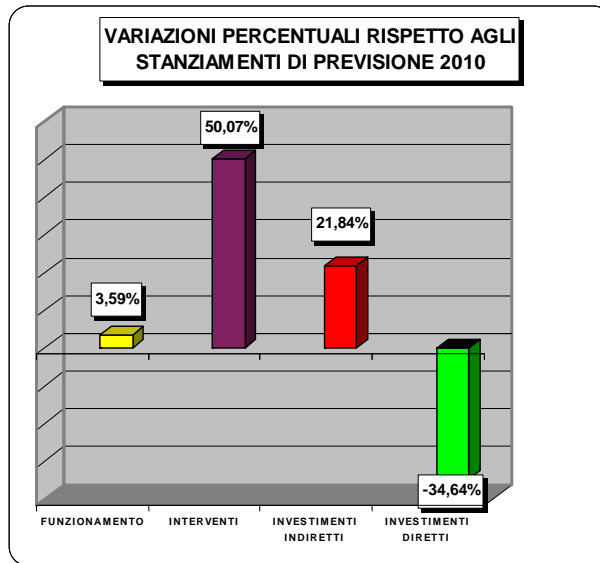
L'incremento (+ 22,06%) è quasi integralmente riferibile all'aumento dello stanziamento per investimenti del Dipartimento Sviluppo e Coesione Economica (+ 33,45% per il Fondo per le Aree Sottoutilizzate - FAS), ed all'importo dello stanziamento per trasferimenti del Dipartimento Comunicazioni (195 milioni di euro per il fondo per la diffusione di servizi di media audiovisivi in ambito locale). Di contro risulta significativamente ridotto l'importo degli stanziamenti per trasferimenti del Dipartimento Impresa, in particolare per quanto riguarda il finanziamento dell'attività promozionale dell'ICE (- 49,19%) e quello dell'Antitrust (- 54,32%). Ridotti del 34,64% gli stanziamenti a livello totale per investimenti per informatica e beni mobili.

Nel complesso la struttura del bilancio 2011 vede un'incidenza delle spese di funzionamento estremamente contenuta rispetto al totale delle spese (2,28% a fronte del 2,70% del 2010). Peraltro, va sottolineato che gli stanziamenti per investimenti, pari al 93,47% del bilancio complessivo del Ministero, sono presenti per il 76,50% nel Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.



(\*) al netto degli investimenti diretti per informatica e beni mobili





### *Punti di debolezza e di forza*

La complessità del processo di riorganizzazione dell'amministrazione, derivante non solo dall'accorpamento di tre Ministeri quanto dall'ingresso del personale dell'ex Istituto di Promozione industriale, ha influito sensibilmente sul completamento dell'assetto organizzativo. A ciò si è aggiunto il contenimento della spesa pubblica e la difficoltà di assumere nuovo personale di cui l'amministrazione necessita ai fini di un naturale processo di rinnovamento e di miglioramento dell'Amministrazione.

Considerando i punti di forza si evidenzia che, pur nelle difficoltà connesse alla complessa riorganizzazione del personale, alla riduzione degli stanziamenti sia per il funzionamento della macchina amministrativa che per le azioni connesse ai relativi obiettivi, l'Amministrazione può contare sul forte impegno del personale e l'integrazione delle attività amministrative e operative che, tramite i sistemi informatici supportano le azioni ad esse collegate.

### *L'Organismo Indipendente di Valutazione*

Il citato d.Lgs. n. 150/09 istituisce due soggetti fondamentali della riforma: la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV).

L'OIV, che sostituisce dal maggio 2010 l'ex "SECIN" (Servizio di controllo interno), è nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Esercita in piena autonomia le proprie attività e riferisce direttamente al vertice politico. Ad esso è assegnato un ruolo di coordinamento e supporto nelle fasi del ciclo di gestione della performance dell'amministrazione, sempre con funzioni di promozione e di garanzia. Tra i vari compiti ad esso attribuiti dalla norma:

- ✓ monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- ✓ comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi;
- ✓ valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;
- ✓ garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;
- ✓ propone, sulla base del Sistema, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;

- ✓ supporta il Ministro nell'attività di indirizzo politico amministrativo e di programmazione (stesura dell'Atto di Indirizzo, della Direttiva e del Piano della Performance):
- ✓ monitora l'attività delle strutture attraverso un nuovo sistema integrato di monitoraggio che costituisce un vero e proprio cruscotto di controllo del Ministero e che si basa su una reportistica periodica relativa agli interventi realizzati dai Dipartimenti e dalle Direzioni, anche sul piano regionale e internazionale:
- ✓ definisce il Sistema di misurazione e valutazione della performance secondo le linee guida della CIVIT;
- ✓ è responsabile della corretta attuazione delle linee guida dettate dalla CIVIT;
- ✓ promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
- ✓ verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- ✓ valida le Note Integrative al bilancio di previsione e al rendiconto generale dello Stato.

*L'OIV del Ministero dello sviluppo economico* - Nell'ambito di questa amministrazione, l'OIV è costituito da un organo monocratico dotato di una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance.

Tra gli strumenti connessi alle funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione è opportuno ricordare:

**Il Sistema di misurazione e di valutazione della performance** - Il Sistema rappresenta un modello di gestione del ciclo della performance che indica i principi e le modalità attuative che devono guidare l'amministrazione. Esso svolge un ruolo di supporto ai processi decisionali fondamentale nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi, nell'allineamento di comportamenti e attitudini e nel miglioramento delle performance organizzative e individuali.

**Il Piano delle performance** - Il Piano della performance rappresenta il documento base della programmazione strategica e operativa dell'amministrazione. Esso contiene gli obiettivi strategici e relativi piani d'azione, gli obiettivi strutturali e relativi piani d'azione, nonché gli obiettivi di miglioramento.

**Il programma per la trasparenza** - La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Seguendo il percorso della riforma, l'OIV, in coerenza con quanto stabilito dal decreto legislativo 150/2009, proseguirà nel lavoro di monitoraggio e misurazione degli impatti diretti e indiretti legati agli interventi del Ministero dello sviluppo economico. Partendo dai territori, dalle imprese e dai cittadini, si dovrà procedere a mantenere una percezione costante e reale dell'efficacia degli interventi. In questo modo, l'istituzione chiamata a dare sostegno e impulso ai soggetti economici e al mercato mettendosi al loro servizio e agendo da facilitatore dei processi, continuerà a orientare in questo senso l'attività facendo leva sulle iniziative, sulle alleanze e sulle sinergie in grado di moltiplicare i risultati a favore della crescita e dello sviluppo.

## 4. ALBERO DELLA PERFORMANCE

*Indice*



### **4.1 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ALBERO**

>*FOCUS: Le competenze e le responsabilità del Ministero dello sviluppo economico in materia di politiche di coesione*

>*Grafico*

4.2 Dalle aree strategiche agli obiettivi strategici

4.3. Gli obiettivi operativi, strutturali, divisionali e di miglioramento

La strategia rappresenta il complesso degli obiettivi e indica le modalità con le quali l'Amministrazione intende perseguirli: gli obiettivi strategici rappresentano finalità di particolare rilevanza cui l'Amministrazione deve indirizzare la propria azione per rispondere ai bisogni ed alle attese degli stakeholder in coerenza con le priorità politiche stabilite dal Governo.

Da qui, attraverso l'albero della performance, sono individuate le **aree strategiche** declinate nei relativi **obiettivi strategici**.

## MANDATO ISTITUZIONALE

**Favorire lo sviluppo della competitività del sistema produttivo - Promuovere la concorrenza sul mercato per rendere i servizi più efficienti  
- Fornire a cittadini e imprese energia a costi contenuti e nel rispetto dell'ambiente.**

### MISSIONE

*Sostenere i soggetti economici nel mercato globale mediante strumenti offerti in ambito comunitario, nazionale e regionale - facilitare i processi per una crescita equilibrata e per favorire la coesione territoriale - modernizzare per rendere più efficienti le azioni per imprese e consumatori - garantire la sicurezza negli approvvigionamenti energetici, contenendo il relativo costo e l'impatto dei consumi energetici sull'ambiente.*

AREE STRATEGICHE	<b>SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</b>	<b>PROMOZIONE DELL'EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>	<b>REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA CONSUMATORI</b>	<b>STRATEGIE DI POLITICA ENERGETICA</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE NELLE COMUNICAZIONI</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	RILANCIARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE SOSTENENDO IL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI	PROMOZIONE CONCORRENZA NEI MERCATI INTERNI, TUTELA DEI CONSUMATORI E DI REGOLAZIONE DEI MERCATI.	RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO, CONTRASTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI	COORDINAMENTO STRATEGIE DI SVILUPPO	GESTIONE DELLE RISORSE STRUTTURALI E PROFESSIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE
	SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ATTRAVERSO LE RELAZIONI UE CON I PAESI TERZI	LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	DEFINIRE GLI STRUMENTI PER UNA NUOVA "STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE	CONFERENZA WRC-2012 NUOVO NPRF	SVILUPPO DELLE RISORSE STRUTTURALI E DELL'AMMINISTRAZIONE
	SEMPLIFICAZIONE CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE				SVILUPPO DEL SISTEMA DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE	
	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI				PROMOZIONE DEL DIGITALE TELEVISIVO E DELLA BANDA LARGA	
					NGN → NOF A LARGHISSIMA BANDA	
					MONITORAGGIO SETTORE POSTALE E REGOLAZIONE MERCATI	

## SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

### RILANCIARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

- Individuare linee e azioni di politica per le imprese condivise con le Amministrazioni
- Sostenere i processi di ristrutturazione aziendale

### INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI

- Iniziative per lo sviluppo delle PMI
- Finanziamento di progetti previsti dalla legge n.59/1992

### SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- Contratti di innovazione tecnologica per le regioni convergenza
- Attuazione del D.M. 23 luglio 2009
- Attuazione e gestione dei contratti di sviluppo

### SEMPLIFICAZIONE CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESSE

- Semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e degli atti adottati nella gestione della legge n.488/1992
- Progettazione e reingegnerizzazione del sistema di gestione degli incentivi

PROMOZIONE DELL'EXPORT E  
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

**SVILUPPARE  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE IMPRESE ITALIANE,  
SOSTENENDO IL MADE IN  
ITALY NEI MERCATI  
INTERNAZIONALI**

- Programma di iniziative promozionali per i Paesi dell'America latina
- Follow Up delle iniziative promozionali relative a India, Cina e Paesi del Golfo; partecipazione all'anno della cultura italiana in Russia

**SOSTENERE LA  
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA  
PRODUTTIVO ATTRAVERSO  
LE RELAZIONI UE CON I PAESI  
TERZI**

- Valorizzazione degli accordi bilaterali conclusi dall'Unione Europea
- Sostegno all'approvazione del regolamento sul "Made in"

REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI  
CONSUMATORI

**LOTTA ALLA  
CONTRAFFAZIONE E  
TUTELA DELLA  
PROPRIETA'  
INDUSTRIALE**

- Sviluppo degli strumenti tecnici ed organizzativi a supporto dell'attività del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC)
- Definizione delle nuove procedure di esame delle domande di brevetto

**PROMOZIONE DELLA  
CONCORRENZA NEI  
MERCATI INTERNI,  
TUTELA DEI  
CONSUMATORI E  
IREGOLAZIONE DEL  
MERCATO**

- Attuazione della riforma del sistema delle Camere di Commercio per valorizzarne il ruolo di sostegno dei sistemi economici territoriali
- Rafforzamento del sistema dei controlli nei settori della metrologia legale e della sicurezza dei prodotti
- Predisposizione del testo e monitoraggio dell'iter della Legge annuale per il mercato e la concorrenza

## STRATEGIE DI POLITICA ENERGETICA

### RIEQUILIBRIO DEL MIX ENERGETICO , CONTRASTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI

- Nuove procedure di miglioramento della sicurezza nella ricerca con l'U.E
- Contrasto ai cambiamenti climatici. recepimento direttive comunitarie CO<sub>2</sub>.
- Aumento della sicurezza energetica attraverso capacità di stoccaggio del gas

### DEFINIRE GLI STRUMENTI PER UNA NUOVA "STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE"

- Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili.
- Rilancio del nucleare secondo strumenti di mercato
- Migliorare le infrastrutture e sviluppare le connessioni con impianti alimentati
- Sicurezza degli approvvigionamenti di energia in coerenza con le finalità della Strategia Energetica Nazionale
- Programma e sviluppo attività comunitaria internazionale nel settore energetico e valorizzazione delle partnership industriali
- Concorrenza e sviluppo mercati del gas downstream petrolifero
- Supporto programma rilancio del nucleare
- Sicurezza degli approvvigionamenti di energia



## SVILUPPO E INNOVAZIONE NELLE COMUNICAZIONI

### COORDINAMENTO STRATEGIE DI SVILUPPO

- Coordinamento Programma sviluppo Larga banda
- Coordinamento Strategia diffusione Tecnica digitale

### CONFERENZA WRC-2012 NUOVO NPRF

- Evoluzione ECP e loro sottoscrizione
- Elaborazione strategia nazionale nella Conferenza mondiale delle Radiocomunicazioni

### SVILUPPO DEL SISTEMA DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE

- Collaborazione AGCOM per i piani delle aree Tecniche
- Verifica informatica della copertura reti esistenti
- Definizione di cluster e master plan per aree
- Soluzione incompatibilità per passaggio alla tecnica digitale

### PROMOZIONE DEL DIGITALE TELEVISIVO E DELLA BANDA LARGA

- Diritti d'uso per switch-off nelle aree all-digital
- Gara del dividendo Digitale e Numerazione automatica canali (LCN)
- Titoli abilitativi per operatore di rete, fornitori di contenuti e di servizi in digitale
- Gestione fondo stanziato per passaggio al digitale
- Gara e rilascio titoli abilitativi nelle bande 2600 MHz, 1800 MHz, 800 MHz
- Vigilanza e controllo licenze Wi-Max

### MONITORAGGIO SETTORE POSTALE LIBERALIZZATO E REGOLAZIONE MERCATI

- Provvedimenti regolatori conseguenti al dlgs di recepimento della direttiva 2008/6/CE

### NGN E LORO EVOLUZIONE VERSO LE NOF A LARGHISSIMA BANDA

- NGN e NoF banda larga e ultra larga (Wireless e Wired) curando green networks
- Studio reti ottiche AOTN (all optical transport Networks)



## ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO

### **GESTIONE DELLE RISORSE STRUTTURALI E PROFESSIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE**

- Programmazione e gestione lavori
- Gestione unificata presenze
- Sistema di controllo della spesa
- Indagine di clima, in linea con gli obblighi previsti dal d.lgs 9 aprile 2008
- Adeguamento contratti integrativi alla normativa vigente

### **SVILUPPO DELLE RISORSE STRUTTURALI E DELL'AMMINISTRAZIONE**

- Realizzazione del piano della formazione 2010/2011
- Predisposizione della piattaforma del sistema di anagrafica del personale
- Integrazione sistema informatico ex IPI
- Implementazione delle policy di sicurezza informatica

## Indice

### 4.1 Rappresentazione grafica dell'Albero



## **4.2 DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

- > Area strategica Sviluppo del sistema produttivo e della competitività delle imprese
  - > Area strategica Promozione dell'export e internazionalizzazione del sistema produttivo
  - > Area strategica Regolazione del mercato e tutela consumatori
  - > Area strategica Strategie di politica energetica
  - > Area strategica Sviluppo e innovazione nelle Comunicazioni
  - > Area strategica per l'Organizzazione del Ministero
  - > FOCUS: Le competenze e le responsabilità del Ministero dello sviluppo economico in materia di politiche di coesione
- 4.3. Gli obiettivi operativi, strutturali, divisionali e di miglioramento

Nel presente paragrafo si illustrano le aree strategiche del Ministero dello sviluppo economico. Per ciascuna di esse, in particolare, si indicano gli outcome previsti e gli obiettivi strategici.

### **> AREA STRATEGICA Sviluppo del sistema produttivo e della competitività delle imprese**

*Sviluppo del sistema  
produttivo e della  
competitività*

Lo scenario macro economico internazionale, determinato dalla grave congiuntura che ha investito anche il nostro sistema produttivo, impone nuove strategie di intervento per far sì che il sistema Italia torni ad essere competitivo sfruttando le potenzialità peculiari del proprio sistema produttivo che hanno consentito al Paese di resistere meglio di altri alla crisi.

Le analisi economiche mostrano una ripresa della produzione industriale accompagnata da una crescita, se pur contenuta, del PIL; questo trend positivo, paragonato con l'andamento di altre economie europee evidenzia ancora un ritardo del nostro Paese nel riagganciare le dinamiche di sviluppo, prefigurando comunque per la nostra economia delle stime di aumento del PIL intorno all'1% nel 2011 e 2012.

In questa prospettiva, centrale è il potenziamento delle politiche per fronteggiare le crisi territoriali e d'impresa, il sostegno alle PMI, la riforma degli incentivi, lo sviluppo di nuovi modelli di aggregazione industriale.

Sul fronte delle politiche per la crescita è fondamentale l'attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione: occorre accrescere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo ad alta tecnologia con l'obiettivo di assicurare il necessario sostegno finanziario alle industrie tecnologicamente avanzate; monitorare attentamente lo sviluppo dei bandi PII (Progetti di Innovazione Industriale); rendere operativo il Fondo Nazionale per l'Innovazione per il sostegno finanziario a progetti innovativi realizzati da PMI e basati sull'utilizzo economico dei brevetti; attivare gli interventi nell'ambito del PON "Ricerca e competitività 2007-2013", diretti a rafforzare, nel prossimo triennio, il contesto innovativo per lo sviluppo della competitività nelle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) attraverso l'attivazione di investimenti produttivi ad alto contenuto innovativo e per l'attrazione di investimenti e di rilevanti progetti di sviluppo d'impresa. Si tratta di attivare nuovi bandi/sportelli per la promozione di piccole imprese di nuova costituzione (start up), la valorizzazione del potenziale di sviluppo locale dei territori, di negoziare i contratti di innovazione con le imprese proponenti e di avviare i progetti definitivi, di istruire circa 15 contratti di sviluppo. La recente introduzione di nuovi interventi, quali appunto i contratti di innovazione tecnologica e quelli di sviluppo, richiede anche la reingegnerizzazione del sistema degli incentivi, in modo da definire un quadro gestionale omogeneo idoneo a produrre, anche

attraverso l'informatizzazione dell'azione amministrativa, il potenziamento degli strumenti di controllo e monitoraggio interno.

Fondamentale in questo ambito l'azione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, che ha registrato nel 2010 rispetto all'anno precedente + 103,65 di imprese ammesse a finanziamento, + 86,6% di volume totale di finanziamenti, + 90,8% di importo garantito; nel Tavolo con le Regioni appena avviato sarà definito un piano di azione per indirizzare ancora meglio le risorse sul territorio e intervenire a favore delle aziende in maggiore sofferenza attraverso quattro direttrici: priorità all'impresa, uso efficiente delle risorse, utilizzo del Fondo di garanzia come strumento di sviluppo e controllo dei risultati.

In questa prospettiva, per la riforma degli incentivi, infine, in attuazione della delega al Governo contenuta nella legge sviluppo, è stato predisposto un testo imperniato sulla riduzione delle leggi di incentivazione vigenti, sulla semplificazione delle procedure attraverso l'utilizzo anche di modalità telematiche, la flessibilità degli strumenti d'intervento, l'introduzione di una riserva di fondi (almeno 50%) e di modalità semplificate di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni e per l'erogazione delle risorse. Tale riforma farà leva su una Programmazione triennale e annuale degli interventi attraverso la quale il Ministro potrà individuare gli obiettivi da perseguire, le tipologie di interventi da attuare e le risorse da assegnare a ciascun obiettivo.

## *GLI OUTCOME*

### *Outcome 1: riduzione delle crisi aziendali*

La gestione delle crisi aziendali è un lavoro quotidiano per l'Amministrazione, che vede attivi oltre 170 tavoli di crisi e oltre 90 procedure di amministrazione straordinaria che riguardano settori importanti come l'indotto auto e la chimica. Il modello di governance economica richiede, in sintesi, di combinare azioni urgenti e di ampia portata con la concentrazione dell'iniziativa pubblica sull'apparato produttivo. L'azione andrà indirizzata verso quelle componenti dell'economia reale che appaiono in grado di crescere e di costituire una possibile "leva" anche per gli altri comparti, con effetti di inversione della caduta di competitività del sistema produttivo nazionale. Bisognerà anche tener conto che il graduale riassetto dell'economia mondiale nei prossimi anni ci porrà di fronte ad un assetto competitivo probabilmente differente rispetto a quello di oggi.

In questa prospettiva, centrale è il potenziamento delle politiche per fronteggiare le crisi territoriali e d'impresa, il sostegno alle PMI, la riforma degli incentivi, lo sviluppo di nuovi modelli di aggregazione industriale. L'intervento del vertice politico del Ministero si è dimostrato uno strumento efficace per la risoluzione delle situazioni di crisi, altrimenti di difficile gestione, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con il sistema bancario, con le multinazionali, l'attrazione di investitori internazionali; andrà quindi ulteriormente potenziato, rivolgendo particolare attenzione sia alle aree del Mezzogiorno più colpite ed ai settori che risentono di importanti processi evolutivi e di trasformazione (chimica di base e applicata, intera filiera dell'automotive, made in Italy nella sua più ampia accezione, telecomunicazioni) sia alla ottimizzazione delle risorse ed attività necessarie per sostenere e risolvere le crisi aziendali.

### *Outcome 2: aumento dell'indice di natalità delle imprese*

Le PMI costituiscono il motore e la spina dorsale della crescita e dell'occupazione italiana; in particolare le microimprese rappresentano il 94,7% del complessivo tessuto imprenditoriale nazionale, arrivando al 96,6% tra le attività di servizi a fronte dell'81,1% dell'industria in senso stretto, mentre la grande dimensione incide solo per l'1%. Il ruolo

centrale della piccola dimensione in Italia trova ulteriore conferma nel contributo fornito dalle PMI alla formazione del valore aggiunto nazionale, che è ad esse attribuibile per oltre il 71%. Il sostegno alle PMI, messe a dura prova della recente congiuntura, deve essere declinato lungo le linee di azione tracciate dallo SMALL BUSINESS ACT, dalla Direttiva del PCM del 30 aprile 2010, dalla Legge annuale per le PMI e costantemente aggiornato attraverso il Tavolo permanente PMI costituito presso il Ministero per raccogliere e confrontarsi con il mondo imprenditoriale, le Camere di commercio, le Associazioni di categoria, le Amministrazioni centrali e locali.

A favore delle PMI proseguono, quindi, le iniziative per la semplificazione dei rapporti tra PA e imprese, per favorire la loro partecipazione agli incentivi statali e regionali, per agevolarne l'accesso al credito. Si intende poi individuare nuove iniziative volte alla diffusione della "cultura di rete", alla promozione dell'utilizzo del venture capital nelle piccole imprese di "Middle class", all'inserimento degli obiettivi SBA in un piano nazionale di Riforma quale principale strumento di livello nazionale, alla predisposizione della legge annuale PMI 2011.

### *OBIETTIVI STRATEGICI*

- 1. Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi*
- 2. Iniziative per il sostegno delle piccole e medie imprese e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo*
- 3. Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON ricerca e competitività 2007-2013*
- 4. Semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi per la concessione e l'erogazione degli incentivi alle imprese*

### **> AREA STRATEGICA Promozione dell'export e internazionalizzazione del sistema produttivo**

*Promozione export -  
Internazionalizzazione*

La crisi economica globale ha richiesto alle nostre aziende, per restare competitive, di posizionarsi anche su nuovi mercati e di intercettare nuovi modelli di consumo: si tratta ora non solo di proseguire nello sforzo di innovazione e ricerca tecnologica diretto alla creazione di prodotti all'avanguardia che siano in grado di cogliere le peculiarità della domanda ma anche di far crescere la capacità delle imprese di internazionalizzarsi inserendosi in reti di collaborazioni produttive, strumentazione finanziaria e partenariato.

Il Ministero è perciò impegnato a: ampliare le iniziative per migliorare il contesto complessivo in cui le imprese operano, concentrandosi sulle leve della tutela e promozione del Made in Italy, del sostegno finanziario, dei servizi, della collaborazione bilaterale e delle infrastrutture; a rafforzare ed ampliare le politiche di partnership economiche ed imprenditoriali; a definire nuove missioni di sistema; a valorizzare la ricerca e l'orientamento verso i mercati emergenti; ad utilizzare come strumenti di sviluppo gli accordi di libero scambio conclusi o in negoziazione dall'U.E. con i paesi terzi; a favorire l'esportazione non solo di prodotti, ma di intere filiere soprattutto verso paesi diversi da quelli che hanno sempre

sperimentato le nostre imprese.

Infine, lo sviluppo del Made in Italy, vede, a fianco della ben nota battaglia sul terreno del regolamento per l'etichettatura obbligatoria dell'origine (c.d. Regolamento "made in"), progetti di sviluppo settoriale delle nostre filiere tradizionali per le quali studiare con le categorie produttive iniziative per la valorizzazione dei prodotti italiani attraverso lo sviluppo di sistemi di tracciabilità e la promozione, in sede europea, di normative sulla denominazione di origine: per i settori del tessile, della ceramica e dell'oreficeria il processo è già iniziato, per altri, quali l'audiovisivo, il processo si sta avviando, cui seguiranno altri settori.

Va infine ricordato l'impegno alla riforma degli Enti per l'internazionalizzazione (ICE, SIMEST, INFORMEST, FINEST), finalizzata alla razionalizzazione delle loro competenze e strutture organizzative, in modo da migliorarne il coordinamento con gli altri attori del comparto.

## *GLI OUTCOME*

### *Outcome 1: incremento delle esportazioni*

Se il rilancio dell'export punta ad aiutare le nostre imprese ad affermarsi ed insediarsi nei mercati a maggior tasso di crescita, anche se lontani ma più ricchi di possibilità, un'attenzione particolare deve essere dedicata ad ampliare le esportazioni da parte delle imprese di minori dimensioni, volgendo particolare attenzione a quelle del Mezzogiorno, accompagnandole e favorendo occasioni di dialogo e scambio e migliorando le prospettive di accesso al credito.

Il Rapporto 2010 sulle iniziative MISE attuative dello Small Business Act, infatti, posiziona l'Italia sensibilmente al di sotto della media UE27. Mentre la quota di PMI che hanno esportato si colloca leggermente al di sopra della media UE (27,3% rispetto a 27,1%), numerosi sono gli indicatori che risultano sotto la media UE: percentuale di fatturato derivante dalle esportazioni (3,5% contro il 5,6%); numero di giorni richiesti per esportare (20 rispetto a 11) o per importare (18 contro 13); percentuale di PMI che percepiscono reddito da filiali e/o partecipate all'estero (1,9% rispetto al 4,7%); percentuale di PMI che hanno investito all'estero nel triennio 2006-2008 (1,6% rispetto al 3,7%).

In questo complesso scenario, la strategia di azione che verrà intrapresa a partire dal 2011 per la promozione del sistema produttivo nazionale riguarderà l'ambito geografico (i mercati), quello settoriale (i settori merceologici) e quello di sistema (soggetti pubblici attivi).

### *Outcome 2: aumento del numero di imprese stabilmente esportatrici*

In particolare, i mercati di maggiore interesse identificati sono: Russia, Cina, Brasile, Turchia, India, Emirati arabi ed Arabia Saudita; i settori di eccellenza saranno quelli delle 4A (Automazione-Meccanica; Agro-Alimentare; Abbigliamento-Moda; Arredamento-Casa), della grande distribuzione e di alcune iniziative nei settori innovativi; la strategia di sistema sarà tesa a migliorare le prospettive di accesso al credito per le imprese esportatrici, ad uniformare l'azione di tutti i soggetti operanti nell'internazionalizzazione (Governo, Regioni, altri enti oltre ICE, sistema camerale e associazioni di categoria) per rendere più efficaci le azioni promozionali, evitando duplicazioni e sprechi attraverso meccanismi di concertazione.

La nostra politica di promozione e penetrazione dovrà anche essere orientata verso la sponda sud del Mediterraneo, rilanciando l'Italia ed il Mezzogiorno in particolare, come asse strategico dei traffici del bacino del Mediterraneo, un'area dalle grandi potenzialità di sviluppo che negli ultimi dieci anni ha rappresentato uno dei territori più dinamici, insieme all'Europa centro-orientale, in termini di export e di investimenti italiani.

Nei Paesi in cui si è già presenti, si tratta di avviare fasi successive di interscambio e di collaborazione in settori strategici come l'industria, le telecomunicazioni, le infrastrutture, l'energia, incoraggiando l'interconnessione fra i rispettivi tessuti produttivi.

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

- 1. Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del made in Italy nei mercati internazionali*
- 2. Sostenere la competitività del sistema produttivo italiano valorizzando le opportunità di rilancio presenti nelle modalità di relazioni dell'unione europea con i paesi terzi*

### **> AREA STRATEGICA Regolazione del mercato e tutela consumatori**

*Regolazione mercato e  
tutela consumatori*

La regolazione e la vigilanza del mercato, in quanto funzionali sia alla difesa dell'economia sana del Paese ed alla selezione delle imprese più efficienti, sia alla tutela della sicurezza del consumatore, acquistano particolare valenza nell'attuale momento di crisi del sistema economico globale.

In linea con le attese di modernizzazione pro-concorrenziale il legislatore ha inteso, con l'istituzione della legge annuale per il mercato e la concorrenza prevista dalla Legge Sviluppo, creare uno strumento di assoluta innovatività, con caratteristiche uniche a livello europeo.

Elemento imprescindibile per il funzionamento di un'effettiva concorrenza nel mercato è la piena tutela di una libera e consapevole scelta da parte dei consumatori ed in quest'ottica la principale strategia messa in campo dall'Amministrazione è l'educazione di cittadini ed imprese ad una cultura del rispetto dei valori della proprietà industriale e ad un consumo più consapevole.

### **GLI OUTCOME**

#### *Outcome 1: maggiore concorrenzialità nel mercato*

Nel 2011 quindi l'Amministrazione sarà impegnata nell'esame delle disposizioni normative con profili anticoncorrenziali al fine di pervenire alla formalizzazione, come proposta del governo, degli interventi volti a rimuovere ostacoli alla libera concorrenza, superando regimi regolatori obsoleti e diffuse tendenze vincolistiche. Nello stesso anno si concluderà anche la riforma delle Camere di Commercio, finalizzata a valorizzarne il ruolo a sostegno dei sistemi economici territoriali.

#### *Outcome 2: diminuzione dei fenomeni contraffattivi*

La Legge Sviluppo è intervenuta sul tema della proprietà industriale, prevedendo un inasprimento delle sanzioni nei fenomeni contraffattivi, inserendo novità procedurali nel Codice di Proprietà industriale e contemplando l'istituzione presso il MISE del Consiglio Nazionale Anticontraffazione, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento delle azioni strategiche intraprese da ogni Amministrazione al fine di migliorare l'insieme delle azioni di contrasto a livello nazionale. E ciò soprattutto perché la crisi globale ha senz'altro acuito il

fenomeno della contraffazione, che tocca la gran parte dei settori industriali del mondo economico occidentale ed europeo in particolare, dalla moda ai supporti audio video, dalla cosmesi all'industria farmaceutica, dai giocattoli ai ricambi per le auto. Il commercio dei prodotti contraffatti corrisponde ormai al 10% del totale degli scambi mondiali, per un valore di 200 miliardi di dollari, e l'Italia purtroppo risulta essere tra i Paesi europei il principale fornitore, distributore e consumatore di beni contraffatti, con un giro di affari annuo intorno ai 7,5 miliardi di euro.

#### *Outcome 3: maggiore sicurezza dei prodotti destinati al consumatore finale*

Ulteriore strumento di tutela dei consumatori è il rafforzamento del sistema dei controlli sulla sicurezza dei prodotti (giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione, strumenti metrici, ecc.): in tale ambito proseguirà la tempestiva attuazione delle nuove norme comunitarie e sarà potenziata l'attività di verifica sui prodotti attuata attraverso le convenzioni con Unioncamere, con l'Agenzia delle dogane e con la Guardia di Finanza. Nuova spinta al sistema della certificazione dei prodotti sarà assicurata anche dal ruolo del nuovo organismo nazionale unico di accreditamento (ACCREDIA), fortemente voluto dal Ministero.

#### *Outcome 4: riduzione di prezzi e tariffe*

Ad un incremento della trasparenza e della concorrenzialità del mercato saranno finalizzati anche il monitoraggio e l'analisi dei prezzi dei carburanti e la verifica della loro influenza sulle dinamiche inflattive, il previsto intervento nel settore dei servizi assicurativi, volto ad avere un'offerta più efficiente e più in linea con le richieste dei consumatori, nonché la ripresa delle liberalizzazioni che, a partire dal 2011, saranno incentrate su tre grandi settori: in prima linea i carburanti, con la riforma delle reti di distribuzione, e poi il settore del credito e quello delle multiutility.

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

- 1. Promozione della concorrenza nei mercati interni e sviluppo degli strumenti di tutela dei consumatori e di regolazione dei mercati.*
- 2. Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale*

### **> AREA STRATEGICA Strategie di politica energetica**

*Strategie di politica  
energetica*

La politica energetica rappresenta un fattore di sviluppo fondamentale per l'economia italiana, in particolare nell'attuale scenario economico mondiale dove si impone la necessità di sostenere la competitività del settore industriale e di confrontarsi con i mutamenti climatici e la crescita della domanda di energia da parte dei paesi emergenti.

Il nostro Paese ha un mix energetico fortemente sbilanciato sui combustibili fossili, pari all'85%, con una forte dipendenza dall'estero e con una situazione territoriale complessa, che rende difficile la localizzazione delle infrastrutture energetiche.

La "legge Sviluppo" n.99/2009 ha introdotto importanti riforme strutturali nel settore energetico: i provvedimenti già emanati in applicazione hanno gettato le basi dell'attività del prossimo triennio ed hanno riavviato le attività propedeutiche all'adozione della Strategia energetica nazionale (SEN) prevista dalla legge n. 133 del 2008.



## *GLI OUTCOME*

### *Outcome 1: Riduzione della dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento energetico*

Per diminuire la vulnerabilità dell'Italia ed assicurare un adeguato livello di prezzo dell'energia l'impegno nel prossimo triennio è nella diversificazione delle strategie di approvvigionamento di gas attraverso lo sviluppo di nuove rotte di gasdotti, in particolare verso i Balcani ed il Caucaso, nello sviluppo di infrastrutture che consentono di migliorare le capacità di stoccaggio e di sfruttare il gas naturale liquefatto, nell'incrementare il ricorso alle fonti rinnovabili al fine di raggiungere i quantitativi fissati nei piani europei, nello sviluppo delle reti di distribuzione e trasmissione, nel rilancio della produzione di energia elettrica attraverso la tecnologia nucleare. A questo proposito, si dovrà operare attraverso l'apertura dei cantieri per la realizzazione degli impianti per la produzione di energia nucleare, avviando i lavori dell'Agenzia per la Sicurezza Nucleare al fine di creare una strategia energetica di lungo periodo che colmi il divario creatosi tra l'Italia e gli altri Paesi, in termini di mix di generazione e dei relativi costi, nonché in termini di sostenibilità ambientale.

### *Outcome 2: riduzione del costo dell'energia*

Nel campo dell'efficienza e del risparmio energetico l'attenzione è rivolta a proseguire l'attività di promozione della produzione di energia elettrica attraverso impianti di cogenerazione e a definire il Piano straordinario per l'efficienza e il risparmio energetico con obiettivi al 2020, che rappresenterà anche un'occasione di crescita e di sviluppo tecnologico per le imprese.

### *Outcome 3: aumento della produzione energetica da fonti rinnovabili*

Compito importante sarà dare una concreta cornice programmatica alla nuova strategia energetica nazionale, con la predisposizione da parte del Ministero e l'approvazione da parte del Governo di una serie di documenti di strategia finalizzati ad esplicitare, anche in forma quantitativa, gli obiettivi di medio e di lungo periodo, ed in particolare di quelli relativi a incrementare il ricorso alle fonti rinnovabili al fine di raggiungere i quantitativi fissati nei piani europei.

## *OBIETTIVI STRATEGICI*

- 1. Definire gli strumenti per una nuova "strategia energetica nazionale"*
- 2. Riequilibrio del mix energetico con sviluppo della fonte geotermica, contrasto al cambiamento climatico e sicurezza degli approvvigionamenti*

### **> AREA STRATEGICA Sviluppo e innovazione nelle comunicazioni**

Il settore delle comunicazioni elettroniche è considerato strategico nell'ambito del sistema paese e negli ultimi decenni il settore ha sempre avuto una tendenza crescente.

L'esigenza di promuovere interventi infrastrutturali finalizzati all'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura di servizi avanzati di informazione e comunicazione, anche mediante incentivi diretti agli utenti

– assume una rilevanza prioritaria in considerazione del contributo che la diffusione dei servizi avanzati di informazione e comunicazione può dare alla crescita economica, in particolare attraverso la riduzione dei costi per imprese, cittadini e amministrazioni pubbliche, e all’incremento del benessere sociale.

Il settore postale è interessato dal processo di liberalizzazione che si attuerà nel prossimo futuro. Molteplici variabili esterne (di tipo politico, giuridico, economico, sociale, tecnologico e ambientale) tuttavia devono essere tenute in debito conto affinché i destinatari dell’attività del Ministero, siano essi il mercato, i competitors o i clienti/utenti dei servizi, possano soddisfare i propri bisogni e realizzare le rispettive aspettative.

## **GLI OUTCOME**

### ***Outcome 1: Azzerramento del divario digitale relativo alla rete di accesso***

Gli investimenti nelle infrastrutture per le reti di comunicazione a banda larga sono una leva strategica per lo sviluppo economico del Paese: proseguiranno, quindi, le attività di indirizzo, cooperazione e supporto alla realizzazione del Piano nazionale banda larga assieme alle Regioni per consentire di portare la banda larga ai circa 4 milioni di cittadini ancora in digital divide. In questa prospettiva, un posto di rilievo occupano **le reti di nuova generazione** per la forte mobilitazione di sforzi in ricerca e innovazione.

Un progetto importante sarà l’avvio strategico di una *newco* partecipata dal Ministero dello sviluppo economico e dai venti principali operatori di telecomunicazione per la realizzazione delle infrastrutture passive abilitanti servizi a banda ultralarga per il 50 per cento della popolazione italiana. Un progetto in linea con gli obiettivi comunitari fissati con l’Agenda Digitale europea che potrebbe avviarsi prioritariamente nel Mezzogiorno, avvalendosi delle risorse del *Piano per il Sud*, in modo da garantire a quelle regioni maggiore presenza e nuova capacità competitiva. Entro il 2013 a tutti i cittadini dovrà essere garantita una connettività di almeno 2mb/s. A tal fine assume particolare rilevanza il protocollo firmato con l’ANCI che ambisce a promuovere l’attuazione delle misure di semplificazione introdotte per la realizzazione delle infrastrutture di TLC, nonché ad ottimizzare gli interventi nelle strade e nel sottosuolo limitando l’impatto ambientale e riducendo i disagi per la circolazione veicolare e pedonale. Un importante elemento del protocollo d’intesa siglato tra MISE e ANCI è l’avvio di un tavolo di coordinamento degli stakeholders pubblici e privati con competenze in materia di pubblico servizio, per la realizzazione di un catasto delle infrastrutture.

### ***Outcome 2: Copertura nazionale del sistema di radiodiffusione digitale televisiva terrestre***

**L’Unione Europea ha indicato ai paesi membri l’obiettivo comune di favorire tutte le** azioni necessarie atte a completare entro il 2012 il passaggio definitivo dalla televisione analogica alla televisione digitale.

La via italiana alla televisione digitale è stata originale ed innovativa: basata sulla partecipazione e collaborazione del Governo con tutti i soggetti coinvolti da questo processo di innovazione compresi Regioni ed Enti locali, emittenti televisive nazionali e locali, produttori di tv e decoder, distributori di apparati, installatori e consumatori, tutti presenti nel Comitato Nazionale Italia Digitale e partecipi alla riuscita del processo.

Nel nostro Paese il Governo ha scelto di procedere gradualmente alla digitalizzazione attraverso un Calendario per Aree condiviso con le Regioni italiane e stabilito per legge. Ad oggi le regioni transitate al digitale sono dieci per un totale di circa 38 milioni di cittadini coinvolti. Nel prossimo anno la transizione riguarderà le rimanenti regioni con un coinvolgimento di circa 22 milioni di cittadini. Siamo di fronte ad un nuovo scenario

industriale del sistema televisivo, che da un lato offre al cittadino una maggiore fruizione di programmi gratuiti, circa 50 canali sulla piattaforma digitale terrestre, e a pagamento, con una migliore qualità audio e video, e dall'altra ha aperto il mercato televisivo a nuovi editori e nuovi soggetti imprenditoriali.

Per il settore delle televisioni locali, il passaggio alla televisione digitale segna una sfida imprenditoriale e tecnologica importante, con una valorizzazione delle culture locali e della loro naturale vocazione di televisioni del territorio. Il passaggio alla televisione digitale segna anche un nuovo profilo industriale e tecnologico dell'intero settore televisivo italiano. Già realtà nelle aree digitalizzate del Paese:

- trasmissioni in alta definizione di canali gratuiti sulla piattaforma digitale terrestre da parte dei principali broadcasters nazionali;
- offerte OTTV (Over the top Tv ) di ibridazione televisiva con connessione alla banda larga che offrono ai telespettatori una modalità di fruizione televisiva più ricca e tecnologicamente innovativa grazie ai nuovi servizi interattivi.

### *Outcome 3 : liberazione ad altri usi di una porzione di spettro e proventi destinabili*

Accelerare la transizione alla televisione digitale oltre a garantire a tutti i cittadini una maggiore qualità del servizio, permette di liberare le risorse frequenziali nella banda 780 – 862 MHz, attualmente utilizzate dai Servizi di radiodiffusione televisiva, e di altre eventualmente disponibili in altre bande. Si tratta di frequenze qualitativamente molto pregiate che – anche ai sensi della imminente decisione della Commissione europea - dal 1° gennaio 2013 dovranno essere impiegate per scopi strategicamente rilevanti: in particolare per i servizi di comunicazione elettronica mobili in banda larga.

Il Ministero, di concerto con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sta avviando le procedure per l'effettuazione di una gara ad offerta economica di tale frequenza, i cui proventi, stimati in circa 2,4 miliardi di euro sono destinati a rappresentare una parte consistente del gettito previsto per la manovra finanziaria del 2011. Per rendere disponibili tali frequenze sarà altresì necessario definire misure di compensazione economica per le emittenti locali che attualmente utilizzano tali frequenze e prevedere, al tempo stesso, misure di razionalizzazione e di efficientamento dello spettro tali da consentire il recupero di risorse frequenziali inutilizzate o sotto utilizzate.

Al fine del buon esito della gara è infatti necessario definire le modalità e i tempi previsti per il rilascio di tali frequenze, in modo da consentire di programmare gli investimenti agli aggiudicatari a seguito della gara, cui dovranno essere comunque imposti una serie di obblighi minimi, tali da garantire la copertura specifica prioritaria di zone in digital divide, ovvero zone sprovviste del servizio di connettività a banda larga. A tal fine, in caso di ricavi superiori ai 2,4 miliardi stimati, sarà possibile destinare ulteriori risorse per favorire lo sviluppo del settore in modo da consentire un parziale rientro delle somme impegnate nella gara.

### *Outcome 4: attuazione del processo di liberalizzazione postale e consolidamento delle prestazioni essenziali del servizio universale postale.*

Per il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali è in corso il recepimento della direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE.

Il provvedimento ha come obiettivo il rafforzamento ulteriore del processo di liberalizzazione del mercato dei servizi postali, avviato nel 1997, nello specifico mira all'apertura alla concorrenza, alla garanzia del servizio postale universale, alla riduzione degli oneri a carico dello Stato e all'incremento della competitività del mercato. In particolare, è abolito il

monopolio riservato a Poste Italiane spa e sono aperti alla concorrenza servizi quali la pubblicità diretta per corrispondenza e le raccomandate della pubblica amministrazione.

#### *Outcome 5: sostegno dello sviluppo e ricerca nel settore delle comunicazioni elettroniche*

Tra i fattori fondamentali che contribuiranno al rilancio della crescita economica del nostro Paese un posto di rilievo occupano le reti di nuova generazione. A questo proposito il Ministero prevede di perseguire anche attività di studio, sperimentazione sul campo e sviluppo di reti di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottiche in grado di fornire all'utenza finale una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s a seconda dello scenario di riferimento. Anche per gli scopi istituzionali di controllo e vigilanza sull'area strategica, particolare enfasi sarà data alla definizione metodologica e all'attività operativa di verifica delle funzionalità di gestione del traffico e della Qualità del Servizio. Saranno anche investigate ed individuate quelle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI**

1. *Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni*
2. *Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni WRC-2012 e recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella normativa nazionale (PNRF)*
3. *Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre*
4. *Promozione e valorizzazione del digitale televisivo e della larga banda*
5. *Monitoraggio del settore postale liberalizzato e regolazione dei mercati.*
6. *Studi, nuove sperimentazioni, applicazioni e sviluppi sulle reti di nuova generazione (ngn) e sull'evoluzione delle ngn verso le reti del futuro (NoF) a larghissima banda.*

#### **> AREA STRATEGICA Organizzazione del Ministero**

*Organizzazione del  
Ministero*

L'azione derivante dall'attuazione del decreto legislativo 150/2009, che ha definito le nuove regole in materia di trasparenza, misurazione e valutazione della performance, premialità, contrattazione collettiva, dirigenza pubblica e sanzioni disciplinari, costituisce un importante strumento per valorizzare e riqualificare il ruolo del Ministero. Per rispondere alle esigenze di modernizzazione che la società impone l'introduzione di sistemi di programmazione, strettamente collegati alla politica economica-finanziaria, l'attento monitoraggio sulle attività dell'Amministrazione, la valutazione sui risultati conseguiti costituiranno la leva per il raggiungimento, nel medio termine, degli obiettivi di crescita cui l'azione del Ministero dovrà contribuire.

In questa logica la partecipazione al mandato istituzionale ed alla missione dell'Ufficio per gli Affari generali e per le risorse, già illustrata nell'analisi del contesto interno, si traduce di fatto in tutte quelle attività di supporto per gli uffici del Ministero che riguardano in particolare l'assetto organizzativo, il bilancio, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, con particolare riferimento all'individuazione dei fabbisogni di risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Amministrazione ed alla relativa acquisizione.

La struttura si occupa inoltre del funzionamento dell'intera "macchina" amministrativa con la gestione dell'amministrazione generale, delle spese comuni e a carattere strumentale dei Dipartimenti e del Ministero, della logistica e dei servizi.

Di rilevanza strategica è, poi, il compito assegnato all'Ufficio in ordine alla formazione del personale, alla gestione delle relazioni sindacali e delle connesse attività legate alla contrattazione e alla mobilità interna ed esterna del personale.

Un ruolo fondamentale e di grande impegno, svolto dalle strutture, è rappresentato dalle attività relative alla comunicazione interna ed esterna con l'utenza: l'immagine del Ministero e la rappresentazione delle sua attività.

#### *GLI OUTCOME*

*Outcome 1: la soddisfazione dei bisogni del personale di cui si prevede di misurare e dimostrare un significativo incremento.*

Nella complessità dei compiti assegnati nell'ambito di questa Area strategica assumono fondamentale importanza la valorizzazione della progettualità, dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni e della qualità professionale: valori che l'Amministrazione riconosce con forza nell'impegno del personale. In quest'ottica la Missione dell'Ufficio sarà rappresentata dal completamento della modernizzazione della struttura attraverso il ridisegno dell'assetto organizzativo e delle politiche del personale, dallo sviluppo delle tecnologie informatiche, dal miglioramento delle modalità di comunicazione interna ed esterna, con particolare attenzione all'impatto sui dipendenti e i cittadini.

#### *OBIETTIVI STRATEGICI*

- 1. Gestione delle risorse strutturali e professionali dell'Amministrazione*
- 2. Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione*

***FOCUS: Le competenze e le responsabilità del Ministero dello sviluppo economico in materia di politiche di coesione***

La politica di coesione comprende gli interventi finalizzati allo sviluppo regionale e finanziati dalle risorse aggiuntive nazionali e comunitarie volte a promuovere uno sviluppo omogeneo ed a ridurre le disparità economiche e sociali tra le aree tramite il miglioramento dell'offerta di beni e servizi pubblici nelle regioni dove maggiore è il grado di arretratezza e più alto il potenziale di sviluppo.

Per effetto dell'art. 7 della Legge 122/2010 è attribuita al Presidente del Consiglio o Ministro delegato la gestione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS). Per l'esercizio delle funzioni di gestione il Ministro delegato, si avvale del Dipartimento Sviluppo e Coesione. Tuttavia le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate restano nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Pertanto, gli obiettivi strategici individuati dal Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale ed attinenti alla gestione del Fondo FAS sono stati inseriti nel Piano fra gli obiettivi del Dipartimento Sviluppo e Coesione e nella Direttiva per l'azione amministrativa 2011 in cui il medesimo dipartimento ha declinato gli obiettivi operativi e connessi piani di azione ai fini dell'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questo Ministero.

**Gli obiettivi strategici del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica**

***OBIETTIVI STRATEGICI***

- 1. Coordinamento e supporto alle amministrazioni, nell'ambito del QSN, per l'attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive e comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013.*
- 2. Rafforzamento del processo decisionale in materia di programmazione economica degli investimenti infrastrutturali.*
- 3. Migliore impiego risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate e comunitarie.*
- 4. Orientamento ai risultati della politica regionali.*

## *Indice*

- 4.1 Rappresentazione grafica dell'Albero
- 4.2 Dalle aree strategiche agli obiettivi strategici



## **4.3 GLI OBIETTIVI OPERATIVI, STRUTTURALI, DIVISIONALI E DI MIGLIORAMENTO**

Nel corso del processo di formazione del Piano e nelle more della emanazione delle direttive di secondo e terzo livello sono stati definiti gli obiettivi dei Direttori Generali, dei Dirigenti di seconda fascia. In particolare, i Capi Dipartimento responsabili di obiettivi strategici hanno trasferito ai Direttori Generali, incardinati nella loro struttura, obiettivi operativi ed individuato gli obiettivi strutturali e di miglioramento di loro competenza.

Il Direttore dell'UAGR ha definito gli obiettivi dei dirigenti di seconda fascia della sua struttura.

I Direttori Generali hanno a loro volta concordato con i dirigenti di seconda fascia gli obiettivi divisionali e di miglioramento.

Per le strutture di staff ha provveduto il Capo Dipartimento; il Capo del Dipartimento per le Comunicazioni ha provveduto anche per i titolari degli Ispettorati territoriali.

Gli obiettivi del personale dirigenziale sono contenuti nelle seguenti schede:

- 1) per i Titolari di CdR, schede A, B ed E inserite nella Direttiva generale;
- 2) per i Titolari di Direzioni generali, schede C ed E, costituenti parte integrante del presente Piano, nonché schede B qualora siano stati ad essi assegnati obiettivi operativi, in base a quanto riportato nelle tabelle riepilogative riferite a ciascuno di essi;
- 3) per i dirigenti di seconda fascia, nelle schede D ed E, anch'esse costituenti parte integrante del Piano.

## 5. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

### *Indice*

#### ⇒ 5.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

- 5.2 Coerenza con la programmazione economica e di bilancio
- 5.3 Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

Nel processo di redazione del Piano della performance e nelle fasi propedeutiche, sviluppato nel periodo temporale novembre 2010 – gennaio 2011, sono stati coinvolti, a partire dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tutti i dirigenti apicali dei Dipartimenti, nonché i dirigenti di I e II fascia. Per le attività di coordinamento a livello dipartimentale ci si è avvalsi dei relativi uffici di staff. Ai fini della definizione degli obiettivi strategici l'Organismo indipendente di valutazione ha supportato l'interazione tra l'organo di indirizzo politico-amministrativo e i dirigenti apicali. Presupposto essenziale per la definizione delle aree strategiche e dei relativi outcome è stato il coinvolgimento dei principali stakeholder, relativamente a ciascun Dipartimento, secondo le rispettive e consolidate modalità partecipative.

---

### *Indice*

- 5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

#### ⇒ 5.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DI BILANCIO

- 5.3 Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

Le Note integrative, nella parte relativa alla spesa, contengono una sezione concernente il piano degli obiettivi correlati a ciascun programma ed i relativi indicatori di risultato (articolo 21, comma 11, lett a, della legge n. 196/2009). La sezione riporta, in particolare, le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera, illustra le priorità politiche, espone le attività ed indica gli obiettivi riferiti a ciascun programma di spesa, che le amministrazioni intendono conseguire in termini di livello dei servizi e di interventi, in coerenza con il programma generale dell'azione di Governo.

Secondo quanto già previsto dalla CIVIT, soltanto per questa prima annualità di predisposizione del Piano 2011-2013, si è proceduto in maniera semplificata, operando una riclassificazione degli obiettivi e dei relativi indicatori già inseriti nella Nota integrativa.

---

### *Indice*

- 5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
- 5.2 Coerenza con la programmazione economica e di bilancio

#### ⇒ 5.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Una delle Priorità politiche per il triennio 2011 – 2013 di questo Ministero individua la necessità di “Realizzare un concreto miglioramento nell'utilizzo delle risorse e nella qualità dei processi per rispondere pienamente ai compiti assegnati all'Amministrazione a servizio del Paese”. In questa ottica il presente Piano, unitamente agli altri punti di forza del ciclo della performance, ha richiesto da parte di ciascuna struttura, macro e micro, la messa a regime di strumenti e logiche di pianificazione, monitoraggio e misurazione dei risultati nei quali obiettivi, indicatori e risorse siano



allocati e monitorati non solo a livello di attività strategica, ma quanto più possibile in tutti i livelli in cui si declina la gestione, in modo da rafforzare sia il legame tra obiettivi e risorse che quello con la programmazione di bilancio. Quello del 2011, tuttavia, rappresenta il “*numero 0*” del nuovo Ciclo, pertanto una prima diagnosi sul suo livello di evoluzione può procedere soltanto per stadi di avanzamento e conseguenti approssimazioni.

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'

RESPONSABILE DR. ANDREA BIANCHI

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Sostegno dei processi di ristrutturazione aziendale e definizione di programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi industriale	Operativo	45%
2	Individuare linee e azioni di politica per le imprese condivise con le Amministrazioni centrali e regionali e le associazioni di impresa.	Operativo	30%
3	Partecipazione ai programmi per lo sviluppo e la realizzazione di veicoli e natanti nell'ambito di accordi internazionali per la difesa con particolare valenza industriale per l'innovazione tecnologica, per lo sviluppo e il consolidamento della competitività dell'industria aerospaziale ed elettronica high tech.	Strutturale	25%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UFFICIO ITALIANO  
BREVETTI E MARCHI

RESPONSABILE Dr.ssa LOREDANA GULINO

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Sviluppo degli strumenti tecnici ed organizzativi a supporto dell'attività del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC)	Operativo	25%
2	Definizione delle nuove procedure di esame delle domande di brevetto	Operativo	40%
3	Completamento della gestione delle procedure di deposito telematico dei titoli di proprietà industriale	Strutturale	35%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI

RESPONSABILE IL DIRETTORE GENERALE IN CORSO DI NOMINA

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati a favore delle PMI e loro monitoraggio nello Small Business Act , attraverso la condivisione con il sistema delle organizzazioni di imprese.	Operativo	40%
2	Promozione e sviluppo del movimento cooperativo attraverso il finanziamento di progetti previsti dalla Legge 59/1992 (art. 11 comma 6)	Operativo	20%
3	Gestione delle Procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative ex art.2545 terdecies c.c.	Strutturale	40%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO LA CONCORRENZA I CONSUMATORI LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

RESPONSABILE DR. GIANFRANCESCO VECCHIO

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Attuazione della riforma del sistema delle Camere di commercio per valorizzarne il ruolo a sostegno dei sistemi economici territoriali	operativo	25%
2	Rafforzamento del sistema dei controlli nei settori della metrologia legale e della sicurezza dei prodotti	operativo	30%
3	Predisposizione del testo e monitoraggio dell'iter della Legge annuale per il mercato e la concorrenza	operativo	25%
4	Monitoraggio ed analisi dei prezzi dei carburanti e verifica della loro influenza sulle dinamiche inflattive(art. 51 della legge n. 99/2009 - DM 15.10.2010). Supporto alle attività del Garante dei prezzi.	strutturale	20%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

RESPONSABILE DR. AMEDEO TETI

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Valorizzazione degli accordi bilaterali U.E in ambito internazionale per l'individuazione delle opportunità di supporto al sistema produttivo italiano	Operativo	25%
2	Costruzione del contesto documentale e relazionale che faciliti l'approvazione del Regolamento sul "Made In"	Operativo	25%
3	Gestione del regime degli scambi nel settore agro-alimentare,	Strutturale	30%
4	Gestione del regime degli scambi nel settore CITES	Strutturale	10%
5	Gestione del regime degli scambi nei settori tessile e siderurgico	Strutturale	10%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

## Tabella riepilogativa obiettivi dei Direttori Generali

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

RESPONSABILE DR. PIETRO CELI

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1	Follow-up delle iniziative promozionali relative a India, Cina e Paesi del Golfo; partecipazione alle iniziative per l'anno della cultura italiana in Russia con azioni mirate a prospettive di sviluppo economico-commerciali.	Operativo	25%
2	Elaborazione e implementazione di un programma di iniziative promozionali per i Paesi dell'America Latina, con particolare focus sui mercati del Brasile e del Messico.	Operativo	50%
3	Concessione del riconoscimento governativo e dei contributi finanziari alle Camere di commercio italiane all'estero (LEGGE 1/07/1970, n.518)	Strutturale	25%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>



**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO: Dr Andrea BIANCHI**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE 11.5.1</b>	
Partecipazione a programmi europei aeronautici aerospaziali e navali ad elevato contenuto tecnologico, al Patto atlantico e ai trattati internazionali di settore	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</b>	
Partecipazione ai programmi per lo sviluppo e la realizzazione di veicoli e natanti nell'ambito di accordi internazionali per la difesa con particolare valenza industriale per l'innovazione tecnologica, per lo sviluppo e il consolidamento della competitività dell'industria aerospaziale ed elettronica high tech.	
<b>Indicatore/indicatori e target</b>	
risorse impegnate/risorse da impegnare	
provvedimenti emessi/ provvedimenti da emettere	
Eventuali altre strutture interessate	

	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Gestione degli interventi per l'attuazione dei programmi, anche multinazionali, di fornitura e sviluppo per l'Amministrazione della Difesa.	01/01/2011	31/12/2011	Provvedimenti per l'attuazione dei programmi	30	provvedimenti emessi/provvedimenti da emettere
2	Concessione, erogazione e controllo degli interventi finanziari	01/01/2011	31/12/2011	Decreti di impegno delle risorse	40	risorse impegnate/risorse da impegnare
3	Gestione delle azioni e degli interventi a livello nazionale, comunitario e internazionale, per lo sviluppo e la competitività delle industrie dei settori di riferimento	01/01/2011	31/12/2011	Provvedimenti per l'attuazione degli interventi	30	provvedimenti emessi/provvedimenti da emettere

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE 11.5.1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia( Direttore Generale)	1	20
Dirigente II fascia	1	60
III AF6	1	80
III AF4	2	80
III AF3	1	80
II AF3	1	70

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 2.248.621.646

Questo obiettivo rappresenta, in termini finanziari, il 75% dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "PROGR.EUROPEI AERONAUTICI PROGR.EUROPEI NAVALI PROGR.AD ELEVATO TECNOLOGICO DEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO E DELL'ELETTRONICA PROFESSIONALE PARTECIPAZIONE ITALIANA AL PATTO ATLANTICO.TRATTATO INTERGOVERNATIVO ITALOLIBICO". Le risorse specificatamente destinate a questo obiettivo, con esclusione di quelle di funzionamento, sono pari a € 2.247.978.872 (capitoli 7420, 7421 e 7485);

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Loredana GULINO**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 11.5.2</b></p> <p><b>Definizione:</b></p> <p>Gestione delle procedure di deposito telematico dei titoli di proprietà industriale</p>	<p>Anno 2011</p>
<p><b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</b></p> <p>Realizzazione e gestione del deposito telematico delle traduzioni di brevetto europeo per consentire l'acquisizione nel sistema informativo UIBM dei dati e della documentazione in formato elettronico, firmata digitalmente, e la dismissione delle procedure gestite attualmente su cartaceo che richiedono un servizio di data entry effettuato presso l'UIBM</p> <p><b>Indicatore/indicatori e target</b></p> <p>Gestione interamente informatizzata dei fascicoli cartacei riguardanti le traduzioni per la validazione in Italia del brevetto europeo - FATTO</p>	

<b>Eventuali altre strutture interessate</b>						
Infocamere, Camere di Commercio						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Analisi dei fabbisogni svolta a partire da incontri con il personale degli uffici interessati	31/11/2010	28/02/2011	Completamento analisi funzionale	15%	SI/NO
2	Realizzazione di un prototipo per deposito telematico	28/02/2011	31/03/2011	Test e validazione del prototipo	15%	SI/NO
3	Integrazione del prototipo sul sistema informatico dell'UIBM	01/04/2011	30/04/2011	Validazione sistema integrato	20%	SI/NO
4	Elaborazione della modulistica e modifica dei DTD (document type definition)	01/04/2011	31/05/2011	Completamento documentazione e diffusione ai soggetti interessati	10%	SI/NO
5	Sperimentazione del sistema presso alcune sedi pilota e realizzazione di eventuali azioni correttive	01/06/2011	31/10/2011	Verifica del sistema, correzioni, collaudo	20%	SI/NO
6	Elaborazione istruzioni per l'utenza e decreto direttoriale per la messa in esercizio del sistema	01/10/2011	30/11/2011	Completamento documentazione e diffusione ai soggetti interessati	10%	SI/NO
7	Messa in esercizio	01/12/2011	31/12/2011	Utilizzo del sistema	10%	SI/NO

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N.11.5.2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I Fascia (Direttore generale)	1	10
Dirigente II Fascia	1	25
Funzionario informatico	2	45
Assistente amministrativo	2	30

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 418.343 di cui 24.000 *per manutenzione evolutiva sistema informativo UIBM*

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale, riportato nella nota integrativa al bilancio 2011, identificato come "FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI"

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORI, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. Gianfrancesco VECCHIO**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 12.4.1</b></p> <p>Definizione:</p> <p>Monitoraggio ed analisi dei prezzi dei carburanti e verifica della loro influenza sulle dinamiche inflattive(art. 51 della legge n. 99/2009 - DM 15.10.2010). Supporto alle attività del Garante dei prezzi.</p>	<p>Anno 2011</p>
<p><b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</b></p> <p>Redazione di report periodici e tabelle sulle tematiche e sulle materie oggetto del monitoraggio ed indagini realizzate anche su impulso del Garante dei prezzi. Realizzazione ed implementazione di un applicativo web sul sito <a href="http://www.osservaprezzi.it">www.osservaprezzi.it</a>, per la rilevazione dei prezzi dei carburanti praticati dai gestori.</p>	

<p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>40 report settore carburanti</p> <p>40 aggiornamenti tabelle sito <a href="http://www.sviluppoeconomico.gov.it">www.sviluppoeconomico.gov.it</a></p> <p>1 applicativo e gestione delle informazioni sul sito <a href="http://www.osservaprezzi.it">www.osservaprezzi.it</a></p> <p>1 report di aggiornamento ed ottimizzazione del sistema di rilevazione</p>						
<p><b>Eventuali altre strutture interessate</b></p>						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Redazione di report e tabelle relative al monitoraggio dei carburanti, nonché indagini ulteriori realizzate, sulla materia in oggetto, anche su impulso del Garante dei prezzi.	01/01/2011	31/12/2011	<p>a) Report periodici settore carburanti</p> <p>b) Aggiornamenti periodici tabelle carburanti sito <a href="http://www.sviluppoeconomico.gov.it">www.sviluppoeconomico.gov.it</a>, area consumatori - monitoraggi</p>	30%	<p>a) 40 report settoriali (ogni trimestre, in media, previsti 10 report)</p> <p>b) 40 aggiornamenti periodici (ogni trimestre, in media, previsti 10 aggiornamenti)</p>



2	Realizzazione ed implementazione di un applicativo web per la raccolta dei prezzi carburanti praticati dai gestori, con restituzione delle informazioni per il consumatore sul sito web <a href="http://www.osservaprezzi.it">www.osservaprezzi.it</a>	01/01/2011	31/12/2011	Produzione applicativo ed avvio del monitoraggio prezzi carburanti al consumo	30%	1 applicativo online
3.	Verifica ed ottimizzazione dei sistemi di gestione dell'applicativo web per la raccolta dei prezzi dei carburanti, nonché miglioramento dei sistemi di informazione sul prezzo dei carburanti, per l'utente ed il cittadino, anche in sinergia con Unioncamere	01/01/2011	31/12/2011	Report sulla possibile implementazione e/o di creazione nuovi servizi resi al cittadino in materia di pubblicazione dei prezzi carburanti	40%	1 report di aggiornamento ed ottimizzazione del sistema web di rilevazione dati, relativi ai prezzi al consumo dei carburanti.

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N.12.4.1**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	30
IIIAF6	1	80
IIAF5	1	20
Ex IPI (statistico)	1	40
Ex IPI (economico)	1	70
Ex IPI (amministrativo)	1	30
ex IPI (informatico)	1	80
ex IPI (informatico)	1	60

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: 170.000

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "MONITORAGGIO DEI PREZZI E DELLE TARIFFE".

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Direttore Generale**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 11.6.1</b>						
Gestione delle Procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative ex art.2545 terdecies c.c.				Anno 2011		
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</b>						
Concludere la fase di avvio delle procedure di liquidazione coatta amministrativa per tutte le società cooperative per le quali ricorrono i presupposti, attraverso la predisposizione e la notifica dei relativi provvedimenti.						
Indicatore/indicatori e target						
Provvedimenti di l.c.a. adottati/Provvedimenti di l.c.a. da adottare (tutti quelli per i quali ricorrono i presupposti)						
<b>Eventuali altre strutture interessate</b>						
<b>Descrizione delle fasi operative (azioni)</b>		<b>Durata della fase</b>		<b>Risultati attesi al termine della fase</b>	<b>Peso della fase</b>	<b>Indicatori di controllo</b>
1	Esame dei verbali ispettivi pervenuti dalla Divisione V (Vigilanza) e dalle Associazioni di rappresentanza	1/1/2011	31/12/2011	Esame di tutti i verbali ispettivi pervenuti	30%	verbali ispettivi esaminati/verbali ispettivi pervenuti  100%

2	Avvio del procedimento per tutti i casi in cui dall'istruttoria effettuata sui verbali ispettivi emergono i presupposti per l'adozione del provvedimento di l.c.a	1/1/2011	31/12/2011	avvio del procedimento.,	30%	procedimenti avviati/procedimenti da avviare  100%
3	predisposizione e notifica decreti.	1/1/2011	31/12/2011	adozione dei provvedimenti di l.c.a.	40%	provvedimenti adottati/provvedimenti da adottare  100%

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 11.6.1**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	10
Dirigente II fascia	1	20
IIIF5	1	100
IIIF5	1	100
IIIF4	1	100
IIF5	1	100

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 451.146

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "PROCEDURE SANZIONATORIE"

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Amedeo TETI**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N.16.4.1</b></p> <p>Definizione.</p> <p>GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE.</p>	<p>Anno</p> <p>2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</p> <p>Garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori agli operatori comunitari entro i termini minimi previsti dalla normativa comunitaria del settore, anche semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Provvedimenti autorizzatori rilasciati /richieste esaminate – target 100%</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate</p>	

	<b>Descrizione delle fasi operative (azioni)</b>	<b>Durata della fase</b>		<b>Risultati attesi al termine della fase</b>	<b>Peso della fase</b>	<b>Indicatori di controllo</b>
		<b>inizio</b>	<b>fine</b>			
1	Istruttoria delle richieste di titoli o certificati agricoli; verifica dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Esame richieste	70%	Richieste esaminate/richieste pervenute
2	Predisposizione dei certificati di importazione esportazione nei termini minimi previsti normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Rilascio certificati di importazione esportazione	30 %	Certificati rilasciati/Certificati da rilasciare

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.4.1**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	80
IIAF2	2	100
IIAF3	10	100
IIAF5	4	100
IIIAF3	2	100
IIIAF3	2	50

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 1.549.448

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE DI POLITICA COMMERCIALE IN AMBITO SOVRANAZIONALE E GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI IN SEDE NAZIONALE PER TALUNI PARTICOLARI SETTORI: DUAL USE; AGRO-ALIMENTARE, TESSILE, SIDERURGICO, CITES"



**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Amedeo TETI**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.4.2</b> Definizione. GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI NEL SETTORE CITES.	Anno 2011
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori agli operatori nazionali entro i termini previsti dalla normativa comunitaria del settore anche, semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane.	
Indicatore/indicatori e target Provvedimenti autorizza tori rilasciati /richieste esaminate – target 100%	
Eventuali altre strutture interessate	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttoria delle richieste di licenze nel settore CITES; verifica dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Esame richieste	50%	Richieste esaminate/richieste pervenute
2	Richiesta del parere della Commissione Scientifica CITES	01/01/2011	31/12/2011	Acquisizione parere	20%	Pareri acquisiti/pareri da acquisire
3	Predisposizione delle licenze nei termini previsti normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Rilascio licenze	30 %	licenze rilasciate/licenze da rilasciare

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.4.2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	5
Dirigente II fascia	1	45
IIAF3	1	100
IIAF5	3	100
IIIAF3	1	90
IIIAF4	1	20

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 581.043

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE DI POLITICA COMMERCIALE IN AMBITO SOVRANAZIONALE E GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI IN SEDE NAZIONALE PER TALUNI PARTICOLARI SETTORI: DUAL USE; AGRO-ALIMENTARE, TESSILE, SIDERURGICO, CITES"

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Amedeo TETI**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.4.3</b> Definizione. GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI NEI SETTORI TESSILE E SIDERURGICO.	Anno 2011
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori agli operatori nazionali entro i termini previsti dalla normativa comunitaria del settore anche, semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane.	
Indicatore/indicatori e target Provvedimenti autorizza tori rilasciati /richieste esaminate – target 100%	
Eventuali altre strutture interessate	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttoria delle richieste di licenze nei settori tessile e siderurgico; verifica dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Esame richieste nel settore tessile	3%	Richieste esaminate/richieste pervenute
				Esame richieste nel settore siderurgico	60%	
2	Predisposizione delle licenze nei termini previsti normativa comunitaria del settore	01/01/2011	31/12/2011	Rilascio delle licenze nel settore tessile	2%	licenze rilasciate/licenze da rilasciare
				Rilascio delle licenze nel settore siderurgico	35%	

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.4.3**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente I fascia (Direttore generale)	1	5
Dirigente II Fascia	1	40
IIAF2	1	100
IIAF3	4	100
IIAF5	4	100
IIIAF3	1	10
IIIAF4	1	60

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 774.724

Questo obiettivo rappresenta quota parte dell'obiettivo strutturale riportato nella nota integrativa al bilancio 2011 identificato come "PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE DI POLITICA COMMERCIALE IN AMBITO SOVRANAZIONALE E GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI IN SEDE NAZIONALE PER TALUNI PARTICOLARI SETTORI: DUAL USE; AGRO-ALIMENTARE, TESSILE, SIDERURGICO, CITES"

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. Pietro CELI**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 16.5.1</b></p> <p>Definizione:</p> <p>Concessione del riconoscimento governativo e dei contributi finanziari alle Camere di commercio italiane all'estero (LEGGE 1/07/1970, n.518)</p>	<p>Anno 2011</p>
<p><b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</b></p> <p>Incentivare specifiche attività promozionali di rilievo nazionale a progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>progetti controllati / progetti pervenuti - 100%</p>	
<p><b>Eventuali altre strutture interessate</b></p> <p>Assocamerestero, Ministero Affari Esteri</p>	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ricevimento domande di concessione dei contributi per progetti di internazionalizzazione presentate dagli operatori	01/01/2011	31/01/2011	Registrazione e verifica documentazione	20	domande registrate /domande pervenute
2	Istruttoria dei progetti presentati	01/02/2011	30/06/2011	Controllo valutazione della congruità ai criteri stabili e approvazione dei progetti	50	Progetti controllati / progetti pervenuti
3	Avvio delle procedure di finanziamento (che si concluderanno nell'anno successivo con l'effettiva liquidazione dei contributi)	01/07/2011	31/12/2011	Predisposizione degli impegni di spesa per i beneficiari individuati	30	Impegni assunti/impegni da assumere



**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N.16.5.1**

<b>Risorse umane</b>		
<b>Qualifica e fascia retributiva</b>	<b>N.°</b>	<b>% di impegno</b>
Dirigente I fascia (Direttore Generale)	1	10
Dirigente II fascia	1	15
IIIAF6	1	100
IIAF3	1	100

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 5.600.000,00

Questo obiettivo, per le spese di funzionamento, fa riferimento ad una quota parte dell'obiettivo strutturale COORDINAMENTO DEGLI STRUMENTI DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE mentre per le spese di finanziamento fa riferimento a quota parte dell'obiettivo CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI riportati nella nota integrativa al bilancio 2011.

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr. Salvatore MIGNANO

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIVISIONE/UFFICIO I -Affari generali, personale e gestione amministrativa

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Conferimento di incarichi; contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; informatizzazione delle Direzioni Generali	Provvedimenti o documenti di altro genere in coerenza con le specifiche attività	Provvedimenti -documenti- piano triennale predisposti/ Provvedimenti -documenti- piano triennale da predisporre	Supporto al capo dipartimento per il coordinamento di specifiche attività		20	100%
Redazione del piano triennale informatico	Piano triennale	Piano triennale predisposto/piano triennale da predisporre	Supporto al capo dipartimento per il coordinamento delle attività in materia di: informatizzazione delle Direzioni generali, in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e per le risorse		20	100%
Gestione amministrativa del personale	ordini di servizio	ordini di servizio effettuati/ordini di servizio da effettuare	Gestione amministrativa del personale in raccordo con le Direzioni Generali e con l'Ufficio per gli Affari Generali e per le risorse		40	100%

Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali	Analisi bozze di accordi e partecipazione alle riunioni di contrattazione	Contributo agli accordi conclusi/accordi da concludere	Gestione delle tematiche sindacali dipartimentali in raccordo con le Direzioni Generali e con l'Ufficio per gli Affari Generali e per le risorse		20	100%
---	---	--	--	--	----	------

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. ....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIVISIONE/UFFICIO II - <b>Programmazione e controllo di gestione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Definizione della nota integrativa al Bilancio annuale - pluriennale e al Rendiconto	Aggiornamenti della nota integrativa effettuati sul portale del MEF	Aggiornamenti effettuati /aggiornamenti da effettuare	Definizione degli obiettivi strategici e strutturali del Dipartimento; assegnazione delle risorse finanziarie ai singoli obiettivi; verifica del raggiungimento dei risultati e delle risorse impiegate		35	100%
Predisposizione del Bilancio economico triennale del Dipartimento e attività di consuntivazione	Aggiornamenti del portale di contabilità economica del Mef	Aggiornamenti effettuati /aggiornamenti da effettuare	Analisi dei costi triennali per i programmi di competenza del dipartimento e riconciliazione(triennale) dei dati economici con quelli finanziari		30	100%
Programmazione dell'attività strategica del Dipartimento e relativo monitoraggio	schede di programmazione e di monitoraggi relazioni di programmazione e di monitoraggio	Documenti predisposti/documenti da predisporre	Predisposizione del contributo Dipartimentale alla direttiva generale per l'azione amministrativa anche in collaborazione con le direzioni generali;monitoraggi di periodo		35	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr. Gianfrancesco ROMEO

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIVISIONE/UFFICIO III - <b>Affari giuridici e normativi</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Consulenza giuridica e legislativa	Schemi di atti normativi e provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari	Schemi e provvedimenti prodotti/schemi e provvedimenti da produrre	Esame, in raccordo con le Direzioni generali competenti, delle proposte di disegni di legge e degli atti normativi adottati nelle materie d'interesse del Dipartimento		50	100%
Studi e ricerche in materia giuridica	Appunti, relazioni, raccolta dati statistici	Analisi effettuate/analisi da effettuare	Monitoraggio, analisi e valutazione di norme comunitarie, nazionali e regionali e del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale		20	100%
Atti di sindacato ispettivo	Supporto istruttorio per gli atti di sindacato ispettivo	Elementi forniti/elementi da fornire	Supporto e coordinamento per la predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza del Dipartimento		30	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE Dr. ....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE I <b>Affari generali, personale e gestione amministrativa</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Supportare il Direttore generale nella valutazione dei dirigenti	Provvedimenti di valutazione dei dirigenti	Provvedimenti predisposti / Provvedimenti da predisporre	La valutazione dei dirigenti della Direzione generale		40	100%
Gestione amministrativa del personale	Ordini di servizio e pareri	Provvedimenti predisposti / Provvedimenti da predisporre	La gestione amministrativa del personale della Direzione generale		30	100%
Supportare il Direttore generale nel conferimento incarichi ai Dirigenti	Decreti e contratti di conferimento incarichi dirigenziali	Provvedimenti predisposti / Provvedimenti da predisporre	Il conferimento degli incarichi ai dirigenti assegnati alla Direzione		30	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II

RESPONSABILE Dr. **Mario Angelo PACE**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE II <b>Affari giuridici e normativi</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Esame dei disegni di legge e di altri atti normativi adottati nelle materie d'interesse della Direzione generale.	Pareri espressi	Pareri espressi / pareri da esprimere	Contributo all'emanazione di normative nelle materie di interesse della Direzione generale		20	100%
Monitoraggio ed analisi del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale	Relazioni redatte	Relazioni redatte / relazioni da redigere	Contributo all'elaborazione di disegni di legge e proposte normative di adeguamento alla legislazione comunitaria		20	100%
Predisposizione degli elementi di risposta agli atti di sindacato	Note di risposta al servizio interrogazioni parlamentari	Note predisposte / richieste fatte	Fornire elementi di risposta alle interrogazioni e agli interpellari parlamentari		60	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa **Patrizia SCANDALIATO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE/UFFICIO III <b>Programmazione strategica e politiche di bilancio</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento della programmazione economico finanziaria della Direzione	Redazione degli atti di programmazione economica e finanziaria (Nota preliminare, contabilità economica, controllo di gestione ecc:)	Atti predisposti /atti da predisporre	Collegare le risorse finanziarie alle attività relative gli obiettivi, strategici, operativi e strutturali individuati; predisporre un bilancio economico di previsione nel rispetto delle bilancio finanziario		50	100%
Supporto al direttore generale nell'elaborazione di proposte per la programmazione annuale, strategica e strutturale delle attività della Direzione	Predisposizione della documentazione e degli atti di pianificazione	Documenti predisposti / documenti da predisporre	Definizione degli obiettivi strategici e di performance in attuazione del programma di Governo		30	100%



Attività di chiusura e gestione rientri dei programmi comunitari 94-99, sovvenzione globale, OASIS	Autorizzazioni alla chiusura dei programmi comunitari	Documenti predisposti / documenti da predisporre	Chiusura dei programmi comunitari 94-99 e delle sovvenzione globale, OASIS		20	100%
--	---	--	--	--	----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV

RESPONSABILE Dr.ssa **Adriana MAURO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE IV <b>Politiche e interventi per la competitività</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Monitoraggio dei progetti di innovazione industriale (Industria 2015) per la valutazione e programmazione delle nuove politiche di competitività di competenza della Direzione generale	Predisposizione di un report sull'andamento dei progetti innovativi finanziati e sui primi risultati dell'indagine riguardante la propensione all'innovazione delle imprese	Report predisposto / report da predisporre	Organizzazione e avvio delle attività di raccolta delle informazioni sullo stato di realizzazione dei progetti finanziati e analisi dei dati acquisiti, integrata con le prime risultanze dell'indagine sulla propensione all'innovazione svolta da Fondazione Valore Italia		50	100%
Progettazione di interventi, azioni e programmi finalizzati allo sviluppo della competitività del sistema produttivo	Atti, proposte, iniziative connessi alla definizione e gestione delle politiche di competitività	Atti o iniziative adottati / atti o iniziative da adottare	Messa a punto di atti, proposte o iniziative per la definizione e gestione delle politiche di competitività da parte del Direttore Generale.		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE V

RESPONSABILE Dr.ssa **Francesca CAPPIELLO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE V <b>Promozione della ricerca e dell'innovazione</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Realizzazione adempimenti previsti dal decreto interministeriale ex art. 7 comma 20 del d.l. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010	Trasferimento funzioni e personale	Adempimenti effettuati / adempimenti previsti	Completare il trasferimento dei compiti, delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Stazioni Sperimentali alle Camere di Commercio consentendo il conseguimento dei previsti risparmi di finanza pubblica		15	100%
Partecipazione in sede europea e nazionale alla definizione e implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione	Partecipazione a riunioni	Partecipazione a riunioni / riunioni convocate	Contribuire al processo di programmazione strategica delle policy in materia di ricerca e innovazione		30	100%
Prima attuazione del nuovo regolamento del	Adempimenti previsti dal d.p.r. 222 del	Adempimenti effettuati	Consentire l'adozione del nuovo regolamento del		30	100%

Banco nazionale di prova armi. Vigilanza dell'ente	29 ottobre 2010.	/adempimenti previsti	Banco nazionale di prova armi nei tempi previsti e vigilare sull'efficiente gestione.			
Individuazione dei beneficiari dell'intervento finanziato con le risorse del capitolo 7320, predisposizione dei provvedimenti di impegno ed erogazione	Impegno risorse	Risorse impegnate / risorse da impegnare	Fornire un supporto finanziario a progetti di ricerca o sviluppo precompetitivo coerenti con le linee di politica industriale perseguite dall'Amministrazione		25	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VI

RESPONSABILE Dr. **Andrea Maria FELICI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE VI <b>Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione di programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi industriale	atti di programmazione	Programmi predisposti / programmi da predisporre	Sostegno dei processi di ristrutturazione aziendale e definizione di programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi industriale	SI	50	100%
Gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche nel processo di sostegno allo sviluppo	Atti di concertazione settoriali tra Amministrazioni centrali e locali	Riunioni convocate / riunioni da convocare	Individuare linee e azioni di politica per le imprese; condivise con le Amministrazioni centrali e regionali e le associazioni di impresa	SI	30	100%
Politiche per lo sviluppo delle reti d'impresa e dei distretti produttivi	Azioni per lo sviluppo del modello della rete d'impresa attraverso il contratto di rete e rafforzamento dei distretti produttivi	Azioni erogate / azioni da erogare	Individuare linee e azioni di politica per il rafforzamento organizzativo delle PMI e implementazione del modello distrettuale		20	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII

RESPONSABILE Dr.ssa **Elda FIORILLO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE VII <b>Politiche per la finanza d'impresa e accesso al credito</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Elaborazione delle "Linee guida" per l'attuazione del decreto istitutivo di un regime di aiuto per la concessione di agevolazioni in forma di garanzie e altri strumenti di mitigazione del rischio di credito	Linee guida	Comunicazioni normativa fatta a CE / comunicazioni a CE da fare	Attuazione del regime di aiuto per la concessione di agevolazioni in forma di garanzie e altri strumenti di mitigazione del rischio di credito		80	100%
Utilizzo delle somme residue del PON per il capitale di rischio, previsto nell'ambito dell'obiettivo operativo 4.2.1.2 "Miglioramento del mercato dei capitali"  Azione I "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito"	Interventi di capitale di rischio nelle PMI nelle quattro regioni dell'obiettivo Convergenza	Bando elaborato/ Bando da elaborare	Miglioramento del mercato dei capitali, della capitalizzazione delle PMI e dell'accesso al credito nelle regioni dell'obiettivo Convergenza		20	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VIII

RESPONSABILE Dr. **Alfredo CUZZONI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
<b>DIVISIONE VIII Politiche industriali interessanti la difesa nazionale, materiali di armamento, commesse militari, settori ad alta tecnologia e industria aerospaziale elettronica, meccanica fine</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Partecipazione a programmi europei aeronautici, aerospaziali e navali ad elevato contenuto tecnologico	Provvedimenti per l'attuazione dei programmi	Provvedimenti emessi / Provvedimenti richiesti	Promozione dell'innovazione tecnologica e della competitività nel settore dell'industria aeronautica, navale ed elettronica		90	100%
Trattato intergovernativo italo - libico	Provvedimenti per l'attuazione degli interventi	Provvedimenti emessi / richieste avanzate	Realizzazione di sistemi di controllo elettronico da affidare a società italiane		10	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IX

RESPONSABILE DR.SSA **Paola FERRI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE IX <b>Politiche industriali dei settori: auto, trasporto, cantieristica navale, prodotti ottici ed elettrici</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Tavoli settoriali tra amministrazioni centrali e locali e associazioni d'impresa	Incontri	Incontri promossi / incontri da promuovere	Realizzazione di interventi e di promozione per la politica industriale di settore	SI	70	100%
Contributo alla definizione di norme comunitarie e nazionali in materia di <i>automotive</i>	Proposte all'Ufficio di Gabinetto di modifiche a schemi e bozze di provvedimenti aventi forza di legge	proposte accolte / proposte presentate	Integrazione delle normative di settore		10	100%
Costituzione dell'Osservatorio Unico di cui all'art.2, DPR 14 maggio 2007, n. 78.	Proposta di DM di costituzione e funzionamento dell'Osservatorio Unico	proposta prevista/proposta presentata	Rilevazione e analisi dei dati nei settori di competenza dell'Osservatorio Unico		20	100%



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE X

RESPONSABILE DR. **Antonello LAPALORCIA** (*ad interim*)

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
<b>DIVISIONE X Politiche industriali dei settori metalmeccanico, chimico, farmaceutico, gomma, materie plastiche, siderurgico, metallurgico e dei minerali non ferrosi</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicator e di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Gestione dell'Helpdesk REACH attraverso risposte a quesiti interpretativi del regolamento REACH – Diffusione in tempo reale dei documenti dell'Agenzia per le sostanze chimiche – corsi di formazione on line –newsletter periodiche – strumenti informatici per l'applicazione delle disposizioni regolamentari	Attività di servizio rese alle imprese	Servizi resi / servizi da fornire	Favorire la diffusione della conoscenza del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e semplificare la sua applicazione da parte delle imprese		50	100%
Ripristino degli Osservatori per il settore chimico e per il settore siderurgico, attraverso la predisposizione del provvedimento/i legislativi per la loro ricostituzione.	Provvedimenti per la ricostituzione degli Osservatori	Provvedimenti legislativi emessi / provvedimenti legislativi da emettere	Rilanciare la sede di confronto fra Amministrazioni, Associazioni, imprese per l'esame delle problematiche che interessano i settori chimico e siderurgico		20	100%

Gestione degli Osservatori per il settore chimico e per il settore siderurgico	Riunioni degli Osservatori	R riunioni effettuate / Riunioni da effettuare	Utilizzare gli Osservatori come sede di confronto fra Amministrazioni, Associazioni, imprese per l'esame delle problematiche che interessano i settori della chimica e siderurgia		20	100%
Attività di messa a punto della legislazione nel settore chimico	Partecipazione a riunioni di coordinamento interministeriale o interno	Riunioni effettuate / riunioni da effettuare	Collaborare alla predisposizione della legislazione regolamentare che impatta sul settore della chimica		10	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XI

RESPONSABILE Dr.ssa **Maria Ludovica AGRO'**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XI <b>Politiche per il sostegno e la promozione dei settori industriali del Made in Italy</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Azioni e interventi, a livello nazionale, comunitario ed internazionale, nei settori: carta, cellulosa, legno, arredamento, ceramiche, moda, tessile, abbigliamento, cuoio e calzature, orafica ed altri settori eventualmente individuati	Predisposizione di normative, pareri, procedure o accordi operativi per lo sviluppo dei diversi settori. Individuazione rete laboratori orafi "Convenzione di Vienna".	azioni realizzate / azioni proposte	Promuovere lo sviluppo e la competitività nei vari settori del Made in Italy		50	100%
Partecipazione ai Comitati OCSE, Investimenti ed Industria e ai relativi Gruppi di Lavoro	Elaborazione e predisposizione di documenti e <i>report</i> per la definizione delle posizioni nazionali.	riunioni presenziate / riunioni convocate.	Promuovere la cooperazione industriale nei settori di competenza		20	100%

Attività del Segretariato del Punto di contatto nazionale (PCN)	Gestione delle istanze. Convenzioni e Protocolli. Seminari e Convegni. Studi, ricerche e analisi.	Riunioni convocate / Riunioni da convocare	Diffusione delle Linee Guida dell'OCSE sui temi della Responsabilità Sociale d'Impresa		30	100%
---	---	--	--	--	----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XII

RESPONSABILE DR. **Mario Angelo PACE** (*ad interim*)

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XII <b>Politiche delle industrie alimentari</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Partecipazione all'elaborazione delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di industria agroalimentare	Definizione della posizione italiana sulle materie in oggetto	Proposte accolte / proposte formulate	Rappresentare le esigenze dell'industria agroalimentare italiana in sede comunitaria		50	100%
Rapporti con altre Amministrazioni e con le Associazioni di categoria in materia di industria agroalimentare	Riunioni e scambi di informazioni	riunioni presenziate / riunioni convocate	Monitorare le esigenze specifiche del settore agroalimentare		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XIII

RESPONSABILE Dr. **Antonello LAPALORCIA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XIII <b>Programmazione delle politiche industriali comunitarie</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Notifica degli aiuti di Stato attraverso il Sistema di notifica elettronica interattiva.	Notifica degli aiuti di Stato alla Commissione U.E.	notifiche inviate / notifiche da inviare	Assicurare la compatibilità dei regimi agevolativi con le norme europee		70	100%
Rapporti con organismi internazionali e comunitari, con le regioni e gli enti locali in materia di politiche di sviluppo industriale e di aiuti di Stato	Definizione delle posizioni nazionali nei negoziati europei	riunioni effettuate / riunioni da effettuare	Favorire la presa in conto degli interessi nazionali nella normativa europea		30	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XIV

RESPONSABILE Dr.ssa **Cristina REALI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XIV <b>Amministrazione straordinaria</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Attivazione dei procedimenti per la predisposizione degli schemi di regolamento sui requisiti di professionalità e sui compensi dei commissari giudiziali e straordinari	Schemi di regolamento	Schemi predisposti / schemi da predisporre	Definizione da parte delle amministrazioni competenti dei criteri per la nomina e la determinazione dei compensi degli organi delle procedure di a.s.	SI	20	100%
Attivazione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi	Procedure	Procedure attivate / procedure da attivare	Sostegno alla conservazione del patrimonio produttivo delle grandi imprese commerciali insolventi	SI	30	100%
Gestione amministrativa delle procedure di amministrazione straordinaria	Provvedimenti e atti	Provvedimenti e atti emessi / provvedimenti e atti da emettere	Attività di vigilanza e controllo per il corretto funzionamento delle procedure di a.s.		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XV

RESPONSABILE DR. **Gioacchino Salvatore CATANZARO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XV <b>Politiche ambientali</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicator e di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Elaborazione di proposte normative in materia di ambiente con riferimento alle attività industriali	"Protocollo d'intesa" per la qualificazione ambientale dei prodotti	atti predisposti / atti da predisporre	mettere le imprese in condizioni di maggiore competitività sul mercato globale		50	100%
Elaborazione di proposte per lo sviluppo di tecnologie e processi produttivi finalizzati alla promozione dello sviluppo sostenibile	Documento di politica e strategia per il supporto ad aree in crisi e lo stimolo allo sviluppo tecnologico e produttivo (chimica sostenibile)	atti predisposti / atti da predisporre	aiutare le imprese a sviluppare nuove tecnologie anche nell'ottica di superare la crisi del settore		50	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XVI

RESPONSABILE DR. **Filippo D'AMBROSIO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XVI <b>Recupero e reindustrializzazione dei siti produttivi inquinati</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Programmi e interventi per il recupero e la reindustrializzazione di siti produttivi inquinati	Verbali delle riunioni di approvazione sui programmi per il recupero e la reindustrializzazione	Riunioni delle Conferenze di servizi presenziate / riunioni convocate sui siti critici	Aggiornamento dei programmi d'intervento sui siti prioritari		60	100%
Istruttoria e proposte di soluzioni tecniche /amministrative	Documenti progettuali. Predisposizione di schemi di atti tecnico/amministrativi	Bozze di atti da predisporre / bozze di atti da predisporre	Snellire le procedure		30	100%
Attuazione di accordi di programma	Partecipazione a Comitati Tecnici e di Indirizzo e Controllo	Riunioni presenziate / riunioni da presenziare	Vigilanza sull'attuazione degli Accordi		10	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XVII

RESPONSABILE DR. **Enrico VENTURINI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE E COMPETITIVITA'
DIVISIONE XVII <b>Crisi d'impresa</b>

<b>Attività</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Indicatore di prodotto</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Str.</b>	<b>Peso</b>	<b>Target</b>
Gestione delle vertenze per la soluzione di crisi aziendali e settoriali.	Gestione tavoli vertenze	Vertenze gestite / vertenze da gestire	Sostegno dei processi di ristrutturazione aziendale nelle situazioni di crisi	SI	50	100%
Attività amministrativa relativa alla gestione del Fondo salvataggio e ristrutturazione imprese in difficoltà.	Attività espletate per la gestione Comitato di valutazione tecnica	Attività fatte / attività da fare	Formalizzazione attività Comitato di valutazione tecnica ai fini della eventuale notifica individuale alla Commissione europea e successiva concessione degli aiuti di Stato.		25	100%
Attuazione degli interventi consentiti dagli Orientamenti U.E. per la	Predisposizione provvedimenti di concessione dell'aiuto di Stato. Predisposizione atti di indirizzo sull'attuazione degli interventi a fronte	Aiuti concessi / aiuti da concedere	Concessione degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà. Avvio flusso informativo sulle attività svolte		25	100%

concessione degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.	degli aiuti concessi.		dai beneficiari degli aiuti concessi.			
--	-----------------------	--	---------------------------------------	--	--	--

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Marcus Giorgio CONTE**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE I - AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programmazione economico finanziaria della Direzione Generale	Aggiornamenti sugli appositi portali del MEF delle attività, in fase preventiva e consuntiva (Nota preliminare, contabilità economica, riconciliazione economico/finanziaria fin ecc:)	Aggiornamenti effettuati / aggiornamenti da effettuare	Definizione degli obiettivi strategici e strutturali della Direzione; assegnazione delle risorse finanziarie ai singoli obiettivi; verifica del raggiungimento dei risultati e delle risorse impiegate Aggiornamenti sugli appositi portali nei tempi previsti dalle circolari del MEF.		40	100%
Monitoraggio della direttiva generale per l'azione amministrativa	Predisposizione dei monitoraggi di periodo della direttiva annuale del ministro	Documenti predisposti / documenti da predisporre	Individuazione e analisi degli obiettivi in sede di programmazione e in sede di consuntivazione nel rispetto delle scadenze previste		30	100%
Monitoraggio delle attività della Direzione e monitoraggio del contributo all'attuazione del programma di governo	Predisposizione di monitoraggi di periodo	Documenti predisposti / documenti da predisporre	Seguire l'iter e lo sviluppo delle attività della Direzione al fine del monitoraggio e della rendicontazione sulle stesse		30	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II

RESPONSABILE DR. **Gianluca SCARPONI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
<b>DIVISIONE II - Affari giuridici e normativi</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione di schemi di atti normativi regolamentari	Schema di regolamento di attuazione CPI	SI / NO	Predisposizione del Regolamento di attuazione CPI aggiornato sulla base delle modifiche apportate del D.lgs. 131/2010		60	100%
Elaborazione del massimario delle sentenze della Commissione dei ricorsi	Studio delle sentenze ed elaborazione delle massime	SI / NO	Massimario delle sentenze 2010		40	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Giovanna DI CAPUA (interim)**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE III - COMUNICAZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Diffusione della cultura brevettuale, promozione della Proprietà Industriale e sensibilizzazione sulla lotta alla contraffazione attraverso strumenti di divulgazione web	Strumenti di diffusione web: Newsletter, Magazine quadrimestrale della Direzione, dossier di approfondimento, aree dedicate ai giovani e alle scuole	Strumenti realizzati su strumenti da realizzare	Dotare il sito di nuove aree di interazione con gli interlocutori strategici della DG;  Rafforzare gli strumenti di dialogo con gli utenti, attraverso l'implementazione di tools 2.0		35	100%
Diffusione, tutela e promozione della PI; informazione sui temi legati alla lotta alla contraffazione e Consolidamento della riconoscibilità di attività e servizi della Direzione Generale	Nuove pubblicazioni tematiche, Corporate Identity e produzione di materiale declinato	Nuove pubblicazioni tematiche realizzate su pubblicazioni da realizzare	Fornire strumenti di approfondimento per addetti ai lavori  Dotare la Direzione Generale di una forte identità per consolidarne la riconoscibilità presso i principali interlocutori		25	100%

Rilancio del Servizio Call Center Unico secondo il piano di potenziamento e riqualificazione dei servizi	Servizi del Call Center Unico	- identity dedicata al servizio, ad hoc per il target imprese  - programma formativo per gli operatori	Fornire alle imprese un supporto più strutturato in materia di contraffazione e PI  Potenziare e rendere maggiormente riconoscibile il servizio offrendo maggiore informazione		10	100%
Campagne di sensibilizzazione ed eventi <i>onground</i> in materia di lotta alla contraffazione e valorizzazione e tutela della PI	Campagne di sensibilizzazione seminari, workshop, sistema fieristico (Div. VI)	Campagne di informazione e sensibilizzazione realizzate su campagne da realizzare  Eventi fieristici in collaborazione con il sistema fieristico realizzati	Sensibilizzazione in tema di lotta alla contraffazione mirata a livello locale, in collaborazione con gli organismi locali;  Supporto alla competitività delle imprese, presso eventi fieristici.		30	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV

RESPONSABILE DR. **Gianluca SCARPONI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
<b>DIVISIONE IV - Politiche per la lotta alla contraffazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività di segreteria del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (effettuazione delle convocazioni, preparazione della documentazione necessaria, delibere, ecc.) e attività inerente al supporto tecnico al Consiglio	Gruppi di lavoro CNAC	Gruppi di lavoro attivati / gruppi di lavoro da attivare	Organizzazione e avvio dei lavori Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC)	SI	40	2
Elaborazione di azioni, piani e strategie integrate tra tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono un ruolo nella lotta alla contraffazione	Elaborazione e realizzazione di azioni specifiche sulla contraffazione farmaceutica; analisi del fenomeno criminale sotteso al commercio di prodotti contraffatti	Progetti realizzati / progetti da realizzare	Attuazione delle convenzioni con AIFA e UNICRI		60	2



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE V

RESPONSABILE DR.....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
<b>DIVISIONE V - Monitoraggio e banca dati per la lotta alla contraffazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coinvolgimento delle autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione.  Organizzazione incontri di studio e di confronto.	N. documenti realizzati  N. riunioni effettuate	N. autorità coinvolte / N. autorità esistenti	Predisporre documenti ed elaborare piani strategici finalizzati a combattere il fenomeno della contraffazione		25	100
Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati in possesso delle autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione, delle Associazioni di categorie e delle imprese	N. dati raccolti  N. dati analizzati  N. rapporti predisposti	N. dati elaborati /  N. dati reperiti	Gestire la banca dati per la lotta alla contraffazione		50	100
Organizzazione, convocazione e partecipazione a gruppi di lavoro sul fenomeno della lotta alla contraffazione	N. riunioni e gruppi di lavoro	N. partecipazioni a gruppi di lavoro /  N. gruppi di lavoro costituiti	Partecipare a Gruppi di lavoro tematici		25	100

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Isabella FLAJBAN**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
<b>DIVISIONE VI - Assistenza e supporto alle imprese destinatarie anticontraffazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Favorire e promuovere la conoscenza dei sistemi di tracciabilità presso le imprese	Selezione di aziende interessate a sperimentare l'adozione di sistemi di tracciabilità	N. audizioni svolte con le associazioni di categoria	Sensibilizzare le aziende sul tema della contraffazione e sperimentare sistemi di tracciabilità e rintracciabilità più idonei ai settori produttivi maggiormente colpiti dalla contraffazione		30	10
Supporto alle imprese all'estero contro il fenomeno dell'Italian Sounding	Elaborazione e coordinamento della realizzazione di un progetto pilota sul mercato canadese	N. riunioni di coordinamento svolte	Promuovere presso il consumatore estero il prodotto originale italiano contro il fenomeno imitativo dell'Italian Sounding sul mercato canadese		40	8
Attività di informazione e sensibilizzazione delle imprese sui temi della contraffazione	Prodotti informativi e formativi (pubblicazioni, relazioni a convegni, servizi on-line, partecipazione a Fiere)	N. prodotti / eventi formativi ed informativi	Informare le imprese e fornire linee guida per la difesa dal fenomeno della contraffazione		30	15

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII

RESPONSABILE DR.....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE VII - <b>Raccordo e coordinamento con le autorità competenti in materia di lotta alla contraffazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Organizzazione, convocazione e partecipazione a riunioni di coordinamento con le Forze di Polizia e Agenzia delle Dogane	N. riunioni effettuate	N. riunioni effettuate / N. incontri programmati	Raccordo con le Forze di Polizia e con l'Agenzia delle Dogane per la lotta alla contraffazione		30	100
Organizzazione, convocazione e partecipazione a riunioni di coordinamento con altre PP.AA.	N. riunioni effettuate	N. riunioni effettuate / N. incontri programmati	Raccordo con altre amministrazioni pubbliche ed enti impegnati nella lotta alla contraffazione		35	100
Organizzazione, convocazione e partecipazione a riunioni con agenzie internazionali	N. riunioni effettuate	N. riunioni effettuate / N. incontri programmati	Raccordo con agenzie internazionali pubbliche e private per la lotta alla contraffazione		35	100

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Pasquale DE MICCO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE VIII - <b>Promozione della proprietà industriale e affari internazionali</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programmazione e coordinamento di iniziative di cooperazione internazionale tendenti a promuovere, sviluppare e diffondere la conoscenza e l'uso della proprietà industriale.	Decisioni finali sui progetti Ip EuropAware; WIPO; I porta; Ip for SEE e IP for SMEs	Progetti avviati / Progetti da avviare	Partecipare ai tavoli di lavoro finalizzati all'approvazione ed avvio dei nuovi progetti di cooperazione internazionale		50	100%
Definizione, d'intesa con le altre amministrazioni coinvolte, delle politiche per il sostegno e promozione della competitività e del made in Italy relativamente alla proprietà industriale in ambito UE, WIPO, WTO	Documenti di posizione nazionale e coordinamento con gli interlocutori istituzionali italiani	Riunioni partecipate / riunioni da partecipare  Documenti predisposti / documenti da predisporre	Predisporre documenti finalizzati alla condivisione delle strategie internazionali a difesa del made in Italy tra amministrazioni coinvolte;  partecipare a riunioni nazionali e internazionali per sostenere dette strategie.		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Giovanna DI CAPUA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE IX - <b>Servizi per l'utenza</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Iniziativa mirata alla diffusione della Cultura brevettuale, presso gli addetti ai lavori e i cittadini, Animazione territoriale, anche presso pubblici internazionali	Campagna di sensibilizzazione e informazione e, Eventi, seminari, workshop	Campagna di sensibilizzazione e informazione realizzate su campagne da realizzare	Diffusione ad ampio raggio della cultura brevettuale, per innalzare il livello di conoscenza di temi connessi con il sistema di PI e contribuire ad una migliorata azione di contrasto in materia di LC		30	100%
Riqualificazione della rete PATLIB (Patent Library) e PIP (Patent Information Point) a sostegno della diffusione della Cultura Brevettuale	Piano progettuale per la riqualificazione della rete	Appuntamenti formativi e programma realizzati su eventi da realizzare nell'anno  Strumenti di aggregazione della rete via web realizzati	Dare un rinnovato impulso alla diffusione della cultura brevettuale, oltre a rendere maggiormente efficaci i servizi resi all'utenza  Supporto alla capacità innovativa delle imprese e alla loro competitività		30	100%
Studio e realizzazione di banche dati per la disseminazione del sapere, della cultura brevettuale	Banche dati	Banche dati sul Design e Modelli industriali realizzate	Diffondere al meglio la cultura brevettuale  Supportare la capacità innovativa, la ricerca  Tutelare la competitività delle imprese		25	100%

Rilancio e potenziamento dei servizi della Sala Pubblico e del Call Center quali strumenti privilegiato di dialogo	Servizi della Sala Pubblico  Assistenza e informazioni e fornita dal Call Center	Servizi potenziati erogati dalla Sala Pubblico  Materiale di supporto per la diffusione dei nuovi servizi distribuito su materiale da realizzare	Potenziare ed implementare la varietà e la qualità dei servizi attualmente erogati secondo best practice europee (Inghilterra e Germania)  Supportare la capacità competitiva delle PMI		15	100%
--	--	--	---	--	----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE X

RESPONSABILE DR.ssa **Loredana GUGLIELMETTI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE X - <b>Gestione informatica</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione banche dati	BD aggiornata	Aggiornamenti effettuati/aggiornamenti da effettuare	Analisi e aggiornamento costante della BD dati nazionale dei titoli di PI esposta su web		25	100%
Gestione - lato committente - del progetto di reingegnerizzazione del sistema informatico UIBM	Analisi funzionale dei processi da gestire	Analisi effettuata/analisi da effettuare	Completamento della fase di analisi funzionale per la definizione delle esigenze di automazione dell'UIBM		45	100%
Gestione della rendicontazione dei versamenti su bollettini cartacei e on-line delle tasse brevettuali	Nuove funzionalità di gestione	Nuove funzionalità da realizzare/nuove funzionalità realizzate	Messa in esercizio di nuove funzionalità per una migliore gestione delle tasse per brevetto europeo		30	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XI  
 RESPONSABILE DR.ssa **Loredana GUGLIELMETTI (interim)**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE XI - <b>Invenzioni e modelli di utilità</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Procedure di esame delle domande di brevetto	Linee guida procedurali per gli esaminatori	Linee guida elaborate/linee guida da elaborare	Definizione delle procedure di esame delle domande di brevetto per le quali l'European Patent Office (EPO) effettua la ricerca di anteriorità.	SI	50	100%
Gestione procedure di esame domande brevetto 2007-2008 (1° semestre)	Provvedimento di concessione/diniego brevetto	Provvedimenti emanati/provvedimenti da emanare	Azzeramento arretrato esame domande di brevetto senza ricerca di anteriorità		50	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XII

RESPONSABILE: .....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
<b>DIVISIONE XII - Disegni e modelli, brevetti europei ed internazionali</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
classificazione, esame formale e tecnico delle domande nazionali di registrazione di disegni e modelli	registrazione o rifiuto	numero di registrazioni e rifiuti sul totale dei depositi	Esaminare tutte le domande di registrazione dei disegni e modelli pervenuti nell'anno e procedere alla eventuale registrazione o rifiuto		25	100% <sup>1</sup>
esame delle domande di convalida in Italia di brevetti concessi dall'EPO	convalida o rifiuto	numero di convalida e rifiuti sul totale dei depositi	Esaminare tutte le domande di convalida dei disegni e modelli pervenuti nell'anno e procedere alla eventuale registrazione o rifiuto		40	100%
coordinamento e gestione delle attività amministrative	trasmissione a WIPO <sup>3</sup> ed all'EPO <sup>4</sup> o sospensione	numero di domande trasmesse e richieste di	Effettuare l'istruttoria di tutte le domande di trasmissione a wipo		35	100%

<sup>1</sup> Il 100% si riferisce al lavorabile. Nell'unità di tempo considerata si può verificare uno sfasamento tra il numero dei depositi e quello delle registrazioni/rifiuti dovuto al fatto che è possibile che i depositanti chiedano di usufruire di un periodo di segretezza. Il massimo previsto è di 30 mesi ai sensi dell'articolo 38 comma 5 del codice di proprietà industriale.

previste come Ufficio Ricevente ai sensi del Patent Cooperation Treaty (PCT) <sup>2</sup>	per far integrare le domande incomplete	integrazioni sul totale delle domande internazionali arrivate	e epo pervenute			
---	---	---	-----------------	--	--	--

---

<sup>2</sup> ricezione, esame preliminare, attribuzione numero internazionale e data (e relativa gestione di archivio cartaceo e protocollo informatico), notifica al depositante, esame formale delle domande di brevetto PCT originate dall'Italia.

<sup>3</sup> Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale, presso WIPO a Ginevra c'è l'ufficio per il PCT.

<sup>4</sup> European Patent Office che svolge il compito di autorità di ricerca.

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Stefania BENINCASA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE XIII - <b>Marchi</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo <sup>5</sup>	Str.	Peso	Target
Esame formale e di merito delle domande di registrazione per marchi nazionali d'impresa	Rilascio certificati e/o rigetto delle domande	N. domande esaminate / N. domande pervenute	Esaminare tutte le domande di registrazione dei marchi nazionali d'impresa che pervengono nell'anno		30	100%
Esame delle domande di registrazione internazionale	Invio documenti compilati all'OMPI	N. domande esaminate / N. domande pervenute	Esaminare tutte le domande di registrazione internazionale di impresa che pervengono nell'anno		30	100%
Esame domande di rinnovo di marchi internazionali	Rinnovi effettuati o respinti	N. rinnovi effettuati o respinti / N. richieste di rinnovo pervenute	Esaminare tutte le domande di rinnovi dei marchi internazionali pervenute nell'anno		30	100%

Ricezione e trasmissione all'UAMI delle domande di marchio comunitario; Ricezione, esame formale e di conformità delle domande di marchio comunitario da trasformare in domande di marchio nazionale	Depositi e trasformazioni di marchi comunitari	Numero depositi e n. trasformazioni / N. domande pervenute	Inviare all'UAMI tutti i depositi pervenuti,  trasformare in marchi nazionali tutti i marchi comunitari pervenuti		10	100%
---	--	--	---	--	----	------

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Marcus Giorgio CONTE (interim)**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM
DIVISIONE XIV - <b>Affari amministrativi dei titoli brevettuali e delle registrazioni</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Trascrizione degli atti / sentenze concernenti i trasferimenti di titolarità di diritti brevettuali e annotazioni delle variazioni anagrafiche dei titolari dei diritti brevettuali	Provvedimenti di accoglimento / rigetto	Trascrizioni / annotazioni effettuate / respinte su numero di trascrizioni / annotazioni depositate	Esaminare tutte le istanze di trascrizione / annotazione pervenute nell'anno		60	100%
Rilascio dei certificati di stato in vita / decadenza di diritti brevettuali e di stato amministrativo	Certificati	Certificati rilasciati su certificati richiesti	Rilasciare in tempo reale i certificati richiesti dall'utenza nel corso dell'anno		20	100%
Autorizzazione al rimborso di tasse sulle concessioni governative e dei diritti pagati dall'utenza in materia di titoli brevettuali	Autorizzazioni	Autorizzazioni emesse su autorizzazioni richieste	Emettere in tempo reale le autorizzazioni al rimborso		20	100%

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE Dr. Massimo DAFANO

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane	Circolari interne; ordini di servizio; note all'UAGR/ Dipartimento	Circolari emanate /circolari da emanare;	Comunicazione interna ed esterna efficace e nei tempi richiesti; ottimizzazione delle risorse disponibili		30	100%
		ordini di servizio predisposti / ordini di servizio da predisporre;				n. note predisposte per il Dip. o l'UAGR
Gestione amministrativo - contabile	Predisposizione e del bilancio di previsione e della nota preliminare; assestamento	n. documenti predisposti / n. documenti da predisporre	Corretto utilizzo delle risorse assegnate; Predisposizione dei documenti richiesti entro i termini stabiliti; monitoraggio dei		40	100%
		n. relazioni predisposte/n. rel. da predisporre				100%

	<p>di bilancio;</p> <p>monitoraggio delle leggi pluriennali di spesa;</p> <p>gestione dei capitoli di bilancio e rapporti con UCB e gli Uffici di Dipartimento</p>	<p>n. impegni di spesa effettuati/</p> <p>n. impegni di spesa da effettuare</p>	<p>fabbisogni</p>			100%
<p>Gestione delle attività informatiche</p>	<p>Programmazione dei fabbisogni informatici e predisposizione e del Piano triennale per l'informatica;</p> <p>risoluzione delle criticità connesse al funzionamento della rete;</p>	<p>Interventi effettuati / interventi da effettuare</p>	<p>Predisposizione del Piano triennale per l'informatica entro i termini; ripristino tempestivo del funzionamento della rete su apparecchiature non funzionanti;</p> <p>formazione finalizzata alla sicurezza; visite mediche periodiche</p>		15	100
<p>Adempimenti relativi alla sicurezza e alla tutela della salute sul luogo di lavoro</p>	<p>Monitoraggio delle funzionalità delle attrezzature e degli impianti presenti;</p> <p>adempimenti ex legge 626/1994;</p> <p>rimozione delle non conformità</p>	<p>Interventi effettuati / interventi da effettuare</p>	<p>Programmazione degli interventi obbligatori;</p> <p>interventi tempestivi per ripristino/ sostituzione di apparecchiature/mobilio non funzionante/utilizzabile;</p> <p>formazione finalizzata alla sicurezza; visite mediche periodiche</p>		15	100

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. GIUSEPPE BALDARI

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE II -AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione contenzioso Ricorsi straordinari	Predisposizione relazione per la richiesta del parere al Consiglio di Stato	relazioni predisposte / ricorsi con istruttoria completata	Esercizio del diritto di difesa dell'amministrazione  Evasione del 100% dei ricorsi straordinari pervenuti		60	100%
Gestione contenzioso Ricorsi giurisdizionali e civili	Predisposizione memorie per l'avvocatura	memorie predisposte / ricorsi con istruttoria completata	Esercizio del diritto di difesa dell'amministrazione  Evasione del 100% dei ricorsi al TAR pervenuti		30	100%
Attività normativa	Relazioni elaborate a seguito di acquisizioni e di elementi dalle varie Divisioni di volta in volta competenti	relazioni inviate all'UL / richieste pervenute	Predisposizione entro i termini di relazioni per l'UL concernenti questioni normative di competenza della Direzione generale		10	100%



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dott.ssa Gabriella. DI BELLA

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE III - COMUNICAZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione del periodico cartaceo d'informazione esterna denominato "Quaderno Informativo Mercato & Consumatori".	Quaderno informativo	pubblicazioni editate/ pubblicazioni previste	Informazione e comunicazione pubblica.  Offrire approfondimenti e Dossier Informativi sulle attività e novità normative della DG.		25	100%
Coordinamento dell'informazione e sul WEB per la comunicazione istituzionale interna ed esterna della Direzione	Pubblicazione documenti d'interesse  Redazione delle notizie di primo piano  dossier di approfondimento pubblicati dall'ufficio stampa e della redazione internet.	notizie pubblicate/ notizie previste	Coordinare la redazione dei contenuti di informazione / comunicazione e assicurare l'aggiornamento delle informazioni; favorire la fruibilità (percorribilità link e consultazione) dei documenti.		25	100%

<p>Redazione e attuazione del Piano di Comunicazione .</p> <p>Monitoraggio e stato di attuazione del piano.</p>	<p>Programma di comunicazione</p> <p>Prodotti informativi previsti dal piano</p>	<p>N° di adempimenti effettuati/</p> <p>N°di adempimenti previsti</p>	<p>Realizzazione delle iniziative previste dal Piano</p>		<p>25</p>	<p>100%</p>
<p>Nuova Struttura del portale Web in fase di restyling.</p> <p>Progettazione, realizzazione e implementazione e delle pagine web dedicate alla DGMCCVNT</p>	<p>Preparazione delle pagine web della Direzione per i contenuti del nuovo portale, previo aggiornamento della Mappatura e riorganizzazioni dei documenti</p>	<p>n.° adempimenti effettuati/</p> <p>n°di adempimenti previsti</p>	<p>Riorganizzazione dei file (documenti pubblicati) di competenza della Direzione.</p> <p>Realizzazione delle nuove pagine web della Direzione.</p>		<p>25</p>	<p>100%</p>

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa DANIELA PARADISI

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO Divisione IV Promozione della concorrenza

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione e monitoraggio dell'iter della Legge annuale per il mercato e la concorrenza e connessi rapporti con l'Antitrust	Predisposizione dello schema normativo della Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2011	n. 1 schema normativo  n. 1 decreto	Iniziative per la promozione della concorrenza	SI	20	1  1
Attività di indirizzo e coordinamento, predisposizione dell'attività consultiva, nei confronti di Enti territoriali regionale e locali, sulla corretta applicazione della disciplina vigente nelle materie di competenza.	Redazione pareri interpretativi	pareri interpretante / richieste pervenute	Corretta applicazione della disciplina vigente nelle materie di comp. nell'ambito della promozione della concorrenza.		40	100%
Attività di promozione delle politiche per la concorrenza per gli aspetti connessi alla regolamentazione di settori economici e categorie professionali	Redazione schede di analisi riepilogative ed eventuali proposte	schede redatte/schede da redigere	Regolamentazione di settori economici e categorie professionali, al fine di verificare eventuali disomogeneità sul territorio nazionale ed ambiti di intervento		30	100%

Attività di supporto ad organismi a valenza di carattere comunitario ed extra-comunitario in materia di concorrenza nel settore distributivo dei servizi	Predisposizione di note tecniche e schemi di sintesi.	note tecniche redatte/note tecniche	Obiettivo istituzionale nell'ambito dell'attività rivolta alla realtà comunitari ed extra-comunitaria		10	100%
--	---	-------------------------------------	---	--	----	------

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. MASSIMO GRECO

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO Div. V Monitoraggio dei Prezzi

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Redazione di report e tabelle relative al monitoraggio dei carburanti, nonché indagini ulteriori realizzate anche su impulso del garante dei prezzi.  Realizzazione del nuovo sistema di comunicazione e pubblicazione dei prezzi al consumo dei carburanti per autotrazione sul sito www.osserv	Rapporti periodici settore carburanti	Rapporti settoriali	monitoraggio ed analisi dei prezzi dei carburanti, al fine di una verifica della loro influenza sulle dinamiche inflattive, anche attraverso l'attuazione delle norme di cui all'articolo 51 della legge n. 99/2009. DM 15.10.2010. Supporto alle attività del Garante dei prezzi.		70	40 (10 a trimestre)
	Aggiornamenti periodici tabelle carburanti sito Mise	Aggiornamenti periodici				40 (10 a trimestre)
	realizzazione applicativo per la pubblicazione sul web dei prezzi dei carburanti	Applicativo web				1 applicativo web
	ottimizzazione del sistema di					

aprezzi.it	gestione dell'applicativo web					1 report di aggiornamento ed ottimizzazione del sistema web
	Aggiornamento periodici del sito www.osservaprezzi.it	Aggiornamento periodico delle tabelle				10 (in media, non meno di 2 aggiornamenti trimestrali)
Aggiornamento periodico delle tabelle statistiche ed informative del sito www.osservaprezzi.it, nonché elaborazione di report tematici o di filiera ed indagini, anche su impulso del garante dei prezzi.	<p>Pubblicazione di una newsletter periodica "Prezzi e Consumi" sul sito www.osservaprezzi.it</p> <p>Report periodici sulle dinamiche inflattive nei settori rilevanti, anche su impulso del garante dei prezzi</p>	<p>Newsletter periodica pubblicata sul sito</p> <p>Report tematici o di filiera (1.1.2011-31.12.2011)</p>	Organizzazione e coordinamento dell'attività dell'Osservatorio dei Prezzi		30	<p>10 (in media, non meno di 2 newsletter trimestrali)</p> <p>8 report tematici o di filiera (ogni trimestre, in media, previsti 2 report)</p>

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

Responsabile Dr.ssa Caterina FARRE

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA TECNICA
DIVISIONE VI – SERVIZI E PROFESSIONI -

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Elaborazione di proposte normative in attuazione del D.lgs 206/07	Proposte normative	Proposte normative (schema di DM)	Attuazione al dettato dell'art. 24 del D.lgs 206/07, relativo alle procedure necessarie per assicurare lo svolgimento, la conclusione, l'esecuzione e la valutazione delle misure compensative, attraverso la proposizione di proposte normative alle sedi competenti		30	1
Riconoscimento di titoli professionali conseguiti all'estero nelle materie di competenza del Ministero	Decreti a firma del Direttore Generale	Decreti predisposti / Istruttorie definite	Garantire il rispetto dei termini procedurali previsti		70	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa Maria Teresa PUCCIANO

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO VII – <b>Statistiche sul commercio e sul terziario</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Realizzazione indagini sulla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) (supermercati, ipermercati, minimercati, grandi magazzini, grandi superfici specializzate)	Produzione di statistiche annuali sulla struttura dei principali format della distribuzioni moderna	indagini da realizzare	Aggiornamento annuale della numerosità e delle principali caratteristiche strutturali dei moderni canali distributivi, in grado di consentire un'analisi evolutiva sulla base delle relative serie storiche.		25	5
Monitoraggio della rete di vendita attraverso la gestione delle banche dati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema statistico informativo (OSCO)</li> <li>• Indicatori economici territoriali (con la collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne).</li> </ul>	Produzione di dati statistici a carattere strutturale ed economico istitutivo dell'Osservatorio Nazionale del Commercio	Produzione di tavole aggiornate semestralmente sul Sistema OSCO; aggiornamento periodico degli indicatori economici.	Monitorare l'entità e l'efficienza della rete distributiva italiana, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 114/1998 (art. 6, c.1, lettera g)		25	70 tavole dettaglio fisso;  70 tavole; ingrosso, intermediari, settore auto  28 tavole ambulanti



<p>Gestione del sito internet dell'Osservatorio Nazionale del Commercio Aggiornamento e predisposizione nella delle pagine web, scrittura ed impostazione grafica dei contenuti , dell'architettura dei collegamenti.</p>	<p>Realizzazione Pagine web sito; Aggiornamento pagine web delle tre sezioni: 1) statistiche strutturali; 2) statistiche economiche; 3) statistiche su "altri servizi".</p>	<p>Interventi sul sito realizzati/interventi da realizzare</p>	<p>Realizzazione di un sito di facile consultazione e fruibile dagli utilizzatori di dati.</p>		<p>25</p>	<p>100%</p>
<p>Gestione del Fondo per la mobilità al servizio delle Fiere (legge n° 105 del 27/02/2006)</p>	<p>Decreto di approvazione della graduatoria; decreto riparto definitivo risorse; decreti approvazione accordi di programma con ciascuna regione beneficiaria di contributo.</p>	<p>Decreto di approvazione della graduatoria;  Decreto riparto definitivo risorse;  Decreti approvazione accordi di programma</p>	<p>Utilizzo e ripartizione dello stanziamento annuale del Fondo. Attribuzione alle regioni beneficiarie del contributo in conto capitale per la realizzazione di infrastrutture al servizio dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale previsto decreto interministeriale 11/05/2009,</p>		<p>25</p>	<p>1  2</p>

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr. Francesco PICCARRETA

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO <b>DIV: IX – Politiche comunitarie ed internazionali</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partecipazione alla elaborazione delle politiche di tutela della concorrenza e dei consumatori in ambito UE	Studio della documentazione fornita o pubblicata ed acquisizione di ulteriori elementi di valutazione  Note, appunti  Partecipazione a incontri e riunioni	n. documenti esaminati/  documenti da esaminare	Contribuzione all'attività normativa e di enforcement dell'Unione Europea		70	n. documenti da esaminare:  120
		n. note, appunti redatti				n. documenti da esaminare:  100%
		n. incontri o riunioni seguiti/ da seguire				n. note, appunti da redigere: 10  n. incontri, riunioni da seguire:  100%

<b>Attività di coordinamento e di supporto al Direttore generale inerenti i rapporti istituzionali con UE, OCSE, altre organizzazioni internazionali, delegazioni straniere</b>	Studio della documentazione e predisposizione degli adempimenti di competenza  Partecipazione a incontri e riunioni  Note, appunti	n. documenti esaminati/ da esaminare          n. incontri/riunioni seguiti/ da seguire   n. note, appunti redatti	Espletamento degli adempimenti e gestione dei rapporti connessi alla partecipazione all'UE, all'OCSE ed alle altre organizzazioni internazionali		30	(n. di richieste o documenti assegnati in trattazione: 25)  n. richieste o documenti da esaminare:  100%   n. incontri, riunioni da seguire:  100%   30
---	--	--	--	--	----	---

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. VINCENZO ROSSI

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE VIII SERVIZI ASSICURATIVI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione degli schemi di decreto ministeriale previsti dal Codice delle assicurazioni	Schema di decreto ministeriale	n. 4 schemi	Formalizzazione dell'inoltro dello schema di decreto all'Ufficio di Gabinetto per la sottoposizione alla firma del Ministro		45	4
Lavori finalizzati al recepimento della Direttiva 2009/138/CE (cd. Solvency II)	Partecipazione al gruppo di lavoro intergovernativo Solvency Expert Group	n. 10 riunioni seguite  n. 1 parere	Formalizzazione del parere di competenza sulle misure di implementazione e della direttiva		30	10  1

Lavori del Comitato tecnico sui costi medi delle compensazioni tra imprese di assicurazione (art. 13 del DPR 254/2006)	Relazione conclusiva concernente la fissazione dei costi medi delle compensazioni tra imprese di assicurazione	n. 1 relazione	Formalizzazione dell'inoltro alle imprese di assicurazione delle determinazioni del Comitato tecnico		25	1
--	--	----------------	--	--	----	---

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa ENRICA DEL CASALE

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE X "COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E PUNTO DI CONTATTO INFOCONSUMATORE"

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività in attuazione del Regolamento (CE) 2006/2004 (enforcement)	<p>Valutazione, risposta o gestione di casi pervenuti tramite CPCS</p> <p>Partecipazione/ coordinamento dell'intervento delle Autorità Competenti (CAs) italiane per le seguenti riunioni:</p> <p>1) Comitato (CPC) per la protezione dei consumatori</p> <p>2) Workshop settoriali organizzate in tale ambito dalla DGSANCO della Comm. Europea;</p> <p>3) European Consumer Summit</p>	<p>n. casi trattati / n. casi pervenuti</p> <p>n. riunioni seguite/ n. riunioni convocate</p>	<p>Chiusura di tutti i casi pervenuti nel 2011 del sistema CPCS (Consumer Protection Cooperation System) in qualità di Ufficio Unico di collegamento e Autorità competente (attuazione del Regolamento CE2006/2004)</p>		40	<p>100%:</p> <p>100%</p> <p>(circa n. 10 riunioni/anno)</p>



## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr. Vincenzo Maria DI MARO

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO LA CONCORRENZA IL CONSUMATORE LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XI POLITICHE E NORMATIVA PER I CONSUMATORI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Proposta ed elaborazione della normativa in materia di tutela del consumatore, anche di recepimento di direttive comunitarie	Redazione di pareri,  Proposte emendative, elaborazioni di rapporti e comunicazioni, esame direttive comunitarie in fase ascendente e discendente	Pareri emessi/ richieste pervenute;  proposte emendative redatte /proposte da redigere	Partecipazione alle politiche per la tutela dei consumatori ed utenti		30	100%  100%
Attività connesse all'attuazione del Codice del Consumo	Redazione di pareri,  Proposte emendative, elaborazioni di rapporti e comunicazioni	Pareri emessi/ richieste pervenute;  note informative o esplicative/redatte/note da redigere	Adempimenti previsti in materia di tutela dei consumatori ed utenti		25	100%  100%



<p>Problematiche generali inerenti agli interessi economici e i diritti dei consumatori e connessi rapporti con Regioni, Enti Locali, Camere di Commercio e altri Amm.ni centrali</p>	<p>Studio e approfondimento questioni, redazione di pareri, proposte emendative, elaborazioni di rapporti e comunicazioni</p>	<p>note informative o esplicative redatte/note da redigere</p>	<p>Garantire una adeguata, costante e incisiva tutela dei diritti dei consumatori ed utenti</p>		<p>15</p>	<p>100%</p>
<p>Tenuta elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti e gestione dei relativi procedimenti amministrativi</p>	<p>Schema di regolamento ministeriale sulle nuove modalità di iscrizione all'elenco ex art. 137 del Codice del Consumo e rel. all.;</p> <p>Relativi procedimenti amministrativi</p>	<p>n.1 schema di regolamento predisposto</p> <p>provvedimenti emanati / provvedimenti da emanare</p>	<p>Garantire un costante e trasparente monitoraggio delle associazioni dei consumatori e degli utenti maggiormente rappresentative a livello nazionale</p>		<p>30</p>	<p>1</p> <p>100%</p>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XII CNCU

RESPONSABILE Dr.ssa ANTONIA MARTELLI

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XII - CONSIGLIO NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività di supporto e segreteria tecnico organizzativa del CNCU	Organizzazione delle riunioni del CNCU e dei gruppi di lavoro e redazione dei relativi verbali	riunioni CNCU/riunioni programmate  riunioni GDL/riunioni programmate  verbali/ riunioni	Gestione dell'attività dell'organo consultivo del Ministro CNCU		60	100%  per tutti gli indicatori di prodotto
Comitato permanente CNCU MSE regioni	Riunioni, verbali del Comitato permanente CNCU, MSE, Regioni;  svolgimento della sessione programmatica annuale	convocazioni, riunioni, verbali del Comitato permanente CNCU MSE Regioni/anno;  1 sessione programmatica	Gestione dell'attività del Comitato permanente CNCU MSE Regioni.  Sessione programmatica annuale		40	100%  1

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dott.ssa Mirella FERLAZZO ( ad interim)

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XIII - Progetti per i consumatori

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Riassegnazione sul capitolo di competenza del Mise delle sanzioni A.E.E.G. versate sul capitolo entrate MEF	Decreto ministeriale di approvazione delibera A.E.E.G. e decreti erogazione	decreti emanati / decreti da emanare	Utilizzo risorse economiche destinate a progetti per i consumatori		10	100%
Riassegnazione sul capitolo di competenza del Mise delle sanzioni Antitrust versate sul capitolo entrate MEF  Valutazione delle risorse disponibili e dell'utilizzo e successiva proposta di ripartizione tra diversi interventi	Richieste a firma del Ministro al MEF  Decreto del Ministro  Relazione alle Comm.ni Parlamentari	Relazione redatta/relazione da redigere	Utilizzo risorse economiche destinate a progetti per i consumatori in materia di tutela dei diritti e degli interessi economici		20	100%
Analisi progetti per i consumatori ed esame rendicontazione – finanziamento delle iniziative presentate dalle Regioni e dalle Associazioni dei consumatori	Decreti direttoriali	decreti emanati / progetti presentati	Trasferimento risorse economiche alle Regioni / Associazioni dei consumatori		35	100%

<p>Gestione convenzioni già siglate con Invitalia- Unioncamere- Fondazione Bordoni- Istat – Isvap ed event. attivazione delle nuove convenzioni in materia di sicurezza dei prodotti</p>	<p>Decreti di erogazione</p> <p>Convenzioni</p> <p>n. decreti di impegno</p>	<p>Decreti di erogazione</p> <p>convenzioni non attivate /convenzioni previste</p>	<p>Espletamento compiti istituzionali assegnati alla Direzione generale</p>		<p>35</p>	<p>8</p> <p>100%</p>
--	--	--	---	--	-----------	----------------------

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XIV

RESPONSABILE DR.SSA ANTONELLA d'ALESSANDRO

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XIV – Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività amministrativa relativa alle autorizzazioni degli Organismi di certificazione e valutazione.	Provvedimenti emessi.	provvedimenti emessi su base previsionale	Riconoscimento dei requisiti per l'attività di certificazione relativa a Direttive europee di prodotto.  Rilascio del riconoscimento di idoneità tecnica (RIT) per le concessioni del marchio ECOLABEL ad opera del Comitato per l'Ecoaudit e l'Ecolabel, sezione Ecolabel.		70	80
Segreteria della Commissione di sorveglianza su ACCREDIA	Preparazione e supporto pre e post riunioni alla Commissione e di sorveglianza su ACCREDIA	riunioni della Commissione di sorveglianza su ACCREDIA.	Realizzazione di attività e predisposizione documenti finalizzati alla preparazione delle riunioni della Commissione e a valle delle stesse. Supporto e funzioni di segreteria alla Commissione .		30	9

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DIRIGENTE DR.SSA ANNA SIGNORE

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO XV - Strumenti di misura e metalli preziosi

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Implementazione dei controlli nell'ambito della collaborazione e della convenzione sottoscritta con Unioncamere	Ispezioni Provvedimenti di conformazione	Provvedimenti emanati / provvedimenti da emanare	Rafforzamento della sorveglianza sugli strumenti metrici in uso, della vigilanza sui laboratori autorizzati alla esecuzione della verifica periodica e sul mercato degli strumenti "MID", nonché sui metalli preziosi e sui centri autorizzati ad effettuare le operazioni di primo montaggio per i tachigrafi digitali, di attivazione e intervento tecnico.	SI	30	100%
Attività tecnico amministrativa relativa ai procedimenti di accertamento della conformità di strumenti metrici secondo normativa nazionale e comunitaria e attività	Provvedimenti di autorizzazione  Pareri	provvedimenti /pratiche esaminate  pareri emessi / richieste pervenute	Ottimizzazione della tempistica per il completamento delle pratiche di autorizzazione  Rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa		30	100 %

normativa interpretativa nelle materie di competenza						
Rapporti istituzionali in materia di metrologia con la Comunità europea, organismi scientifici internazionali e comunitari	Riunioni/anno	Partecipazione a n. riunioni / n. riunioni convocate	Rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai trattati istitutivi delle sedi di concertazione europea e rappresentare le esigenze nazionali in sede UE		25	100 %
Attività tecnica per l'emissibilità delle monete in metallo prezioso presso la Zecca dello Stato	Attività ispettiva in loco	saggi effettuati / richieste	Rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla normativa		15	100 %

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XVI

RESPONSABILE: D.ssa Rita NOVELLI

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORE VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XVI – Sicurezza e conformità dei prodotti

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Implementazione dei controlli nell'ambito della Convenzione con Unioncamere	Istruzione delle segnalazioni Provvedimenti Risposta a quesiti e pareri: Partecipazione a riunioni	provvedimenti emanati/provvedimenti da emettere	Aumento dei controlli sul territorio mediante l'ausilio delle CCIAA	SI	20	100% (150)
Attività amministrativa di controllo-Attuazione della Convenzione con Agenzia delle Dogane, ISS e IMQ - Rapporto di collaborazione con G. di F.	Istruzione delle segnalazioni Provvedimenti Risposta a quesiti e pareri Partecipazione a riunioni	provvedimenti emanati / provvedimenti da emettere	Aumento dei controlli sul territorio mediante l'ausilio degli Enti evidenziati		35	100% (80)



Gestione del Sistema Rapex  Gestione del Business Application	Segnalazioni e istruttoria di notifiche	n.segnalazioni	Incremento del numero delle notifiche di prodotti rinvenuti sul mercato nazionale	25	2000
	Trasmissione notifiche e reazioni Italia	n.notifiche Italia			100
	Analisi e gestione ritiri volontari.  Rapporti con altre Amministrazioni, Stati Membri ed Enti vari	n.reazioni			100
Partecipazione ai lavori comunitari.  Cooperazione amministrativa tra Stati U.E. Revisione delle direttive di competenza; partecipazione ai lavori di normazione e standardizzazione presso la D.G. SANCO	Partecipazione a riunioni presso sedi dell'U.E..Elaborazioni proposte normative.  Predisposizione e diffusione documenti.  Appunti al Direttore Generale	partecipazioni a riunioni U.E / n. riunioni convocate  verbalizzazioni / n. riunioni seguite	Rispetto degli adempimenti previsti  Consultazione sulle risultanze della revisione Direttiva 2001/95/E  Predisposizione decisioni comunitarie	20	15  15

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XVII

RESPONSABILE DR. Emilio Rossillo

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XVII - Qualità dei prodotti e dei servizi

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Redazione e pubblicazione Guida annuale risparmio carburante ed emissione CO2 auto-veicoli	Guida annuale	Numero guide	Redigere e pubblicare la guida entro l'anno in corso		40	1 (guida 2011)
Costituzione banca dati marchi di qualità dei servizi ex art. 81 D.Lgs. 59/10	Banca dati	Numero banche dati	Costituire la banca dati entro l'anno in corso		40	1 (banca dati)
Redazione di pareri su proposte legislative o atti di sindacato ispettivo parlamentare	Risposte a richiesta U.L. o altro Ufficio (Dipartimento, Gabinetto)	Rapporto pareri rilasciati/pareri richiesti	Rispondere alle richieste entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione da parte della Divisione		20	100 % (pareri rilasciati/pareri richiesti entro 30 gg. lavorativi)

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. Vincenzo CORREGGIA.

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE/UFFICIO: Div. XVIII – Normativa Tecnica

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Disciplina normativa nazionale e comunitaria e connessa attività amministrativa di sorveglianza del mercato per i prodotti disciplinati dalle direttive del “Nuovo Approccio” o ad esso assimilabile.	Riunioni comunitarie seguite	n. riunioni seguite / n. riunioni convocate	Armonizzazione del mercato comune e corretto sviluppo dello stesso per i prodotti soggetti a disciplina armonizzata.		50	100(*)
	Schemi di decreto di recepimento direttive com.	n. schemi decreto di recepim. predisposti / n. schemi da predisporre				100
	Trattazione segnalazioni del mercato con event. ritiro dal mercato di prodotti non conformi	n. istruttorie avviate / n. atti pervenuti				100
Procedure di informazione e notifica delle norme e regole tecniche (direttiva 98/34/CE ed Accordo Uruguay Round – WTO – TBT) e connesse procedure d’infrazione.	Riunioni Comunitarie  Riunioni nazionali  Informazione comunitaria e nazionale	N. riunioni seguite / n. riunioni convocate  n. atti trattati / n. atti pervenuti	Libera circolazione di tutti i prodotti nel mercato interno (dir 98/34/CE); evitare ostacoli al commercio per i prodotti che rispettano regole internaz. (TBT)		20	100

<p>Disciplina normativa nazionale e comunitaria e attività di controllo connessa alla sicurezza degli impianti civili ed industriali. Vigilanza sui soggetti abilitati nei settori di competenza della Direzione.</p>	Riunioni nazionali	n. riunioni seguite / n. riunioni convocate	<p>Assicurare la produzione di impianti rispettosi delle normative nazionali o comunitarie e la loro funzionalità nel corso della vita utile degli stessi.</p>		20	100
	Trattazione segnalazioni	n. istruttorie avviate/				100
	Abilitazione organismi	n. atti pervenuti				100
	Concessione deroghe					
<p>Rapporti con gli enti di normazione nazionali e loro vigilanza nonché con enti di normazione comunitari ed internazionali per la predisposizione, aggiornamento e modifica delle norme tecniche per la certificazione di prodotti ed impianti e cura della loro pubblicazione.</p>	Riunioni nazionali	n. riunioni seguite / n. riunioni convocate	<p>Assicurare il progresso tecnico mediante la formazione per l'ottenimento di prodotti conformi a norma o ai requisiti essenziali di sicurezza delle Direttive "Nuovo approccio"</p>		10	100
	Riunioni Comunitarie					Fatto/ Non Fatto
	Pubblicazione norme d'interesse					100

(\*) Procedura di sorveglianza del mercato aventi durata pluriennale e quindi difficilmente misurabili nel corso dell'anno.

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XIX

RESPONSABILE DR. SILVIA PETRUCCI

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XIX – MANIFESTAZIONI A PREMIO

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività di controllo sul mercato per il corretto svolgimento delle manifestazioni a premio	Eseguita istruttoria delle comunicazioni, modifiche o verbali. chiusura trasmessi o dei concorsi non comunicati di cui è pervenuta segnalazione o rilevati d'ufficio	numero di pratiche riscontrate senza anomalie / n. pratiche esaminate; numero di lettere di avvio di proced.to / n. pratiche esaminate	Riduzione dei comportamenti scorretti nel mercato		50	100%
Attività di contestazione /sanzionatoria (art. 12, c.2, d.P.R. n. 430/2001; artt. 14 e 18 e segg. legge n. 689/1981)	istruttoria di contestazione e /sanzionatoria	n. lettere di contestaz.,  n. atti di archiviazione o provv. di cessazione  processi verbali sanzionatori.	Riduzione delle anomalie sui regolamenti dei concorsi a premio comunicati o rilevati d'ufficio o a seguito di segnalazione		35	100 %  (Evasione del 100% dei concorsi, modifiche, verbali chiusura da contestare)

		ordinanze- ingiunzioni o decreti di archiviazione				
Avvio procedura di controllo su operazioni a premio di cui sono state segnalate anomalie (NB per le OP non c'è obbligo di trasmettere il regolamento ma solo la cauzione per cui il controllo è ex post)	istruttoria a seguito di segnalazioni	n. lettere di contestazione,  n. atti di archiviazione o n. provv. di cessazione  processi verbali sanzion.  n. ordinanze-ingiunzioni o decreti di archiv.ne	Riduzione di anomalie sulle operazioni a premio		5	100%  (Evasione del 100% delle segnalazioni)
Gestione contenzioso	Predisposizione memorie difensive da inoltrare all'Avvocatura dello Stato o all'Ufficio di Gabinetto per ricorsi straordinari al C.d.S.	Numero di memorie difensive / n. ricorsi pervenuti	Esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione		10	100 %  (Evasione del 100% dei ricorsi pervenuti)

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XIX

RESPONSABILE dr.ssa Anna Maria LOVAGLIO

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XX – Società fiduciarie e di revisione

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Procedimenti amministrativi concernenti l'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione	Provvedimenti amministrativi	provvedimenti emanati / provvedimenti da emanare	Emanazione dei provvedimenti richiesti nel rispetto dei termini previsti dalla legge 241/1990 e relativi regolamenti attuativi		90	1
Attività ispettiva periodica e straordinaria	realizzazione di un <i>database</i> che, attraverso indicatori sintetici, sia di ausilio alla predisposizione del piano ispettivo annuale (da attuarsi con ricorso ad esperti esterni all'Amministrazione di cui al D.M. 18/6/1993)	Predisposizione e piano ispettivo annuale	Automatizzazione del monitoraggio ordinario attraverso l'esame dei bilanci annuali delle società fiduciarie e di revisione		10	FATTO

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XXI

RESPONSABILE DR. MARCO MACERONI

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XXI – Registro Imprese

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Disciplina in materia di registro delle imprese, rea e del registro informatico dei protesti	emanazione di pareri, appunti e relazioni, circolari;  predisposizione bozze di intesa con le Regioni, ex art.1, comma 2, DPCM 6 maggio 2009;  Predisposizione di decreti ministeriali disciplinanti le modalità di iscrizione nel R.I. e nel R.E.A., ex artt.73-74-75-76 e 80 del D.Lgs n.59 del 26.3.2010	n. di pareri-appunti - relazioni - circolari emanate / n. di quesiti pervenuti  n. di bozze di intesa predisposte / n. di bozze di intesa previste dalla normativa  n. di decreti ministeriali predisposti / n. di d.m. previsti dalla normativa	esame quesiti e formulazione pareri, appunti, relazioni, circolari esplicative relative a: attività regolamentate (attività di installazione di impianti - d.m. 22.01.2008, n.37; attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione - Legge del 25.01.1994, n 82; attività di autoriparazione - Legge del 5.02.1992, n 122; attività di facchinaggio - decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 221). attività di indirizzo per l'attuazione della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa - Decreto-legge n. 7 del 2007;		50	100%



			<p>attività di indirizzo per la tenuta del repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA) - art. 2, c. 2, D.P.R. n. 581 del 1995;</p> <p>attività di indirizzo per la tenuta del registro delle imprese - art. 28 del decreto legislativo n. 300 del 1999;</p> <p>Attività di regolamentazione di diversi settori (attività di intermediazione commerciale e di affari - Legge 3.2.1989, n.39;</p> <p>attività di agente e rappresentante di commercio - Legge 3.5.1985, n.204;</p> <p>attività di mediatore marittimo - Legge 12.3.1968, n.478;</p> <p>attività di spedizioniere - legge 14.11.1941, n.1442)</p>			
Contenzioso in materia di albi e ruoli tenuti dalle cciaa	<p>decreti direttoriali di accoglimento e di rigetto dei ricorsi;</p> <p>relazioni alle Avvocature distrettuali dello Stato ed al Consiglio di Stato;</p> <p>massimario annuale on-line delle decisioni assunte in sede di riesame dei provvedimenti inibitori adottati dalle CCIAA.</p>	<p>n. di decreti emanati- relazioni presentate / n. di ricorsi pervenuti</p> <p>n.1 massimario annuale on-line</p>	<p>esame dei ricorsi avverso i provvedimenti inibitori, adottati dalle CCIAA, di avvio o prosecuzione dell'attività di: intermediazione commerciale e di affari, di agente e rappresentante di commercio, di mediatore marittimo, di spedizioniere e di perito ed esperto.</p>		20	100%
Accertamento dei requisiti delle società emittenti buoni	<p>autorizzazione (tramite SCIA) o diniego allo svolgimento dell'attività di</p>	<p>n. di decisioni adottate / n. di richieste presentate o</p>	<p>esame delle s.c.i.a presentate dalle imprese che intendono operare ovvero già operano (in caso di modifica di almeno</p>		5	100%

<p>pasto, ai sensi del d.p.c.m. 18 novembre 2005 - affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa</p>	<p>settore; verifica periodica del mantenimento dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 18.11.2005.</p>	<p>di verifiche periodiche effettuate</p>	<p>uno dei requisiti previsti dalla normativa) nel settore dell'emissione di buoni pasto</p>			
<p>Attività ispettiva e vigilanza in materia di registro delle imprese e rea</p>	<p>Predisposizione questionario  Esame questionari trasmessi dalle CCIAA;  Predisposizione relazione al Capo di Gabinetto;  esame delle relazioni dell'I.G.F. ed eventuale predisposizione di atti di competenza</p>	<p>n.1 questionario  n. di questionari analizzati / n. di questionari pervenuti;  n.1 relazione  n. di atti predisposti / n. di verifiche esaminate</p>	<p>Esame delle procedure di gestione del registro delle imprese da parte delle Camere di commercio;  valutazione ed eventuali iniziative conseguenti alle ispezioni effettuate dall'I. G. F. presso le Camere di commercio;</p>		<p>25</p>	<p>100%</p>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dott.ssa Mirella FERLAZZO

DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE MERCATO, CONCORRENZA, CONSUMATORE, VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA
DIVISIONE XXII – Sistema camerale

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attuazione della riforma del sistema delle Camere di Commercio per valorizzare il ruolo a sostegno dei sistemi economici territoriali	Decreti	Decreti emanati /decreti da emanare  Schemi di decreto predisposti	Emanazione decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo n.23/2010	si	30	100%
Pubblicazione dati per designazione componenti camerali	Decreto	Decreto emanato	Emanazione del provvedimento entro il 30 giugno 2011 al fine di consentire i rinnovi dei consigli camerali		20	1/1
Istruttoria domande per l'iscrizione nell'elenco Segretari Generali, per la nomina dei S.G. e per la permanenza dei requisiti professionali degli iscritti	Decreto direttoriale  D.M.  Lettere di provvedimento di cancellazione dall'Elenco	iscrizioni / domande pervenute  n.decreti di nomina  n.cancellazioni	Monitoraggio e aggiornamento dell'Elenco S.G. delle CCIAA		30	100%  (n. 70 / 100)  (n. 4)  (n. 30 / 120)

Determinazione diritto annuale dovuto alle Camere di commercio	Predisposizion e Decreto interministeriale	decreto predisposto	Individuazione misura del diritto annuale		20	1/1
--	--	---------------------	---	--	----	-----

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. Maria **DI FILIPPO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO I – <b>Affari generali, personale e gestione amministrativa</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione del budget economico della Direzione Generale e rilevazioni periodiche della contabilità economica-gestionale	Inserimento dei dati di budget e di consuntivo nel portale di contabilità economica	Aggiornamenti del portale effettuati/aggiornamenti del portale da effettuare	Gestione della contabilità economica per una corretta imputazione dei costi		30	100%
Predisposizione del bilancio di previsione della Direzione Generale e dell'assestamento dello stesso	predisposizione delle schede capitolo relative ai capitoli di spesa e di entrata in sede di previsione e assestamento	Aggiornamenti del SICOGE effettuati/aggiornamenti del SICOGE da effettuare	Gestione della contabilità finanziaria per un corretto impiego delle risorse assegnate		30	100%

<p>Adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane</p>	<p>circolari interne; ordini di servizio;  programmazione e rendicontazione ai fini del riconoscimento del salario accessorio</p>	<p>ordini di servizio predisposti /ordini di servizio da predisporre  elenchi predisposti /elenchi da predisporre</p>	<p>ottimizzazione delle risorse umane a disponibili</p>		<p>40</p>	<p>100%</p> <p>100%</p>
---	---	---	---	--	-----------	-------------------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. ....

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO II - <b>Affari giuridici e normativi</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione dello schema di disegno di legge di semplificazione e trasmissione all'Ufficio legislativo	Schema di disegno di Legge	schemi predisposti/ schemi da predisporre	Riordino legislativo e semplificare la normativa vigente sugli enti mutualistici		50	1
Predisposizione dello schema di disegno di legge di semplificazione e trasmissione all'Ufficio legislativo	Schema di disegno di Legge	schemi predisposti/ schemi da predisporre	Riorganizzazione legislativa della attività della Commissione Centrale per le Cooperative per la riduzione delle tipologie di provvedimenti emessi per i quali necessita il parere della Commissione stessa		50	1

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Luciano MORLUPI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO III - <b>Promozione e sviluppo del movimento cooperativo</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Formazione specialistica per revisioni e ispezioni di società cooperative	Corsi di prima formazione, corsi e seminari di qualificazione e di aggiornamento	corsi attuati/corsi programmati	Potenziamento del corpo ispettivo		40	100%
Contributi per iniziative progettuali della cooperazione	Progetti ammessi a finanziamento	progetti avviati /progetti ammessi a finanziamento	Finanziamento di progetti d'impresa finalizzati al potenziamento delle società cooperative beneficiarie e/o la costituzione di nuovi enti cooperativi	SI	60	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Guido DI NAPOLI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO IV - <b>Gestioni commissariali e scioglimenti per atto dell'autorità</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Procedura di scioglimenti senza nomina di liquidatore e cancellazioni dal Registro delle Imprese.	Istruttorie verbali di vigilanza  Avvii del procedimento - decreti cumulativi	Verbali trattati/Verbali pervenuti	Ottimizzazione quali/quantitati va avvii procedimenti sanzionatori relativi a procedure senza il liquidatore		40	80%
Procedura di scioglimenti con nomina di commissario liquidatore	Istruttorie verbali di vigilanza.  Avvii del procedimento – audizione CCC decreti	Verbali trattati/Verbali pervenuti	Ottimizzazione quali/quantitati va avvii procedimenti sanzionatori relativi a procedure con liquidatore		60	80%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE :

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO V – <b>Vigilanza</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programmazione di nuovi incarichi di revisione in relazione alla assegnazione di risorse finanziarie in conto competenza e cassa	assegnazione incarichi	incarichi assegnati/incarichi da assegnare	Programmare con criteri omogenei i nuovi incarichi impegnando la totalità delle risorse finanziarie a disposizione		25	100%
Istruttoria dei verbali redatti dai Revisori delle società cooperative Emissione certificati di revisione e proposte adozione provvedimenti	certificati emessi  proposte di adozione di provvedimenti	certificati emessi/certificati da emettere  proposte redatte /proposte da redigere	Controllo dei verbali redatti dai Revisori delle società cooperative (tutti quelli che contengono proposte di provvedimento ed un campione - pari al 10% - degli altri)		60	10%  100%
Liquidazione compensi – Predisposizione dei decreti e dei relativi mandati di pagamento	mandati di pagamento	mandati di pagamento/impegni assunti	Erogazione dei compensi ai revisori di società cooperative dovuti per attività di vigilanza ordinaria		15	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Antonella SERANI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO VI - <b>Liquidazioni coatte amministrative</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Esame dei verbali, predisposizione e notifica dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa(l.c.a.).	Provvedimenti di l.c.a.	Provvedimenti di l.c.a. adottati/Provvedimenti di l.c.a. da adottare	Attuazione delle Procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative ex art.2545 <i>terdecies</i> c.c.		40	100%
Esame delle istanze di autorizzazione prodotte dai Commissari liquidatori ai fini della cancellazione dei gravami insistenti sui beni mobili registrati ed immobili alienati. Predisposizione decreti di cancellazione dei citati gravami. Interlocutorie per acquisizione ulteriore documentazione( atti di compra-vendita, relazioni notarili)	Cancellazioni iscrizioni e trascrizioni	Istanze esaminate /istanze pervenute	Gestione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa		60	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Luciano MORLUPI (ad interim)**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO VII - <b>Albi delle società cooperative</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Apertura dei modd. C17, verifica formale e sostanziale dei dati contenuti, sospensione o consolidamento	Iscrizioni all'Albo	Modelli visionati / modelli pervenuti	Gestire le iscrizioni all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente		50	50%
Istruttoria delle domande di iscrizione e provvedimenti di iscrizione	Iscrizioni all'Albo	Domande di iscrizione sottoposte al Comitato/ domande pervenute /	Gestire le iscrizioni all'Albo delle società cooperative edilizie		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Giuseppe CAPUANO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PICCOLE MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI
DIVISIONE/UFFICIO VIII - <b>Piccole e medie imprese e artigianato</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Raccolta, verifica e analisi periodica delle informazioni pervenute sia di natura giuridica che economico-statistica in attuazione dello SBA. Riunioni con le Associazioni di categoria, Amministrazioni Centrali, Enti Locali, Camere di Commercio attraverso il tavolo permanente sulle PMI; consultazione periodica atti amministrativi e legislativi	analisi  riunioni	realizzazione di report semestrali:	Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo di interventi mirati a favore delle PMI e loro monitoraggio nell'ambito della attuazione dello Small Business Act in Italia e in Europa.	SI	60	2
Elaborazione dati e analisi sull'andamento settoriale delle PMI disaggregato per regioni e province Consultazione e esportazione dati attraverso banche dati nazionali (Infocamere, GeoWebStarter, etc.) e comunitarie (Eurostat)	report	Realizzazione di report trimestrali	Valutazione dinamiche della nati/mortalità delle Pmi a livello regionale/provinciale e settoriale		40	4

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Patrizia IORIO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO I - <b>Affari generali, personale e gestione amministrativa</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partecipazione all'elaborazione e degli strumenti di difesa Commerciale (antidumping) attraverso l'analisi e la valutazione delle proposte della Commissione UE alla luce degli interessi nazionali	Analisi dossier e individuazione posizione nazionale	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Rappresentare nei comitati e nei gruppi di lavoro UE (antidumping) le istanze provenienti dal mondo imprenditoriale nazionale		25	100%

Partecipazione all'elaborazione e degli strumenti di difesa Commerciale (antisovvenzione) attraverso l'analisi e la valutazione delle proposte della Commissione UE alla luce degli interessi nazionali	Analisi dossier e individuazione posizione nazionale	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Rappresentare nei comitati gruppi di lavoro UE (antisovvenzione le istanze provenienti dal mondo imprenditoriale interessato		25	100%
Predisposizione e del budget economico della Direzione Generale e rilevazioni periodiche della contabilità economica-gestionale	Inserimento dei dati di budget e di consuntivo nel portale di contabilità economica	Aggiornamento del portale effettuati/aggiornamenti del portale da effettuare	Gestione della contabilità economica		50	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE:

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div. II - Politiche agro-alimentari</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione del regime degli scambi nel settore Agro Alimentare	Titoli di importazione Titoli di esportazione	Titoli rilasciati/domande pervenute	Garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori entro i termini minimi previsti dalla normativa comunitaria del settore, anche semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane		70	100%
Gestione delle cauzioni e conseguenti adempimenti	Svincoli, incameramenti, contenzioso, rimborsi	Svincoli o incameramenti effettuati sulle cauzioni depositate/ svincoli o incameramenti da effettuare	Verifica atti e scambi di flussi informativi con Istituti di credito, Soc.assicurative, Dip.Prov.Tesoro  Recupero crediti dovuti ai sensi di DM incameramento attraverso		30	100%



			l'applicazione di differenziati iter procedurali (solleciti ai debitori, collegamenti e note con Avvocatura dello Stato, avvocati di parte, TAR, Commissari liquidatori, Società di riscossione)			
--	--	--	--	--	--	--

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: dr.ssa **Simona DI GIUSEPPE**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div. III - Politiche settoriali</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione del regime degli scambi nel settore CITES	Licenze	Licenze rilasciate/do mande pervenute	Settore CITES: garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori agli operatori nazionali entro i termini minimi previsti dalla normativa comunitaria del settore, anche semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane		40	100%
Gestione del regime degli scambi nel settore Tessile e Siderurgico	Licenze Vigilanze	Provvedimenti rilasciati/provvedimenti da rilasciare	Settori tessile e siderurgico: garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzatori agli operatori nazionali entro i termini minimi previsti dalla normativa comunitaria del		50	100%

			settore, anche semplificandone la procedura, a vantaggio della competitività delle imprese italiane			
Concorso all'elaborazione della normativa comunitaria dei settori di competenza	Analisi dossier e individuazione posizione nazionale	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Rappresentazione delle posizioni italiane nei settori di competenza in ambito comunitario e internazionale		10	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: Avv. **Pietro Maria PAOLUCCI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO : <b>Div. IV - Esportazioni di beni a duplice uso ed embarghi</b>

Attività	Prodotto	Indicator e di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Ricezione e istruttoria delle istanze di esportazione di beni e tecnologia a duplice uso	Autorizzazioni/dini	Istanze istruite/istanze pervenute	Garantire la tutela del sistema di sicurezza nazionale a vantaggio della competitività delle imprese italiane.		40	100 %
Attività connesse agli embarghi commerciali	Autorizzazioni/dini	Istanze istruite/istanze pervenute	Tutelare le esportazioni rispetto alle operazioni embargate.		15	100 %
Gestione delle sanzioni amministrative, compresa la tutela del Made in Italy	Provvedimenti	Provvedimenti adottati/provvedimenti da adottare	Tutela del sistema produttivo nazionale a livello europeo ed internazionale		15	100 %



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE:

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO : <b>Div. V - Politica commerciale comune</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Sostegno allo sviluppo dell'export e dell'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale	Analisi accordi.	Report redatto/report da redigere	Partecipazione al Gruppo di Lavoro finalizzato alla analisi degli accordi bilaterali conclusi dall'U.E in ambito internazionale individuandone le opportunità più vantaggiose per il sistema produttivo italiano	SI	25	1
Rappresentare e tutelare gli interessi nazionali nell'ambito dei negoziati UE di politica commerciale comune per l'elaborazione congiunta della posizione comunitaria	Riunioni in sede UE (Bxls).	Numero riunioni partecipate /numero riunioni convocate	Partecipazione alle riunioni in sede UE previste per i negoziati commerciali regionali e bilaterali per aree di libero scambio		30	100%

Rappresentare e tutelare gli interessi nazionali nei negoziati OMC/in ambito OCSE per concorrere all'elaborazione della posizione comunitaria	Riunioni in sede multilaterale (OMC e OCSE)	Numero riunioni partecipate /numero riunioni convocate	Partecipazione alle riunioni dei negoziati commerciali in sede OMC e contributo alla realizzazione degli studi relativi agli aspetti commerciali in sede OCSE		30	100%
Contribuire all'efficacia dell'azione di Governo mediante una attività di supporto all'Autorità politica	Relazioni informative e spunti di intervento	N. relazioni predisposte / N. relazioni richieste	Elaborazione di documentazione per l'Autorità politica relativamente alla politica commerciale internazionale		15	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Natalino LOFFREDO**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. VI - <b>Europa e Mediterraneo</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività mirata allo sviluppo della cooperazione economica con i PECO, i NIS ed i Paesi del Mediterraneo, attraverso l'organizzazione dei meccanismi bilaterali di consultazione intergovernativa	Organizzazione di Commissioni Miste e Gruppi di Lavoro e relativa stesura dei rispettivi documenti finali	Numero ° CM e GdL. realiz sate/ Nume ro CM GdL programm ate	Cooperazione economicabilat erale con Paesi  Terzi finalizzata al rafforzamento della presenza delle imprese italiane sui mercati di rif.to		40	100%
Concorso nelle attività UE di cooperazione economica con i Paesi terzi (Allarg. UE ; Negoziati ASA con i Balcani occidentali; PEV; Partenariato orientale; EUROMED Programmi IPA ed ENPI)	Riunioni in sede comunitaria(Bxls)	Numero riunioni realizzate. /numero Riunioni convocate	Rappres. e  tutelare interessi naz. li nei negoziati UE nell'ambito della. Politica Commerciale  Comune		40	100%



<p>Elaborazione di documentazione all'Autorità politica per i Paesi di competenza geografica.</p>	<p>Relazioni (spunti di intervento e note di inquadramento)</p>	<p>Numero Relazioni predisposte /Numero Relazioni Richieste</p>	<p>Contributo all'efficacia dell'azione di Governo mediante attività di sostegno e consulenza all'area politica</p>		<p>20</p>	<p>100%</p>
---	---	---	---	--	-----------	-------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE:

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. VII - <b>Asia, inclusi i Paesi arabi del Golfo ed Oceania</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività mirata allo sviluppo della cooperazione economica con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania attraverso l'organizzazione dei meccanismi bilaterali di consultazione intergovernativa	Organizzazione e realizzazione di Commissioni Miste e Gruppi di Lavoro e stesura dei rispettivi documenti finali	Numero CM e GdL realizzati / numero CM e GdL programmati	Favorire la cooperazione economica con Paesi terzi al fine di rafforzare la presenza delle imprese italiane sui mercati di riferimento		40	100%
Partecipazione alle attività comunitarie di cooperazione economica con i Paesi di competenza	Contributo italiano nell'ambito delle riunioni in sede comunitaria (Bruxelles)	Numero riunioni realizzate / Numero riunioni convocate	Rappresentare e tutelare gli interessi nazionali nei negoziati dell'Unione Europea nell'ambito della politica commerciale  Comune		40	100%

Studio ed elaborazione di documentazione per l'Autorità politica relativa ai Paesi di competenza	Produzione di documenti relativi ai Paesi di competenza (informative , spunti di intervento, schede Paese)	Numero documenti predisposti/  Numero dossier analizzati	Contributo all'efficacia dell'azione di Governo mediante attività di sostegno e consulenza all'area politica		20	100%
--	--	--	--	--	----	------

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: **DR. Benedetto LICATA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DIVISIONE/UFFICIO: div. VIII- <b>Africa Sub-Sahariana, America Latina e Paesi in via di sviluppo</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partecipazione all'elaborazione di accordi bilaterali di cooperazione, Memorandum d'intesa, iniziative commerciali	Analisi dei dossier ed elaborazione di relazioni e appunti	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Favorire la cooperazione industriale e commerciale di imprese italiane nei Paesi di competenza		50	100%
Sistema Preferenze Generalizzate: partecipazione, in sede UE, ai lavori inerenti le modifiche al vigente Regolamento 732/08 ed all'elaborazione del nuovo Regolamento	Analisi dei dossier ed elaborazione di relazioni e appunti	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Sostegno alla crescita dei Paesi in via di sviluppo, per mezzo di strumenti commerciali, nel quadro degli impegni assunti dalla U. E.		30	100%

Prodotti di base: partecipazione all'elaborazione della posizione UE sugli accordi mondiali in materia di prodotti di base.  Analisi andamento mercato materie prime di interesse nazionale	Analisi dei dossier ed elaborazione di relazioni, appunti, dati statistici	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Concorso alla definizione delle iniziative U. E. in materia di commodities.		15	100%
Monitoraggio rapporti commerciali con i Paesi	Riunioni, appunti/comunicazioni	Partecipazione a riunioni/riunioni convocate	Concorso alla definizione delle iniziative internazionali per lo sviluppo sostenibile dei Paesi ACP		5%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. **Giorgio GIOVAGNOLI** (interim)

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div. I - Affari generali, personale e gestione amministrativa</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione e del budget economico della Direzione Generale e rilevazioni periodiche della contabilità economica-gestionale	Inserimento dei dati di budget e di consuntivo nel portale di contabilità economica	Aggiornamenti del portale effettuati/aggiornamenti del portale da effettuare	Gestione della contabilità economica per una corretta imputazione dei costi		50	100%
Predisposizione e del bilancio di previsione della Direzione Generale e dell'assestamento dello stesso	predisposizione delle schede capitolo relative ai capitoli di spesa e di entrata in sede di previsione e assestamento	Aggiornamenti del SICOGE effettuati/aggiornamenti del SICOGE da effettuare	Gestione della contabilità finanziaria per un corretto impiego delle risorse assegnate		50	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Maria Roberta PASI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div. II – Studi, pubblicazioni, facilitazioni al commercio e credito all'esportazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Studio ed elaborazione dei dati macroeconomici sul commercio estero, elaborazione note e schede nell'ambito dell'Osservatorio economico	Bollettini trimestrali "Scambi con l'estero";	Bollettini pubblicati/ previsti	Analisi dei dati sul commercio internazionale  Fornire agli Uffici e ai vertici dell'amministrazione, nell'ambito dell'Osservatorio economico (membro SISTAN) elementi ed elaborazioni di natura statistico-economica sulla situazione italiana ed internazionale		50	100%
	Schede – Paese, Schede per Regione/ Provincia/ Settore	Schede ed analisi prodotte/ richieste				100%
Realizzazione dei package informatici necessari all'aggiornamento delle rubriche		Numero file-oggetti realizzati / previsti	Implementazione ed aggiornamento del sito Web istituzionale relativo all'area del commercio internazionale		50	100%

esistenti ed alla creazione di nuovi”ogget ti” informatici per il sito web istituzionale						
--	--	--	--	--	--	--



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE : **DR. Giorgio GIOVAGNOLI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div.III- Rapporti con le Regioni - Accordi di programma - SPRINT - PON – FAS.</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partenariato con le Regioni	Convenzioni operative	Riunioni e conferenze di servizi sulla gestione delle Convenzioni : partecipate /indette	Consolidamento attività a sostegno internazionalizzazione in cofinanziamento con le categorie produttive		50	100%
Internazionalizzazione delle imprese artigiane	Contributi a consorzi e raggruppamenti interregionali di imprese. DM 04.01.2011	Provvedimenti di concessione e di finanziamento: emessi/contributi erogabili	Potenziare l'internazionalizzazione delle imprese artigiane		50	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE /UFFICIO

RESPONSABILE : DR. LEOPOLDO FRANZA (interim)

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div.IV-Indirizzo attività promozionale-Vigilanza ICE-Coordinamento Made in Italy</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione fondi straordinari Made in Italy	Predisposizione progetti	Numero convenzioni stipulate con commissionari registrate dalla Corte dei Conti	Sostegno di settori strategici del nostro export su mercati prioritari		50	5
Programmazione strategica e verifica del Programma promozionale ICE	Linee d'indirizzo e approvazione e del piano di attività e delle relative modifiche	Numero documenti (interlocutorie, decreti e note di approvazione)	Verifica della coerenza tra l'operatività ICE e le indicazioni politiche strategiche		50	20

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE : **DR. Leopoldo FRANZA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO: <b>Div.V- Rapporti con Associazioni imprenditoriali – Università – Parchi tecnologici</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partenariato con Associazioni	Intese operative	numero riunioni Comitati di monitoraggio Intese operative in corso	Consolidamento attività a sostegno internazionalizzazione in cofinanziamento con le categorie produttive		70	10
		numero nuove Intese 2011				15
Partenariato con CRUI	Contributi attraverso Ice in applicazione  Bando MISE 2010	numero comunicazioni alle Università proponenti	Favorire l'innovazione di prodotto come fattore di competitività dell'impresa		30	261
		numero provvedimenti di attribuzione dei contributi				20

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE : Dr.ssa **Anna Maria FORTE**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO <b>Div. VI – Sostegni finanziari all'internazionalizzazione</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento su mercati esteri (art.6 L.133/2008)	Esame, istruttoria e parere sulle richieste di finanziamento	Domande esaminate e valutate/ Domande ricevute	Fornire sostegno alle imprese che realizzano progetti di inserimento su mercati esteri della loro produzione		70	100%
Attività di controllo sulla gestione dei Fondi L.394/81 e L.295/73	Esame dei rendiconti presentati dall'ente gestore	Relazioni alla Corte dei Conti/ Rendiconti di gestione	Esercitare le funzioni di vigilanza e controllo del Ministero sull'attività di gestione dei fondi		30	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa **Maria Concetta PANSINI**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO div. VII – <b>Promozione nei Paesi UE, nei Paesi membri della Comunità degli Stati indipendenti, incluse le repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan) e in Turchia</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Partecipazione all'”Anno della cultura e della lingua italiana in Russia”	Azioni promozionali in loco	Azioni organizzate/realizzate	Realizzare, nell'ambito dell'evento, azioni mirate a prospettive di sviluppo economico/commerciale	SI	50	100%
Bielorussia: organizzazione del IV Forum economico Belarus-Italia (in Italia) e della Presentazione dell'imprenditoria italiana a Brest	Realizzazione Forum e realizzazione Presentazione	Eventi realizzati/eventi previsti	Dare seguito concreto alla dichiarazione congiunta sottoscritta al termine del III Forum(2010), e a quanto emerso dall'incontro del Ministro Romani col Ministro Martynov del 22 dicembre 2010		50	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Anna Maria FORTE** (ad interim)

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO div. VIII – Sostegni finanziari alla promozione sui mercati esteri

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Ricevimento domande relative ai programmi promozionali ex L.518/70, e loro istruttoria completa;	Istruttoria delle domande presentate e emanazione del relativo provvedimento di approvazione/non approvazione	Domande esaminate e valutate/domande ricevute  binario	Incentivare specifiche attività promozionali di rilievo nazionale e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle PMI attraverso la rete delle Camere di Commercio italiane all'estero		40	100%

Approvazione programmi promozionali 2011 presentati da consorzi export e, consorzi agroalimentari turistico-alberghieri (Leggi: n. 83/89 n.394/81)	Istruttoria delle domande presentate e emanazione provvedimenti di approvazione/non approvazione	Domande esaminate e valutate/domande ricevute  binario	Sostegno finanziario ai Consorzi export finalizzato a favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese associate		60	100%
--	--	--	---	--	----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dr.ssa **Patrizia GIARRATANA (ad interim)**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO div. IX – <b>Promozione nell’America del Nord e nell’America Latina, in Africa, nei Paesi ACP, e nel Medio Oriente</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Organizzazione e realizzazione delle iniziative relative alla missione congiunta	Missione Governo-Regioni in Brasile	Iniziative realizzate/organizzate	Consolidare la collaborazione economica, e cogliere le opportunità del mercato, presentando le eccellenze produttive italiane	SI	60	100%
Fasi conclusive dell'organizzazione e della realizzazione delle iniziative del progetto	Progetto agro-alimentare in U.S.A. "Italian Sounding"	Iniziative effettuate/previste	Promozione dell'identità del prodotto agroalimentare italiano e sua difesa nei confronti di prodotti concorrenti e/o contraffatti		40	100%



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR.ssa **Patrizia GIARRATANA**

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
DIVISIONE/UFFICIO <b>div. X – Promozione in Asia, Penisola arabica e in Oceania</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Follow-up delle iniziative promozionali su India, Cina e Paesi del Golfo	Iniziative promozionali in loco ed in Italia	Iniziative organizzate/ iniziative realizzate	Presidiare i mercati esteri già individuati con le iniziative realizzate nel 2009-2010, rafforzando la presenza italiana nei settori con migliori opportunità	SI	60	100%
Partecipazione al programma "Italia in Giappone 2011"	Eventi settoriali con iniziative promozionali correlate, in loco	Eventi organizzati/ realizzati	Inserirsi in una iniziativa di promozione integrata, realizzando il follow-up delle iniziative promozionali e culturali già realizzate nel 2001, 2007 e 2009		40	100%

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Divisione I - Affari generali, personale e gestione amministrativa**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Salvatore Mignano**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

*Definizione:*

creazione di una "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" nella quale le Direzioni generali immetteranno tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti l'attività del dipartimento. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc). Sarà rappresentata da un apposito spazio virtuale, condiviso con tutte le direzioni generali, suddiviso in sezioni per ognuna delle quali saranno predisposte specifiche schede ed i individuati responsabili e referenti. Saranno previsti inoltre responsabili dipartimentali che cureranno gli aspetti generali, finanziari e normativi per tutte le sezioni presenti.

Risultati complessivi attesi:

realizzazione della cartella condivisa dove risiederà la Base dati del Dipartimento,

coordinamento temi di carattere generali, realizzazione "dossier, interventi ecc. per il ministro e il capo dipartimento" in tempo reale attraverso l'utilizzo dello strumento realizzato

Indicatore/indicatori e target: sezioni organizzate/ sezioni da organizzare / alimentazione della base dei dati in tempo reale				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione al gruppo di lavoro dipartimentale; Collaborazione all'elaborazione delle direttive operative del gruppo di lavoro;	01/01/2011	15/03/2011	Individuazione dei referenti divisionali e definizione degli standard per "schede di settore"
2	Predisposizione della cartella comune e sua organizzazione	16/02/2011	31/03/2011	Condivisione della cartella e funzionamento dei collegamenti
3	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc,) per la predisposizione delle "schede di settore". Partecipazione all'individuazione dei settori di maggiore interesse  Partecipazione alla predisposizione degli standard di "schede di settore" con particolare attenzione per le informazioni inerenti alle materie di competenza	16/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per le "schede di settore"
4	Inserimento dei dati di propria competenza nelle "schede di settore" e predisposizione dei primo report utilizzando la banca dati	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con informazioni di competenza  report redatto con la base dati
5	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni e collaborazione alla valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	implementazione delle eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Divisione III – AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Gianfrancesco ROMEO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

Definizione:

creazione di una “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale le Direzioni generali immetteranno tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti l'attività del dipartimento. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc). Sarà rappresentata da un apposito spazio virtuale, condiviso con tutte le direzioni generali, suddiviso in sezioni per ognuna delle quali saranno predisposte specifiche schede ed i individuati responsabili e referenti. Saranno previsti inoltre responsabili dipartimentali che cureranno gli aspetti generali, finanziari e normativi per tutte le sezioni presenti.

Risultati complessivi attesi:

coordinamento temi giuridici nei vari settori; inserimento delle informazioni di competenza, realizzazione del settore “atti di sindacato ispettivo”.

Indicatore/indicatori e target: tempo di risposta

sezioni organizzate/ sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Collaborazione alla elaborazione delle direttive operative del gruppo di lavoro; partecipazione all'individuazione dei settori di maggiore interesse	01/03/2011	31/03/2011	Evidenziazione di criticità e opportunità
2	Partecipazione alla definizione degli standard delle "schede di settore" e definizione delle informazioni di competenza che dovranno essere presenti nelle suddette schede e definizione delle schede settori riguardanti gli atti di sindacato ispettivo	01/03/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
3	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Andrea BIANCHI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Costituzione di un gruppo di lavoro direzionale e individuazione formale del rappresentante direzionale per il gruppo di lavoro dipartimentale	01/01/2011	28/02/2011	coinvolgimento dell'intera direzione sulla materia della comunicazione interna
2	Individuazione dei temi "settori" di maggiore interesse per la direzione generale	01/03/2011	31/03/2011	elenco referenti e responsabili dei singoli settori
3	Verifica dello stato di avanzamento della realizzazione della "base dei dati" per quanto di competenza della direzione generale	01/04/2011	30/06/2011	Realizzazione dello spazio condiviso (base dei dati)
4	Verifica dell' utilizzo dello spazio condiviso e del completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con le "schede di settore"
5	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE II - AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Mario Angelo PACE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE III – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E POLITICHE DI BILANCIO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Patrizia SCANDALIATO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione coordinerà la realizzazione e l'utilizzazione della “BASE DI DATI” per la parte relativa all'attività della Direzione, oltre all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

coordinamento direzionale delle attività di alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione al gruppo di lavoro direzionale; attività di sensibilizzazione della struttura sul tema della comunicazione interna; individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli settori di competenza della direzione e contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore” con particolare attenzione per le informazioni inerenti le risorse (umane, finanziarie e strumentali)	01/01/2011	31/03/2011	Individuazione dei referenti divisionali e definizione degli standard per “schede di settore
2	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni per la redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle “schede di settore”
3	Contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	implementazione delle eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE IV - POLITICHE E INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Adriana MAURO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE V - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Francesca CAPPIELLO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE VI - POLITICHE TERRITORIALI, DISTRETTI PRODUTTIVI E RETI D'IMPRESA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Andrea Maria FELICI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE VII - POLITICHE PER LA FINANZA D'IMPRESA E ACCESSO AL CREDITO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Elda FIORILLO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

**Definizione:**

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE VIII - POLITICHE INDUSTRIALI INTERESSANTI LA DIFESA NAZIONALE, MATERIALI DI ARMAMENTO, COMMESSE MILITARI, SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA E INDUSTRIA AEROSPAZIALE ELETTRONICA, MECCANICA FINE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Alfredo CUZZONI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

**Definizione:**

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE IX - POLITICHE INDUSTRIALI DEI SETTORI: AUTO, TRASPORTO, CANTIERISTICA NAVALE, PRODOTTI OTTICI ED ELETTRICI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Paola FERRI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XI - POLITICHE PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DEI SETTORI INDUSTRIALI DEL MADE IN ITALY**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Maria Ludovica AGRO'**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XIII - Programmazione delle politiche industriali comunitarie**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonello LAPALORCIA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XIV - AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Cristina REALI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XV - POLITICHE AMBIENTALI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gioacchino Salvatore CATANZARO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XVI - RECUPERO E REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI PRODUTTIVI INQUINATI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Filippo D'AMBROSIO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'**

**DIVISIONE XVII - CRISI D'IMPRESA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Enrico VENTURINI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'inserimento dei dati relativi alle materie di competenza della divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard delle "schede di settore"	01/01/2011	31/03/2011	Definizione delle "schede di settore"
2	Redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore"
3	Aggiornamento in tempo reale delle "schede di settore" e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale dello spazio condiviso

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Loredana GULINO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DEI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Costituzione di un gruppo di lavoro direzionale e individuazione formale del rappresentante direzionale per il gruppo di lavoro dipartimentale	01/01/2011	28/02/2011	coinvolgimento dell'intera direzione sulla materia della comunicazione interna
2	Individuazione dei temi "settori" di maggiore interesse per la direzione generale	01/03/2011	31/03/2011	elenco referenti e responsabili dei singoli settori
3	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc.) e delle esigenze specifiche della direzione, per la predisposizione delle "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
4	Verifica della redazione delle "schede di settore"	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
5	Utilizzo dello spazio condiviso e completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il restante 40% delle "schede di settore"
6	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: MARCUS GIORGIO CONTE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DEI DATI DEI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione coordinerà l'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Direzione e curerà l'inserimento dei dati relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali di competenza. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

Coordinamento direzionale delle attività alimentazione dello spazio virtuale.

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione al gruppo di lavoro direzionale; attività di sensibilizzazione della struttura sul tema della comunicazione interna; individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli settori di competenza della direzione	01/01/2011	28/02/2011	elenco dei referenti divisionali
2	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore” con particolare attenzione per le informazioni inerenti le risorse (umane, finanziarie e strumentali)	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
3	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni per la redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle “schede di settore”
4	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni in tempo reale	01/07/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle “schede di settore”
5	Contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	implementazione delle eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE IV – POLITICHE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GIANLUCA SCARPONI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Realizzazione di nuove modalità di coordinamento, aggiornamento e informazione interistituzionale sui temi della lotta alla contraffazione

**Risultati complessivi attesi**

Progettazione, acquisizione e utilizzo di moduli *web* per il coordinamento, aggiornamento e informazione interistituzionale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Progettazione e condivisione aree di intervento	15 gennaio	30 marzo	Report
2	Analisi e approvvigionamento piattaforme <i>web</i>	1 aprile	30 giugno	Piattaforma in uso
3	Realizzazione di seminari test	1 settembre	30 settembre	Due webinar
4	Realizzazione seminari aggiornamento, coordinamento e formazione \ informazione con autorità nazionali e locali e forze di polizia	1 ottobre	31 dicembre	Realizzazione webinar

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE VI – ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE DESTINATARIE ANTICONTRAFFAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: ISABELLA FLAJBAN**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Istituzione di una Banca dati relativa alle segnalazioni di casi di contraffazione concernenti imprese italiane pervenuti alla Direzione generale direttamente (tramite Call-center, posta, ecc.) ed indirettamente tramite la rete degli IPR DESK all'estero o altri soggetti presenti sul territorio.

**Risultati complessivi attesi:**

Creare un prodotto informativo da condividere con altre Amministrazioni coinvolte nel contrasto al fenomeno al fine di garantire un intervento pubblico sinergico e più efficace

**Indicatore/indicatori e target:** realizzata/non realizzata

**Target:** realizzato

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
	inizio	fine	
Definizione delle caratteristiche tecniche della banca dati e sviluppo primo prototipo	Gennaio 2011	Marzo 2011	Prototipo sviluppato
Sperimentazione della banca dati e alimentazione da parte della Direzione generale e della rete degli IPR Desk	Aprile 2011	Agosto 2011	Alimentazione avviata
Entrata a regime della Banca dati e verifica possibilità di condivisione con altre Amministrazioni	Settembre 2011	Dicembre 2011	Disponibilità della banca dati ad accesso riservato

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE VIII – PROMOZIONE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E AFFARI INTERNAZIONALI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: PASQUALE DE MICCO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Screening dei progetti internazionali a supporto delle PMI in materia di proprietà industriale attraverso la creazione e l'aggiornamento di una banca dati pubblica.

**Risultati complessivi attesi**

Attività di monitoraggio e coordinamento sul territorio nazionale e a livello internazionale delle iniziative finalizzate ad un uso strategico della Proprietà Industriale da parte delle PMI.

Creazione e aggiornamento di una “signposting directory” europea.

**Indicatore/indicatori e target**

Pubblicazione sul sito internet della DGLC-UIBM della banca dati.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
	inizio	fine	
Screening dei bandi e realizzazione di apposito format	01/01/2011	30/04/2011	Realizzazione del format
Realizzazione di una banca dati con le iniziative (anche finanziarie) più significative a cui possono accedere le imprese o gli intermediari italiani, disponibile sul sito o in apposita piattaforma informativa.	01/05/2011	31/10/2011	Pubblicazione sul sito DGLC-UIBM delle Schede aggiornate di progetti finanziabili con riferimento alla PI fruibili a titolo gratuito
Realizzazione di una "signposting directory" a livello europeo disponibile gratuitamente sul sito/piattaforma informativa	01/11/2011	31/12/2011	Signposting directory dei principali riferimenti istituzionali europei in materia di PI

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE IX – SERVIZI PER L'UTENZA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Giovanna di Capua**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

- POTENZIARE ED IMPLEMENTARE LA VARIETÀ E LA QUALITÀ DEI SERVIZI ATTUALMENTE EROGATI DA CALL CENTER E SALA PUBBLICO, ADEGUANDOLI ALLE BEST PRACTICE EUROPEE (INGHILTERRA E GERMANIA);
- SUPPORTARE LA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE PMI.

Definizione:

L'obiettivo di miglioramento si traduce nella predisposizione di un servizio personalizzato per le imprese che possa dare un supporto altamente specializzato in materia normativa e giuridica attraverso un team di esperti appositamente selezionati e con l'ausilio di operatori di call center adeguatamente preparati. Il servizio si configurerà come la punta di diamante di una serie di servizi innovativi messi a disposizione dell'utenza, sia professionale che generalista e potrà essere reso accessibile anche via web.

**Risultati complessivi attesi**

Potenziamento dei servizi di supporto a imprese e cittadini; rilancio dei servizi per adeguamento alle best practices internazionali; incentivazione all'utilizzo dei servizi via web.

**Indicatore/indicatori e target**

Servizi predisposti / Servizi da predisporre

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
	inizio	fine	
Definizione delle aree di consulenza	Febbraio / marzo	Marzo	Focus sui principali argomenti e temi di necessità da parte di imprese e cittadini
Selezione degli esperti per formare il pool e formazione degli oper center	Marzo / aprile	Aprile	Individuare profili professionali altamente qualificati; formare adeguatamente gli operatori di call center preposti a dare informazioni all'utenza
Implementazione dell'area web per erogazione del servizio e predisposizione di un package informativo per i destinatari	Maggio	Settembre	Ampia diffusione del nuovo servizio e incentivazione all'utilizzo via web
Erogazione del servizio e monitoraggio	Settembre	Dicembre	Redemption di partecipazione e utilizzo del servizio misurato su un area test (es. 100 utenti) con percentuale pari almeno al 50%.

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE X – GESTIONE INFORMATICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: LOREDANA GUGLIELMETTI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Adeguamento tecnologico della sala server della Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM

**Risultati complessivi attesi**

Miglioramento delle prestazioni delle macchine ospitate presso il CED di via Molise, 19 e dei servizi erogati tramite esse.

**Indicatore/indicatori e target**

Servizi migliorati / servizi da migliorare



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Analisi dei fabbisogni e studio delle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato	01.01.2011	28.02.2011	Analisi effettuata
2	Preparazione documentazione tecnico-amministrativa per indagine di mercato	28.02.2011	30.04.2011	Definizione e redazione documentazione
3	Acquisizione tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione di beni e servizi necessari	30.04.2011	31.07.2011	Acquisti effettuati
4	Erogazione servizi di installazione, test e collaudo	31.07.2011	31.12.2011	Installazione test e collaudo completati

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UIBM**

**DIVISIONE XIII - MARCHI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: STEFANIA BENINCASA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Azzeramento arretrato relativo all'esame e alla registrazione dei marchi nazionali depositati nell'anno 2010.

**Risultati complessivi attesi**

Eliminazione dell'arretrato giacente.

**Indicatore/indicatori e target**

Pratiche esaminate / Pratiche da esaminare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Assegnazione delle domande agli esaminatori	01/01/2011	Continua, fino ad esaurimento pratiche	Assegnazione delle pratiche agli esaminatori
2	Risoluzione di problematiche varie emerse nel corso dell'esame	10/01/2011	Continua, fino ad esaurimento pratiche	Eliminazione problematiche rilevate
3	Rilascio / rifiuto della domanda.	10/01/2011	30/3/2011	Azzeramento completo dell'arretrato del 2010
4	Assegnazione, esame e rilascio/rifiuto delle domande dei primi mesi del 2011	01/04/2011	A regime	Pubblicazione delle domande dei primi tre mesi dell'anno per consentire l'opposizione

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr GIANFRANCESCO VECCHIO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l’utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Costituzione di un gruppo di lavoro direzionale e individuazione formale del rappresentante direzionale per il gruppo di lavoro dipartimentale	01/01/2011	28/02/2011	coinvolgimento dell'intera direzione sulla materia della comunicazione interna
2	Individuazione dei temi "settori" di maggiore interesse per la direzione generale	01/03/2011	31/03/2011	elenco referenti e responsabili dei singoli settori
3	Verifica dello stato di avanzamento della realizzazione della "BASE DI dati" per quanto di competenza della direzione generale"	01/04/2011	30/06/2011	Realizzazione dello spazio condiviso (BASE DI dati)
4	Verifica dell' utilizzo dello spazio condiviso e del completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con le "schede di settore"
5	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.Massimo DAFANO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione coordinerà l'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Direzione e curerà l'inserimento dei dati relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali di competenza. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

coordinamento direzionale delle attività di alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione alla costituzione del gruppo di lavoro direzionale; attività di sensibilizzazione della struttura sul tema della comunicazione interna; individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli settori di competenza della direzione	01/01/2011	28/02/2011	elenco dei referenti divisionali
2	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore” con particolare attenzione per le informazioni inerenti le risorse (umane, finanziarie e strumentali)	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
3	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni per la redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle “schede di settore”
4	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni in tempo reale	01/07/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle “schede di settore”
5	Contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	implementazione delle eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE II – AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Giuseppe BALDARI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Riduzione dei tempi di assegnazione e di conclusione dei procedimenti istruttori relativi ai ricorsi pervenuti, per quanto di competenza dell'Ufficio.

**Risultati complessivi attesi**

Ottimizzazione delle procedure di competenza al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in tempi più rapidi e comunque entro i termini previsti.

**Indicatore/indicatori e target**

riduzione dei tempi necessari del 15%



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	Fine	
1	Monitoraggio dell'iter per la parte di competenza sui ricorsi pervenuti e assegnati	01/01/2011	31/12/2011	Riduzione del 15% dei tempi di completamento, tenuto conto della tempistica prevista dalla normativa vigente per l'acquisizione degli elementi utili dall'esterno

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE III – COMUNICAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO DR. Dr.ssa Gabriella DI BELLA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc), in particolare per quanto attiene agli aspetti di *editing* dei contributi elaborati dalle varie divisioni DGMCCVNT coinvolte nell'obiettivo dipartimentale

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, in particolare per quanto attiene agli aspetti di <i>editing</i> dei contributi elaborati dalle varie divisioni DGMCCVNT coinvolte nell'obiettivo dipartimentale	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE IV – PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Daniela PARADISI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

In particolare, la Divisione IV° provvederà ad aggiornare, per quanto di competenza, le informazioni riguardo ai diversi step di lavoro concernenti: l'iter della Legge annuale per il mercato e la concorrenza; le misure scaturenti dal D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 di recepimento della direttiva 2006/123/CE; le attività correlate al DPR 9/07/2010, n. 159, recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese (in particolare, sulla predisposizione del primo schema di regolamento per la determinazione delle tariffe a carico delle Agenzie per le imprese, previsto dall'art.3, comma 5 del DPR n.159/2010 e alla definizione del modulo per presentare l'istanza di accreditamento); le attività correlate al DPR 7/09/2010, n. 160 recante la nuova disciplina sullo sportello unico per le attività produttive.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	<p>Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.</p> <p>In particolare, per la Divisione IV, tale aggiornamento avrà ad oggetto: la Legge annuale per il mercato e la concorrenza; il D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59; il DPR 9 luglio 2010, n. 159 (Agenzia per le imprese); il DPR 7 settembre 2010, n. 160 (SUAP).</p>	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE V – MONITORAGGIO DEI PREZZI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO DR. Massimo GRECO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

In particolare, la divisione V curerà - anche a supporto del Garante - il monitoraggio di diverse tematiche, tra cui la dinamica dei prezzi dei carburanti, il controllo dei prezzi e delle tariffe di prodotti di largo consumo (farmaci, servizi pubblici locali, taxi, filiere agroalimentari, ecc.), il coordinamento delle attività di indagine conoscitiva della Gdf nei settori di monitoraggio indicati, su segnalazione del Garante per il controllo dei prezzi.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	<p>Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.</p> <p>In particolare, la divisione V curerà - anche a supporto del Garante - il monitoraggio di diverse tematiche, tra cui la dinamica dei prezzi dei carburanti, il controllo dei prezzi e delle tariffe (farmaci, servizi pubblici locali, taxi, filiere agroalimentari, ecc.), il coordinamento delle attività di indagine conoscitiva della Gdf nei settori di monitoraggio indicati, su segnalazione del Garante per il controllo dei prezzi.</p>	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE VI – SERVIZI E PROFESSIONI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Caterina FARRE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Miglioramento dei servizi di informazione all'utenza nelle tematiche di competenza

**Risultati complessivi attesi**

Aggiornamento e implementazione dei contenuti del sito internet nella parte relativa alle competenze della divisione VI al fine di facilitare l'attività del personale di front office

**Indicatore/indicatori e target**

Realizzazione di aggiornamenti/implementazioni dei contenuti del sito: almeno 1 aggiornamento (versione aggiornata da mettere online) e 1 documento di approfondimento.



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Realizzazione in collaborazione con la div. III di una versione aggiornata dei contenuti del sito relativi alle procedure di riconoscimento dei titoli esteri	01/01/2011	31/03/2011	Messa online della nuova versione della sezione dedicata all'argomento
2	Individuazione di contenuti aggiuntivi per l'implementazione dei contenuti	01/04/2011	30/06/2011	Proposta di contenuti aggiuntivi
3	Realizzazione di documenti di approfondimento relativi al punto precedente da proporre per l'inserimento online (es. FAQ, risposte a quesiti)	01/07/2011	31/12/2011	Rilascio della documentazione di approfondimento per la messa online

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE VII – STATISTICHE SUL COMMERCIO E SUL TERZIARIO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Maria Teresa PUCCIANO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

La Divisione VII trasmetterà informazioni e dati statistici sul settore distributivo per implementare la brochure “Investiamo sul rilancio dell'Italia” edizione regionale, nella parte “le imprese commerciali”.

Inoltre l'ufficio continuerà a provvedere alla gestione del sito “Osservatorio Nazionale del Commercio” ([www.sviluppoeconomico.gov.it/osservatori/commercio](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/osservatori/commercio)) mediante predisposizione e aggiornamento delle sezioni 1) statistiche strutturali; 2) statistiche economiche; 3) statistiche su altri servizi. Da ogni sezione si potranno scaricare tavole con dati statistici a diversa profondità territoriale, e serie storiche. E' prevista anche la pubblicazione in formato elettronico del Rapporto annuale sul sistema distributivo

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore”	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle “schede di settore” di competenza
3	<p>Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle “schede settore” di competenza e contributo all’attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.</p> <p>Gli aggiornamenti saranno a cadenza semestrale con riferimento alle 1) statistiche strutturali ed economiche del commercio; 2) alle statistiche strutturali degli altri servizi. A cadenza annuale le indagini censuarie sulla grande distribuzione organizzata.</p>	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE VIII – SERVIZI ASSICURATIVI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Vincenzo ROSSI**

<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p>OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE</p> <p>Definizione:</p> <p>Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).</p> <p>In particolare la Divisione VIII Servizi Assicurativi curerà l'inoltro di aggiornamenti relativi alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- iter di approvazione dello schema di regolamento sui requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali delle imprese di assicurazione, nonché dei requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti, ai sensi degli articoli 76 e 77 del Codice delle assicurazioni;</li><li>- iniziative normative finalizzate al contenimento dei costi delle tariffe dell'assicurazione rc-auto;</li><li>- determinazione dei costi medi forfettari delle compensazioni tra imprese di assicurazione nel sistema del risarcimento diretto dei danni conseguenti a sinistri stradali.</li></ul>
<p><b>Risultati complessivi attesi</b> alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza</p> <p><b>Indicatore/indicatori e target</b> alimentazione della Base dati in tempo reale</p>

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, in particolare per ciò che concerne l'iter di approvazione dello schema di regolamento sui requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali delle imprese di assicurazione, nonché dei requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti, le iniziative normative finalizzate al contenimento dei costi delle tariffe dell'assicurazione rc-auto, la determinazione dei costi medi forfettari delle compensazioni tra imprese di assicurazione nel sistema del risarcimento diretto dei danni conseguenti a sinistri stradali.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE IX – POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Francesco PICCARRETA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Predisposizione scheda di sintesi preparatoria su temi di interesse interdivisionale, con particolare riferimento ai rapporti annuali al Parlamento su attività UE.

**Risultati complessivi attesi**

Miglioramento del coordinamento interdivisionale nella predisposizione dell'elaborato finale, tramite focalizzazione dei punti di maggiore rilevanza, velocizzando in tal modo i tempi di risposta. .

**Indicatore/indicatori e target**

1 scheda tipo

1 scheda di controllo

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Elaborazione e invio telematico scheda-tipo su argomenti di competenza inter-divisionale	01/01/2011	15/01/2011	Definizione scheda lavoro
2	Predisposizione scheda di controllo dei flussi documentali con segnalazione progressiva date ( invio – acquisizione ) per verifica tempistica	16/01/2011	30/11/2011	Monitoraggio tempistica di avanzamento lavoro con acquisizione prodotti di ritorno dalle altre Divisioni
3	Creazione elaborato finale di sintesi dei contributi ricevuti	01/12/2011	31/12/2011	Conclusione lavoro coordinamento ed invio materiale elaborato con abbreviazione di tempi intermedi e finali

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE X – COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E PUNTO DI CONTATTO INFOCONSUMATORE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Enrica DEL CASALE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Intensificazione della partecipazione delle Autorità Competenti italiane, ai sensi del regolamento CE 2004/2006, alle iniziative della Commissione e SANCO.

**Risultati complessivi attesi**

miglioramento dell'attività di coordinamento quale Ufficio di collegamento italiano per l'enforcement tra le diverse Autorità competenti ai fini di rafforzare l'impegno dell'Italia in materia di cooperazione per la tutela dei consumatori.

**Indicatore/indicatori e target**

n. indagini trattate, n. contributi delle Autorità competenti a questionari , n. altre iniziative della Commissione europea DG SANCO partecipate dalle altre Autorità competenti.



	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione ai Comitati di promozione Consumatori e alle iniziative promosse dal Comitato stesso	01/01/2011	31/12/2011	Approfondimento delle problematiche in materia di tutela del consumatore maturate in sede europea e conseguente miglioramento dell'efficacia delle iniziative intraprese.
2	Potenziamento della comunicazione delle iniziative intraprese ed utilizzo delle risposte fornite via posta elettronica	01/01/2011	31/12/2011	Miglioramento della circolazione delle informazioni con conseguente rafforzamento degli interessi nazionali in materia di tutela dei consumatori in sede di Commissione europea – DG SANCO.

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XI - POLITICHE E NORMATIVA PER I CONSUMATORI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Vincenzo Maria DI MARO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Garantire una maggiore informazione e divulgazione dei principi - cardine contenuti nel Codice del Consumo, anche attraverso i rapporti con Regioni, enti locali, camere di commercio e le Amministrazioni centrali, in materia di interpretazione ed esame della normativa a tutela dei consumatori

**Risultati complessivi attesi**

Predisposizione di lettere circolari interpretative ed esplicative sulle principali questioni inerenti alla materia della tutela dei consumatori di cui al Codice del Consumo

**Indicatore/indicatori e target**

fatto/ non fatto

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Esame e valutazione di questioni che necessitano di chiarimenti, sulla base di segnalazioni pervenute o contenzioso in materia di tutela dei consumatori	01.01.2011	30.06.2011	Individuazione delle questioni più controverse
2	Predisposizione e diramazione di lettere circolari interpretative ed esplicative sulle principali questioni inerenti alla materia della tutela dei consumatori di cui al Codice del Consumo	01.07.2011	31.12.2011	Emanazione di lettere circolari

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XII - CONSIGLIO NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI (CNCU)**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Antonia MARTELLI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

In particolare la Divisione XII curerà lo scambio di informazioni relative alle riunioni del CNCU (organo consultivo del Ministro, presieduto dall'On.le Stefano Saglia) e dei suoi gruppi di lavoro tematici, ai lavori del Comitato permanente CNCU MSE Regioni, all'annuale sessione programmatica con le regioni, nonché alle audizioni, ai pareri, alle designazioni, alle delibere, alle convenzioni, ai protocolli d'intesa, ecc. all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, relative, nello specifico, alle riunioni del CNCU e dei gruppi di lavoro tematici, ai lavori del Comitato permanente CNCU- MSE -Regioni, all'annuale sessione programmatica con le Regioni, nonché alle audizioni, ai pareri, alle designazioni, alle delibere, alle convenzioni, ai protocolli d'intesa, ecc. all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XIV – RAPPORTI ISTITUZIONALI PER LA GESTIONE TECNICA, ORGANISMI NOTIFICATI E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Antonella D'ALESSANDRO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere alimentata dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, relazioni, rendiconti ecc). In particolare la Divisione provvederà a fornire aggiornamenti, per quanto di competenza, in relazione all'attività di studio e di ricerca. Accredia tramite la Commissione interministeriale istituita ad hoc e agli aspetti normativi di competenza oggetto di studio

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive in particolare per quanto concerne l'attività di sorveglianza su Accredia tramite la Commissione interministeriale ad hoc e gli aspetti	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XV – STRUMENTI DI MISURA E METALLI PREZIOSI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Anna SIGNORE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Procedure autorizzative sui tachigrafi digitali per i centri tecnici e sui cronotachigrafi per le officine

**Risultati complessivi attesi**

Verifica dell'uniformità su tutto il territorio nazionale delle procedure istruttorie delle CCIAA

**Indicatore/indicatori e target**

: fatto/ non fatto      target: 80% delle nuove istruttorie pervenute dalle CCIAA impostate secondo i criteri comuni



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Esame della presenza degli elementi essenziali nelle istruttorie delle CCIAA	01/01/11	30/04/11	Casistica degli elementi mancanti
2	Elaborazione di disposizioni comuni	01/05/11	30/06/11	Predisposizione di un testo comune
3	Diramazione del testo comune alle CCIAA	01/07/11	10/07/11	Diramazione completata ed eventuali chiarimenti
4	Esame delle istruttorie pervenute dalle CCIAA secondo le nuove indicazioni	11/07/11	31/12/11	Verifica dell'uniformità su tutto il territorio

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XVI – SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa NOVELLI Rita**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc). In particolare la Divisione provvederà a fornire aggiornamenti, per quanto di competenza, in relazione all'attività di sorveglianza sulla sicurezza dei prodotti connessa all'attuazione delle Convenzioni stipulate.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore”	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle “schede di settore” di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle “schede settore” di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive in particolare per quanto concerne l'attività di controllo dei prodotti, rinvenuti sul mercato nazionale, destinati al consumatore finale	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XVII - QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Emilio ROSSILLO**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b>				
Definizione:				
BANCA DATI MARCHI DI QUALITÀ DEI SERVIZI ex art.81, D.Lgs. 59/2010				
<b>Risultati complessivi attesi</b>				
costituzione banca dati e sua eventuale pubblicazione su sito internet ministeriale				
<b>Indicatore/indicatori e target</b>				
numero banche dati realizzate / target: 1				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione testi di accompagnamento e raccolta dati presso soggetti gestori dei marchi di qualità	1/1/11	30/6/11	Disponibilità dati sufficienti per la costituzione della banca dati
2	Costituzione della banca dati con quadro di sintesi e schede per ogni singolo marchio	1/7/11	31/12/11	Completamento della banca dati e sua eventuale pubblicazione sul sito Internet del MSE

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XVIII – NORMATIVA TECNICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Vincenzo CORREGGIA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc). In particolare saranno forniti aggiornamenti per la compilazione del dossier per il Ministro ed il monitoraggio dell'attività relativa al recepimento di direttive comunitarie; compilazione delle relazioni e rendiconti circa l'attività di informazione delle regole e norme tecniche ovvero delle attività legate all'impiantistica in generale.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore”	01/03/11	31/03/11	definizione degli standard per “schede di settore”
2	redazione delle schede di settore	01/04/11	31/09/11	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle “schede di settore” di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle “schede settore” di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, più in particolare per l'attività relativa al recepimento di direttive comunitarie; compilazione delle relazioni e rendiconti ovvero di informazione delle regole e norme tecniche ovvero delle attività legate all'impiantistica in generale.	01/10/11	31/12/11	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XIX – MANIFESTAZIONI A PREMIO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Silvia PETRUCCI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

Definizione:

Interventi migliorativi al servizio telematico Prema on line lato front office e lato back office

**Risultati complessivi attesi**

miglioramento del servizio per le imprese e migliore gestione delle procedure amministrative per l'Amministrazione

**Indicatore/indicatori e target**

operatività delle nuove funzioni/firma verbale di collaudo

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunione con la Società Infocert a cui è stato affidato il servizio di implementazione del sistema telematico lato back office, con la Società Infocamere che gestisce il portale delle imprese e che gestirà i servizi di miglioramento, con il dirigente della Divisione XI – Servizi Informativi del MISE che dovrà coordinare tecnicamente gli interventi e fornire il supporto tecnico alle suddette Società	01/01/11	31/01/11	Dare certezza ai compiti affidati ad ogni soggetto ai fini del raggiungimento dell'obiettivo finale
2	Affidamento da parte della Divisione XIX alla Divisione XI - UAGR del coordinamento lato MISE	01/02/11	15/02/11	Rendere operativa la Divisione XI nel coordinamento e supporto tecnico degli interventi
3	Supporto amministrativo al coordinamento tecnico (Div.XI-UAGR)	16/02/11	31/07/11	Realizzazione degli interventi di miglioramento richiesti
4	Partecipazione al collaudo degli interventi effettuati	01/08/11	30/09/11	Atto di collaudo



**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XX – SOCIETÀ FIDUCIARIE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Anna Maria LOVAGLIO**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b>				
Definizione:				
Istituzione del “giornale dei provvedimenti amministrativi” di competenza				
<b>Risultati complessivi attesi</b>				
Controllo sistematico dei provvedimenti amministrativi di competenza, anche ai fini della verifica della produttività				
<b>Indicatore/indicatori e target</b>				
n. database / 2 database				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Progettazione database e verifica suo funzionamento	01/1/11	15/01/11	File in formato elettronico .xls
2	Immissione dati giornaliera	15/01/11	31/12/11	Realizzazione della statistica annuale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XXI – REGISTRO IMPRESE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Marco MACERONI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per le CCIAA, le associazioni di categoria, i professionisti ed in generale per l'utenza (Decreti, circolari, pareri, dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, ecc), nell'ambito della attuazione della direttiva servizi e del relativo decreto di recepimento 59 del 2010, della gestione del registro delle imprese, della comunicazione unica e del SUAP.

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/11	31/03/11	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/11	31/09/11	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, nell'ambito della attuazione della direttiva servizi e del relativo decreto di recepimento 59 del 2010, della gestione del registro delle imprese, della comunicazione unica e del SUAP.	01/10/11	31/12/11	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE MERCATO CONCORRENZA CONSUMATORI VIGILANZA E NORMATIVA TECNICA**

**DIVISIONE XXII - SISTEMA CAMERALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Mirella FERLAZZO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale fonte verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc). In particolare la divisione XXII provvederà agli aggiornamenti relativi allo stato di attuazione dei regolamenti previsti dal decreto legislativo n.23/2010 di riforma dell'ordinamento camerale nonché ai necessari aggiornamenti sulle principali problematiche o novità a livello dell'economia locale che il mondo camerale sottopone all'attenzione del vertice politico e dell'amministrazione in generale

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

alimentazione della Base dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive. Il contributo della divisione sarà rivolto prevalentemente all'aggiornamento dell'iter dei regolamenti applicativi della riforma camerale e all'evidenziazione di eventuali criticità a livello locale relative al mondo camerale	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Maria DI FILIPPO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE**

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione coordinerà l'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Direzione e curerà l'inserimento dei dati relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali di competenza. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

coordinamento direzionale delle attività di alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione alla costituzione del gruppo di lavoro direzionale; attività di sensibilizzazione della struttura sul tema della comunicazione interna; individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli settori di competenza della direzione	01/01/2011	28/02/2011	elenco dei referenti divisionali
2	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore” con particolare attenzione per le informazioni inerenti le risorse (umane, finanziarie e strumentali)	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
3	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni per la redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle “schede di settore”
4	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni in tempo reale	01/07/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle “schede di settore”
5	Contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**DIVISIONE III – PROMOZIONE E SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Luciano Morlupi**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc.) individuata quale significativa dal gruppo di lavoro della direzione, per la predisposizione delle "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	Verifica della redazione delle "schede di settore"	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
3	Utilizzo dello spazio condiviso e completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle "schede di settore"
4	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**DIVISIONE IV – GESTIONI COMMISSARIALI E SCIoglimenti PER ATTO DELL'AUTORITA'**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO - Dott. Guido Di Napoli**

<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p>OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE</p> <p>Definizione:</p> <p>partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).</p>
<p><b>Risultati complessivi attesi</b></p> <p>alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza</p> <p><b>Indicatore/indicatori e target</b></p> <p>sezioni organizzate/sezioni da organizzare</p>

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc.) individuata quale significativa dal gruppo di lavoro della direzione, per la predisposizione delle "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	Verifica della redazione delle "schede di settore"	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
3	Utilizzo dello spazio condiviso e completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle "schede di settore"
4	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**DIVISIONE VI – LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO - Dott.ssa Antonella Serani**

<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p>OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE</p> <p>Definizione:</p> <p>partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l’utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).</p>
<p><b>Risultati complessivi attesi</b></p> <p>alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza</p> <p><b>Indicatore/indicatori e target</b></p> <p>sezioni organizzate/sezioni da organizzare</p>

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc.) individuata quale significativa dal gruppo di lavoro della direzione, per la predisposizione delle "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	Verifica della redazione delle "schede di settore"	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
3	Utilizzo dello spazio condiviso e completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle "schede di settore"
4	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ENTI COOPERATIVI**

**DIVISIONE VIII – PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ARTIGIANATO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO - Dott. Giuseppe CAPUANO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Analisi della documentazione di riferimento (dossier, monitoraggi ecc.) individuata quale significativa dal gruppo di lavoro della direzione, per la predisposizione delle "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	Verifica della redazione delle "schede di settore"	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
3	Utilizzo dello spazio condiviso e completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle "schede di settore"
4	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Amedeo TETI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Costituzione di un gruppo di lavoro direzionale e individuazione formale del rappresentante direzionale per il gruppo di lavoro dipartimentale	01/01/2011	28/02/2011	coinvolgimento dell'intera direzione sulla materia della comunicazione interna
2	Individuazione dei temi "settori" di maggiore interesse per la direzione generale	01/03/2011	31/03/2011	elenco referenti e responsabili dei singoli settori
3	Verifica dello stato di avanzamento della realizzazione della "base dei dati" per quanto di competenza della direzione generale"	01/04/2011	30/06/2011	Realizzazione dello spazio condiviso (base dei dati dei dati)
4	Verifica dell' utilizzo dello spazio condiviso e del completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con le "schede di settore"
5	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Patrizia IORIO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione coordinerà l'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Direzione e curerà l'inserimento dei dati relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali di competenza. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

coordinamento direzionale delle attività di alimentazione dello spazio virtuale

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Partecipazione al gruppo di lavoro direzionale; attività di sensibilizzazione della struttura sul tema della comunicazione interna; individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli settori di competenza della direzione	01/01/2011	28/02/2011	elenco dei referenti divisionali
2	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore" con particolare attenzione per le informazioni inerenti le risorse (umane, finanziarie e strumentali)	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni per la redazione delle schede di settore	01/04/2011	30/06/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 60% delle "schede di settore"
4	Attività di coordinamento e aggiornamento delle informazioni in tempo reale	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 40% delle "schede di settore"
5	Contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive, rapporto su eventuali temi integrativi	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**DIVISIONE III – POLITICHE SETTORIALI**

**RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO DR.SSA SIMONA DI GIUSEPPE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
2	Predisposizione delle schede dei settori siderurgico, tessile, Cites e cloruro di potassio e avvio della redazione dei contenuti	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
3	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale delle schede

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**DIVISIONE IV – AUTORITA' PER L'ESPORTAZIONE BENI A DUPLICE USO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO AVV. PIETRO MARIA PAOLUCCI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

RIDUZIONE DEI TEMPI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA L. 496/1995 RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DI PARIGI SULLE ARMI CHIMICHE.

**Definizione:**

Miglioramento della "Assistenza on-line" erogata agli utenti esterni per le problematiche derivanti dalla compilazione dei moduli relativi alle dichiarazioni preventive e consuntive.

(Attualmente l'assistenza viene fornita tramite contatti telefonici o mail. Il grado di assistenza è soddisfacente però gli strumenti utilizzati non permettono di intervenire on-line né di tener traccia di eventuali altri "casi risolti". Si propone l'utilizzo di un sistema di apertura e chiusura di tickets direttamente fruibile attraverso il portale [www.opac496.it](http://www.opac496.it). Il sistema sarà open-source direttamente installato configurato e testato dal personale interno dell'Ufficio.)

**Risultati complessivi attesi**

Riduzione dei tempi di risposta, tracciatura delle singole problematiche evidenziate, possibilità di inviare il ticket aperto dall'utente verso un operatore realmente disponibile anche da remoto. Costituzione di una biblioteca di FAQ accessibile agli utenti. Riduzione dell'impegno telefonico da parte del personale opac496

**Indicatore/indicatori e target**

Numero di *tickets*/periodo dichiarativo

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Identificazione di un modulo open-source da installare sul portale, eventuale aggiornamento del Content Management System	01/02/2011	28/02/2011	Installazione
2	Fase di test ed invio all'utenza delle istruzioni per l'uso dei <i>tickets</i>	01/03/2011	15/03/2011	Riduzione dei tempi per l'inoltro agli organi di controllo della documentazione di spesa
3	Costruzione a regime delle tabelle di FAQ	1/03/2011	31/12/2011	Esternalizzare problematiche risolte per evitare reiterazione di richieste

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**DIVISIONE VI – EUROPA E MEDITERRANEO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. NATALINO LOFFREDO**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	Individuazione selettiva delle schede informative relative ai paesi dell'Europa e del Mediterraneo e avvio della redazione dei contenuti delle schede	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede paese" di propria competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede paese" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale delle schede

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**DIVISIONE VIII – Africa, America Latina e Paesi in via di sviluppo**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Benedetto LICATA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Relazioni con i Paesi di competenza (America Latina e Paesi Caraibici, Africa Subsahariana);</li> <li>b) Sistema delle Preferenze Generalizzate (SPG);</li> <li>c) Prodotti di base;</li> <li>d) Commercio e sviluppo con i Paesi ACP</li> </ul>	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle Schede Paese di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle Schede Paese di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	Aggiornamento in tempo reale delle schede

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Pietro CELI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

partecipazione alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” nella quale la Direzione generale immetterà tutte le informazioni e i dati rilevanti e caratterizzanti la propria attività. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione spazio virtuale nei settori di competenza

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Costituzione di un gruppo di lavoro direzionale e individuazione formale del rappresentante direzionale per il gruppo di lavoro dipartimentale	01/01/2011	28/02/2011	coinvolgimento dell'intera direzione sulla materia della comunicazione interna
2	Individuazione dei temi "settori" di maggiore interesse per la direzione generale	01/03/2011	31/03/2011	elenco referenti e responsabili dei singoli settori
3	Verifica dello stato di avanzamento della realizzazione della "base dei dati" per quanto di competenza della direzione generale"	01/04/2011	30/06/2011	Realizzazione della spazio condiviso (base dei dati)
4	Verifica dell' utilizzo dello spazio condiviso e del completamento della redazione delle "schede di settore"	01/07/2011	30/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con le "schede di settore"
5	Valutazione del sistema e analisi delle eventuali azioni correttive	01/10/2011	31/12/2011	eventuali correzioni al sistema

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE II – STUDI, PUBBLICAZIONI, FACILITAZIONI AL COMMERCIO E CREDITO ALL'ESPORTAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Roberta PASI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

Definizione:

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di “schede di settore”	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per “schede di settore”
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle “schede di settore” di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle “schede settore” di competenza e contributo all’attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE III - RAPPORTI CON LE REGIONI - ACCORDI DI PROGRAMMA - SPRINT - PON – FAS.**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Giorgio GIOVAGNOLI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE V - RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI – UNIVERSITÀ – PARCHI TECNOLOGICI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Leopoldo FRANZA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della “BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE” La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE VI - SOSTEGNI FINANZIARI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Annamaria FORTE**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE VII - PROMOZIONE NEI PAESI UE, NEI PAESI MEMBRI DELLA COMUNITÀ DEGLI STATI INDIPENDENTI, INCLUSE LE REPUBBLICHE EX SOVIETICHE DELL'ASIA CENTRALE (KAZAKISTAN, KIRGHIZISTAN, TAGIKISTAN, TURKMENISTAN, UZBEKISTAN) E IN TURCHIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Maria Concetta PANSINI**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

**DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

**DIVISIONE X - PROMOZIONE IN ASIA, PENISOLA ARABICA E IN OCEANIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Patrizia GIARRATANA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO**

OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALLA STRUTTURA DIPARTIMENTALE

**Definizione:**

Contributo alla creazione della "BASE DI DATI DEL DIPARTIMENTO IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE" La divisione procederà all'immissione delle informazioni e dei dati rilevanti, caratterizzanti l'attività della Divisione. Tale base dei dati verrà aggiornata in tempo reale per essere utilizzata, dagli uffici preposti, al momento della redazione di rapporti per il vertice politico, per l'utenza ecc. (dossier per il ministro, monitoraggi di attività, brochure, relazioni, rendiconti ecc).

**Risultati complessivi attesi**

alimentazione della base dei dati

**Indicatore/indicatori e target**

sezioni organizzate/sezioni da organizzare

alimentazione della base dei dati in tempo reale



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Contributo alla predisposizione degli standard di "schede di settore"	01/03/2011	31/03/2011	definizione degli standard per "schede di settore"
3	redazione delle schede di settore	01/04/2011	31/09/2011	alimentazione dello spazio condiviso con il 100% delle "schede di settore" di competenza
4	Aggiornamento in tempo reale delle informazioni riportate sulle "schede settore" di competenza e contributo all'attività di valutazione del sistema, analisi delle eventuali azioni correttive.	01/10/2011	31/12/2011	aggiornamento in tempo reale

# **DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

Tabella riepilogativa obiettivi e pesi dei Direttori generali

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

**Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**

Responsabile dr.ssa Rosaria ROMANO

<b>OBIETTIVO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PESO</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1	Azioni di supporto pubblico necessarie alla realizzazione del programma di rilancio del nucleare, secondo strumenti di mercato (*)	<b>9%</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2	Piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili. Burden sharing e strumenti di misura e monitoraggio. Riforma del sistema di incentivi alle fonti rinnovabili (*)	<b>8%</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3	Accelerare le azioni di adeguamento della rete, in particolare per migliorare le infrastrutture e sviluppare le connessioni con impianti alimentati da fonti rinnovabili. Sviluppo degli strumenti per dare stabilità e trasparenza al mercato elettrico (*)	<b>8%</b>
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 1	Autorizzazione costruzione/esercizio infrastrutture per produzione di energia elettrica	11%
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 2	Indirizzi, regolamentazione, vigilanza settore elettrico e rapporti con Authorities	11%
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 3	Vigilanza su erogazione servizi pubblici per settore elettrico	11%
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 4	Ricerca sistema elettrico	11%

OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 5	Sostegno ed iniziative risparmio energetico e fonti rinnovabili. Interventi finanziari e verifica uso razionale energia e fonti rinnovabili	11%
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 6	Autorizzazioni impianti nucleari; depositi materiale radioattivo; trasporto materiale radioattivo, attivita' di analisi per il d.dlgs correttivo al d.lgs. 31/2010	10%
OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 7	Promozione della ricerca nel settore dell'energia (**)	10%
		100%

(\*) Obiettivi operativi all'interno dell'obiettivo strategico 1 "Definire gli strumenti per una nuova strategia energetica nazionale", condiviso al 50% con la Direzione Generale SDAIe

(\*\*) Obiettivo strutturale condiviso al 33% (dovra' essere 33%, 33% e 34%) con le Direzioni generali SAIE E RIME nella parte della "Promozione della Ricerca nel settore dell'Energia"

Tabella riepilogativa obiettivi e pesi dei Direttori generali

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

**Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche**

Responsabile Ing. Franco TERLIZZESE

<b>OBIETTIVO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PESO</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1	Nuove procedure di miglioramento della sicurezza nella ricerca e coltivazione in accordo con U.E.	7
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2	Contrasto ai cambiamenti climatici. Promozione di tecnologie innovative e recepimento delle direttive comunitarie in materia di sequestro della CO2	6
OBIETTIVO OPERATIVO 2.3	Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio gas	7
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 1	Sperimentazione e controllo su minerali energetici e industriali	7
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 2	Iniziative per lo sviluppo di tecnologie in materia mineraria e CCS, accordi nazionali e internazionali per la promozione di tecnologie minerarie e CCS	12
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 3	Vigilanza sulla sicurezza dei cantieri minerari-idrocarburi	18
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 4	Promozione della ricerca nel settore dell'energia (**)	21
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 5	Controllo e diffusione dati aliquote prodotti spettanze dello Stato (Royalties)	11
OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 6	Procedimenti per lo svolgimento della ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi	11
		<b>100</b>

(\*\*)Obiettivo strutturale condiviso al 33% con le Direzioni generali ENRE e SAIE

Tabella riepilogativa obiettivi e pesi dei Direttori generali

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**

**Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**

Responsabile Ing. Gilberto DIALUCE

<b>OBIETTIVO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PESO</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4	Sicurezza degli approvvigionamenti di energia in coerenza con le finalità della strategia energetica nazionale	<b>25%</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5	Concorrenza e sviluppo dei mercati del gas e nel downstream petrolifero	<b>25%</b>
OBIETTIVO OPERATIVO 1.6	Programma e sviluppo attività comunitaria e internazionale nel settore energetico e valorizzazione delle partnership industriali	<b>25%</b>
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 1	Studi, analisi e strategie nel settore energetico	4%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 2	Attività comunitarie	3%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 3	Attività internazionali	4%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 4	Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo nel downstream petrolifero	4%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 5	Indirizzi, regolamentazione, vigilanza, autorizzazioni e rapporti con Autorità indipendenti nel settore gas	3%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 6	Autorizzazioni, infrastrutture approvvigionamento gas	3%
OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 7	Promozione della ricerca del settore energetico (***)	4%
		<b>100%</b>

(\*\*\*)Obiettivo strutturale condiviso al 33% con le Direzioni generali ENRE e SAIE

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. FRANCO TERLIZZESE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 1</b>	Anno 2011
<b>Sperimentazione e controllo su minerali energetici e industriali</b>	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: <ul style="list-style-type: none"><li>• per il settore energetico: <i>controlli, rappresentativi su base nazionale, della qualità del gas metano nelle centrali di stoccaggio e/o produzione.</i></li><li>• per il settore minerario: <i>caratterizzazione e classificazione delle risorse minerarie di base su richiesta degli Enti locali e/o operatori privati</i></li></ul>	
Indicatore/indicatori e target : numero di determinazioni di parametri chimico-fisici / numero studi mineralogici di classificazione	
Eventuali altre strutture interessate:	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		Inizio	fine			
1	Controllo in campo dei parametri chimico-fisici del gas combustibile	Gen. 2011	Dic. 2011	Certificazione risultati analitici	50%	10 determinazioni
2	Studi di classificazione mineraria	Gen. 2011	Dic. 2011	Certificazione di classificazione mineraria	50%	200 determinazioni



## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Funzionario Tecnico – Area III F 6	3	40
Funzionario Tecnico – Area III F 3	1	40
Assistente tecnico – Area II F 5	1	10
Assistente amministrativo – Area II F 3	1	10

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **4.790.600**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 2</b>	Anno 2011
Iniziative per lo sviluppo di tecnologie in materia mineraria e CCS, accordi nazionali e internazionali per la promozione di tecnologie minerarie e CCS	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo : - Partecipazione all'attuazione della fattibilità del progetto integrato SulCis in ambito dipartimentale - Stesura proposta accordi	
Indicatore/indicatori e target : Relazioni, riunioni e seminari	
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, Regioni, Enti di ricerca, Associazioni,	

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Partecipazione alla definizione del progetto integrato Sulcis in ambito dipartimentale	01/01/2011	30/06/2011	Presentazione alla U.E. di notifica aiuto	30%	n.5 Riunioni Gruppo di lavoro e commissione U.E.
2	Partecipazione all'implementazione capitolato per gara	01/07/2011	31/12/2011	Specifici capitoli minerari e CCS del documento di appalto	20%	n.3 Riunioni Gruppo di lavoro e relazione finale
3	Partecipazione a iniziative congiunte con altre amministrazioni	01/01/2011	30/06/2011	Organizzazione riunioni	25%	n.2 Riunioni e seminari effettuati
4	Partecipazione a riunioni e seminari	01/07/2011	31/12/2011	Stesura proposta accordi	25%	1 Schema accordi

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 2**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente tecnico	3	30%
Area 3 F6	1	10%
Area 3 F4	1	10%
Area 3 F3	1	10%
Area 2 F5	1	10%
Area 2 F 3	1	10%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.185.900**

**DIPARTIMENTO ENERGIA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 3</b>	Anno 2011
Vigilanza sulla sicurezza dei cantieri minerari - idrocarburi	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:  Prevenzione infortuni e controllo corretta gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori  Indicatore/indicatori e target : Collaudi e Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria in funzione degli interventi attivati	
Eventuali altre strutture interessate: VVFF, ASL	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Ispezioni, verifiche e collaudi di impianti, accertamento infortuni	01.01.2011	31.06.2011	Miglioramento della gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori	50%	n. 250 Collaudi e Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria
2	Ispezioni, verifiche e collaudi di impianti, accertamento infortuni	01.07.2011	31.12.2011	Miglioramento della gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori	50%	n.250 Collaudi e Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria

### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	3	40%
Area III – F6	6	35%
Area III – F5	1	5%
Area III – F3	5	10%
Area II – F 3	2	5%
Area II – F 2	1	5%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € **9.581.200**

**DIPARTIMENTO ENERGIA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 4</b></p> <p>Promozione della ricerca nel settore dell'energia</p>	<p>Anno 2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: <i>Avvio Progetti pilota per nuove tecnologie energetiche; produzione normativa e regolamentare per lo sviluppo della ricerca energetica; inventari risorse geotermiche; analisi mercati terre rare; nuove tecnologie in campo CCS e ricerca in acque profonde.</i></p> <p>Indicatore/indicatori e target: aziende coinvolte, siti censiti, progetti</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate: DGENRE - DGSAIE</p>	



Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Programmazione accordi e proposte progetti	01.01.2011	21.12.2011	Accordi programmati	25%	n. 2 progetti
2	Predisposizione atti normativi	01.01.2011	21.12.2011	norme	25%	n. 4 schemi, norme e procedure
3	Analisi documentali e statistica, rilevamenti in campo	01.01.2011	21.12.2011	Inventario siti geotermia;	25%	1 inventario
4	Analisi documentali e statistica, rilevamenti in campo	01.01.2011	21.12.2011	potenziale strutture CCS	25%	n. 1 relazione finale

#### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente.	1	40%
Are III F6	1	30%
Area III F3	1	30%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **11.976.500**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 5</b>				Anno 2011		
Controllo e diffusione dati aliquote prodotti spettanze dello Stato (Royalties)						
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo : Diffusione dato Royalties						
Indicatore/indicatori e target : PUBBLICAZIONE SUL SITO DELLA DGRME DEI DATI – EROGAZIONE CARTA BONUS IDROCARBURI						
Eventuali altre strutture interessate :						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Riscontro e controllo informatico, raccolta dati su royalties 2011 su produzioni 2010- e su quote vendute alla borsa gas - pubblicazione dati	01/07/2011	31/12/2011	Raccolta dati e pubblicazione sul sito DGRME	40%	Dati pubblicati (stimati circa 100)

2	Riscontro e controllo informatico, raccolta dati su royalties 2010 su produzioni 2009 - vendite alla borsa gas dal 09/2010 al 02/2011 e pubblicazione dati complessivi royalties 2010 su produzioni 2009	01/01/2011	30/06/2011	Pubblicazione dati finali sul sito DGRME	40%	Dato pubblicati (stimati circa 100)
3	Riscontro e controllo informatico, raccolta dati, attuazione ex art. 45 l. 99/09 – aumento aliquota di prodotto per erogazione a residenti regioni interessate	01/01/2011	31/12/2011	Erogazione carta bonus idrocarburi	20%	Carte bonus erogate (circa 330.000)

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente tecnico	4	50%
Area III F6	6	20%
Area III F5	1	5%
Area III F3	5	10%
Area II F 3	4	10%
Area II F 2	1	5%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: €

**7.185.900**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 6</b>				Anno 2011		
Procedimenti per lo svolgimento della ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi						
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo : <i>incremento delle attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio degli idrocarburi sul territorio nazionale</i>						
Indicatore/indicatori e target : <i>Indizione e convocazione conferenze di servizi</i>						
Eventuali altre strutture interessate : Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, Ministero per i beni culturali, Regioni, Provincie e Comuni, Ministero delle Infrastrutture, Ministero delle Politiche Agricole						
Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Gestione dei procedimenti per il conferimento dei permessi di ricerca	01/01/2011	31/12/2011	Espletamento del procedimento istruttorio di competenza ministeriale	30%	n. 5 Conferenze di servizi effettuate; n. 5 Provvedimenti rilasciati

2	Gestione dei procedimenti per il conferimento delle concessioni di coltivazione	01/01/2011	31/12/2011	Espletamento del procedimento istruttorio di competenza ministeriale	20%	n.2 Conferenze di servizi effettuate; n.1 Provvedimento rilasciato
3	Gestione dei procedimenti per il conferimento delle concessioni di stoccaggio e autorizzazioni connesse	01/01/2011	31/12/2011	Espletamento del procedimento istruttorio di competenza ministeriale	50%	n.4 Conferenze di servizi effettuate; n.3 Provvedimenti rilasciati

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE RIME 6**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente tecnico	5	50%
Area III F6	7	20%
Area III F5	1	5%
Area III F4	1	12%
Area III F3	9	10%
Area II F5	3	3%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.185.900**



**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 1</b> <b>Studi, analisi e strategie nel settore energetico</b>	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b> Aumentare la trasparenza e la competitività del sistema energetico nazionale tramite una implementazione del sistema informativo e statistico.	
<b>Indicatore/indicatori e target</b> Report annuale sulla situazione del sistema energetico nazionale	
Eventuali altre strutture interessate Segreteria tecnica del Dipartimento per l'Energia	

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Ricognizione istituzionale ed amministrativa (MEF, ISTAT)	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	A seguito della soppressione di ISAE, si corre il rischio di disperdere il bagaglio informativo costituito dalla Relazione annuale sulla situazione economica del Paese, a cui la DGSAIE partecipa con la redazione del capitolo "Energia".	2,5% 2,5%	La pubblicazione del Rapporto annuale va mantenuta? SI/NO
2	Qualora non sia prevista la pubblicazione del Rapporto annuale di cui al punto precedente, la DGSAIE intende continuare i lavori e gli studi di propria competenza riguardanti il settore energetico con la pubblicazione di un proprio Report	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Stesura e pubblicazione del Report annuale sulla situazione energetica nazionale	25% 25%	DGSAIE pubblica il suo Report annuale? SI/NO
3	Partecipazione ai lavori della Commissione tecnica di valutazione delle dinamiche dei prezzi dei carburanti, costituita con Decreto a firma del Ministro Romani	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Assicurare una totale partecipazione ed un supporto attivo ai lavori della Commissione tecnica di valutazione delle dinamiche dei prezzi dei carburanti.	22,5% 22,5%	Partecipazione a tutte le riunioni del Comitato

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente 2° fascia	1	20%
Segreteria tecnica	1	25%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.607.354**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 2</b>  <b>Attività comunitarie</b>	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b>  Partecipazione alla fase ascendente e discendente del processo di normazione comunitario.  contenzioso comunitario.  <b>Indicatore/indicatori e target</b>  Provvedimenti emessi; riunioni tecniche; organizzazione riunioni; predisposizione materiale informativo e note tecniche	
<b>Eventuali altre strutture interessate:</b> Dipartimento energia, DGENRE, DGSAIE Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento politiche comunitarie, Ministero affari esteri, ministero ambiente ed altre eventuali amministrazioni, AEEG, Commissione europea	

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Partecipazione riunioni gruppo esperti del consiglio energia	01/01/2011	30/06/2011	Monitoraggio della fase ascendente	12,5%	Partecipazione riunioni
	01/07/2011	31/12/2011		12,5%	
2 Coordinamento con gli uffici competenti delle DDGG e del Dipartimento ai fini della fase ascendente e del contenzioso	01/01/2011	30/06/2011	Disponibilità flusso informativo	12,5%	Organizzazione riunioni
	01/07/2011	31/12/2011		12,5%	
3 Partecipazione alle riunioni del comitato tecnico del CIACE di coordinamento interministeriale	01/01/2011	30/06/2011	Coordinamento interministeriale ai fini della predisposizione dei documenti presentati dal Governo	5%	Partecipazione riunioni, predisposizione materiale informativo e note tecniche richieste
	01/07/2011	31/12/2011		5%	
Predisposizione in coordinamento gli uffici competenti delle DDGG E DEL Dipartimento degli elementi richiesti dalla Commissione e dalla Corte di Giustizia in fase di contenzioso	01/01/2011	30/06/2011	Monitoraggio del contenzioso comunitario, disponibilità flusso informativo	10%	Partecipazione riunioni, predisposizione materiale informativo, predisposizione note per la Commissione e la Corte di Giustizia
	01/07/2011	31/12/2011		10%	

5	Recepimento, in coordinamento con gli uffici competenti delle DDGG e del Dipartimento delle normativa delegata dalla legge comunitaria	01/01/2011	30/06/2011	Adempimento obblighi comunitari, rispetto dei tempi e dei contenuti della delega legislativa di cui alla legge comunitaria	5%	Provvedimenti emanati
		01/07/2011	31/12/2011		5%	
6	legge comunitaria	01/01/2011	30/06/2011	Inserzione nella delega annuale della legge comunitaria dei provvedimenti legislativi di interesse del Dipartimento energia e dei relativi criteri di delega e monitoraggio dei lavori parlamentari	2,5%	Percentuale provvedimenti inseriti in legge comunitaria
		01/07/2011	31/12/2011		2,5%	
7	Contatti con la Commissione europea	01/01/2011	30/06/2011	Disponibilità flusso informativo per le DDGG e il Dipartimento	2,5%	Incontri svolti, richieste degli Uffici evase
		01/07/2011	31/12/2011		2,5%	

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 2

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente di 2 fascia	1	60%
Funzionario Amm.-Area III F3	1	35%
Addetto Serv. Amm. – Area II – F II	1	25%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO: € **5.705.516**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: SAIE 3</b> <b>Relazioni Internazionali in materia di energia</b>	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b> Mantenimento e miglioramento della posizione negoziale italiana sui dossier energetici internazionali	
<b>Indicatore/indicatori e target</b> Provvedimenti emessi; accordi siglati; risorse impegnate; partecipazione ad attività internazionale; riunioni tecniche.	
Eventuali altre strutture interessate: Presidenza del consiglio, Dipartimento Politiche Comunitarie, Ministero degli Affari Esteri, Commissione Europea,, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione.	



Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Attività di coordinamento, sulla base delle singole competenze, con Uffici Dipartimento Energia e le Amministrazioni ed enti interessati in relazione sia alla gestione e negoziato accordi bilaterali sia all'attività svolta in ambito multilaterale; supporto agli incontri internazionali del Ministro e del Sottosegretario all'Energia	01/01/2011	30/06/2011	Adempimento esigenze istituzionali e realizzazione opportune sinergie al fine assicurare corretta gestione politica energetica nazionale ed internazionale.	25%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazioni ministeriali preparate</li> <li>- accordi negoziati</li> <li>- riunioni multilaterali partecipate</li> <li>- appunti e lettere a firma Ministro predisposti</li> <li>- dialoghi energetici bilaterali condotti</li> </ul>
	01/07/2011	31/12/2011		25%	
2 Attività di relazioni con funzionari ambasciate straniere dei Paesi di maggiore rilievo dal punto di vista energetico unitamente a funzionari di Ministeri di questi stessi Paesi.	01/01/2011	30/06/2011	Disponibilità flusso informativo su politiche energetiche predetti Paesi.	7,5%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri svolti</li> <li>- risposte a quesiti fornite</li> </ul>
	01/07/2011	31/12/2011		7,5%	
3 Aggiornamento banca dati Ufficio attraverso inoltra informazioni via via pervenute sia in forma documentale che attraverso rapporti redatti dal medesimo.	01/01/2011	30/06/2011	Disponibilità in tempo reale di dati utili per operatività Ufficio	10%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tempi di reperimento informazioni</li> <li>- accuratezza dei dati forniti dall'archivio</li> </ul>
	01/07/2011	31/12/2011		10%	

4	Regolari contatti con funzionari altre Amministrazioni centrali e responsabili attività internazionale enti e principali aziende italiane del settore energetico (Autorità, Terna, GSE, Enea, Enel, Eni, Edison...)	01/01/2011	30/06/2011	Flusso informativo evoluzione su piano nazionale attività principali attori in campo energetico	7,5%	- riunioni di coordinamento svolte - risposte a questi fornite - elementi informativi ottenuti
		01/07/2011	31/12/2011		7,5%	

### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 3

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente di 2° fascia	1	60%
Funzionario Econ.Stat. Area III - F3	1	15%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: SAIE 4</b> <b>Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo nel downstream petrolifero</b>	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b> Concorrenza e sviluppo nel settore del downstream petrolifero. <b>Indicatore/indicatori e target</b> Provvedimenti emessi; risorse impegnate; riunioni tecniche.	
<b>Eventuali altre strutture interessate:</b> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione europea, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Guardia di Finanza, Autorità Garante della concorrenza e del mercato, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Associazioni e operatori del settore	

	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Azioni di promozione concorrenza nei settori del mercato al dettaglio e della distribuzione carburanti e ristrutturazione della rete	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Efficienza rete distributiva carburanti	15% 15%	Riunioni, relazioni, risposte a sindacati ispettivi e istruttorie
2	Razionalizzazione del settore della raffinazione, logistica e mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio logistica ed interventi di soluzione delle criticità del settore	10% 10%	Circolari, riunioni e risposte a sindacati ispettivi
3	Gestione emergenza prodotti petroliferi e scorte strategiche	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio scorte strategiche e piani di emergenza petrolifera	15% 15%	Decreti, provvedimenti e riunioni
4	Razionalizzazione mercato dei carburanti ecocompatibili, dei biocarburanti e del GPL/gasolio uso combustione e Vigilanza Enti di settore	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio ed analisi del settore	10% 10%	Circolari, decreti, istruttorie, riunioni, indirizzi e provvedimenti

#### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente 2 fascia	1	50%
Funzionario – Area III – F4	1	100%
Funzionario – Area III – F4	1	50%
Funzionario – Area III – F3	1	60%
Impiegato – Area II – F3	2	80%
Impiegato – Area II – F3	1	100%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: SAIE 5</b></p> <p><b>Indirizzi, regolamentazione, vigilanza, autorizzazioni e rapporti con Autorità indipendenti nel settore gas</b></p>	<p>Anno 2011</p>
<p><b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b></p> <p>Incentivazione alla liberalizzazione del mercato del gas ed incentivazione alla concorrenza per un miglior beneficio degli utenti finali</p> <p><b>Indicatore/indicatori</b></p> <p>Decreti ministeriali,circolari, note e/o comunicati, riunioni di coordinamento, autorizzazioni</p>	
<p><b>Eventuali altre strutture interessate:</b> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento politiche comunitarie, Ministero degli Affari Esteri, Commissione europea, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e Conferenza Stato-Regioni, Associazioni e operatori del settore. Società di diritto pubblico del settore energetico</p>	

	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase <sup>(2)</sup>		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Autorizzazione alla vendita di gas naturale a clienti finali	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio del mercato del gas	10% 10%	Numero autorizzazioni rilasciate (previsione circa 20)
2	Autorizzazione all'importazione di gas naturale prodotto in paesi non appartenenti all'U.E.	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio del mercato del gas	10% 10%	Numero autorizzazioni rilasciate (previsione circa 15)
3	Esenzione dal diritto di accesso a terzi e/o allocazione prioritaria per i gasdotti di importazioni, per terminali di rigassificazione per impianti di stoccaggio	30/06/2011 31/12/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio del mercato del gas	5% 5%	Numero autorizzazioni rilasciate, numero riunioni
4	Aggiornamenti della rete nazionale dei gasdotti ed della rete di trasporto regionale	30/06/2011 31/12/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio del mercato del gas	5% 5%	1 Decreto Ministeriale
5	Procedure e provvedimenti esecutivi derivati dal Comitato di Emergenza gas	30/06/2011 31/12/2011	30/06/2011 31/12/2011	Monitoraggio per la sicurezza degli approvvigionamenti	10% 10%	Numero Riunioni Comitato Emergenza (previsione circa 4)



6	Procedure per i sistemi di misura installati nell'ambito delle reti nazionali e regionali di trasporto del gas	30/06/2011	30/06/2011	Monitoraggio del mercato del gas: diminuzione del gas non contabilizzato, diffusione della tele-lettura e misura dell'energia	10%	Decreti Ministeriali, Circolari, Note esplicative, Comunicati, Riunioni
		31/12/2011	31/12/2011		10%	

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 5

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente 2 fascia	1	50%
Funzionario III Area – F6	1	55%
Assistente Amm. – Area II – F5	1	55%
Consulente Autorità	1	80%
Dirigente GSE in comando	1	90%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE  
DELL'OBIETTIVO: € **5.705.516**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: SAIE 6</b> <b>Autorizzazioni, infrastrutture approvvigionamento gas</b>	Anno 2011
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b>  <b>Indicatore/indicatori e target <sup>(1)</sup></b> Provvedimenti emessi; risorse impegnate; riunioni tecniche.	
<b>Eventuali altre strutture interessate:</b> Ministero dell'Ambiente-Ministero degli Esteri –Regioni – Comuni -Provincie -Enti territoriali tecnici – Consorzi di bonifica -Ministero Beni Culturali e Sovrintendenze archeologiche –Rappresentanze diplomatiche - Ministero dell'Interno – Ministero dei trasporti	

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase <sup>(2)</sup>		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Istruttoria per il completamento delle procedure di autorizzazione di un nuovo gasdotto di approvvigionamento dall'Algeria (GALSI)	01/01/2011	30/6/2011	Conferenza conclusiva del procedimento amministrativo	5%	Verbale conferenza
	1/7/2011	31/12/2011	Emanazione decreto di autorizzazione. Procedure di pubblicazione particelle catastali con eventuali decreti di asservimento ed occupazione di urgenza.  Monitoraggio esercizio provvisorio	5%	Determina  Decreto di autorizzazione  Decreti di asservimento di occupazione d'urgenza per le singole ditte catastali.  incontri tecnici con la società.
2 Istruttoria per il completamento delle procedure di autorizzazione del gasdotto di interconnessione con la rete greca ai fini dell'approvvigionamento dall'Azerbaijan (Progetto ITGI)	01/01/2011	30/6/2011	Conclusione del procedimento di autorizzazione con determina	5%	Verbali conferenza
	1/7/2011	31/12/2011	Emanazione decreto di autorizzazione. Decreti di asservimento ed occupazione di urgenza.  Monitoraggio esercizio provvisorio	5%	Determina  Decreto di autorizzazione  Decreti di asservimento di occupazione d'urgenza.  incontri tecnici con la società.

3	<p>Completamento della Dorsale adriatica:</p> <p>Metanodotti: - Sulmona Foligno</p> <p>-Foligno Sestino</p> <p>Km.169 -Massafra Biccari</p> <p>-Sestino Minerbio</p>	01/01/2011	30/6/2011	<p>-Emanazione decreti di pubblica utilità. Pubblicazione particelle catastali ed emanazione decreti di asservimento ed occupazione d'urgenza(I primi due)</p> <p>-Procedure di pagamento di indennizzo o di deposito indennità per i rifiuti o silenzi selle stesse-rideterminazione di indennità attraverso Comm.Prov. e gestione del contenzioso.</p> <p>-Istruttoria ed avvio procedimento di autorizzazione</p>	2,5%	<p>4 Decreti direttoriali</p> <p>Avvisi pubblici agli albi pretori quanti sono i comuni interessati. Corrispondenza con i proprietari dei terreni per il pagamento delle indennità e richieste di svincolo per le somme depositate.</p> <p>2 verbali conf.serv. determina e decreto</p>
		1/7/2011	31/12/2011		2,5%	
4	Met.Zimella Cervignano KM 170	01/01/2011	30/6/2011	<p>Preparazione conferenza conclusiva procedimento. Emanazione decreto di autorizzazione. Istruttoria per decreti asservimento ed occupazione d'urgenza.</p>	2,5%	<p>Verbali con verbali conferenza</p> <p>Determina</p> <p>Decreto di autorizzazione</p> <p>Decreti di asservimento di occupazione d'urgenza(n&gt;100. quanti</p>
		1/7/2011	31/12/2011		2,5%	

						sono proprietari terreni). incontri tecnici con la società.
5	Met. Sesta Linea Messina-Palmi	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	Avvio procedimento. Richiesta parere Enti ed Amministrazioni sul progetto. Avviso al pubblico. Preparazione conferenza dei servizi	2%  2%	incontri tecnici con la società.  Predisposizione nota di avviso per affissione albo pretorio dei Comuni interessati dal metanodotto e sui quotidiani locali e nazionali con indicazione particelle catastali. Indizione conferenza dei servizi
6	Met. Paliano-Busso	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	Appena definite VIA regionali. Avvio procedimento autorizzativo con pubblicazione progetto agli albi pretori comunali con indicazioni particelle catastali e richiesta pareri Anti ed Amministrazioni per l'indizione della conferenza dei servizi.	2,5%  2,5%	incontri tecnici con la società.  Predisposizione nota di avviso per affissione albo pretorio dei Comuni interessati dal metanodotto e sui quotidiani locali e nazionali con indicazione particelle catastali. Indizione conferenza dei servizi

7	Met. Variante Mortara Alessandria	01/01/2011	30/6/2011	Istruttoria avviata. Recepimento pareri Enti ed Amministrazioni.	2,5%	Verbali con verbali conferenza
		1/7/2011	31/12/2011	Preparazione conferenza conclusiva procedimento. Emanazione decreto di autorizzazione. Avvio decretazione di asservimento ed occupazione di urgenza.	2,5%	Determina Decreto di autorizzazione Decreti di asservimento di occupazione d'urgenza(n>50. quanti sono proprietari terreni). incontri tecnici con la società.
8	Met. Sealine Tirrenica	01/01/2011	30/6/2011	Avvio procedimento.	1,5%	incontri tecnici con la società.
		1/7/2011	31/12/2011	Preparazione ed indizione conferenza dei servizi	1,5%	Predisposizione nota di avviso per affissione albo pretorio dei Comuni interessati dal metanodotto e sui quotidiani locali e nazionali con indicazione particelle catastali. Indizione conferenza dei servizi
9	Metanodotto di raccordo con centrale di stoccaggio Edison Collalto	01/01/2011	30/6/2011	Acquisizione delibera regionale con parere favorevole. Decreto di autorizzazione. Decretazione di occupazione	1,5%	Predisposizione decreto di autorizzazione. Predisposizione decreto di asservimento ed

		1/7/2011	31/12/2011	d'urgenza. Attivazione procedure pagamento indennità risarcitorie e gestione contenzioso sulle indennità rifiutate.	1,5%	occupazione temporanea quanti i Comuni con annessi i piani particellari e notificazione degli stessi ai proprietari dei terreni catastali.
10	Met. Pontremoli Cortemaggiore	01/01/2011	30/6/2011	Avvio procedimento amministrativo di autorizzazione	1%	incontri tecnici con la società.
		1/7/2011	31/12/2011	Istruttoria per la preparazione conferenza dei servizi.	1%	Predisposizione nota di avviso per affissione albo pretorio dei Comuni interessati dal metanodotto e sui quotidiani locali e nazionali con indicazione particelle catastali. Indizione conferenza dei servizi
11	Met. Grado –Villesse	01/01/2011	30/6/2011	Avvio procedimento amministrativo di autorizzazione	0,5%	Predisposizione note di richiesta parere alle Amministrazioni ed Enti interessati e pubblicazione del progetto per avviso al pubblico
	All.GNL Gas Natural di Trieste	1/7/2011	31/12/2011	Istruttoria per la preparazione conferenza dei servizi.	0,5%	



12	Met. Pieve di Soligo – S.Polo di Piave Variante	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	Avvio procedimento  Pubblicazione albo pretorio particelle catastali  Richiesta parere Enti ed Amministrazioni  Preparazione Conferenza dei servizi	1,5%  1,5%	Predisposizione note di richiesta parere alle Amministrazioni ed Enti interessati e pubblicazione del progetto per avviso al pubblico
13	Met. Piombino Collesalvetti	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	Avvio procedimento Pubblicazioni varianti.  Richiesta pareri Enti ed Amministrazioni. Pubblicazione particelle catastali all'albo pretorio dei Comuni interessati.	1,5%  1,5%	Predisposizione note di richiesta parere alle Amministrazioni ed Enti interessati e pubblicazione del progetto per avviso al pubblico
14	Attraversamento fiume Po Met. Mortara - Alessandria	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	Istruttoria in corso.  Recepimento osservazioni su progetto.  Preparazione conferenza conclusiva del procedimento	2,5%  2,5%	Verbali con verbali conferenza  Determina  Decreto di autorizzazione  Decreti di asservimento di occupazione d'urgenza(n>50. quanti sono proprietari terreni).  incontri tecnici con la società.

15	Met. Villesse- Gorizia	01/01/2011	30/6/2011	Procedura attuativa a favore delle Ditte catastali del pagamento diretto delle indennità di asservimento o richiesta deposito alla CDDPP e/o svincolo delle somme.Per le indennità rifiutate richiesta determinazione alle Comm.Prov. o nomina terzo tecnico presso competente tribunale civile	1,5%	Predisposizione note di richiesta alla società per il pagamento diretto alla Ditta proprietaria del terreno catastale e/o predisposizione ordinanza di deposito alla CDDPP delle somme indicate in decreto per le Ditte che hanno rifiutato o non si sono pronunciate nel merito dell'accettazione.
16	Poggio Renatico - Cremona	1/7/2011	31/12/2011		1,5%	
		01/01/2011	30/06/2011		0,5%	Predisposizione nota per richiesta alla Commissione Provinciale Indennizzi per la rideterminazione delle indennità per le ditte che lo richiedono espressamente e/o rifiutano e Richiesta al Tribunale civile di nominare terzo tecnico per il collegio arbitrale quando la Ditta nel rifiuto indica il suo perito di parte.
		01/07/2011	31/12/2011		0,5%	
17	Potenziamento Cremona-Sergnano	01/01/2011	30/6/2011	Procedura attuativa a favore delle Ditte catastali del pagamento diretto delle indennità di asservimento o richiesta deposito alla CDDPP e/o svincolo delle	1,5%	“” “” “ “ “ “
		1/7/2011	31/12/2011			

				somme.Per le indennità rifiutate richiesta determinazione alle Comm.Prov. o nomina terzo tecnico presso competente tribunale civile	1,5%	“ “ “ “ “ “
18	Vigasio - Bussolengo	01/01/2011	30/6/2011		1,5%	“ “ “ “ “ “
		1/7/2011	31/12/2011		1,5%	
19	Terminale Falconara Marittima	01/01/2011	30/6/2011	Comunicazioni Ditte catastali informazioni sul progetto. Recepimento pareri ed osservazioni sul progetto da parte di Enti ed Amministrazioni interessate. Preparazione ed indizione conferenza conclusiva. Emanazione decreto interministeriale di autorizzazione. Monitoraggio costruzione ed esercizio provvisorio	5%	incontri tecnici con la società. Indizione conferenza dei servizi con nota descrittiva dell'impianto e richiesta pareri. Acquisizione dei pareri inviati prima ed in seno conferenza. Verbale di chiusura conferenza .Determina e predisposizione decreto di autorizzazione interministeriale.
		1/7/2011	31/12/2011		5%	

20	Ampliamento terminale Panigaglia	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	<p>Completamento procedimento amministrativo di autorizzazione con conferenza dei servizi conclusiva.</p> <p>Emanazione decreto interministeriale. Monitoraggio costruzione ed esercizio provvisorio.</p>	1%  1%	<p>Predisposizione nota ed invio convocazione Conferenza dei servizi ad Enti ed Amministrazioni interessate. Acquisizione pareri ed elaborazioni eventuali prescrizioni. Predisposizione verbale di chiusura conferenza. Elaborazione di determina. Predisposizione decreto autorizzativo</p>
21	Terminale Gioia Tauro	01/01/2011  1/7/2011	30/6/2011  31/12/2011	<p>Gestione problematiche su chiusura procedimento di autorizzazione. Rapporti con Avv. dello Stato. Acquisizione parere CSLLPP.</p> <p>Emanazione decreto di autorizzazione.</p>	2,5%  2,5%	<p>Incontri tecnici con la Società. Predisposizione di note di pro memoria per il Capo di Gabinetto. Predisposizione relazione per Avvocatura dello stato. Acquisizione parere con prescrizione del Consiglio sup. dei LLPP. Note di richiesta parere ad Alcune Amministrazioni e riapertura del procedimento. Predisposizione di determina di chiusura del procedimento. Predisposizione decreto</p>

						interministeriale.
22	Terminale Rosignano	01/01/2011	30/6/2011	Completamento procedimento amministrativo di autorizzazione con conferenza dei servizi conclusiva.	1%	Predisposizione nota ed invio convocazione Conferenza dei servizi ad Enti ed Amministrazioni interessate. Acquisizione pareri ed elaborazioni eventuali
		1/7/2011	31/12/2011	Emanazione decreto interministeriale. Monitoraggio costruzione ed esercizio provvisorio	1%	prescrizioni.Predisposizione verbale di chiusura conferenza.Elaborazione di determina. Predisposizione decreto autorizzativo
23	Terminale di Brindisi	01/01/2011	30/6/2011	Gestione contenzioso e problematiche su procedura di provvedimento di sospensione di precedente autorizzazione	1,5%	Incontri tecnici con la società. Predisposizione pro memoria per il Capo di Gabinetto. Richiesta parere Avvocatura dello stato su iter procedimentale
		1/7/2011	31/12/2011		1,5%	
24	Contenzioso TAR e/Consiglio di Stato/ Pres. Della Rep.	01/01/2011	30/6/2011	Ricorsi Amministrativi sull' iter procedurale di autorizzazione delle infrastrutture energetiche di gas (terminali e metanodotti) e sugli effetti consequenziali delle occupazioni di urgenza e le servitù imposte con i decreti di	2%	Predisposizione di note di elementi di competenza su richiesta di parere nel merito dei ricorsi e su eventuale richiesta di sospensiva
	Interpellanze parlamentari	1/7/2011	31/12/2011		2%	Predisposizione note di

				pubblica utilità e di asservimento.		risposta alle interpellanze parlamentari scritte ed orali per l'ufficio legislativo.
--	--	--	--	--	--	--

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 6**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno <sup>(4)</sup>
Dirigente 1° fascia	1	50%
Funzionario Area III – F4	1	20%
Funzionario Area III – F3	1	70%
Personale Sogin	1	50%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **5.705.516**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: GILBERTO DIALUCE**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: SAIE 7</b>	Anno 2011
<b>Promozione della ricerca del settore energetico</b>	
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b> <p>I risultati attesi alla conclusione dell'obiettivo sono quelli stabiliti dalla legge 23 luglio 2009, n. 99, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, all'articolo 27 (Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico), comma 38:</p> <p>lo svolgimento di attività di analisi e statistiche nel settore dell'energia, previste dalla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2006)850 def., nonché l'avvio e il monitoraggio dell'attuazione della strategia energetica nazionale.</p> <p>L'obiettivo viene realizzato tramite la Convenzione stipulata tra DGSAIE ed ENEA, con scadenza a fine 2012. L'obiettivo, pertanto, è da considerarsi pluriennale e i risultati attesi al 31/12/2011 sono da considerarsi "intermedi".</p> <p>In particolare, la Convenzione prevede la Realizzazione di una indagine campionaria sui consumi finali di energia nel settore residenziale su un campione significativo di famiglie italiane nonché la Elaborazione di nuovi scenari energetici in supporto alla Strategia Energetica Nazionale.</p>	



<b>Indicatore/indicatori e target</b>						
Risorse impegnate; riunioni tecniche.						
<b>Eventuali altre strutture interessate:</b>						
ENEA; 1 unità della Segreteria tecnica del Dipartimento						
<u>Descrizione delle fasi operative (azioni)</u>	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
L'indagine campionaria sui consumi di energia delle famiglie si articola nelle seguenti fasi operative:						
1	<p>Predisposizione di un campione statisticamente rappresentativo a livello regionale;</p> <p>elaborazione di un questionario, conforme alle indicazioni operative stabilite a livello UE (l'indagine è prevista da normativa comunitaria);</p> <p>stima dei costi e predisposizione budget;</p> <p>incontri con possibili enti attuatori, in possesso di know how e di una efficiente rete di rilevatori.</p>	01/01/2011	30/06/2011	Definizione delle caratteristiche tecniche del campione (numerosità, stratificazione territoriale e per tipologia familiare,...);	15%	<p>1) Definizione del campione: SI/NO</p> <p>2) Definizione piano dei costi: SI/NO</p> <p>3) Fase istruzione dei rilevatori: in % da 0 a 100%</p>
		01/07/2011	31/12/2011	<p>Definizione del piano dei costi e modalità di rilevazione: indagine con rilevatore e/o telefonica;</p> <p>stampa dei questionari e preparazione dei rilevatori;</p> <p><u>Al 31/12/2011 il campione e il</u></p>	15%	

				<p><u>piano dei costi devono essere già definiti.</u></p> <p><u>L'istruzione dei rilevatori può invece essere iniziata, ma non ancora terminata.</u></p>		
2	Individuazione del soggetto attuatore, stipula accordi amministrativi, contabili e tecnico/operativi.	01/01/2011  01/07/2011	30/06/2011  31/12/2011	<p>Incontri tecnici e operativi per la predisposizione di un accordo: <u>al 31/12/2011 un accordo deve essere stato stipulato</u></p>	10%  10%	Stipula di accordo: SI/NO
3	Realizzazione della rilevazione, raccolta dei dati e successiva elaborazione.  Pubblicazione dei risultati.	01/01/2011  01/07/2011	30/06/2011  31/12/2011	<p>La realizzazione della rilevazione, la successiva elaborazione dei dati raccolti e la pubblicazione dei risultati sarà completata nel corso del 2012.</p> <p>Al 31/12/2011, come risultati intermedi, si attende che tali fasi (esclusa la pubblicazione dei risultati) siano comunque state avviate.</p>	10%  10%	<p>1) Grado di realizzazione della rilevazione, in %: da 0 a 100%</p> <p>2) Predisposizione lavori per la elaborazione dei dati (programmi informatici, preparazione operatori), in % : da 0 a 100%</p>
	Per quanto riguarda l'Elaborazione di nuovi scenari energetici in supporto alla Strategia Energetica Nazionale, prevista dalla convenzione DGSAIE-ENEA, in possesso di necessario know-how					
4	Valutazione dei possibili attori, in fase operative sono le seguenti:	01/01/2011	31/12/2011	individuazione degli enti attuatori	10%	Stipula di accordo: SI/NO

5	Avvio dei lavori commissionati (redazione dei seguenti documenti: Situazione energetica di partenza e scenari al 2030, e Libro verde per la Strategia Energetica Nazionale)	01/01/2011	30/06/2011	Preparazione di un piano dei lavori, con previsione di documenti intermedi da sottoporre all'attenzione del Ministero committente	10%	1) Pubblicazione report intermedi: SI/NO
		01/07/2011	31/12/2011		10%	

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE SAIE 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente 2° fascia	1	50%
Segreteria tecnica	1	40%
Area III – F4	1	20%
Area III – F3	2	40%
Area II - F3	1	20%
Area II – F5	2	10%
Personale Gse in comando	1	40%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.607.354,00**

**DIPARTIMENTO per l'energia DIREZIONE GENERALE per l'energia nucleare , le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Rosaria Romano**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 1</b>	
Autorizzazione costruzione/esercizio infrastrutture per produzione energia elettrica	Anno 2011
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Rilascio autorizzazioni uniche ai sensi della L. n.55/2002	
Indicatore/indicatori e target: 4	
Eventuali altre strutture interessate	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Istruttoria ai fini della conclusione del procedimento	Genn	Giu	Conclusione istruttoria	25	4
2	Riunione conclusiva e adempimenti successivi (verbali, predisposizione provvedimenti)	Lug	Dic	Rilascio autorizzazione	25	4
3	Monitoraggio su tempi costruzione ed entrata in esercizio	Genn	Giu	Verifica rispetto dei tempi di realizzazione	15	4
4	Monitoraggio su tempi costruzione ed entrata in esercizio	Lug	Dic	Verifica rispetto dei tempi di realizzazione	15	4
5	Verifica adempimento prescrizioni ed eventuali controlli e interventi amministrativi	Genn	Dic	Verifica stato ottemperanza prescrizioni	20	4

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. ENRE 1**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
F3	1	20
F3	1	40
AS (livello GSE)	1	40

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.607.354**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. ssa ROSARIA ROMANO**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 2</b>	Anno 2011
<b>Indirizzi, regolamentazione, vigilanza settore elettrico e rapporto con Authorities</b>	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo	
Consentire lo sviluppo di un mercato elettrico più efficiente e trasparente e favorire una maggiore integrazione con il mercato interno	
Ridurre l'entità dei costi del regime Cip 6 e il relativo impatto sulla tariffa elettrica	
Indicatore/indicatori e target	
n. schema di provvedimenti / n. note	
Eventuali altre strutture interessate:	
Autorità per l'energia elettrica e il gas	
Ministero dell'economia e delle finanze	
Consiglio di Stato	



Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Attuazione art. 30, c.15, L 99/09 in ordine alle nuove modalità di definizione del costo evitato di combustibile (CEC) e relativo aggiornamento trimestrale.	1 genn 2011	30 giu. 2011	Individuazione di nuove modalità di definizione del CEC ed elaborazione proposta di decreto.  Elaborazione schema di decreto di conguaglio del CEC per il 2010	15%	n. schemi di decreto
		1 lug 2011	31 dic 2011	Aggiornamento dei valori trimestrali del CEC in acconto	10%	n. schemi di decreto
2	Attuazione art. 30, c. 20, L 99/09 in ordine alla risoluzione volontaria delle convenzioni in regime Cip6	1 genn 2011	30 giu. 2011	Individuazione dei criteri di risoluzione delle convenzioni Cip 6 per gli impianti alimentati a combustibili di processo	15%	Schema di decreto
		1 lug 2011	31 dic 2011	Monitoraggio sull'attuazione della misura adottata	3%	Nota
3	Recepimento direttiva 2009/72/CE sul mercato interno dell'elettricità	1 genn 2011	30 giu 2011	Elaborazione del d.lgs. di recepimento della direttiva	25%	Predisposizione schema di D.Lgs
		1 lug 2011	31 dic 2011	Monitoraggio dell'iter di approvazione del D.Lgs.	10%	n. note

4	Monitoraggio della riforma del mercato elettrico organizzato avviata con decreto 29 aprile 2009	1 genn 2011	30 giu. 2011	Attuazione art. 6, c2, del decreto 29 aprile 2009  Monitoraggio annuale sulla riforma del mercato	17%	Schema di decreto  n. 1 rapporto
		1 lug 2011	31 dic 2011	Valutazione di eventuali criticità nella fase di attuazione della riforma e proposta di misure correttive	5%	n. note

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 2**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	40%
Area terza, fascia F3	3	40%
Area seconda, fascia 2	1	30%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO energia DIREZIONE GENERALE per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO - D.ssa ROSARIA ROMANO**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 3</b>	Anno 2011
<b>Vigilanza su erogazioni servizi pubblici nel settore elettrico</b>	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo	
Perseguire un efficiente erogazione dei servizi pubblici nel settore elettrico e favorire una efficace azione dei soggetti responsabili della prestazione dei suddetti servizi	
Indicatore/indicatori e target	
n. note/ n. schema di provvedimenti	
Eventuali altre strutture interessate:	
Autorità per l'energia elettrica e il gas	
Terna, AU, GSE, GME	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Monitoraggio della prestazione dei servizi della maggior tutela e della salvaguardia (AU)	1 genn 2011	30 giu. 2011	Scheda sulle eventuali criticità nell'erogazione dei servizi e per l'individuazione di eventuali misure correttive per una più efficace applicazione delle relative discipline	35%	Scheda
		1 lug 2011	31 dic 2011	Aggiornamento scheda sulle eventuali criticità nell'erogazione dei servizi e per l'individuazione di eventuali misure correttive per una più efficace applicazione delle relative discipline	15%	Scheda
2	Vigilanza dell'attività svolta dai soggetti affidatari di servizi pubblici nel settore elettrico (Terna, GSE, AU, GME)	1 genn 2011	30 giu. 2011	Rapporto sull'azione di monitoraggio, con individuazione di eventuali azioni correttive	35%	Nota
		1 lug 2011	31 dic 2011	Aggiornamento del rapporto sull'azione di monitoraggio, con individuazione di eventuali azioni correttive	15%	Nota

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE N.3**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	10%
Area terza, fascia F3	3	10%
Area seconda, fascia 2	1	30%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA.**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO – D.ssa ROSARIA ROMANO**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 4</b></p> <p><b>Ricerca sistema elettrico</b></p>	<p>Anno 2011</p>
<p><u>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</u></p> <p>Promozione della ricerca e dell'innovazione del sistema elettrico nazionale attraverso l'adozione di un nuovo piano triennale 2011-2013.</p> <p>Ammissione al finanziamento dei progetti di ricerca di interesse industriale da cofinanziare con bando e dei progetti di ricerca di interesse generale, finanziati interamente con la tariffa elettrica.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>n. Bozze di provvedimenti / n. Note periodiche / n. Riunioni di coordinamento</p>	
<p><u>Eventuali altre strutture interessate:</u></p> <p>Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare</p> <p>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca</p> <p>Autorità per l'energia elettrica e il gas</p> <p>Cassa conguaglio del settore elettrico</p>	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Approvazione del Piano Triennale (2011-2013) della ricerca di sistema elettrico e del piano operativo annuale 2011.	1 gen 2011	30 giu 2011	Valutazione delle priorità strategiche delle attività di ricerca e sviluppo.	20%	N. note periodiche
		30 giu 2011	31 dic 2011	Elaborazione del Piano triennale.	25%	Bozza di provvedimento predisposto <b>(1)</b>
2	Assegnazione delle risorse del Fondo per la ricerca di sistema elettrico nell'ambito di accordi di programma per le attività di ricerca di base di interesse generale	1 gen 2011	30 giu 2011	Approvazione dell' Accordo di Programma con CNR ed approvazione del Piano annuale di realizzazione 2010 di ENEA.	10%	N. note periodiche e Provvedimenti emanati
3	Decreto di approvazione del bando per ricerca in regime co-finanziato per le attività di interesse pre-industriale.	1 gen 2011	31 dic 2011	Ammissione a finanziamento dei progetti da cofinanziare con bando e provvedimenti connessi.	20%	N. Provvedimenti emanati <b>(1)</b>
4	Coordinamento dei gruppi di lavoro degli Enti affidatari di attività finanziate tramite accordo di programma – Gruppo Reti attive / Gruppo usi finali	1 gen 2011	30 giu 2011	Elaborazione definitiva documenti “Proposta di Coordinamento” e verifiche azioni concordate – riunioni trimestrali	10%	N. Documenti predisposti e riunioni svolte
		30 giu 2011	31 dic 2011	Coordinamento ex-ante dei gruppi di lavoro propedeutico alla stesura dei Piani di realizzazione	5%	N. Note periodiche
5	Monitoraggio attività di ricerca	1 gen 2011	30 giu 2011	Valutazione eventuali criticità connesse alle modalità di finanziamento delle attività.	5%	N. Note periodiche



		30 giu 2011	31 dic 2011	Eventuali proposte di modifiche della “governance” della ricerca di sistema	5%	N. note periodiche e bozze di provvedimenti <b>(2)</b>
--	--	----------------	----------------	--	----	--

(1) Criticità: l’attività è subordinata alla ricostituzione del CERSE (Comitato esperti ricerca sistema elettrico) da parte del Ministro dello sviluppo economico.

(2) Criticità: l’attività è subordinata agli accordi strategici e politici di livello superiore

#### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 4

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente	1	30%
Area terza, fascia F3	3	40%
Area seconda, fascia 2	1	40%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.607.354**

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA.**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO – D.ssa ROSARIA ROMANO**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 5</b></p> <p>Sostegno ed iniziative risparmio energetico e fonti rinnovabili. Interventi finanziari e verifica uso razionale energia e fonti rinnovabili</p>	<p>Anno 2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Implementazione dei consumi di energia da fonti rinnovabili – Puntuale definizione della programmazione europea in materia di incentivi a sostegno delle energie rinnovabili - Migliore gestione degli strumenti per la diffusione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili e per la riduzione delle emissioni in atmosfera di gas serra</p> <p>Indicatore/indicatori e target (1): bozze di nuovi programmi di incentivazione (1); definizione dei contenuti, dei meccanismi di attuazione (1); analisi effettuate sull'impatto dei programmi (1); predisposizione schemi normativi 30; iniziative di promozione e di diffusione di buone prassi 3; predisposizione di note informative 12; partecipazione a riunioni di lavoro (20)</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate: Div. VI - VIII – IX – DG. SAIE – MATTM – MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – ENEA – GSE – UE – AdG – DPS - FIRE – CU – REGIONI – ANCI – UPI – RSE</p>	

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione schemi normativi(in corso la predisposizione del D.M: di semplificazione fiscale della micro generazione, decreto MEF, concerto MSE. Per gli altri si tratta di una stima di provvedimenti da predisporre in corso dell'anno)	01/01/2011	31/12/2011	Predisposizione n. 8 schemi normativi	10%	n. schemi normativi completati
2	Partecipazione all'attività del Comitato di Gestione del protocollo di Kyoto	01/01/2011	31/12/2011	Partecipazione a n. 10 riunioni del Comitato	10%	n. riunioni di Comitato partecipate
3	Attivazione strumenti per l'uso razionale dell'Energia e delle fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas in atmosfera	01/01/2011	31/12/2011	Realizzazione n. 4 iniziative di promozione e diffusione di buone prassi	10%	n. iniziative n. riunioni di lavoro
4	Risposte a richieste degli Organi Legislativi	01/01/2011	31/12/2011	Risposte a n. 15 interrogazioni, mozioni, interpellanze	10%	n. risposte a interrogazioni, mozioni interpellanze
5	Predisposizione note informative	01/01/2011	31/12/2011	Predisposizione n. 20 note informative	5%	n. note predisposte
6	Predisposizione Piano d'azione per l'efficienza e il risparmio energetico	01/01/2011	30/06/2011	Predisposizione di n. schema di Piano da sottoporre all'Autorita' politica	5%	n. schemi di Piano predisposti

6	Monitoraggio delle “Linee Guida” ai sensi del punto 7 del DM 10 settembre 2010 (“Linee guida”)	01/01/2011	30/06/2011	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dell’efficacia dei procedimenti amministrativi</li> <li>- Elementi per la Relazione al Parlamento (art. 3 D.L.gs 387/2003)</li> </ul>	10%	n. 7 riunioni; redazione dell’eventuale aggiornamento delle “Linee Guida” ; relazione al Parlamento prevista dal D.L.gs 387/2003
7	Predisposizione bozze nuovi programmi di incentivazione	01/01/2011	31/12/2011	Predisposizione scheda programma	10%	n. schemi programma completati
8	Definizione dei contenuti e dei meccanismi di attuazione dei programmi	01/01/2011	31/12/2011	Contenuti proposti	10%	n. contenuti proposti
9	Attuazione del decreto legislativo di recepimento della direttiva europea sulla promozione delle fonti rinnovabili	01/03/2011	31/12/2011	Sostegno al settore delle fonti rinnovabili in relazione all’obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE	10%	Circa 20 decreti ministeriali; il dato numerico non e’ tuttavia certo, non essendo stato ancora approvato il decreto
10	Analisi e valutazione dei programmi di incentivazione	01/07/2011	31/12/2011	Analisi svolte	10%	legislativo di n. analisi svolte recepimento

--	--	--	--	--	--	--

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 5**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno <sup>(4)</sup>
AREA III – F3	1	80%
BSS – Contratto nazionale elettrici (ingegnere da GSE)	1	80%
Q16 (Ingegnere inquadrato in GSE)	2	160%
Dirigente	2	80%
Personale area II – F3	1	50%
Personale area II - F5	1	50%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO ENERGIA , DIREZIONE GENERALE per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. ssa Rosaria Romano**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 6</b></p> <p>Autorizzazioni impianti nucleari, depositi materiale radioattivo, trasporto materiale radioattivo, attività di analisi per il d. d.lgs correttivo al d.lgs. 31/2010</p>	<p>Anno 2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo</p> <p>Avvio delle attività di disattivazione degli impianti.</p> <p>Indicatore/indicatori e target : percentuale di atti emanati rispetto alle istruttorie concluse (pareri tecnici di altre pp.aa.); 100/100</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate: MATTM – MIT - Autorità per la sicurezza nucleare - Min. Interno - Min. Lavoro e Pol.Sociali - Min. Salute – Regioni - SOGIN – AEEG (per efficienza di processo)</p>	



Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Richiesta pareri ad altre pp.aa.	01/2011	11/2011	Ricezione pareri pp.aa. coinvolte	5%	pareri richiesti/ istanze pervenute
2	Elaborazione Autorizzazioni	01/2011	12/2011	Trasmissione Autorizzazioni agli istanti	90%	Provvedimenti emanati/istruttorie concluse
3	Attività di analisi per il d. d.lgs correttivo al d.lgs. 31/2010	01/2011	02/2011	Predisposizione, per la parte di competenza, delle proposte di modifica al d.lgs. 31/2010	5%	FATTO/NON FATTO

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 6**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Funzionario area III, F3	1	90%
Funzionario area III, F3	1	100%
Funzionario area II, F3	1	95%
Funzionario area II, F3	1	40%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **6.656.435**

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Rosaria Romano**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE: DG ENRE 7</b>				Anno 2011		
Promozione delle ricerca nel settore dell'energia						
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b>						
Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali per programmi di sviluppo tecnologico e di ricerca						
<b>Indicatore/indicatori e target</b>						
Riunioni tecniche effettuate; gruppi di lavoro formati; partnership internazionali costituite						
Eventuali altre strutture interessate: Dipartimento Politiche Comunitarie, Ministero degli Affari Esteri, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Ministero dell'istruzione e della ricerca, ENEA						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Partecipazione a n. 7 gruppi di lavoro nazionali ed internazionali in materia di ricerca energetica	01/01/2011 01/07/2011	30/06/2011 31/12/2011	realizzazione opportune sinergie per assicurare una corretta gestione della ricerca energetica nazionale ed internazionale.	100%	- riunioni multilaterali partecipate - documenti predisposti - relazioni nazionali ed internazionali instaurate

## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE ENRE 7

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente di 2° fascia	1	10%
Funzionario amministrativo Area III – F6	1	10%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € **7.607.354**

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE DR.SSA SIMONETTA PIEZZO

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIVISIONE I

	Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
1	Gestione e formazione del personale – relazioni sindacali	Elaborazione prospetti e statistiche su presenze e assenze dal servizio, prospetti per ore di lavoro straordinario, indennità, schede di progetti miglioramento, relazioni	Numero atti e prospetti prodotti, numero rapporti con Direzioni Generali, numero corsi effettuati dal personale, numero lettere e corrispondenza con UAGR, numero schede di progetti presentati, numero relazioni	Gestione amministrativa efficiente del personale e sua formazione		20	Evadere a tutte le richieste
2	Gestione contabile risorse Dipartimento	Acquisti di beni, servizio economato e logistica, missioni,	Numero contratti stipulati, numero mandati di pagamento, numero liquidazione missioni numero acquisti in rete	Provvedere alle esigenze materiali del Dipartimento e delle Direzioni		30	Evadere a tutte le richieste
3	Bilancio	Politiche di bilancio Dipartimento, predisposizione budget economico, predisposizione consuntivo, nota preliminare, controllo di gestione	Numero atti necessari per la predisposizione e stesura dei documenti del bilancio Numero prospetti e relazioni	Semplificazione e miglioramento dell'efficienza ed economicità dei costi Stesura bilancio annuale e pluriennale e rendiconto finanziario		30	Evadere a tutte le richieste
4	Conferimento incarichi dirigenziali Contratti Ordini di servizio	Decreti e contratti, lettere	Numero decreti Numero contratti Numero ordini di servizio	Attribuzione incarichi e assegnazione personale alle strutture		20	Evadere a tutte le richieste

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE  
RESPONSABILE Prof. Antonio Colavecchio

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIVISIONE II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Rapporti con l'Ufficio Legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto	Predisposizione di pareri su leggi regionali; schemi di provvedimenti normativi ed emendamenti	N. Pareri, note su leggi regionali e schemi di provvedimenti normativi	Svolgere nei tempi prescritti e in modo esaustivo le richieste di elementi formulate dall'Ufficio Legislativo e dall'Ufficio di Gabinetto su tematiche energetiche		40	N.70 tra pareri, note e schemi di provvedimenti normativi
Contenzioso amministrativo	Relazioni preliminari e definitive al Consiglio di Stato su ricorsi straordinari in materia di Energia e predisposizioni di schemi di DPR decisori dei suddetti ricorsi straordinari.	N. Relazioni su ricorsi straordinari	Gestione efficiente, nei tempi prescritti, di tutte le attività inerenti il contenzioso amministrativo giurisdizionale e costituzionale di competenza del Dipartimento per l'Energia		40	n. 70 tra ricorsi straordinari, giurisdizionali e costituzionali
Contenzioso giurisdizionale	Predisposizioni di elementi per l'Avvocatura dello Stato ai fini della difesa del Ministero dello Sviluppo Economico nei ricorsi giurisdizionali in materia di Energia.	N.Ricorsi giurisdizionali				

Contenzioso costituzionale	Predisposizione di elementi defensionali per l'Avvocatura dello Stato in relazione a ricorsi proposti innanzi alla Corte Costituzionale in materia di Energia.	N. ricorsi costituzionali				
Vigilanza ed adempimenti autorizzativi per l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	Predisposizione di schemi di DM per l'autorizzazione per la partecipazione di Enea a società, consorzi, accordi di programma et cetera; esame delle relazioni presentate da Enea sull'attività svolta	N. Schemi di decreto ministeriale predisposti/schemi da predisporre;  Note riassuntive predisposte/note da predisporre	Predisposizione, nei tempi più rapidi, di schemi di DM e di note riassuntive dell'attività di vigilanza svolta sull'ENEA.		10	100%  100%
Ufficio unico per gli espropri	Predisposizione di stime e di provvedimenti di esproprio, in relazione a procedure ablatorie per la realizzazione di infrastrutture energetiche	N. Provvedimenti di esproprio	Gestione efficiente ed efficace delle procedure di esproprio in campo energetico		10	3

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I  
RESPONSABILE ING. ANTONIO MARTINI

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE I – Direzione UNMIG

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento tecnico delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie e geotermiche e stoccaggio di gas naturale.  Direttive agli operatori e agli uffici UNMIG periferici per la gestione tecnica e lo svolgimento in sicurezza delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio nel settore delle risorse minerarie e delle georisorse  Informatizzazione e standardizzazione dei processi nel settore di competenza	Istruttorie tecniche	n. relazioni istruttorie	Sicurezza degli approvvigionamenti	X		30
	Definizione di nuove procedure interne	atti su procedure	Sicurezza mineraria e idoneità dei prodotti esplosivi (RIME 2)			2
	Procedure informatiche di lavoro e pubblicazione dati sul sito WEB	n. atti cartacei eliminati	Nuove procedure di miglioramento sicurezza nella ricerca e coltivazione in accordo con UE (OB. OP. 2.1)	X	40	800
	Proposta normativa UE sulla sicurezza	n. atti pubblicati sul WEB				50
		riunioni con soggetti esterni				2
		relazioni				1
Chiusura mineraria di pozzi eruttivi a carico dell'Amministrazione	Contratti con fornitore e impegno risorse finanziarie	n. contratti stipulati/pozzi: Risorse impegnate/risorse richieste: Risorse	Sicurezza degli approvvigionamenti	X	10	1 1 1



		erogate/anno/risorse medie erogate ultimo triennio:				
<p>Publicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse</p> <p>Cartografia nazionale e inventario in materia di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio nel settore delle risorse minerarie, delle georisorse e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica</p>	<p>Elaborazione documento mensile</p> <p>Carte tematiche</p> <p>Banche dati</p>	<p>n. documenti pubblicati:</p> <p>n. carte prodotte:</p> <p>n. aggiornamenti mensili:</p>	<p>Riequilibrio del mix energetico con sviluppo della fonte geotermica, contrasto al cambiamento climatico e sicurezza degli approvvigionamenti</p>	X	30	<p>12</p> <p>2</p> <p>12</p>
<p>In materia di prospezione, ricerca, coltivazione di idrocarburi e di risorse minerarie, delle georisorse e stoccaggio di gas naturale e di anidride carbonica:</p> <p>- studi e statistiche;</p> <p>-studi, valutazioni e indirizzi in tema di sicurezza impiantistica;</p> <p>Studi e ricerche per l'analisi e la valutazione dei costi di sistemi e tecnologie per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio</p> <p>Raccolta dati e diffusione delle informazioni sui sistemi e sui processi di cattura,</p>	<p>Relazioni</p> <p>Sviluppo dati sul sito WEB</p> <p>Relazione annuale sulle attività</p> <p>Partecipazione a iniziative congiunte con Enti o Organismi internazionali</p>	<p>Relazioni:</p> <p>seminari:</p> <p>n. contatti sul sito WEB:</p> <p>n. pagine visitate sul sito WEB:</p> <p>riunioni con soggetti esterni:</p>	<p>Riequilibrio del mix energetico con sviluppo della fonte geotermica, contrasto al cambiamento climatico e sicurezza degli approvvigionamenti</p> <p>Nuove procedure di miglioramento sicurezza nella ricerca e coltivazione in accordo con U.E. (OB. OP. 2.1)</p> <p>Iniziative per lo sviluppo di tecnologie in materia mineraria e CCS (RIME 3)</p>	X	20	<p>1</p> <p>1</p> <p>15.000</p> <p>100.000</p> <p>2</p>

trasporto e stoccaggio della CO2  Partecipazione a collaborazioni tecnologiche internazionali e programmi per la produzione di idrocarburi da risorse non convenzionali						
---	--	--	--	--	--	--

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II  
RESPONSABILE ING. MARCELLO STRADA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Vigilanza sulla sicurezza dei cantieri minerari -idrocarburi	Ispezioni, verifiche e collaudi di impianti, accertamento infortuni	Rapporti, verbali, relazioni all'Autorità Giudiziaria	Prevenzione infortuni e controllo corretta gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori		70	Collaudi n. 100  Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria in funzione degli interventi attivati
Procedimenti per lo svolgimento della ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e subprocedi -menti istruttori per la dichiarazione di pubblica utilità e le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio	Relazioni, autorizzazioni e controllo attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.	Relazioni alla DGRME Autorizzazioni all'esecuzione delle opere di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi, approvazione sistemi di misura, rapporti con altri Ministeri e Regioni	Supporto agli Uffici della Direzione Generale per le necessità connesse al rilascio di titoli concessori. Controllo della gestione ottimale delle attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e delle produzioni		10	100% rispetto alle istanze presentate dagli operatori minerari
Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico-economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla	Ispezioni e verifiche	Relazioni	Corretta corresponsione delle aliquote di prodotto di coltivazione		10	ispezioni e verifiche n.20

corresponsione delle aliquote di prodotto di coltivazione						
Chiusure minerarie di pozzi in eruzione a carico dell'amministrazione	Chiusure minerarie di pozzi in eruzione	Rapporto di chiusura	Sicurezza ambientale		10	2

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE III  
RESPONSABILE ING. GIANCARLO GIACCHETTA (interim)

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE III

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Vigilanza sulla sicurezza dei cantieri minerari -idrocarburi	Ispezioni, verifiche e collaudi di impianti, accertamento infortuni	Rapporti, verbali, relazioni all'Autorità Giudiziaria	Prevenzione infortuni e controllo corretta gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori		70	Collaudi n. 100  Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria in funzione degli interventi attivati
Procedimenti per lo svolgimento della ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e subprocedimenti istruttori per la dichiarazione di pubblica utilità e le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio	Relazioni, autorizzazioni e controllo attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.	Relazioni alla DGRME Autorizzazioni all'esecuzione delle opere di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi, approvazione sistemi di misura, rapporti con altri Ministeri e Regioni	Supporto agli Uffici della Direzione Generale per le necessità connesse al rilascio di titoli concessori. Controllo della gestione ottimale delle attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e delle produzioni		20	100% in relazione al numero di istanze presentate dagli operatori minerari
Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico-economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla corresponsione	Ispezioni e verifiche	Relazioni	Corretta corresponsione delle aliquote di prodotto di coltivazione		10	ispezioni e verifiche n.20

delle aliquote di prodotto di coltivazione						
--	--	--	--	--	--	--

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV  
 RESPONSABILE ING. SALVATORE CARBONE

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Vigilanza sulla sicurezza dei cantieri minerari - idrocarburi	Ispezioni, verifiche e collaudi di impianti, accertamento infortuni	Rapporti, verbali, relazioni all'Autorità Giudiziaria	Prevenzione infortuni e controllo corretta gestione degli impianti al fine della sicurezza dei cantieri e dei lavoratori		70	Ispezioni, verifiche, collaudi n. 250 Rapporti e relazioni all'Autorità Giudiziaria in funzione degli interventi attivati
Procedimenti per lo svolgimento della ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e subprocedimenti istruttori per la dichiarazione di pubblica utilità e le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio	Relazioni, autorizzazioni e controllo attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.	Relazioni alla DGRME Autorizzazioni all'esecuzione e delle opere di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi, approvazione sistemi di misura, rapporti con altri Ministeri e Regioni	Supporto agli Uffici della Direzione Generale per le necessità connesse al rila-scio di titoli concessori. Controllo della gestione ottimale delle attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi e delle produzioni		20	100% in rapporto al numero di istanze presentate dagli operatori minerari
Controllo e ottimizzazione della gestione tecnico-economica della coltivazione dei giacimenti di idrocarburi nel territorio di competenza e verifiche relative alla corresponsione delle aliquote di prodotto di coltivazione	Ispezioni e verifiche	Relazioni	Corretta corresponsione delle aliquote di prodotto di coltivazione		10	ispezioni e verifiche n.50

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE DR. LUIGI MORLUPI

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE V U.N.M.I.G. – Laboratori di analisi e di sperimentazione per il settore minerario ed energetico

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
-Campagne di prelievo. -Determinazioni analitiche in laboratorio. -Stesura certificati	Certificazione tecnico analitica	Numero campagne di prelievo  n.determinazioni analitiche in laboratorio  n.stesure certificati	Sperimentazione e controllo minerali energetici e industriali		60	14  200  14
-Analisi istanze. -Riconoscimento idoneità. -Iscrizione elenco	Aggiornamento elenco prodotti esplosivi riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive	N. istanze istruite	Idoneità prodotti esplosivi riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive		30	8
Partecipazione riunioni internazionali	Documenti analizzati e approvati	Partecipazioni a riunioni internazionali	Partecipazione gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco		10	2



SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VI° della DGRIME  
RESPONSABILE ING. FAUSTO INGRAVALLE.

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE VI° - "Sviluppo delle attività di ricerca e coltivazione idrocarburi e risorse geotermiche"

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttorie per il rilascio di permessi di ricerca di idrocarburi	Determinazioni conclusive e predisposizione schema decreti	Conferenze di servizi/istanze pervenute	Valorizzazione delle risorse nazionali di idrocarburi con modalita' compatibile con l'ambiente		70	100%
Istruttorie per il rilascio di concessione di coltivazione di idrocarburi	Determinazioni conclusive e predisposizione schema decreti	Conferenze di servizi/istanze pervenute	Valorizzazione delle risorse nazionali di idrocarburi con modalita' compatibile con l'ambiente		30	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII  
RESPONSABILE ING. LILIANA PANEI

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO VII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività istruttorie e gestione procedimenti relative a conferimenti, proroghe, modifica, approvazione programmi, revoca concessioni di stoccaggio di gas e CO2 naturale.	Determinazioni conclusive e predisposizione schema decreti e autorizzazioni	- Conferenze di servizi (CdS) - Rapporti, confronti e riunioni con altre Amministrazioni pubbliche ed Enti locali (R)	Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio gas	X	35	CdS = 2 R = 5
Studi e collaborazioni con altre amministrazioni ed enti per la promozione e programmazione della realizzazione di impianti pilota e progetti dimostrativi per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio della CO2 con partecipazione alle collaborazioni europee e internazionali Attività istruttoria e gestione procedimenti per il coordinamento e la gestione dei procedimenti amministrativi relativi allo stoccaggio di CO2 Studi, ricerche e	Partecipazione a iniziative congiunte con altre amministrazioni  Predisposizioni schema di recepimento della direttiva europea  Partecipazione a iniziative congiunte con altre amministrazioni  Relazioni	Riunioni, seminari  Schema di decreto di recepimento  Relazioni predisposte	Contrasto ai cambiamenti climatici.  Promozione di tecnologie innovative e recepimento delle direttive comunitarie in materia di sequestro della CO2  Tutela territoriale e salvaguardia ambientale  Analisi e valutazione dei costi	X		10  1  1
					45	

<p>collaborazioni con amministrazioni ed enti competenti per la definizione di norme, standard tecnici e regolamenti per sistemi di stoccaggio sotterraneo della CO2 ai fini della più efficiente coltivazione di idrocarburi.</p> <p>Studi in collaborazione con altre amministrazioni predisposte per la definizione di criteri e procedure per l'individuazione dei siti per sistemi di stoccaggio e per la loro caratterizzazione</p> <p>Studi e ricerche in collaborazione con altre amministrazioni per l'individuazione di meccanismi di compensazione e di salvaguardia territoriali;</p> <p>assegnazione delle responsabilità sotto il profilo assicurativo e delle eventuali conseguenze ambientali</p> <p>Studi e ricerche per l'analisi e la valutazione dei costi di sistemi e tecnologie per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio della CO2 e modalità di finanziamento</p> <p>Studi e ricerche per le valutazioni comparative di aspetti legali e regolatori nei procedimenti autorizzativi dei sistemi di trasporto e di stoccaggio della CO2 con riferimento ad altre esperienze in</p>				X		10
--	--	--	--	---	--	----

ambito europeo e internazionale						
Individuazione di strumenti di diffusione informazioni e comunicazione sociale per la diffusione delle informazioni e la raccolta di dati sui sistemi e sui processi di cattura, trasporto e stoccaggio della CO2. Partecipazione e formazione del consenso sociale.	Diffusione delle informazioni e raccolta dati	Individuazione degli strumenti di diffusione dei dati	Miglioramento del consenso sociale	X	5	1
Attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno e accordi di programma per lo sviluppo di reti regionali	Collaudi e preposizione decreti	-Verbali di collaudo relativi alle reti di distribuzione del gas metano -Decreti di proroga del termine di ultimazione lavori	Metanizzazione del Mezzogiorno		15	50 20

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE ING. ARNALDO VIOTO.

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
DIVISIONE VIII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
<p>– Promozione di accordi e intese con le Regioni e con le amministrazioni locali per assicurare in tutto il territorio nazionale procedure coordinate per la ricerca e la coltivazione di risorse minerarie di interesse strategico per il paese. Promozione, definizione e gestione di accordi e intese con le amministrazioni centrali, regionali e locali ai fini della prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi e di risorse geotermiche. Promozione di accordi e di intese con le imprese nazionali, le amministrazioni territoriali e con i soggetti amministrativi e istituzionali interessati. Definizione di accordi in ambito europeo, bilaterale, multilaterale e internazionale per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in acque internazionali.</p>	Schemi di accordo	Schemi di accordo predisposti/schemi di accordo da predisporre	Stipula accordi	X	20	100%

<p>Analisi dei mercati internazionali delle materie prime minerarie e sostanze derivate; strategie di approvvigionamento in coordinamento con la Dg–SAIE. Relazione con gli organismi comunitari, con le organizzazioni internazionali e con le amministrazioni di altri stati nel settore degli idrocarburi, delle risorse minerarie e della geotermia. Valutazioni e analisi dei mercati internazionali delle materie prime minerarie e sostanze derivate ai fini del loro approvvigionamento in coordinamento con la Divisione I – Direzione UNMIG.</p>	<p>Predisposizione appunti, studi e analisi per posizione italiana</p>	<p>Studi e analisi per posizione italiana predisposti/studi e analisi da predisporre</p>	<p>Posizione nazionale strategie di approvvigionamento materie prime</p>	<p>X</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>
<p>Gestione ed elaborazione di dati per la corresponsione delle aliquote di prodotto nella coltivazione di idrocarburi. Coordinamento della gestione degli accertamenti in materia di aliquote di prodotto di giacimento di idrocarburi (royalties) di spettanza di Stato, Regioni, Comuni.</p>	<p>Riscontro e controllo informatico, raccolta dati e pubblicazione dati royalties</p>	<p>Pubblicazione dati sul sito DGRME</p>	<p>Pubblicazione dati sul sito DGRME erogazione carta bonus idrocarburi</p>	<p>X</p>	<p>65</p>	<p>Pubblicazione dati sul sito DGRME erogazione carta bonus idrocarburi (regione Basilicata c.ca 330.000 carte)</p>
<p>Promozione e assistenza per interventi di sviluppo degli idrocarburi, delle risorse minerarie e della geotermia in paesi terzi di interesse per la sicurezza dell'approvvigionamento e la competitività nazionale. Rapporti con organismi comunitari e</p>	<p>Appunti, studi e analisi e Schemi di proposte normative</p>	<p>Studi, analisi e schemi di proposte normative predisposti/studi, analisi e schemi da predisporre</p>	<p>Posizione nazionale e pubblicazioni normative</p>	<p>X</p>	<p>5</p>	<p>100%</p>

internazionali, con imprese e con enti e istituti universitari nel settore di competenza. Proposte normative e provvedimenti in materia di deroga, riconoscimento di equivalenza per norme tecniche e impiantistiche.						
---	--	--	--	--	--	--

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: \_\_\_\_\_

(Divisione senza dirigente: la procedura di interpello interno è stata espletata senza ottenere alcuna richiesta da parte dei dirigenti interni)

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Studi sulla competitività del sistema energetico nazionale	Report sulla situazione del sistema energetico nazionale	Pubblicazione di del Report annuale	Mantenere il bagaglio informativo sulla situazione economica del Paese nonostante la soppressione di ISAE.		55	1 Report pubblicato
Partecipazione ai lavori della Commissione tecnica di valutazione delle dinamiche dei prezzi dei carburanti, costituita con Decreto a firma del Ministro Romani	Valutazione delle dinamiche dei prezzi dei carburanti.	Partecipazione alle riunioni del Comitato	Assicurare una totale partecipazione ed un supporto attivo ai lavori della Commissione tecnica di valutazione delle dinamiche dei prezzi dei carburanti		45	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Dott.ssa Paola Arbia

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programma e sviluppo attività comunitarie nel settore energetico	Decreto legislativo di recepimento direttive marzo pacchetto mercati energetici	Partecipazione Riunioni e contatti con la Commissione europea	Approvazione del decreto legislativo entro i termini della delega	X	20	n.10 riunioni n.1 decreto legislativo
Fase ascendente processo formazione comunitaria	Approvazione norme comunitarie	Partecipazione riunioni gruppo esperti e predisposizione materiale informativo, contatti con gli uffici della Commissione	Approvazione norme in linea con gli interessi italiani		40	20 riunioni
Risoluzione contenzioso comunitario	Chiusura procedure infrazione	Partecipazione riunioni e contatti con gli uffici della Commissione	Chiusura procedure di infrazione in linea con gli interessi italiani		20	10 riunioni di coordinamento
Partecipazione riunioni comitato tecnico CIACE	Predisposizione documenti governativi in coordinamento con gli altri Ministeri interessati	Partecipazione riunioni e predisposizione bozze di documenti	Predisposizioni documenti governativi		20	10 riunioni 5 documenti

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Dott. Tullio Di Pietro

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. III

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Regolari contatti con controparti estere e soggetti italiani competenti in materia di politica energetica internazionale. Analisi e produzione documentazione	Elevato livello di informazione sia su evoluzione politiche energetiche tradizionali Paesi fornitori energia sia su evoluzione politiche gestione enti italiani energetici e grandi gruppi operanti all'estero in materia. Redazione rapporti ed appunti per Gabinetto Ministro e Sottosegretario	Partecipazione Riunioni, in Italia e all'estero, contatti con addetti energetici ambasciate estere in Italia, attività di coordinamento con enti collegati MiSE materia energetica, attività di informazione presso gruppi energetici italiani	Monitoraggio intese bilaterali in vigore con i paesi produttori idrocarburi e di transito con particolare riguardo a nord Africa, Balcani e aree Caspio.		50%	In media mensilmente: - n.10 riunioni, - due riunioni all'estero, - n. 10 appunti Gabinetto - imprecisabile numero contatti telefonici, videoconferenze, e email.
Sviluppo iniziativa WEACT in ambito G8 su promozione efficienza energetica in Paesi emergenti, Produzione moduli formativi	Coordinamento dei partner nazionali (ENEA, GSE, GME, AEEG) e internazionali (USA, Giappone, Francia, AIE, ECS) dell'iniziativa WEACT e contatti con i Paesi ospitanti iniziativa	Coordinamento e presidenza singoli eventi WEACT-IPEEC nei Paesi oggetto dell'iniziativa, contatti con autorità ospitanti durante fase preparatoria e follow-up, relazione in qualità	Svolgimento attività di formazione e dialogo su politiche efficienza energetica, presentazione rapporto intermedio in occasione G20 di Cannes (Francia) in novembre 2011.		30%	In media mensilmente: 4 teleconferenze di coordinamento, imprecisato numero contatti telefonici, riunioni interne con partner italiani

		responsabile iniziativa in ambito IPEEC-AIE				
Sviluppo iniziativa ISGAN su promozione reti elettriche intelligenti	Istituzione comitato ISGAN presso DipEn (operatori ed enti di ricerca), Formalizzazioni, con partner nazionali (ENEL, RSE, GSE, ENEA, ed altri) e internazionali (USA e Corea) del partenariato ISGAN presso AIE; avvio attività strutturata	Coordinamento con partner nazionali e internazionali, preparazione programma di lavoro	Promozione tecnologia reti intelligenti italiana al fine di ottenere positive ricadute su sistema industriale e di ricerca		20%	In media mensilmente: 2 teleconferenze di coordinamento, imprecisato numero contatti telefonici, riunioni interne con partner italiani ed esteri

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Ing. Antonio Oreste Donatelli

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Promozione concorrenza nei settori del mercato al dettaglio e della distribuzione carburanti e ristrutturazione della rete	Supporto alle attività del Tavolo permanente di confronto sul mercato petrolifero	Riunioni e risposte a sindacati ispettivi	Efficienza rete distributiva carburanti	x	30	20
	Supporto tecnico alla gestione delle vertenze nel settore	Riunioni e relazioni				10
	Istruttoria domande di indennizzo del Fondo per la ristrutturazione della rete carburanti	Istruttorie completate				50
Raffinazione, logistica e mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi	Individuazione azioni per garantire accesso al mercato petrolifero a condizioni eque e non discriminatorie e supporto tecnico alla gestione delle vertenze di settore	Circolare sulla logistica petrolifera, partecipazione a Conferenze di servizi, riunioni e risposte a sindacati ispettivi	Monitoraggio logistica ed interventi di soluzione delle criticità del settore		20	20
Emergenza prodotti petroliferi e scorte strategiche	Determinazione obbligo scorte	Decreto scorte d'obbligo e determinazione e controllo dell'obbligo di scorta degli	Monitoraggio scorte strategiche e piani di emergenza petrolifera	x	30	100
						5

	Gestioni delle emergenze petrolifere	operatori Riunioni e istruttoria revisione manuale sull'emergenza petrolifera				
Razionalizzazione mercato dei carburanti ecocompatibili, dei biocarburanti e del GPL/gasolio uso combustione e Vigilanza Enti di settore	Trasparenza mercato GPL/gasolio uso combustione e sua razionalizzazione  Monitoraggio della normativa di settore e sua evoluzione  Vigilanza Enti	Circolare GPL, decreti svincoli cauzioni e istruttorie agevolazioni zone non metanizzate  Riunioni di coordinamento e provvedimenti  Indirizzi, provvedimenti e riunioni	Monitoraggio ed analisi del settore		20	50  10  10

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Ing. Giancarlo Giacchetta

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. V

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
1.5 Concorrenza e sviluppo dei mercati del gas	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Decreti ministeriali, circolari, note esplicative, comunicati, riunioni	liberalizzazione del mercato del gas ed incremento della concorrenza per un miglior beneficio dei clienti finali	X	10	2 Decreti Ministeriali, 1 Circolare,  2 Note esplicative, 1 Comunicato, 2 Riunioni
<b>1) Attività di indirizzo e regolamentazione</b>						
a) Indirizzi, regolamentazione, concorrenza e sviluppo	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Decreti Ministeriali, Circolare, Comunicati, Riunioni	liberalizzazione del mercato del gas mediante definizione di regole al fine di ridurre posizioni dominanti ed incremento della concorrenza per un miglior beneficio dei clienti finali. Garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti		10	2 Decreti Ministeriali, 1 Circolare, 1 Comunicato, 2 Riunioni
b) Attuazione riforma settore gare per distribuzione gas	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Nota interlocutoria, Comunicato, Riunione	N. Decreti Ministeriali, Circolari,  Note esplicative, comunicati, riunioni	Ottimizzazione degli ambiti di distribuzione, definizione di standard di concessione, qualificazione dei concessionari		10	1 Decreto Ministeriale, 1 Circolare,  1 Nota esplicativa, 1 Comunicato,  1 Riunione

c) Recepimento 3° pacchetto direttive mercato gas	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa.  Regolamento, Comunicato, Riunione	N. Decreti legislativi, Circolari,  Note esplicative, Riunioni	Liberalizzazione del mercato del gas e adeguamento del sistema sanzionatorio		10	1 Decreto legislativo, 1 Circolare,  1 Note esplicative, 1 Riunione
d) Attuazione D. Lgs. 130/10. Sviluppo stoccaggi gas per settore industriale e termoelettrico	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Decreti Ministeriali, Circolari,  Note esplicative, Comunicati, Riunioni	Attuazione delle misure per la maggiore concorrenzialità nel mercato del gas naturale e trasferimento dei benefici ai clienti finali		15	2 Decreti Ministeriale, 1 Circolare,  1 Note esplicative, 2 Comunicati, 3 Riunioni
<b>2) Attività amministrativa</b>						
a) Autorizzazione alla vendita di gas naturale a clienti finali	Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Autorizzazioni rilasciate	Monitoraggio del mercato del gas		5	20 Autorizzazioni,
b) Autorizzazione all'importazione e di gas naturale prodotto in paesi non appartenenti all'U.E.	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Autorizzazioni rilasciate	Monitoraggio del mercato del gas		5	15 Autorizzazioni,
c) Esenzione dal diritto di accesso a terzi e/o allocazione prioritaria per i gasdotti di importazioni, per terminali di rigassificazione e per impianti di stoccaggio	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Autorizzazioni rilasciate  N. Riunioni effettuate	Monitoraggio del mercato del gas		5	2 Autorizzazioni,  5 Riunioni

d) Aggiornamenti della rete nazionale dei gasdotti ed della rete di trasporto regionale	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N.Decreti ministeriali	Monitoraggio del mercato del gas		5	1 Decreto Ministeriale
<b>3) Procedure e provvedimenti esecutivi derivati dal Comitato di Emergenza gas</b>	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Riunioni Comitato di emergenza gas	Monitoraggio per la sicurezza degli approvvigionamenti		15	4 Riunioni
<b>4) Procedure per i sistemi di misura installati nell'ambito delle reti nazionali e regionali di trasporto del gas</b>	Decreto Ministeriale, Circolare,  Nota esplicativa, Comunicato, Riunione	N. Decreti ministeriali, n. circolari,  n. note esplicative, n. comunicati, n. riunioni	Monitoraggio del mercato del gas: diminuzione del gas non contabilizzato, diffusione della tele-lettura e misura dell'energia		10	1 Decreto Ministeriale, 1 Circolare,  2 Note esplicative, 1 Comunicati, 5 Riunioni



SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Dott.ssa Concetta Cecere

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. VI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<b>1) Procedimenti autorizzativi</b>						
a) Procedimenti amministrativi di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei terminali di rigassificazione	Lettere di richiesta parere. Lettere interlocutorie. Lettere di convocazione conferenze dei Servizi. Stesura di verbali. Decreto di autorizzazione. Decreti di pubblica utilità	N. Procedimenti chiusi con decreti di autorizzazione.  N. Conferenze di servizi avviate  N. Istruttorie portate avanti	n.1 Autorizzazioni, infrastrutture approvvigionamento gas – terminali		20	n.2 procedimenti chiusi con decreti di autorizzazione interministeriali (Gioia Tauro-Falconara)  2 avvio procedimento con conferenze di servizi (Panicaglia – Rosignano)  5 prosieguo istruttorie
b) Procedimenti amministrativi di autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di	Lettere di richiesta parere. Lettere interlocutorie. Lettere di convocazione conferenze dei	N. Procedimenti chiusi con decreti interministeriali di autorizzazione.	Aut.metanodotti		20	n.3 procedimenti chiusi con decreti interministeriali di

pubblica utilità dei metanodotti della rete nazionale	Servizi. Stesura di verbali. Decreto di autorizzazione. Decreti di pubblica utilità	N. Decreti di pubblica utilità				autorizzazioni ITGI- Poseidon- Galsi- Zimella Cervignano  n.2 decreti P.U.  Sulmona _ Foligno  Foligno Sestino
<b>2) Procedimenti espropriativi</b>						
a) Procedimenti amministrativi di decretazione di asservimento ed occupazione di urgenza	Predisposizione decreti di asservimento ed occupazione d'urgenza per i terreni catastali su cui insiste il metanodotto dichiarato di pubblica utilità	N. decreti di asservimento  N. notifiche decreti	Aut. metanodotti		15	N 60 decreti di asservimento relativi a 3 metanodotti  300 notifiche e decreti 300 copie autenticate con particelle catastali con invio allegate



						ordinanze pagamento e/ o di deposito
c) Rideterminazione e delle indennità con coinvolgimento delle Commissioni Provinciali.	Note di richiesta alle Commissioni provinciali di rideterminare indennità risarcitorie con predisposizione documentazione tecnica e catastale	N. note di corrispondenza con le Commissioni provinciali e con le Società	Aut. metanodotti		15	100 note di richiesta alle Commissioni provinciali  100 note di invio della determina delle Commissioni adite con richiesta di accettazione + 100 ordinanze di svincolo delle somme indicat

						e in decreto e vincolate alla CDDP P + 100 ordinanze di svincolo Società per pagamento
d) Formazione collegio arbitrale con esperti di parte e della P.A designati dalla DG e designato del Tribunale civile	Decreti di designazione esperto della controparte e della P.A. richiesta al tribunale di designare il terzo esperto. Valutazione perizia .  Predisposizioni atti di pagamento per le tariffe degli esperti e delle indennità peritate.	N. designazioni periti e n. richieste ai Tribunali Civili competenti per territorio	Aut. metanodotti		5	50 designazioni perito di parte +50 richieste e al Tribunale per proprio designato  + dopo perizia  Idem come sopra
<b>3) Contenzioso: ricorsi al Tar-Consiglio di Stato- Pres. Della rep.</b>	Predisposizione elementi di risposta e valutazione del ricorso per l'Avvocatura dello Stato	N. Relazioni con espressione di parere sulle motivazioni del ricorso	Aut. metanodotti		5	5
<b>4) Monitoraggio mensile dei procedimenti amministrativi relativi alle</b>	Predisposizione di schede mensili su avanzamenti di iter procedurali delle infrastrutture gas	N. Schede predisposte;  N. relazioni sulle	Sicurezza degli approvvigionamenti di energia e elaborazione della strategia energetica		5	1 scheda settimanale di zona

<b>infrastrutture gas sul territorio su base regionale</b>	presenti sul territorio su base regionale	problematiche esistenti	nazionale			focus  N1 scheda mensile su base regiona le  1 relazion e proble matiche esistent i con aggiorn amenti
--	--	----------------------------	-----------	--	--	---

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Dott. Alessandro Serra

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
DIVISIONE/UFFICIO: Div. VII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Rilevazione prezzi:	Statistiche dei prezzi:	Num. Rilevazioni effettuate / num. Rilevazioni da effettuare:	Implementare l'informazione statistica sui prezzi dei prodotti energetici		20%	100%  In particolare:
1) carburanti	1) rilevazioni settimanale "prezzo Italia";	49 rilevazioni effettuate/49				49/49=100%
2) greggio	2) rilevazioni mensile prezzi CIF e FOB;	12 rilevazioni effettuate/12		X		12/12=100%
3) carbone	3) rilevazioni semestrale	2 rilevazione effettuate /2		X		2/2=100%

Rilevazione consumi, import/export, lavorazioni raffinerie	Bollettino petrolifero, riportante Statistiche flussi di import/export, lavorazioni raffinerie, consumi consumi, export	Pubblicazione di 4 numeri trimestrali del Bollettino petrolifero	Implementare l'informazione statistica sulle consistenze dei flussi della filiera energetica nazionale energetici	X	20%	Pubblicare 4 numeri del Bollettino su 4 previsti.
Informatizzazione delle procedure e supporto informatico alla DGSAIE e all'intero Dipartimento Energia	Completa reingegnerizzazione del Sistema Informativo Statistiche dell'Energia (SISEN) e supporto informatico all'intero Dipartimento Energia	Testare la funzionalità del nuovo Sistema Informativo SISEN 2 e implementazione della nuova banca dati: SI/NO.  Assicurare funzionalità informatica al Dipartimento : SI/NO	Installare, testare ed avviare il nuovo sistema SISEN 2 (obiettivo 2011) al fine di mettere successivamente il sistema a regime (anno 2012)	X	30%	Testare la funzionalità del nuovo Sistema Informativo SISEN 2  Assicurare funzionalità informatica al Dipartimento: SI/NO
Rapporti istituzionali	1) Collaborazione con autorità nazionali di statistica (ISTAT, SISTAN, GSE, Autorità per l'Energia);	1) partecipazione e ad almeno l'80% dei lavori dei Circoli di Qualità SISTAN	1) miglioramento delle statistiche dell'energia nell'ambito della statistica pubblica nazionale		5%	1)partecipazione a tutte le riunioni dei Circoli di Qualità SISTAN



	2) Collaborazione con autorità internazionali di statistica (Eurostat, Commissione UE, IEA)	2) partecipazione e ad almeno il 70% delle riunioni Eurostat, Commissione e UE, IEA (problemi di bilancio per le missioni internazionali)	2) implementazione dei rapporti internazionali dell'informazione statistica dell'energia		5%	2) partecipazione a tutte le riunioni indette da Eurostat, Commissione UE, IEA
--	--	--	--	--	----	---

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE DR.SSA LAURA VECCHI

DIPARTIMENTO Energia
DIREZIONE GENERALE per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
DIVISIONE/UFFICIO I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Monitoraggio del mercato organizzato e disciplina del sistema organizzato degli scambi	Report annuale	Numero report	Verifica della implementazione della riforma di cui al decreto ministeriale 29 aprile 2009 e identificazione eventuali interventi di miglioramento o misure correttive		30	n. 1 report
	Elaborazione decreto per aggiornamento disciplina del mercato	Numero decreti				n. 1 decreto
Vigilanza degli Accordi di programma (AdP) e stipula di nuovi accordi	Predisposizione e stipula accordi con il relativo decreto di approvazione	Numero decreti di approvazione di AdP	Promozione della ricerca di base per il sistema elettrico e coordinamento delle attività svolte degli enti affidatari di AdP		30	n. 1 decreto di approvazione dell'AdP
Adempimenti per le importazioni/esportazioni di energia elettrica	Elaborazione di schema di decreto	Numero decreti	Disciplinare gli scambi transfrontalieri secondo meccanismi concorrenziali garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità		30	n. 1 decreto

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II – Produzione Elettrica  
 RESPONSABILE Ing. Marcello Saralli

DIPARTIMENTO per l'Energia
DIREZIONE GENERALE per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
DIVISIONE II – Produzione elettrica

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni ai sensi della L. n. 55/2002	Provvedimenti di autorizzazioni uniche	Provvedimenti rilasciati	Esito favorevole dei procedimenti		60	4
Monitoraggio sullo stato delle iniziative realizzate - Predisposizione del Rapporto alle Commissioni parlamentari ex L. n. 290/2003 nonché delle tabelle relative al censimento dei procedimenti autorizzativi in corso e degli atti emanati	Sopralluoghi e Tabelle riepilogative	Sopralluoghi pari al N° dei cantieri in attività – Monitoraggio semestrale	Rispetto delle tempistiche di realizzazione		10	8
Gestione del contenzioso attinente i procedimenti ex lege n. 55/2002	Memorie per l'Avvocatura dello Stato	N° impugnative avverso provvedimenti autorizzativi	Esito favorevole del contenzioso		20	15
Gestione degli scioperi nel settore elettrico (vertenze sindacali, ordinanze di precettazione, rapporti con la Commissione di sorveglianza e con Terna S.p.A.)	Tentativo di conciliazione e ordinanza di precettazione	N° vertenze sindacali nel settore elettrico	Tentativo di conciliazione		10	2

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE ING. GIANFELICE POLIGIONI

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE 3 – RETI ELETTRICHE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete elettrica nazionale; definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo, in coordinamento con la Div. I della DG-ENRE	Schede di monitoraggio e Proposte di indirizzi e priorità per l'approvazione dei pds	Numero Schede di monitoraggio per gli interventi considerati più strategici e proposte di priorità e indirizzi per lo sviluppo della RTN	Verificare il rispetto dei tempi concessi per la realizzazione delle infrastrutture elettriche autorizzate; elaborare proposte di indirizzo e di priorità nello sviluppo della RTN	x	5	10 schede relative alle infrastrutture più strategiche  proposta di indirizzi e priorità per il PdS
Attuazione del DL 239/2003 e s.m.i. Relativo alle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di competenza statale	Svolgimento dei procedimenti autorizzativi ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i. E predisposizione decreti di autorizzazione	Numero dei decreti di autorizzazione	Corretto svolgimento delle procedure di autorizzazione previsto per le infrastrutture strategiche e di interesse nazionale	x	75	20 decreti di autorizzazione
Attuazione del dlgs 79/99 Rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio	Verifiche e integrazioni/variazioni dei Decreti di concessione rilasciate ai sensi del dlgs 79/99 – monitoraggio delle attività dei concessionari	Numero decreti di modifica delle concessioni di distribuzione – numero schede di monitoraggio degli adempimenti dei concessionari	Monitorare l'attuazione del dlgs 79/99 e monitorare le attività dei concessionari di distribuzione e trasmissione.		10	Numero dei decreti in funzione delle esigenze emerse nel corso dell'anno  predisporre un sistema di monitoraggio su supporto informatico

Attuazione del D.M. 21 ottobre 2005 e regolamento comunitario 1228/2003 per l'assegnazione di diritti di esenzione alle infrastrutture internazionali di interconnessione	Decreti di concessione delle esenzioni richieste	Numero dei decreti	Attuare quanto previsto dal regolamento comunitario 1228/2003 e dal D.M. 21 ottobre 2005		10	n. 1 decreto di esenzione
---	--	--------------------	--	--	----	---------------------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE ING. ANGELO ANTONIO PAPA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE ENERGIA NUCLEARE, ENERGIE RINNOVABILI E EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE IV – ENERGIA ELETTRONUCLEARE

	Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
1	Norme e atti regolamentari per recepimento e attuazione delle normative europee in materia di sicurezza e salvaguardia negli impieghi pacifici dell'energia nucleare	N.° documenti per il recepimento	N° documenti	Recepimento direttive europee		15	N. 5 documenti
2	Definizione di indirizzi per la standardizzazione delle tecnologie nucleari	N. riunioni N. aggiornamenti schema di delibera CIPE sulle tecnologie	Delibera CIPE sulle tecnologie	Approvazione delibera CIPE ed azioni conseguenti	x	20	N 10 riunioni N.4 aggiornamenti
3	Definizione di criteri per l'identificazione dei siti nucleari e per il riconoscimento di benefici alle imprese e ai cittadini situati nei territori vicini agli impianti e procedimenti e provvedimenti di autorizzazione alla costruzione, all'esercizio ed allo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte nucleare	D.Lgs. 31-2010: definizione del correttivo ed elaborazione dei previsti D.I. Elaborazione documento sulla Strategia Nucleare Nazionale	Documento sulla Strategia Nucleare Nazionale e n° di decreti interministeriali	Rispetto dei programmi del Governo in materia nucleare	x	55	N. 1 documento N. 5 decreti interministeriali
4	Definizione e gestione di accordi di programma e di intese di interesse nucleare con l'ENEA, con altre amministrazioni e imprese e promozione di accordi e di intese per la partecipazione a	Elaborazione e controllo attività sulle salvaguardie e relativi programmi con ISPRA ed ENEA	N. riunioni ed effettuazione attività previste dai protocolli di salvaguardia; N. accordi internazionali	Rispetto degli accordi derivanti dal Trattato sulla non proliferazione Assicurare la presenza	x	10	N. 15 Riunioni N.1 accordo internazionale

	progetti europei e internazionali, finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare, allo sviluppo tecnologico e alla formazione delle risorse umane necessarie	Analisi ed elaborazione di documenti IFNEC, IAEA ed elaborazione accordi internazionali		italiana in sede comunitaria e sviluppo della formazione			
--	---	---	--	--	--	--	--

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE Dr.ssa PROIETTI Lucia

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE V- attività inerenti la fonte primaria nucleare

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Autorizzazioni impianti nucleari	D.M. ex art 55 d.lgs 230/95	D.M. rilasciati /istruttorie concluse	avvio lavori disattivazione accelerata degli impianti nucleari	x	33	1
Autorizzazioni depositi materiale radioattivo	D.M. rilasciati ex art 33 d.lgs 230/95	D.M. rilasciati /istruttorie concluse	avvio lavori disattivazione accelerata degli impianti nucleari	x	33	1
Autorizzazioni trasporto materiale radioattivo	D.M. rilasciati ex art 5 L 1860/62	D.M. rilasciati /istruttorie concluse	avvio lavori disattivazione accelerata degli impianti nucleari	x	34	30



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VI DG-ENRE  
RESPONSABILE DR.SSA MARIA GRAZIA FUSCO

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE VI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Decreto legislativo di recepimento della direttiva europea sulle fonti rinnovabili	Testo di decreto	Predisposizione schema di decreto legislativo	Maggior efficienza ed efficacia del complessivo sistema normativo di disciplina delle fonti rinnovabili per conseguire gradualmente gli obiettivi della direttiva 2009/28/CE	X	30	1
Attuazione del decreto legislativo di recepimento della direttiva europea sulle fonti rinnovabili	Decreti ministeriali	N. Decreti di attuazione del d.lgs di recepimento della direttiva europea	Come sopra	X	25	Circa 20, sebbene il dato numerico non sia, allo stato attuale, certo
Risposte ad atti di sindacato ispettivo parlamentare	Note	N.Risposte	Contribuire al controllo del Parlamento sull'attività del Governo		15	70
Istruttoria di ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica	Documentazione varia	N. Ricorsi istruiti	Redazione di relazioni istruttorie per il Consiglio di Stato ai fini della decisione		20	Circa 50

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII  
 RESPONSABILE DR. NICOLA MASI (dirigente ad interim)

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE ENRE
DIVISIONE/UFFICIO VII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione schemi normativi	Testo degli schemi normativi predisposti	N. schemi normativi completati	Predisposizione di strumenti normativi volti all'uso razionale delle fonti energetiche, allo sviluppo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera	X	30	4
Attivazione strumenti per l'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas in atmosfera	Iniziative di promozione e diffusione di buone prassi realizzate	N. iniziative di promozione e diffusione di buone prassi realizzate	Promozione e diffusione di buone prassi finalizzate all'uso razionale delle fonti energetiche, allo sviluppo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera	X	15	2
Risposte a richieste degli organi legislativi	Testo degli atti di indirizzo e controllo predisposti	N. risposte a interrogazioni, mozioni, interpellanze	Predisposizione di elementi utili ai fini di una corretta e tempestiva risposta a specifiche richieste da parte degli organi legislativi		10	1
Predisposizione note informative	Testo delle note informative predisposte	N. note predisposte	Predisposizione di elementi utili ai fini di una corretta analisi e divulgazione dei temi di competenza della Divisione		15	10

Predisposizione Piano Efficienza e risparmio energetico	Testo del Piano predisposto	N. schemi di Piano predisposti	Pianificazione di strumenti finalizzati all'implementazione di coerenti misure di risparmio ed efficienza energetica	X	30	1
---	-----------------------------	--------------------------------	--	---	----	---

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VIII  
RESPONSABILE DR. NICOLA MASI

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE ENRE
DIVISIONE VIII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione schemi normativi	Testo degli schemi normativi predisposti	N. schemi normativi completati	Predisposizione di strumenti normativi volti all'uso razionale delle fonti energetiche, allo sviluppo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera	X	30	4
Partecipazione alle attività del Comitato di Gestione del protocollo di Kyoto	Partecipazione alle riunioni del Comitato	N. riunioni di Comitato partecipate	Concorso alle analisi dei temi e alla formazione delle decisioni all'esame del Comitato	X	25	10
Attivazione strumenti per l'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas in atmosfera	Iniziative di promozione e diffusione di buone prassi realizzate	N. iniziative di promozione e diffusione di buone prassi realizzate	Promozione e diffusione di buone prassi finalizzate all'uso razionale delle fonti energetiche, allo sviluppo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera	X	20	2
Risposte a richieste degli organi legislativi	Testo degli atti di indirizzo e controllo predisposti	N. risposte a interrogazioni, mozioni, interpellanze	Predisposizione di elementi utili ai fini di una corretta e tempestiva risposta a specifiche richieste da parte degli organi legislativi		10	10
Predisposizione note informative	Testo delle note informative predisposte	N. note predisposte	Predisposizione di elementi utili ai fini di una corretta analisi e divulgazione dei temi di competenza della Divisione		15	10

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IX  
RESPONSABILE DR.SSA SIMONETTA PIEZZO (dirigente ad interim)

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE ENRE
DIVISIONE/UFFICIO IX

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Programmi e misure di incentivazione, anche a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile	Bozze di nuovi programmi di incentivazione	Numero bozze elaborate	Sostegno a iniziative di risparmio energetico e fonti rinnovabili		45	1
Strumenti di attuazione dei programmi, anche in connessione con altri programmi e sistemi di incentivazione nazionali e regionali e secondo le priorità della politica nazionale di settore	Definizione dei contenuti, dei meccanismi e di attuazione	N. contenuti proposti	Sostegno a iniziative di risparmio energetico e fonti rinnovabili		25	1
Analisi e valutazione dell'impatto dei programmi di incentivazione, delle conseguenze economiche e delle ricadute sul sistema produttivo, ai fini dell'aggiornamento e revisione degli strumenti di incentivazione	Analisi effettuate	N. analisi svolte	Sostegno a iniziative di risparmio energetico e fonti rinnovabili		30	1

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIVISIONE I**  
**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa SIMONETTA PIEZZO**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Monitoraggio ed analisi dell'organizzazione del lavoro per la ricerca di soluzioni di semplificazione e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio svolto per l'intero Dipartimento</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio svolto per l'intero Dipartimento</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target: Stesura bilancio (1), rendiconto(1), pianificazione obiettivi(1), provvedimenti di semplificazione (3), impegni di spesa e liquidazioni(200), atti gestionali del personale (300)</p>				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Gestione amministrativa efficiente del personale e sua formazione	01.01.11	30.06.11	Migliorare la gestione del personale
		01.07.11	31.12.11	
2	Provvedere alle esigenze materiali del Dipartimento e delle Direzioni	01.01.11	30.06.11	Migliorare la gestione degli acquisti per il Dip. e le DDGG
		01.07.11	31.12.11	
3	Semplificazione e miglioramento dell'efficienza ed economicità dei costi  Stesura bilancio annuale e pluriennale e rendiconto finanziario	01.01.11	30.06.11	Migliorare la gestione del bilancio ed applicare la semplificazione prevista dalla legge 196
		01.07.11	31.12.11	
4	Individuazione di obiettivi strategici significativi della rilevanza dell'attività del Dipartimento	01.01.11	30.06.11	Rappresentare al meglio l'attività del Dipartimento
		01.07.11	31.12.11	

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA DIVISIONE II**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Prof. Antonio Colavecchio**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: realizzazione di un archivio informatico relativo al contenzioso di competenza del Dipartimento per l'Energia.</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: efficace ed efficiente gestione delle attività e dei procedimenti di competenza della Divisione II del Dipartimento per l'Energia.</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target</p>				
<p>Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo</p>		<p>Durata della fase</p>		<p>Risultati attesi al termine della fase</p>
		<p>inizio</p>	<p>fine</p>	
<p>1</p>	<p>Raccolta ed inserimento in un archivio informatico dei dati rilevanti inerenti il contenzioso di competenza del Dipartimento per l'Energia.</p>	<p>Marzo 2011</p>	<p>Luglio 2011</p>	<p>Operatività di un sistema informativo idoneo alla rapida individuazione, mediante chiavi di ricerca, dei documenti elaborati dalla Divisione II in relazione al contenzioso di competenza del Dipartimento per l'Energia, nonché dello stato e dell'esito dei singoli ricorsi.</p>

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. FRANCO TERLIZZESE**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Sincronizzazione dei tempi dei procedimenti di competenza del Ministero dello sviluppo economico e delle Regioni				
Risultati complessivi attesi : Riduzione dei tempi di completamento dei procedimenti di competenza del Ministero dello sviluppo economico e delle Regioni				
Indicatore/indicatori e target: intese e accordi con le Regioni coinvolte nei procedimenti di competenza della DG RiME				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunioni con le Regioni interessate	01/01/2011	31/12/2011	Accordi e intese stipulati



**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
 DIVISIONE I  
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. ANTONIO MARTINI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Reingegnerizzazione e informatizzare i processi				
Risultati complessivi attesi : redazione dell'inventario per le risorse geotermiche, razionalizzazione documenti cartacei, trasparenza e pubblicità dati				
Indicatore/indicatori e target: stipula convenzione con CNR per inventario risorse geotermiche, numero di documenti da smaterializzare, numero atti procedurali resi pubblici su sito internet				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Reingegnerizzazione e informatizzare i processi	1.1.2011	31.12.2011	stipula convenzione con CNR per inventario risorse geotermiche, numero di documenti da smaterializzare, numero atti procedurali resi pubblici su sito internet

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
DIVISIONE II**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. MARCELLO STRADA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Armonizzazione procedure amministrative e gestione economica centralizzata delle Divisioni UNMIG				
Risultati complessivi attesi : Centralizzazione delle procedure economiche e armonizzazione delle procedure amministrative				
Indicatore/indicatori e target:				
- messa a punto di procedure amministrative				
- messa a punto di gestione economica centralizzata				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunioni tra le Divisioni UNMIG per la definizione delle procedure amministrative di singola competenza da armonizzare	01/01/2011	31/12/2011	Procedure amministrative centralizzate gestite dalle Divisioni III e V
2	Riunioni tra le Divisioni UNMIG per la definizione e la messa a punto delle procedure per l'unificazione della gestione economica delle Divisioni stesse	01/01/2011	31/12/2011	Gestione economica centralizzata gestita dalle Divisioni III e V

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
DIVISIONE IV**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING. SALVATORE CARBONE**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Armonizzazione procedure amministrative e gestione economica centralizzata delle Divisioni UNMIG				
Risultati complessivi attesi : Centralizzazione delle procedure economiche e armonizzazione delle procedure amministrative				
Indicatore/indicatori e target: - messa a punto di procedure amministrative - messa a punto di gestione economica centralizzata				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunioni tra le Divisioni UNMIG per la definizione delle procedure amministrative di singola competenza da armonizzare	01/01/2011	31/12/2011	Procedure amministrative centralizzate gestite dalle Divisioni III e V
2	Riunioni tra le Divisioni UNMIG per la definizione e la messa a punto delle procedure per l'unificazione della gestione economica delle Divisioni stesse	01/01/2011	31/12/2011	Gestione economica centralizzata gestita dalle Divisioni III e V

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
DIVISIONE V**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO DOTT. LUIGI MORLUPI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Armonizzazione procedure amministrative e gestione economica centralizzata delle Divisioni UNMIG				
Risultati complessivi attesi : Centralizzazione delle procedure economiche e armonizzazione delle procedure amministrative				
Indicatore/indicatori e target: - messa a punto di procedure amministrative - messa a punto di gestione economica				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunioni con le Divisioni UNMIG per la messa a punto di procedure amministrative condivise	01/01/2011	31/12/2011	Procedure amministrative unificate delle quattro divisioni UNMIG
2	Riunioni con le Divisioni UNMIG per la definizione e la messa a punto delle procedure per l'unificazione della gestione economica delle Divisioni stesse	01/01/2011	31/12/2011	Gestione economica unificata delle quattro Divisioni UNMIG

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**  
**DIVISIONE – VI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ing. Fausto Ingravalle**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Inserimento del personale di nuova assegnazione nell'ufficio a seguito del pensionamento di alcune unità.				
Risultati complessivi attesi : Diffusione delle conoscenze				
Indicatore/indicatori e target : Riunioni				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Raccolta delle disposizioni vigenti	1/1/2011	31/12/2011	Documento riepilogativo
2	Riunioni informative	1/1/2011	31/12/2011	Riunioni tenute

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE –  
DIVISIONI VII**

**RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO ING. LILIANA PANEI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Implementare il dialogo con gli organi statali e regionali competenti in materia di ambiente e sicurezza				
Risultati complessivi attesi :Raccordo fra le procedure di competenza di diverse amministrazioni				
<p>Indicatore/indicatori e target:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- messa a punto di procedure condivise in materia di applicazione della direttiva Seveso II</li> <li>- promozione di accordi di programma con le Amministrazioni e le Regioni</li> </ul>				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riunioni con VV.FF. e MATTM	01/01/2011	31/12/2011	Procedure condivise
2	Riunioni con altre Amministrazioni e Regioni	01/01/2011	31/12/2011	Predisposizione accordi di programma

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**  
**DIVISIONE VIII**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. Arnaldo Vioto**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Convenzione con Poste Italiane per erogazione benefici derivanti da royalties, attraverso carta elettronica ricaricabile “bonus idrocarburi”				
Risultati complessivi attesi: EROGAZIONE DELLA CARTA “BONUS CARBURANTI”				
Indicatore/indicatori e target: EROGAZIONE CARTA BONUS IDROCARBURI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riscontro e controllo informatico, raccolta dati, attuazione ex art. 45 l. 99/09 – aumento aliquota di prodotto per erogazione a residenti regioni interessate	01/01/2011	31/12/2011	Raccolta dati e pubblicazione sul sito DGRME
2	Attuazione della convenzione con Poste Italiane – accredito fondi – predisposizione operativa	01/01/2011	31/12/2011	Attuazione convenzione
3	Attuazione della convenzione con Poste Italiane – distribuzione carta “bonus idrocarburi”	01/01/2011	31/12/2011	Erogazione benefici

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Ing. Gilberto Dialuce**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Miglioramento del coordinamento tra l'Ufficio di Staff di diretta collaborazione con il Direttore Generale con tutte le Divisioni della Direzione stessa e gli Uffici del Dipartimento per l'energia

**Risultati complessivi attesi:**

Riduzione dei tempi di risposta alle diverse Divisioni e agli Uffici del Dipartimento e di archiviazione.

Riduzione e rimodulazione della documentazione cartacea in entrata e in uscita.

Miglioramento accesso alla documentazione attraverso un maggiore utilizzo dello strumento informatico e trasformazione parte della corrispondenza cartacea in elettronica.

Ampliamento dell'archiviazione elettronica degli atti in cartelle condivise con tutta la Direzione.

**Indicatore/indicatori e target:**

Diffusione notizie, informatizzazione; maggior utilizzo delle cartelle condivise della DGSAIE



Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Individuazione sistemi di diffusione/informazione	01/01/2011	30/06/2011	Alleggerimento e maggior fruibilità delle informazioni
		01/07/2011	31/12/2011	
2	Ricognizione documentazione cartacea	01/01/2011	30/06/2011	Migliorare lo smistamento della posta sia in entrata che in uscita
		01/07/2011	31/12/2011	
3	Scannerizzazione documenti da archiviare	01/01/2011	30/06/2011	Accessibilità agli atti in forma elettronica
		01/07/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**  
**Div. II**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Paola Arbia**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:</p> <p>Miglioramento coordinamento tra gli Uffici del Dipartimento dell'energia e disseminazione delle informazioni relative ai dossier comunitari seguiti dall'Ufficio</p>				
<p>Risultati complessivi attesi:</p> <p>Maggiore efficacia nei negoziati di fase ascendente e discendente</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Riunioni organizzate, diffusione notizie, appunti predisposti</p>				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Individuazione bisogni informativi	01/01/2011	30/06/2011	Cognizione dei bisogni e individuazione contatti
		01/07/2011	31/12/2011	
2	Individuazione sistemi di diffusione informazione (riunioni periodiche, mail newsletter, briefing)	01/01/2011	30/06/2011	Predisposizione format di comunicazione
		01/07/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**  
**Div. III**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. Tullio Di Pietro**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Aumento produttività della Divisione e maggiore efficienza nell'esercizio delle competenze				
Risultati complessivi attesi: riduzione tempi di risposta all'utenza pubblica e privata (uffici di Gabinetto, Dipartimenti MSE, altre amministrazioni centrali, rappresentanze e amministrazioni estere, organismi internazionali e imprese del settore dell'energia)				
Indicatore/indicatori e target: miglioramento accesso all'informazione attraverso maggiore utilizzo strumento informatico e trasformazione rimanente parte archivio cartaceo nonché corriere in elettronico				
Descrizione delle fasi operative  Dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine  della fase
		inizio	fine	
1	Allargamento attuale banca dati	01/01/2011	30/04/2011	Struttura migliorata banca dati
2	Attività di catalogazione documentazione contenuta in archivio	01/04/2011	30/08/2011	Aumento informazioni banca dati
3	Digitalizzazione documenti in banca dati	01/08/2012	31/12/2011	Alleggerimento e maggior fruibilità banca dati

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**  
**Div. IV**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: ing. Antonio Donatelli**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Riorganizzazione archivio settore petrolifero</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: Riduzione e rimodulazione della documentazione cartacea esistente a fine 2010</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target : n. fascicoli lavorati o trasferiti agli Enti competenti o al macero. Riduzione di un 10 % dei fascicoli – rimodulazione di un 50% dei fascicoli</p>				
<p>Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo</p>		<p>Durata della fase</p>		<p>Risultati attesi al termine della fase</p>
		<p>inizio</p>	<p>fine</p>	
1	<p>Ricognizione documentazione cartacea ancora risultante in archivio a fine 2010</p>	<p>01.01.2011</p>	<p>28.02.2010</p>	<p>Elaborazione elenco fascicoli</p>
2	<p>Predisposizione di un programma di rimodulazione della documentazione da conservare e da ridurre anche con trasferimento agli Enti competenti o macero</p>	<p>01.03.2011</p>	<p>31.03.2011</p>	<p>Predisposizione programma</p>
3	<p>Trasferimento fascicoli agli Enti competenti o macero, o all'archivio di deposito o attraverso l'avvio dell'archiviazione su supporto elettronico</p>	<p>01.04.2011</p>	<p>31.12.2011</p>	<p>Lavorazione e trasferimento fascicoli</p>

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**  
**Div. V**  
**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Ing. Giancarlo Giacchetta**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:</b> Miglioramento dell'informazione agli utenti del mercato del gas per facilitarli sull'esecuzione delle pratiche autorizzative				
<b>Risultati complessivi attesi:</b> Comunicazione degli adempimenti necessari per le autorizzazioni relative all'importazione di gas naturale, alla vendita, all'accesso allo stoccaggio strategico, all'esenzione dagli obblighi di accesso ai terzi per le infrastrutture di Trasporto, GNL e Stoccaggio e, in generale, per le procedure previste dall'applicazione del D.Lgs. 130/2010				
<b>Indicatore/indicatori e target:</b> Predisposizione di facsimili di domande di autorizzazione sia all'importazione di gas naturale, alla vendita, all'accesso allo stoccaggio strategico, all'esenzione dagli obblighi di accesso ai terzi per le infrastrutture di Trasporto, GNL e Stoccaggio, per le procedure previste dall'applicazione del D.Lgs. 130/2010 e quanto altro e pubblicazione di questi moduli sul sito web del ministero con elencata la documentazione necessaria da allegare				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Redazione di apposite pagine WEB sui procedimenti amministrativi della Divisione da pubblicare nel sito del Ministero per agevolare gli utenti.	01.01.2011	30.06.2010	Miglioramento dell'informazione agli utenti del mercato del gas per facilitarli sull'esecuzione delle pratiche autorizzative
	Individuazione delle richieste più frequenti rivolte all'Ufficio dagli utenti che si avvicinano al mercato del gas e elaborazione delle risposte.			
	Comunicazione dei necessari moduli ed allegati necessari agli utenti per l'assolvimento dei procedimenti amministrativi	01/07/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**  
**Div. VI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Concetta Cecere**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:</b> Ottimizzazione delle procedure				
<b>Risultati complessivi attesi:</b> semplificazione di procedure				
<b>Indicatore/indicatori e target:</b> informatizzazione – predisposizione format				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Individuazione punti critici di rallentamento o di stasi nella procedura	1/1/2011	30/6/2011	Verifica positiva ed attestazione di un numero congruo di criticità
		1/7/2011	31/12/2011	
2	Studio di approfondimento di leggi di procedura amministrativa	1/1/2011	30/6/2011	Confronto tra normativa generale e di settore
		1/7/2011	31/12/2011	
3	Adeguamento della normativa procedurale amministrativa con la normativa di settore	1/1/2011	30/6/2011	Risoluzione delle criticità
		1/7/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche  
DIV. VII**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott. Alessandro Serra**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Implementazione qualitativa e quantitativa delle statistiche dell'energia.

**Risultati complessivi attesi:**

- 1) innovazione di processo: le statistiche energetiche attualmente elaborate saranno svolte con un nuovo procedimento finalizzato a migliorare la qualità dell'informazione fornita, la tempistica di pubblicazione dei dati, le performance del personale addetto ai lavori.
- 2) Innovazione di prodotto: il set di informazioni statistiche finora pubblicate sarà ampliato con l'avvio di nuove statistiche, riguardanti i consumi finali di energia da parte delle famiglie, del settore industriale e del terziario.

**Indicatore/indicatori e target:**

- 1) Predisposizione e verifica di un nuovo sistema informativo per le statistiche energetiche (SISEN 2): l'indicatore è costituito dai rapporti intermedi elaborati nel corso del 2011 (almeno 2); il target è la fornitura di un primo nucleo del Sistema Informativo, da sottoporre a test e verifiche nel corso del 2011 e da rendere operativo nel 2012.
- 2) nuove statistiche sui consumi di energia da parte delle famiglie, del settore industriale e del terziario:  
l'indicatore è costituito dalla % di realizzazione delle fasi preparatorie ed avvio dell'indagine campionaria (definizione del campione statisticamente rappresentativo:SI/NO; predisposizione del questionario da sottoporre al campione: SI/NO; stipula accordi con ISTAT: SI/NO; fase di istruzione dei rilevatori, in % da 0 a 100, min 50% nel corso del 2011, costituito dal manuale di istruzione per la compilazione dei modelli).

Il target è costituito dalla completa realizzazione delle fasi preparatorie ed avvio dell'indagine campionaria.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1A	Verifica totale delle direttive impartite dalla DGSAIE al soggetto attuatore (ENEA) del Sistema Informativo SISEN 2	01/01/2011	28/02/2011	Definizione completa del piano dei lavori per la predisposizione del SI
1B	Consegna e installazione da parte di ENEA di un primo modulo sperimentale del nuovo SI	01/03/2011	31/03/2011	Avvio della fase sperimentale del nuovo SISEN 2, che lavorerà per l'intero 2011 in parallelo con il vecchio SISEN 1
1C	Messa a punto del nuovo SISEN 2	01/03/2011	31/12/2011	Verifica, aggiustamenti operativi e messa a punto del nuovo SI. Confronto dei risultati ottenuti con i due SI che operano in parallelo nel 2011 (per motivi di sicurezza del funzionamento).
2A	Definizione del campione statisticamente rappresentativo	01/01/2011	28/02/2011	Definizione della numerosità campionaria in relazione a:  -livello di significatività probabilistica dei risultati  -grado di disaggregazione territoriale dei risultati (nazionale, regionale, provinciale)  - piano dei costi della rilevazione  - modalità della rilevazione (con presenza fisica ed assistenza del rilevatore, telefonica, on line, auto compilazione cartacea)
2B	Predisposizione del questionario da sottoporre al campione	01/03/2011	30/04/2011	Stesura del questionario



2C	stipula accordi con ISTAT	01/01/2011	31/03/2011	Formalizzazione del rapporto di collaborazione
2D	fase di istruzione dei rilevatori	01/06/2011	31/12/2011	costituito dal manuale di istruzione per la compilazione dei modelli

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA – DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: DOTT.SSA ROSARIA ROMANO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : MIGLIORARE IL CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO ALLA DIREZIONE				
Risultati complessivi attesi: Migliorare le relazioni operative ed interpersonali all'interno della Direzione generale. Limitare i rischi stress-lavoro correlati				
Indicatore/indicatori e target: numero riunioni effettuate con i dirigenti su temi attinenti gli obiettivi operativi ed il clima interno alle divisioni				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Svolgimento di riunioni periodiche bimestrali di coordinamento con i dirigenti, con discussione delle tematiche afferenti il benessere organizzativo dei dipendenti e la valutazione dei rischi stress-lavoro correlati, anche in relazione al progetto complessivo del Ministero orientato all'indagine sul clima organizzativo (vedi nota UAGR 30217 del 20.12.2010)	01.01.2011 01.07.2011	30.06.2011 31.12.2011	Coordinamento effettuato Valutazione dei rischi stress-lavoro effettuata Condivisione ottenuta

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE ENRE - DIVISIONE I**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: Dott.ssa LAURA VECCHI**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): potenziamento competenza del personale della Divisione attraverso attività formative</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: rafforzamento delle competenze del personale sui temi attinenti l’organizzazione del mercato elettrico e la ricerca nel settore elettrico</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target: numero di giornate/eventi di formazione</p>				
<p>Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo</p>		<p>Durata della fase</p>		<p>Risultati attesi al termine della fase</p>
		<p>Inizio</p>	<p>fine</p>	
1	<p>Individuazione dei bisogni formativi specifici</p>	<p>1 gen 2011</p>	<p>31 mar 2011</p>	<p>Nota di individuazione delle esigenze formative</p>
2	<p>Organizzazione di attività formative o partecipazione ad attività formative coerenti con la fase 1</p> <p>Partecipazione a incontri formativi specifici in materia di ricerca nel settore elettrico</p>	<p>1 apr 2011</p>	<p>31 dic 2011</p>	<p>N. 4 eventi/giornate formative e/o specifico corso formazione</p> <p>N. 6 giornate di formazione</p>

**DIPARTIMENTO per l'energia DIREZIONE generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica**  
**DIVISIONE II – Produzione Elettrica**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Ing. Marcello Saralli**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Implementazione atlante fotografico (digitale) delle principali centrali termoelettriche				
Risultati complessivi attesi: Singoli report fotografici a livello di centrale termoelettrica				
Indicatore/indicatori e target: N° delle centrali di potenza termica superiore a 300 MW				
escrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Sopralluoghi e ricognizioni fotografiche	Gennaio 2011	Luglio 2011	Singoli report fotografici
2	Sopralluoghi e ricognizioni fotografiche	Settembre 2011	Dicembre 2011	Singoli report fotografici

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE G.ENRE DIVISIONE 3 – RETI ELETTRICHE**  
**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: ING. GIANFELICE POLIGIONI**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): informatizzazione del lavoro d'ufficio e riduzione dell'uso della carta relativa alla documentazione progettuale.</p>				
<p>Risultati complessivi attesi : trasferimento in formato elettronico di tutti i documenti relativi ai procedimenti di autorizzazione in un area in comune con tutte le postazioni dell'Ufficio riduzione; richiesta alle società richiedenti, se possibile, di inviare al MiSE e a tutte le amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i., le documentazioni tecniche in formato elettronico (CD) anziché su carta;</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target</p>				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Verifica area server e predisposizione delle cartelle per archiviare i documenti	01/01/11	31/02/2011	Predisposizione area server e definizione delle cartelle di archiviazione
2	Procedere al completo trasferimento di tutti i documenti	01/03/11	31/12/11	Presenza dei documenti nelle cartelle

3	Inserimento di apposite segnalazioni negli avvii dei procedimenti di autorizzazione e nelle convocazioni delle Conferenze di servizio	01/02/11	31/01/11	Modifica delle note di avvio procedimento e delle convocazioni
4	Monitoraggio della riduzione delle documentazioni progettuali su formato cartaceo	01/02/11	31/12/11	Verifica riduzione dei documenti consegnati in formato cartaceo rispetto a quelli in formato CD

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**  
**DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**  
**DIVISIONE IV**  
**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: ING. ANGELO ANTONIO PAPA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: MONITORAGGIO ED ANALISI DEGLI ITER AUTORIZZATIVI				
Risultati complessivi attesi				
Miglioramento delle procedure di approvazione				
Indicatore/indicatori e target : Adempimenti (20); provvedimenti (10).				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Rispetto dei programmi del Governo in materia nucleare	01.01.2011	31.12.2011	Riduzione dei tempi previsti del decreto legislativo 31/2010
2	Rispetto dei programmi del Governo ed accelerazione degli iter di approvazione	01.01.2011	31.12.2011	Semplificazione degli iter autorizzativi

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA – DIVISIONE V- attività inerenti la fonte primaria nucleare  
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr.ssa PROIETTI LUCIA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Creazione fascicoli elettronici vettori autorizzati al trasporto di materiale radioattivo				
Risultati complessivi attesi: creazione banca dati informatica				
Indicatore/indicatori e target: fascicoli elettronici creati /istanze pervenute art 5 L 1860/62 e s.m.e i.				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Scannerizzazione documenti	Gennaio 2011	Dicembre 2011	Smaterializzazione documenti
2	Creazione cartelle dedicate in ordine anagrafico	Febbraio 2011	Dicembre 2011	Costituzione archivio elettronico
3	Creazione cartella condivisa	Maggio 2011	Dicembre 2011	Disponibilità dell'archivio elettronico



**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA**  
**DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**  
**DIVISIONE VI**  
**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: DOTT.SSA MARIA GRAZIA FUSCO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Attuare la direttiva 2009/28/CE e il decreto legislativo di recepimento				
Risultati complessivi attesi				
Nuovo impulso al settore delle fonti rinnovabili in relazione all'obiettivo obbligatorio posto dalla direttiva 2009/28/CE				
Indicatore/indicatori e target 1/1				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Definizione di criteri generali e indirizzi, anche di tipo organizzativo, per il coinvolgimento delle strutture vigilate o controllate per lo studio e l'analisi delle materie oggetto di decretazione	Gennaio 2011	Dicembre 2011	Contributo all'istruttoria per l'emanazione dei decreti di incentivazione stessi

**DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE ENRE – DIV. VIII**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: NICOLA MASI**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO : Potenziamento competenze del personale assegnato alla Divisione attraverso specifiche attività formative</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: rafforzamento delle competenze del personale sui temi dello sviluppo energetico sostenibile</p>				
<p>Indicatore/indicatori e target: n. 6 eventi formativi organizzati; N. 20 giornate di partecipazione del personale ad attività formative</p>				
<p>Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo</p>		<p>Durata della fase</p>		<p>Risultati attesi al termine della fase</p>
		<p>inizio</p>	<p>fine</p>	
1	<p>Identificazione dei bisogni formativi specifici</p>	<p>1 gen 2011</p>	<p>28 feb 2011</p>	<p>Nota di individuazione delle esigenze formative</p>
2	<p>Organizzazione di attività formative o partecipazione del personale ad attività formative coerenti con fase 1  (attività svolta con continuità nel corso dell’anno)</p>	<p>1 mar 2011</p>	<p>31 dic 2011</p>	<p>N 6 eventi formativi organizzati  N 20 giornate di formazione frequentate dal personale della Divis.</p>

**DIPARTIMENTO**  
**PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA**

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI  
DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

RESPONSABILE: **dott. Gianluca Maria ESPOSITO**

OBIETTIVO N.	DENOMINAZIONE	Operativo/ Strutturale	PESO
1.1	Attuazione del D.M. 23 luglio 2009 che istituisce un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi innovativi	Operativo	30%
1.2	Negoziazione dei contratti di innovazione tecnologica per le Regioni Convergenza	Operativo	30%
1.3	Attuazione e gestione dei contratti di sviluppo	Operativo	20%
2.1	Ricognizione, semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e degli atti adottati nella gestione della legge n. 488/1992	Operativo	15%
2.2	Progettazione e reingegnerizzazione del sistema di gestione degli incentivi della DGIAI	Operativo	5%
TOTALE			<b>100%</b>

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI  
DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

RESPONSABILE: **dott. Vincenzo DONATO**

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/ Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1.8	Cooperazione istituzionale per l'attuazione del fondo Infrastrutture per il finanziamento di progetti di potenziamento della rete infrastrutturale nazionale e degli altri interventi infrastrutturali riconducibili al Piano Sud	operativo	5%
2.1	Implementazione del Sistema Informativo di monitoraggio	operativo	20%
2.2	Rafforzamento tecnico ed organizzativo della piattaforma informatica dipartimentale	operativo	5%
3.1	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica al fine dell'eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese. Implementazione del Piano per il Sud	operativo	35%
3.2	Miglioramento della qualità del monitoraggio delle risorse FAS	operativo	30%
3.3	Ottimale gestione del circuito finanziario delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS)	operativo	5%
	Accompagnamento e vigilanza sull'attività di INVITALIA con particolare riferimento all'azione svolta dalla Stessa in coerenza con la strategia e le priorità del Piano Nazionale per il Sud.	strutturale	---
	Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Direzione.	miglioramento	---
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI  
DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

RESPONSABILE: **dott.ssa Sabina DE LUCA**

<b>OBIETTIVO N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Operativo/ Strutturale</b>	<b>PESO</b>
1.1	Coordinamento, sorveglianza, e supporto dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013	operativo	20%
1.2	Esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione e svolgimento delle iniziative e degli adempimenti necessari per l'attuazione tempestiva del programma "Governance e AT 2007 - 2013	operativo	15%
1.3	Attività connesse all'avvio e attuazione delle operazioni dei programmi di assistenza tecnica in qualità di "Beneficiario" e gestione dei gemellaggi per lo scambio interregionale di buone pratiche a sostegno delle amministrazioni presenti nel territorio dell'obiettivo convergenza.	operativo	5%
1.4	Istruttoria, predisposizione, supporto alla gestione negoziale della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento finanziario strutturale e di coesione e gestione delle relazioni con il partenariato istituzionale e socio economico ai fini della predisposizione della posizione italiana per la riforma degli strumenti comunitari di intervento	operativo	15%

1.5	Relazioni internazionali, rapporti istituzionali con l'OCSE e con le altre Organizzazioni internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale e realizzazione di progetti di gemellaggio e cooperazione bilaterale con altri Paesi, anche nell'ambito della politica di prossimità e di pre-adesione dell'Unione europea	operativo	5%
1.6	Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, delle tematiche inerenti la concorrenza e il mercato interno a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali;  Attività connesse con gli adempimenti in materia di aiuti di stato con particolare riguardo a quelli con finalità regionale e a quelli cofinanziati dai fondi strutturali comunitari.	operativo	10%
1.7	Programmazione finanziaria, gestione e monitoraggio dei flussi finanziari degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali	operativo	15%
3.4	Analisi e informazione sui contesti socio economici territoriali e sugli interventi delle politiche di sviluppo a supporto delle decisioni di politica economica e regionale per lo sviluppo dei territori. Coordinamento, realizzazione e diffusione del Rapporto annuale e degli altri documenti periodici.	operativo	5%
4.3	Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività relative al conseguimento degli obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007-2013 e azione amministrativa di supporto alle attività e funzioni del "Gruppo tecnico centrale"	operativo	10%
	Realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;	miglioramento	---
TOTALE			<b>100%</b>

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Vincenzo Donato**

<b>PIANO D'AZIONE:OBIETTIVO STRUTTURALE N. 1</b>	<b>Anno 2011</b>
Definizione: <u>Accompagnamento e vigilanza sull'attività di INVITALIA</u> con particolare riferimento all'azione svolta dalla Stessa in coerenza con la strategia e le priorità del Piano Nazionale per il Sud.	
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Attuazione della corretta vigilanza sull'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa	
<b>Indicatore/indicatori:</b> n. provvedimenti di vigilanza adottati	
<b>Target</b> <i>100% delle richieste di autorizzazione avanzate dall'Agenzia</i>	
<b>Eventuali altre strutture interessate</b>	



Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame delle richieste pervenute	01/01/2011	31/12/2011	Corretta istruttoria delle richieste	50%	Istruttoria del 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre
2	Predisposizione dei report istruttori per l'Autorità di vigilanza	01/01/2011	31/12/2011	Adeguate informazione dell'Autorità di vigilanza sugli esiti istruttori	40%	Report istruttori per il 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre
3	Predisposizione e trasmissione all'Agenzia dei Provvedimenti di vigilanza adottati	01/01/2011	31/12/2011	Corretta informazione all'Agenzia sui provvedimenti di vigilanza assunti	10%	Provvedimenti per il 90% delle istruttorie compiute

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3 F5	1	70
A2 F4	1	70
A2 F3	1	70
Dirigente	1	70

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN**

**RESPONSABILE OBIETTIVO** *Dr. Vincenzo Donato*

<b>PIANO D'AZIONE:OBIETTIVO STRUTTURALE N. 2</b>		<b>Anno 2011</b>
Razionalizzazione dell'impiego delle risorse di personale assegnate alla Direzione		
<b>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo:</b> Efficiente gestione delle risorse assegnate		
<b>Indicatore/indicatori:</b> n. istanze esaminate		
<b>Target</b> <i>Esame del 100% delle istanze prodotte</i>		
<b>Eventuali altre strutture interessate</b>		

Descrizione delle fasi operative (azioni)		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Esame delle richieste pervenute	01/01/2011	31/12/2011	Corretta istruttoria delle richieste	50%	Istruttoria del 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre
2	Predisposizione dei provvedimenti conseguenti all'esame	01/01/2011	31/12/2011	Adozione dei provvedimenti previsti	40%	Adozione dei provvedimenti per il 100% delle richieste pervenute entro il 30 novembre
3	Comunicazione agli interessati e agli uffici competenti delle determinazioni adottate	01/01/2011	31/12/2011	Corretta e tempestiva informazione agli interessati	10%	Comunicazione del 100% dei provvedimenti adottati

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.	% di impegno
A3 F4	1	70
A3 F1	1	70
A2 F3	2	70
A2 F5	2	70
Dirigente	1	7

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE DR.SSA SILVANA SERAFIN

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE I 'AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Nell'ambito della pianificazione strategica e non (Piano della performance, art. 10 del decreto legislativo 150/2009), il coordinamento delle attività per la definizione con riferimento all'anno degli obiettivi strategici e istituzionali della Direzione, il loro monitoraggio ed eventuali azioni correttive	- Documento di programmazione  - Monitoraggio degli obiettivi	N. di documenti di programmazione ovvero di monitoraggi predisposti/N. di documenti di programmazione ovvero di monitoraggi da predisporre	Predisposizione del documento di programmazione annuale degli obiettivi strategici e istituzionali della Direzione, nonché dei monitoraggi, semestrale e annuale, degli stessi		44%	- N. 1 documento di programmazione annuale  - N. 2 monitoraggi degli obiettivi (semestrale e annuale)
Con riferimento ai compiti di amministrazione del personale, la gestione delle attività connesse all'inserimento nei ruoli ministeriali del personale già dipendente dell'Istituto per la promozione industriale (IPI), quali il supporto alle divisioni di staff del Dipartimento e all'UAGR per la definizione e la formalizzazione degli atti	Attività di supporto e atti connessi all'inserimento nei ruoli ministeriali del personale già dipendente dell'IPI assegnato alla Direzione	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Inserimento nei ruoli del Ministero del personale ex IPI assegnato alla Direzione		30%	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II

RESPONSABILE DR. GIUSEPPE BRONZINO

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE II 'AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Con riguardo all'istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali, l'attività istruttoria dei procedimenti e l'invio delle memorie difensive alle Avvocature e al Consiglio di Stato	Memorie difensive	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessi attesi	Predisposizione del 65% delle memorie difensive relative ai ricorsi pervenuti, oltre all'istruttoria dei contenziosi di particolare urgenza		53%	65% dei ricorsi pervenuti
Con riguardo agli adempimenti connessi all'iscrizione a ruolo delle somme dovute dalle imprese e da altri soggetti per contributi revocati, le iscrizioni a ruolo dei contributi revocati alle imprese e l'invio telematico dei ruoli medesimi ad Equitalia Servizi	Iscrizioni a ruolo	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessi attesi	Iscrizione a ruolo dell'80% dei decreti di revoca dei contributi alle imprese pervenuti		40%	80% dei decreti di revoca pervenuti

<p>Nell'ambito del coordinamento delle richieste istruttorie provenienti dagli organi di polizia giudiziaria e da altri organi di controllo nazionali e comunitari, la redazione delle relative risposte e relazioni</p>	<p>Risposte</p>	<p>Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessi attesi</p>	<p>Evasione del 90% delle richieste pervenute da parte organi di polizia giudiziaria ovvero altri organi di controllo nazionali e comunitari</p>		<p>7%</p>	<p>90% delle richieste pervenute</p>
--	-----------------	---	--	--	-----------	--------------------------------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE III

RESPONSABILE DR. SSA ALESSANDRA DE ANGELIS

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE III 'SUPPORTO ALLA DIREZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA DEFINIZIONE DI NUOVI STRUMENTI D'INCENTIVAZIONE E PER LA INGEGNERIZZAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Nell'ambito del D.M. 23 luglio 2009 che istituisce un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi innovativi, la prosecuzione delle attività per i bandi emanati con i DD.MM. 6 agosto 2010 ed attuazione del D.M. 23 luglio 2009 per la promozione di piccole imprese di nuova costituzione (start up) e per la promozione del riposizionamento competitivo del sistema turistico ricettivo e la valorizzazione del potenziale di sviluppo locale dei territori dell'obiettivo Convergenza (turismo)	- Decreto di concessione	- N. decreti di concessione predisposti/N. decreti di concessione da predisporre	- Emanazione di n. 70 decreti di concessione relativi ai progetti presentati a seguito dell'apertura dei bandi/sportelli con i due DD.MM. 6 agosto 2010 (denominati "industrializzazione dei risultati di ricerca e sviluppo" e "innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale"), che hanno avuto esito istruttorio positivo  - Emanazione di n. 2 decreti per l'apertura di bandi/sportelli per lo start up e il turismo	X	80%	- N. 70 decreti di concessione



	- Decreto per l'apertura di bandi/sportelli	- N. decreti di apertura bandi o sportelli emanati/ N. decreti di apertura bandi o sportelli da emanare				- N. 2 decreti per bandi/sportelli
Nell'ambito della progettazione e reingegnerizzazione del sistema di gestione degli incentivi della Direzione, l'attribuzione a uno ovvero due soggetti della procedura di reingegnerizzazione degli interventi agevolativi gestiti dalla Direzione quali la legge 46/1982, la legge 488/1992, gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie	Convenzione	N. convenzioni elaborate/N. convenzioni da elaborare	Stesura di n. 1 ovvero 2 convenzioni che regolano i rapporti con i soggetti aggiudicatari della procedura di reingegnerizzazione degli interventi agevolativi gestiti dalla Direzione	X	20%	N. 1 ovvero 2 convenzioni

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV

RESPONSABILE DR. ALFONSO PIANTEDOSI

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE IV 'MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività di rilevazione degli elementi informativi riferiti agli aiuti statali, regionali e di altri enti pubblici volta alla predisposizione del Censimento richiesto dalla Commissione europea per la redazione del Quadro di valutazione degli aiuti di Stato	Censimento	N. di censimenti predisposti/N. di censimenti da predisporre	Predisposizione del Censimento degli aiuti di Stato quale contributo al Quadro di valutazione degli aiuti di Stato		25%	N. 1 censimento
Attività di controllo di I livello riferite ai vari strumenti di agevolazione gestiti dalla Direzione quali la legge 46/1982, la legge 488/1982, le iniziative della programmazione negoziata, ecc.	Ispezione ovvero controllo	N. di ispezioni ovvero controlli effettuati/N. di ispezioni ovvero controlli da effettuare	Realizzazione di n. 100 ispezioni ovvero controlli		50%	N. 100 ispezioni ovvero controlli

Monitoraggio e valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1 della legge 266/1997, finalizzati alla predisposizione e pubblicazione della relazione annuale	Relazione	N. di relazioni predisposte e pubblicate/N. di relazioni da predisporre e da pubblicare	Predisposizione e pubblicazione della relazione annuale sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive		25%	N. 1 relazione
---	-----------	---	--	--	-----	----------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IX

RESPONSABILE PROF. GIANLUCA MARIA ESPOSITO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE IX 'CONTRATTI DI PROGRAMMA, PATTI TERRITORIALI, CONTRATTI D'AREA E ALTRI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
L'attuazione e la gestione dei contratti di sviluppo attraverso la definizione delle procedure di attivazione dei contratti, l'attivazione dello sportello per la presentazione delle proposte di contratto da parte delle imprese e l'istruttoria preliminare dei contratti medesimi da parte di Invitalia	Contratto di sviluppo istruito in via preliminare	N. contratti istruiti in via preliminare/N. contratti da istruire in via preliminare	Istruttoria preliminare di circa n. 15 contratti	X	38%	N. 15 contratti di sviluppo istruiti in via preliminare
L'elaborazione di un decreto MISE MIPAAF-MEF al fine della concessione di aiuti a valere sulle rimodulazioni dei PT, nonché la conseguente autorizzazione delle	- Decreto	- N. decreti emanati/N. decreti da emanare	Predisposizione di un decreto interministeriale che disciplina la concessione di aiuti a valere sulle rimodulazioni di risorse finanziarie per		46%	- N. 1 decreto

rimodulazioni attraverso l'adozione di decreti, a seguito delle attività di accertamento contabile e amministrativo delle richieste di nuove di rimodulazioni presentate dai Soggetti Responsabili dei patti territoriali ai sensi dell'articolo 8 bis della legge 127/2007	- Decreto di autorizzazione alle rimodulazioni	- N. decreti emanati/N. decreti da emanare	i Patti Territoriali.  Autorizzazione alle rimodulazioni richieste dai Soggetti Responsabili per la misura dei patti territoriali			- N. 211decreti <sup>(1)</sup>
---	--	--	---	--	--	--------------------------------

La predisposizione di un manuale operativo per le ispezioni da effettuare nelle imprese del settore agricolo e di un manuale operativo per le ispezioni da effettuare nei confronti dei Soggetti Responsabili e Responsabili Unici dei Patti Territoriali e Contratti d'Area	Manuale operativo	N. di manuali predisposti/N. di manuali da predisporre	Predisposizione di n. 2 manuali operativi		8%	N. 2 manuali operativi
L'implementazione del sistema gestionale "Pattiweb" relativo ai patti territoriali per la messa on line delle relazioni semestrali informatizzate predisposte dai soggetti responsabili	Attività di implementazione	Percentuale dello stato di avanzamento delle attività rispetto ai risultati complessi attesi	Miglioramento dell'accesso alle informazioni sia da parte degli utenti interni all'amministrazione che dei Soggetti Responsabili e Responsabili Unici		8%	100%

<sup>(1)</sup> Decreti di autorizzazione alle rimodulazioni condizionati alla riassegnazione dei fondi perenti da parte del MEF.

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE V

RESPONSABILE DR.SSA LILIA ROSSI

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE V 'PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE UNITARIA'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento delle attività di chiusura del PON "Sviluppo imprenditoriale locale" 2000-2006 e delle altre azioni attuate nell'ambito di POR e DOCUP 2000-2006, in vista delle certificazioni finali, ai fini della completa esecuzione delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria.	Coordinamento delle attività di chiusura del PON SIL, POR e DOCUP 2000-2006	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Coordinamento delle attività volto alla chiusura del PON SIL e le azioni del POR e DOCUP, programmi riferiti alla programmazione comunitaria 2000-2006, in vista delle certificazioni finali di spesa		23%	100%
Coordinamento dell'attuazione della parte di competenza del Ministero del PON "Ricerca e competitività" 2007-2013 (segreteria tecnica,	Coordinamento dell'attuazione per la parte di competenza del	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività	Coordinamento delle attività per l'attuazione del PON R&C per quanto di competenza del		62%	100%

monitoraggio, attivazione delle linee di intervento, rapporti con la Commissione e con le Regioni, rapporti con i soggetti attuatori, ecc.) in rapporto con le divisioni della Direzione coinvolte nell'attuazione degli interventi rientranti in tale programma	PON R&C 2007-2013	rispetto ai risultati complessivi attesi	Ministero			
Coordinamento dell'attuazione della parte di competenza del Ministero del POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (monitoraggio, attivazione delle linee di intervento, rapporti con la Commissione) in rapporto con le divisioni della Direzione coinvolte nell'attuazione degli interventi rientranti in tale programma	Coordinamento dell'attuazione per la parte di competenza del POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Coordinamento delle attività per l'attuazione del POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" per quanto di competenza del Ministero		15%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VI

RESPONSABILE DR.SSA TERESA COSTA

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE VI 'PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Nell'ambito della gestione della contabilità speciale, la gestione del capitolo 1726 attraverso l'emanazione di mandati di pagamento per conto della Direzione e la liquidazione della legge n. 488/1992	Ordinativo di pagamento	N. ordinativi di pagamento emanati/ N. ordinativi di pagamento da emanare	Emanazione di n. 100 ordinativi di pagamento relativi alla contabilità speciale		62%	N. 100 ordinativi di pagamento
Nell'ambito della certificazione della spesa effettuata con risorse provenienti dalla UE a cofinanziamento di norme di agevolazione, lo svolgimento del compito di Autorità di pagamento e di certificazione dell'Organismo intermedio (DGIAl) per il PON "Ricerca e competitività" 2007-2013 (PON R&C)	Attività e atti per la certificazione del PON R&C	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Certificazione dell'Organismo intermedio (DGIAl) per il PON R&C da trasmettere all'Autorità di Certificazione - MIUR		38%	100%



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII

RESPONSABILE DR.SSA ANNAMARIA CANOFANI

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE VII 'INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI, DEL TURISMO, DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
La ricognizione, semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti e degli atti adottati nella gestione della legge n. 488/1992	Nuovi modelli standardizzati delle procedure e degli atti	N. nuovi modelli standardizzati redatti e inseriti nel sistema informatico/N. nuovi modelli standardizzati da redigere e inserire nel sistema informatico	La definizione di modelli standardizzati per le procedure e per gli atti da adottare al fine di razionalizzare le attività per il completamento dei processi di concessione delle agevolazioni ex lege 488/1992 nei settori industria, commercio, turismo e servizi, nonché l'inserimento dei modelli standardizzati nel sistema informatico	X	30%	N. 5 nuovi modelli standardizzati applicabili a ciascun procedimento ottimizzato
Ai fini dell'erogazione a saldo e conguaglio del contributo concesso, relativamente ai programmi agevolati dalla legge 488/1992 rientranti nelle disposizioni normative dell'articolo 8 bis della legge 127/2007, la determinazione delle fasi procedurali a carico rispettivamente delle Banche concessionarie e del Ministero e la fissazione delle modalità dei controlli a carico del Ministero	- Convenzione  - Regolamento  - Circolare applicativa	- N. convenzioni redatte/ N. convenzioni da redigere - N. regolamenti redatti/ N. regolamenti da redigere - N. circolari applicative redatte/ N. circolari applicative da redigere	Rendere operativo il disposto normativo dell'articolo 8 bis della legge 127/2007 attraverso la redazione della nuova convenzione tra Ministero e Banche concessionarie, del regolamento concernente il disciplinare dei rapporti di verifica del Ministero verso le Banche concessionarie e della circolare applicativa		35%	- N. 1 convenzione  - N. 1 regolamento  - N. 1 circolare applicativa

<p>Nell'ambito della gestione della legge 488/1992, la pianificazione dell'attività istruttoria per l'emanazione dei provvedimenti di revoca dei contributi provvisoriamente concessi, attribuendo la priorità di avvio del relativo procedimento secondo una classificazione basata su una valutazione costi/benefici.</p>	<p>Documento di valutazione costi benefici<sup>(1)</sup></p>	<p>N. documenti di valutazione redatti /N. documenti di valutazione da redigere</p>	<p>Procedere al recupero di fondi precedentemente impegnati ex lege 488/92 ed, in parte, erogati ad imprese risultate inadempienti o incorse in cause di decadenza dal beneficio</p>		<p>35%</p>	<p>N. 1 documento di valutazione costi benefici</p>
---	--	---	--	--	------------	---

<sup>(1)</sup>Il documento reca una tabella delle fattispecie di eventi negativi che generano la necessità di revocare i benefici inizialmente concessi, l'elencazione dei parametri per una valutazione costi/ benefici e la classificazione delle fattispecie di revoca al fine della individuazione delle priorità temporali per la trattazione.

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VIII

RESPONSABILE DR. SSA CLELIA STIGLIANO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE VIII 'INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PER L'INNOVAZIONE NELLE NUOVE IMPRESE E PER LE RETI DI IMPRESE, PROGRAMMI INTEGRATI DI RICERCA E SVILUPPO'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Con riferimento ai contratti di innovazione tecnologica relativamente alle Regione Convergenza, la chiusura della fase di negoziazione per i progetti che hanno superato la fase di accesso con le imprese proponenti i progetti medesimi e l'avvio della fase di proposta definitiva con i soggetti proponenti e le banche convenzionate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto con negoziazione conclusa</li> <li>- Lettera di incarico agli esperti per la valutazione tecnica delle proposte definitive in affiancamento alle banche convenzionate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. progetti ammessi alla fase di accesso negoziati/ n. progetti ammessi alla fase di accesso da negoziare</li> <li>- N. lettere di incarico predisposte/n. lettere di incarico da predisporre</li> </ul>	Negoziazione dei n. 3 progetti che hanno superato la fase di accesso e avvio dell'istruttoria dei progetti ammessi alla fase di proposta definitiva a seguito di esito positivo della negoziazione	X	8%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 3 progetti ammessi alla fase di accesso negoziati</li> <li>- N. 3 lettere di incarico predisposte</li> </ul>
Con riferimento ai contratti di innovazione tecnologica relativamente alle Regione del Centro Nord, la chiusura della fase di negoziazione per i progetti che hanno superato la fase di accesso con le imprese proponenti i progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto con negoziazione conclusa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. progetti ammessi alla fase di accesso negoziati/ n. progetti ammessi alla fase di accesso da negoziare</li> <li>- N. lettere di incarico predisposte/n.</li> </ul>	Negoziazione dei n. 56 progetti che hanno superato la fase di accesso e avvio dell'istruttoria dei progetti ammessi alla fase di proposta definitiva a seguito di esito positivo		42%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 56 progetti ammessi alla fase di accesso negoziati</li> </ul>





La predisposizione di un manuale operativo per le ispezioni da effettuare nelle imprese del settore agricolo e di un manuale operativo per le ispezioni da effettuare nei confronti dei Soggetti Responsabili e Responsabili Unici dei Patti Territoriali e Contratti d'Area	Manuale operativo	N. di manuali predisposti/N. di manuali da predisporre	Predisposizione di n. 2 manuali operativi		8%	N. 2 manuali operativi
L'implementazione del sistema gestionale "Pattiweb" relativo ai patti territoriali per la messa on line delle relazioni semestrali informatizzate predisposte dai soggetti responsabili	Attività di implementazione	Percentuale dello stato di avanzamento delle attività rispetto ai risultati complessi attesi	Miglioramento dell'accesso alle informazioni sia da parte degli utenti interni all'amministrazione che dei Soggetti Responsabili e Responsabili Unici		8%	100%

<sup>(1)</sup> Decreti di autorizzazione alle rimodulazioni condizionati alla riassegnazione dei fondi perenti da parte del MEF.

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE X

RESPONSABILE DR.SSA RITA ERCOLI

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE X 'INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ESTRATTIVO, DELLA RICERCA MINERARIA, DELL'ENERGIA, DELLE AREE DI CRISI E PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Con riferimento alla legge 237/1993 (incentivi per l'industria della difesa), la gestione delle procedure dirette alla concessione delle agevolazioni richieste con le domande pervenute nell'anno 2010, a valere sull'ammontare di complessivi 50 milioni di euro provenienti da economie ex lege 488/1992, da riassegnare sul competente capitolo di spesa da parte del MEF	Decreto di concessione	N. di decreti di concessione adottati/N. decreti di concessione da adottare	Adozione di n. 17 decreti di concessione riferiti alle domande pervenute nell'anno 2010 con riferimento alla legge 237/1993 che disciplina gli incentivi per l'industria della difesa		43%	N. 17 decreti di concessione
Con riguardo alla legge 388/2000, art. 103, commi 5 e 6 (incentivi per il commercio elettronico), la gestione delle attività amministrative connesse alle irregolarità riscontrate nella gestione degli incentivi previsti, con particolare riferimento all'attività di liquidazione delle agevolazioni alle imprese aventi diritto, nonché all'attività relativa al contenzioso (revoche ,memorie difensive, ecc.)	Decreto di liquidazioni  Decreto di revoca  Memoria difensiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - N. di decreti di liquidazione adottati</li> <li>• /N. decreti di liquidazione da adottare</li> <li>• - N. di decreti di revoca adottati/ N. di decreti di revoca da adottare</li> <li>• - N. di memorie difensive predisposte/N. di memorie difensive da predisporre</li> </ul>	Adozione di circa n. 100 decreti di liquidazione e di circa n. 100 decreti di revoca, nonché predisposizione di circa n. 50 memorie difensive con riferimento alla legge 388/2000, che disciplina il credito d'imposta in materia di commercio elettronico		57%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - N. 100 decreti di liquidazione riferiti a circa 2.500 imprese</li> <li>• - N. 100 decreti di revoca</li> <li>• - N. 50 memorie difensive</li> </ul>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XI

RESPONSABILE PROF. GIANLUCA MARIA ESPOSITO

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE XI 'CREDITO D'IMPOSTA, INCENTIVI AUTOMATICI ED INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PMI E DELLA FINANZA D'IMPRESA'

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, la predisposizione della convenzione che regola i rapporti con il nuovo soggetto gestore del Fondo, nonché ulteriori attività rivolte al soggetto gestore medesimo quali l'aggiudicazione definitiva con decreto, il trasferimento delle funzioni e il controllo e la verifica periodica delle attività svolte.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione</li> <li>- Decreto di aggiudicazione</li> <li>- Attività di trasferimento delle funzioni e attività di controllo e verifica periodica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. convenzioni predisposte/N. convenzioni da predisporre</li> <li>- N. decreti di aggiudicazione emanati/N. decreti di aggiudicazione da emanare</li> <li>- Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi</li> </ul>	<p>Stesura della convenzione che regola i rapporti con il soggetto gestore.</p> <p>Atti per l'aggiudicazione definitiva, trasferimento delle funzioni al nuovo soggetto gestore, controllo e verifica periodica dei compiti affidati al gestore medesimo.</p>		43%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 convenzione</li> <li>- N. 1 decreto di aggiudicazione</li> <li>- 100%</li> </ul>
Nell'ambito delle leggi 341/1995, 266/1997 e 140/1997 riferite agli incentivi automatici, il perfezionamento dell'efficacia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decreto di impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. decreti di impegno emanati/ N. decreti di impegno da</li> </ul>	Perfezionamento dell'efficacia del decreto di apertura del bando ed		37%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 2 decreti di impegno</li> </ul>



del decreto di apertura del bando per le Regioni Sicilia e Valle d'Aosta (registrazione del decreto alla Corte dei Conti e sua pubblicazione nella GURI), l'attivazione delle procedure per la fruizione degli incentivi medesimi da parte delle Regioni citate, nonché il successivo impegno delle risorse previste nel bando e riconosciute ammissibili	- Decreto di disimpegno per le spese non ammissibili o non effettuate nei tempi prestabili <sup>(1)</sup>	emanare  - Percentuale dello stato di realizzazione rispetto ai risultati complessivi attesi	emanazione dei decreti di impegno delle risorse relativi alle Regioni Sicilia e Valle d'Aosta			- 100%
Nell'ambito delle leggi 266/1997 (art. 16) e 549/1995 (art. 2) che disciplinano il cofinanziamento degli interventi regionali nei settori commercio e turismo, emanazione dei decreti di impegno riferiti alle rendicontazioni presentate dalle Regioni e dei decreti di erogazioni dell'acconto richiesto dalle Regioni stesse	- Decreto di impegno  - Decreto di erogazione	- N. decreti di impegno emanati/ N. decreti di impegno da emanare  - N. decreti di erogazione emanati/N. decreti di erogazione da emanare	Emanazione di n. 8 decreti di impegno riferiti alle rendicontazioni presentate dalle Regioni e di n. 22 decreti di erogazioni dell'acconto richiesto dalle Regioni stesse		20%	- N. 8 decreti di impegno  - N. 22 decreti di erogazione

<sup>(1)</sup> Non quantificabile in sede previsionale.

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE **ING ALDO MANCURTI**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
UFFICI DI STAFF DEL CAPO DIPARTIMENTO
DIVISIONE I - AFFARI GENERALI, COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Promozione delle iniziative pubblicitarie, editoriali anche con utilizzo del centro stampa gestito dalla divisione, campagne di informazione e rapporti con i media in raccordo con l'Ufficio per gli affari generali e le risorse (UAGR).	Campagne pubblicitarie e di informazione; Pubblicazioni, Conferenze stampa.	N. di campagne pubblicitarie e di informazione; N. di pubblicazioni; N. di conferenze stampa.	Diffusione della conoscenza delle attività svolte dal Dipartimento fra le amministrazioni centrali, locali gli operatori ed il pubblico in generale		40%	N. 1 campagna pubblicitaria e di informazione; N. 5 pubblicazioni; N. 2 Conferenze stampa.
Alimentazione e aggiornamento del sito Internet in raccordo con le altre strutture del Dipartimento e con l'Ufficio per gli affari generali e le risorse (UAGR).	Pubblicazione documenti, eventi e notizie	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai documenti, eventi e notizie da pubblicare	Diffusione degli atti, degli eventi e delle notizie del Dipartimento ed incremento numero accessi internet		25%	100%
Organizzazione e partecipazione (anche nelle sedi dell'Unione Europea ed internazionali) ad eventi istituzionali, network, fiere, seminari e convegni.	Partecipazione in rappresentanza del Dipartimento ad eventi istituzionali, quali network, fiere, seminari e convegni.	N. di network, fiere, seminari e convegni organizzati e/o partecipati	Diffusione della conoscenza delle attività svolte dal Dipartimento fra le amministrazioni centrali, locali gli operatori ed il pubblico in generale		35%	N. 3 incontri Network; N. 1 fiera; N. 3 seminari e convegni.

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE **DR. ANDREA UMENA**

DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI
DIVISIONE II – STAFF CAPO DIPARTIMENTO

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento delle attività per la definizione, monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi strategici, di miglioramento e strutturali del Dipartimento e attivazione di eventuali azioni correttive.	Elaborazione di documenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione	N. di documenti di programmazione ovvero di monitoraggi predisposti/N. di documenti di programmazione ovvero di monitoraggi da predisporre	Predisposizione del documento di programmazione annuale degli obiettivi dipartimentali, nonché dei monitoraggi, semestrale e annuale. Predisposizione del quadro di sintesi delle performance dei dirigenti (di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> fascia del Dipartimento)		60%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 documento di programmazione annuale</li> <li>- N. 2 monitoraggi degli obiettivi strategici (semestrale e annuale)</li> <li>- N.ro 2 monitoraggi delle performance dei dirigenti</li> </ul>
Implementazione di un sistema informatico di gestione e monitoraggio delle performance dipartimentali	Sistema informatico	Realizzazione e funzionamento si/no	Realizzazione di un sistema informatico che supporti la gestione del piano delle performance dipartimentale diffuso tra le strutture del DPS via web e gestisca un'apposita reportistica di sintesi e di dettaglio		40%	Realizzazione e funzionamento del sistema al 31 dicembre 2011

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **DR.SSA EMILIA MASIELLO**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
STAFF DEL CAPO DIPARTIMENTO
DIVISIONE III "AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI"

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Esame delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza del Dipartimento  (con rif. alle funzioni 6 e 11 della Divisione individuate dal DM 7/5/09)	Note agli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri con le osservazioni del Dipartimento	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Predisposizione delle note di risposta per l'80% delle richieste pervenute		30%	80% delle richieste pervenute
Attività di consulenza nelle materie di interesse (con rif. alle funzioni 1 e 10 della Divisione individuate dal DM 7/5/09)	Pareri per le strutture dipartimentali  Appunti o schede illustrative per il Capo Dipartimento	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Predisposizione dei pareri degli appunti e delle schede per il 90% delle richieste pervenute		30%	90% delle richieste pervenute
Attività connesse al processo di riordino del MISE anche in relazione alla soppressione IPI e delle disposizione del D.L.:78/10  (con rif. alle funzioni 7,1,3,5 della Divisione individuate dal DM 7/5/09)	Proposte di riordino del Dipartimento  Schema di DPR di riordino afferente al Dipartimento  Revisione schemi DPR del Ministero	Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi	Redazione proposte e schemi in percentuale del 90% di quelle richieste		20%	90% delle attività richieste dagli uffici di staff Ministeriali

<p>Predisposizione degli elementi di risposta degli atti di sindacato ispettivo</p> <p>(con rif. alle funzioni 9 e 3 della Divisione individuate dal DM 7/5/09)</p>	<p>Note agli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri con gli elementi di risposta del Dipartimento</p>	<p>Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi</p>	<p>Predisposizione delle note di risposta per in percentuale del 70% di quelle richieste pervenute</p>		<p>20%</p>	<p>70% delle richieste</p>
---	--	---	--	--	------------	----------------------------

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **DR. Monaco - interim**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione I - AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Nell'ambito della pianificazione strategica e non (Piano della performance, art. 10 del decreto legislativo 150/2009), il coordinamento delle attività per la definizione annuale degli obiettivi strategici e istituzionali della Direzione, monitoraggio ed eventuali azioni correttive	- Documento di programmazione  - Monitoraggio degli obiettivi	N. documenti di programmazione ovvero di monitoraggi predisposti/N. di documenti di programmazione ovvero di monitoraggi da predisporre	Predisposizione del documento di programmazione annuale degli obiettivi strategici e istituzionali della Direzione, nonché dei monitoraggi, semestrale e annuale, degli stessi		50%	- N. 1 documento di programmazione e annuale  - N. 2 monitoraggi degli obiettivi (semestrale e annuale)
Con riguardo alla gestione delle procedure informatiche, rilevazione e pianificazione delle esigenze, assistenza all'implementazione delle procedure informatiche e delle banche dati con particolare attenzione per le attività del PON GAT 2007-2013 nonché per le attività del QSN.	- Attività per la pianificazione delle risorse e necessità informatiche: - 1- della Direzione 2 -delle Divisioni coinvolte nelle attività di assistenza tecnica PON Governance 3 - delle Divisioni coinvolte nelle attività di assistenza tecnica QSN.	- Documento di pianificazione delle attività - Percentuale dello stato di realizzazione delle attività rispetto ai risultati complessivi attesi  - N. documenti redatti /N. di documenti da redigere	Efficacia di utilizzo delle banche dati e delle applicazioni utilizzate nei sistemi informatici - della Direzione  -delle Divisioni coinvolte nelle attività di assistenza tecnica PON Governance  - delle Divisioni coinvolte nelle attività di assistenza tecnica QSN.		50%	- 100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr.ssa D'Alonzo**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione II - POLITICHE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI CONCORRENZA E DI MERCATO INTERNO, AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Analisi e verifica della compatibilità comunitaria alle regole della concorrenza dei progetti legislativi nazionali e regionali ;</p> <p>Elaborazione di pareri, schemi ed atti di indirizzo in materia di aiuti di Stato;</p> <p>Supporto nella fase di istruttoria economico-giuridica di regimi di aiuto oggetto di notifica ai sensi dell'art. 108.3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o di comunicazioni dei regimi di aiuto esentati ai sensi dei Regolamenti di esenzione per categoria;</p>	Predisposizione di pareri schemi ed atti di indirizzo in riscontro ai quesiti pervenuti	Pareri, schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti	Supporto alle Amministrazioni centrali e regionali responsabili dell'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, ai fini della corretta applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	X	50%	100%

<p>Istruttoria e partecipazione ad incontri e riunioni con la Commissione europea e/o con le Adg dei Programmi operativi, con le Amministrazioni centrali competenti in relazione alle questioni/problematiche in materia di mercato interno e concorrenza, correlate all'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari.</p> <p>-Istruttoria delle riunioni del Comitato di Coordinamento dei Fondi Strutturali, ex art. 103 del Regolamento 1083/2006</p>	<p>Predisposizione di pareri, risposte ad atti di sindacato ispettivo ed interrogazioni parlamentari predisposizione di schemi di atti normativi anche in relazione ai profili di legittimità costituzionale degli schemi di atti normativi statali e/o regionali.</p> <p>- Predisposizione di pareri, schemi ed atti di indirizzo in materia di mercato interno e concorrenza, a supporto delle Amministrazioni centrali e regionali.</p>	<p>Pareri, schemi ed atti di indirizzo in riscontro al 100% dei quesiti/questioni pervenuti</p>	<p>Promozione, analisi e trattazione con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, in materia di concorrenza e mercato interno e supporto alle Amministrazioni centrali e regionali</p>	<p>X</p>	<p>50%</p>	<p>100%</p>
---	--	---	--	----------	------------	-------------



SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr. Pugliese**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
DIVISIONE VIII - PROGRAMMI OPERATIVI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria e partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ed ai connessi sottocomitati e gruppi di lavoro (Obiettivi Convergenza)	Circa 24 riunioni/incontri	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FESR per obiettivi Convergenza	X	60%	100%
Istruttoria e partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con riferimento ai profili di coerenza con il Quadro Strategico Nazionale e con la normativa comunitaria e nazionale. (Ob. CONV)	Circa 6 riunioni	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 50% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FSE	X	30%	100%

Partecipazione ad eventi di comunicazione ed informazione ad eventi di comunicazioni connessi all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali (Ob. CONV)	Circa 3 eventi	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione ad almeno il 50% degli eventi	X	10%	100%
--	----------------	--------------------------------------	--	---	-----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr. Gazerro**

DIPARTIMENTO PEL LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
DIVISIONE IV - PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO 2 E DELLA COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria e partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ed ai connessi sottocomitati e gruppi di lavoro. (Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione)	Circa 16 riunioni/incontri	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FESR per obiettivi Competitività	X	60%	100%
Istruttoria e partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, con riferimento ai profili di coerenza con il Quadro Strategico Nazionale e con la normativa comunitaria e nazionale. (Ob. CRO)	Circa 17 riunioni	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 50% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FSE	X	30%	100%
Partecipazione ad eventi di comunicazione ed informazione ad eventi di comunicazioni connessi all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali (Ob. CRO)	Circa 3 eventi	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione ad almeno il 50% degli eventi	X	10%	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr.ssa Rusca**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione V - ANALISI DEGLI ANDAMENTI E DELLE PROSPETTIVE DELLE POLITICHE REGIONALI DELL'UNIONE EUROPEA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Supporto alle riunioni ministeriali informali e agli incontri bilaterali e multilaterali con altri Stati e predisposizione della posizione italiana	Contributi tecnici per tutte le riunioni e gli incontri	N. contributi prodotti , su riunioni	Formazione posizione italiana sulla riforma degli strumenti della politica di coesione	x	70%	100%
Partecipazione al TCUM (gruppo di lavoro del COCOF per la coesione territoriale e le questioni urbane)	Partecipazione ad almeno 2 riunioni	N. 2 riunioni	Confronto posizioni tra Commissione e Stati Membri	x	30%	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr.ssa Raffaele**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione VI - PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI DI ASSISTENZA TECNICA E AZIONI DI SISTEMA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Sistema di gestione e controllo - supporto in fase di utilizzazione a regime; Preparazione e gestione delle riunioni del Comitato di Indirizzo e Attuazione e del Comitato di sorveglianza del Programma; Verifica di conformità/ammisibilità dei progetti presentati all'AdG per il finanziamento con risorse comunitarie; Redazione e invio alla CE del rapporto annuale di esecuzione.	Iniziative ed adempimenti	N. iniziative ed adempimenti realizzati su quelle previste dalla normativa comunitaria	Assicurare le iniziative e gli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione, necessari all'attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e AT 2007 - 2013	X	50%	100%

Revisione/aggiornamento del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo, del manuale dei controlli di I livello, del manuale selezione dei progetti, del manuale di rendicontazione e del manuale contenente le istruzioni per i beneficiari	Documenti revisionati/aggiornati	N. Documenti revisionati/aggiornati sul totale dei documenti	Coordinamento delle attività delle strutture coinvolte nella gestione e attuazione del Programma Operativo Governance e Assistenza tecnica	X	50%	100%
---	----------------------------------	---	--	---	-----	------

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr. Paragona**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione VII - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Elaborazione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento PON GAT;</p> <p>Redazione e trasmissione annuale alla Commissione Europea delle previsione di pagamento delle spese;</p> <p>Gestione delle problematiche attinenti soppressioni e recuperi;</p> <p>Controlli di pertinenza dell'Autorità di Certificazione connessi alle domande di pagamento del PON GAT</p>	Certificazione di spesa e domanda di pagamento	<p>N. di certificazioni e domande di pagamento presentate alla CE</p> <p>N. 1 previsione di spesa presentata alla Commissione</p>	Corretto utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali del Pon GAT 2007 – 2013 con riferimento alla annualità in corso	X	50%	100%

<p>Monitoraggio degli obiettivi programmatici di spesa per gli interventi cofinanziati dai fondi strutturali,;</p> <p>Gestione delle banche dati della Direzione e dell'accesso a banche dati esterne connesse all'utilizzazione delle risorse comunitarie;</p> <p>Pianificazione e gestione del flusso informativo dall'IGRUE e da altre fonti per la costituzione di un DB per il supporto alle attività della divisione;</p> <p>Colloquio con i sistemi informativi nazionale e comunitario finalizzato all'espletamento dell'iter procedurale dei documenti del ciclo di programmazione 2007-2013;</p> <p>Programmazione finanziaria degli interventi</p> <p>Adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari;</p> <p>Valutazione dell'impatto degli interventi a livello del bilancio comunitario</p> <p>Valutazione dei rischi connessi al disimpegno automatico;</p> <p>Ricezione, verifica e inoltro delle previsioni di spesa alla Commissione europea</p> <p>Sorveglianza dell'attuazione dei grandi progetti</p>	<p>Invio alla CE del 100% delle certificazioni e domande di pagamento ricevute dalle autorità di certificazione dei programmi operativi</p>	<p>Invio alla CE del 100% delle previsioni di spesa ricevute dalle autorità di certificazione dei programmi operativi</p>	<p>Programmazione e monitoraggio finanziario delle risorse dei programmi operativi</p>	<p>X</p>	<p>25%</p>	<p>100%</p>
--	---	---	--	----------	------------	-------------



<p>Attività connesse ai controlli, alle irregolarità e alle frodi di competenza della Direzione in materia di procedimenti di controllo dell'attuazione dei programmi cofinanziati da parte della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea</p>	<p>Report di monitoraggio sullo stato delle procedure di audit</p>	<p>N. 2 report</p>	<p>Monitorare i flussi informativi tra Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e Autorità di Gestione dei programmi operativi</p>		<p>10%</p>	<p>100%</p>
<p>Gestione dei flussi finanziari a favore dei partner italiani dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea con particolare riguardo ai programmi transfrontalieri di preadesione, prossimità e vicinato</p>	<p>Richiesta di erogazione della quota nazionale da parte del nuovo sistema finanziario IGRUE</p>	<p>N. 150 richieste</p>	<p>Controllo e pagamento delle richieste di cofinanziamento da parte dei partner di progetti italiani</p>		<p>15%</p>	<p>100%</p>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE **Dr.ssa Rusca**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria e partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e ai gruppi di lavoro. (Obiettivo Cooperazione e Territoriale Europea)	Circa 20 riunioni/incontri	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dalle Autorità di gestione dei Programmi FESR per obiettivi CTE	X	50%	100%
Gestione dell'attività del Gruppo di coordinamento strategico. (Ob. CTE)	Organizzazione e partecipazione ad almeno 1 riunione ed elaborazione di analisi e documenti	N. 1 riunione	Analisi dei risultati raggiunti nella gestione dei programmi (ob. CTE) al fine di contribuire alla formazione della posizione italiana sulla futura programmazione comunitaria	X	20%	100%

Istruttoria e partecipazione ai Comitati Nazionali, per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea (Ob. CTE)	Circa 20 riunioni/incontri	N. partecipazioni su N. convocazioni	Partecipazione al 100% delle riunioni indette dai Presidenti dei Comitati Nazionali	x	30%	100%
---	----------------------------	--------------------------------------	---	---	-----	------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. Terenzi

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
DIVISIONE IX - ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO – ORGANIZZATIVO IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A TITOLARITÀ DELLA DIREZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Procedure di acquisizione di beni, servizi e risorse	Risorse acquisite	Livello di realizzazioni e dei progetti	Attuazione dei progetti finanziati sul PON GAT assegnati alla Divisione in qualità di Beneficiario della Direzione		30%	100%
Attività di Rendicontazione delle spese sostenute per le operazioni finanziate nell'ambito dei progetti PON GAT di propria competenza	Domande di rimborso e rendicontazioni dettagliate delle spese sostenute	spese rendicontate nei tempi previsti / totale delle spese sostenute	Rispetto della tempistica nella presentazione delle domande di rimborso e rendicontazioni dettagliate delle spese sostenute		25%	100%
Attività di controllo di I livello	Redazione di checklist e verbali di controllo	Totale spese verificate / totale importo spese rendicontate	Verifica documentale del 100% delle spese rendicontate		25%	100%

<p>Analisi preliminare delle proposte di gemellaggio con le priorità strategiche indicate dal QSN e dai programmi operativi regionali;</p> <p>valutazione delle buone pratiche proposte dalle Amministrazioni offerenti;</p> <p>valutazione dell'adattabilità tecnico-operativa alle Amministrazioni beneficiarie dei modelli proposti dalle Amministrazioni offerenti</p>	<p>N. progetti definiti</p>	<p>N. progetti definiti su numero progetti proposti</p>	<p>Realizzazione di progetti di gemellaggio in accordo con le amministrazioni coinvolte</p>		<p>20%</p>	<p>100%</p>
--	-----------------------------	---	---	--	------------	-------------

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE - **Dr. Stella Francesco**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione X - ANALISI IN MATERIA DI STRUTTURA E TENDENZE SOCIOECONOMICHE TERRITORIALI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Avvio dei lavori preparatori: - coordinamento dei lavori e definizione dei contenuti; - attribuzione di responsabilità interna per attività; - definizione degli standard di editing	Avvio dei lavori preparatori alla predisposizione del Rapporto DPS	N. riunioni effettuate su n. riunioni programmate	Convocazione di 3 riunioni (Ordine di servizio n. 3 Verbali)	X	20%	100%
Elaborazione degli approfondimenti tematici e redazione dei paragrafi	Elaborazione dei paragrafi del Rapporto (Relativamente alla parte di competenza della Divisione)	Prima bozza del Rapporto (Relativamente alla parte di competenza della Divisione). Percentuale dello stato di realizzazione della prima bozza rispetto al prodotto definitivo			30%	100%
Analisi della congiuntura per lo sviluppo dei	Predisposizione di Studi tematici su argomenti	Pubblicazione di:	Stampa e		35%	100%

territori e la competitività	rilevanti	-2 Quaderni congiunturali territoriali;  -1 Quaderno Strutturale; -4 Studi tematici	redazione delle pubblicazioni			
Contributo di analisi economica per i documenti della Direzione previsti dalla politica di coesione comunitaria	Elaborazione di paragrafi dei documenti	Pubblicazione dei documenti	Elaborazione studi tematici		15%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE - **Dr. Monaco Riccardo**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione XI - ANALISI ED ELABORAZIONI STATISTICHE IN MATERIA DI POLITICHE E RISORSE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI E LA COMPETITIVITÀ

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Elaborazione e degli approfondimenti tematici e redazione dei paragrafi del Rapporto Annuale	Elaborazione dei paragrafi del Rapporto annuale di competenza della Divisione	Prima bozza del Rapporto  (Relativamente alla parte di competenza della Divisione). Percentuale dello stato di realizzazione e della prima bozza rispetto al prodotto definitivo	Redazione e presentazione del Rapporto	X	10%	100%
Analisi economiche, approfondimenti sulla spesa in conto capitale e delle politiche di sviluppo	Predisposizione di Quaderni e note	1 Quaderno strutturale territoriale (della spesa pubblica in conto capitale).	Redazione della pubblicazione		20%	100%



Esecuzione dei controlli in loco sui beneficiari del PON Governance e AT 2007 – 2013 art. 13 Reg. CE n. 1083/2006	N. 8 controlli in loco	N. controlli effettuati sul totale del prodotto	Verifica dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura di beni e servizi cofinanziati dai fondi strutturali		35%	100%
Verifica sulle operazioni rendicontate dai beneficiari del PON Governance e AT 2007 - 2013	Controlli su tutte le spese rendicontate dai beneficiari	N. controlli effettuati sul totale delle spese rendicontate	Verifica rivolta ad accertare correttezza e completezza delle domande di rimborso presentate dall'Organismo Intermedio e dall'Ufficio Competente per le Operazioni prima dell'invio all'AdC		35%	100%

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE - **Dr.ssa Raffaele Valeria**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione XII - OBIETTIVI DI SERVIZIO - CARTOGRAFIA E GEOREFERENZIAZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Ricognizione delle informazioni necessarie, acquisizione e organizzazione dei dati;</p> <p>Rappresentazione delle cartine e testi esplicativi;</p> <p>Aggiornamento dei dati e delle cartine;</p> <p>Analisi della possibile estensione della base dati per ulteriori approfondimenti relativi agli interventi finanziati con i Fondi Strutturali;</p> <p>Miglioramento e ampliamento delle</p>	N. 50 cartine tematiche	N. cartine realizzate su n. cartine programmate	Implementazione e del set di cartografia web già realizzato e della base dati	X	50%	100%

funzionalità Webgis per l'esplorazione dei dati						
Riunioni del "Gruppo tecnico centrale": adempimenti preparatori e verbalizzazione delle attività svolte	Approfondimenti giuridici e analisi preparatorie, convocazioni e partecipazione e verbalizzazione delle riunioni	N. adempimenti realizzati su N. riunioni svolte	Supportare gli incontri del "Gruppo tecnico centrale" di accompagnamento agli obiettivi di servizio	X	50%	100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE - **Dr.ssa Busillo**

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA
Divisione XIII- <b>PROGETTI DI COOPERAZIONE BILATERALE E ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE PUBBLICO DI ALTRI PAESI E ATTIVITÀ DI RELAZIONE CON ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria tecnica dei documenti preparatori degli incontri periodici organizzati in ambito OCSE e nelle altre sedi istituzionali di livello internazionale e partecipazione agli incontri.	Riunioni e incontri istruiti e presenziati con la preparazione di contributi e note di discussione	N° di incontri presenziati con interventi e relazioni	Creazione di reti nell'ambito delle Organizzazioni internazionali. Partecipazione, con altri Paesi leader, ai processi di definizione di nuove strategie di sviluppo regionale; coinvolgimento del Dipartimento nelle fasi di riforma delle politiche di sviluppo territoriale nei Paesi membri delle Organizzazioni internazionali.	X	25	10 incontri
Promozione di studi sul contesto internazionale e partecipazione a progetti di studio di	Progetti realizzati	N° di progetti realizzati	Scambi di esperienze e know how con altri Paesi e comunità scientifiche di	X	25	N° 2 progetti

livello internazionale sui temi dello sviluppo territoriale.			livello internazionale sui temi dello sviluppo territoriale			
Sviluppo e presentazione di proposte progettuali di assistenza nell'ambito dei Programmi UE di pre-adesione e di vicinato e partenariato, anche attraverso la partecipazione a procedure competitive, e, in generale, preparazione di progetti di cooperazione bilaterale a livello internazionale	Proposte sviluppate e presentate	N° di proposte sviluppate e presentate	Promozione dei metodi e degli strumenti della Politica regionale italiana all'estero e consolidamento delle relazioni istituzionali con altri Paesi	X	25	2 proposte sviluppate e presentate
Organizzazione di eventi di livello internazionale	Eventi organizzati	Scambio di buone pratiche e rafforzamento delle relazioni con altri Paesi	Scambio di buone pratiche e rafforzamento delle relazioni con altri Paesi	X	25	N° 3 eventi organizzati

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE I

RESPONSABILE **Dr. Paolo Nociti**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE DIREZIONE GENERALE POLITICA UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE I – AFFARI GENERALI, PERSONALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione amministrativa delle istruttorie in materia di personale	Evasione delle istanze provenienti dal personale ed istruttoria degli atti da trasmettere ad altre strutture	Numero delle istanze e delle istruttorie	Razionalizzazione dell'impiego delle risorse assegnate alla Direzione con connessa riduzione dei tempi		50%	100% delle istanze pervenute
Istruttoria con metodologie informatiche delle documentazioni di missioni delle strutture DPS amministrative	Attività istruttoria propedeutica alla liquidazione ed impegno, in previsione delle attività connesse al Piano SUD	Numero istruttorie dell'attività propedeutica	Razionalizzazione dell'impiego delle risorse assegnate alla Direzione con connessa riduzione dei tempi di risposta nell'elaborazione delle missioni del personale		50%	100 % Numero istruttorie da liquidare al 31 dicembre

## SCHEMA PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE II

RESPONSABILE **Dr. Gaetano Casale**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE II - AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI

Attività	Prodotto	Indicatore di Prodotto	obiettivo	Str.	Peso	Target
Controllo analogo su Invitalia	Autorizzazioni	Numero di autorizzazioni / richieste pervenute	Assicurare la compatibilità e la coerenza delle attività di Invitalia con gli indirizzi strategici alla Stessa dettati con particolare riferimento al Piano Nazionale per il Sud		40	Valutazione del 100% delle richieste autorizzative avanzate
Predisposizione di elementi istruttori in riscontro alle esigenze informative degli atti ispettivi	Note di riscontro	numero di atti di riscontro / richieste pervenute	Fornire gli elementi conoscitivi di valutazione disponibili		40	Soddisfazione del 100% delle richieste
Predisposizione della relazione del Ministro al Parlamento su Invitalia	Schema di relazione	Relazione	Fornire esaustivi elementi di conoscenza e valutazione		20	La relazione completa

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE III

RESPONSABILE divisione non assegnata, in diretta dipendenza del Direttore Generale

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE III  INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI LOMBARDIA E BASILICATA. PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ED INTERREGIONALE DELLE PRIORITÀ QSN “RICERCA E INNOVAZIONE” E “ISTRUZIONE”.

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attuazione delle programmazioni regionali, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 166/07e smi ed in accordo ai nuovi indirizzi governativi contenuti nella delibera CIPE n. 79/2010 e seguenti.  In particolare:  a) accompagnamento delle Regione Lombardia nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, nonché nella relativa attuazione;	Esame delle scelte programmatiche inerenti il FAS 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche e regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine dell'eliminazione/Riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	X	35	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento



b)accompagnamento delle Regione Basilicata nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, anche in coerenza con il Piano del Sud, nonché nella relativa attuazione.						
Accompagnamento delle regioni Lombardia e Basilicata nell'attività relativa all' entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria	Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione e della relativa reportistica	conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica	Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS	X	25	Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica
Accompagnamento del Ministero delle Infrastrutture nella piena realizzazione delle iniziative strategiche coerenti con il Piano Sud	Esame delle proposte provenienti dal Ministero delle Infrastrutture, dalle Ferrovie dello Stato e dall'ANAS per l'attuazione del Fondo Infrastrutture e del Piano Sud	Istruttoria per i pareri di competenza delle proposte presentate	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine dell'eliminazione/Riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	X	40	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONI IV

RESPONSABILE divisione non assegnata, in diretta dipendenza del Direttore Generale

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA UNITARIA NAZIONALE
<p>DIVISIONI IV</p> <p>INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI SICILIA E LAZIO. PROGRAMMI DI INTERESSE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE DELLA PRIORITÀ QSN “SICUREZZA”.</p>

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
<p>Attuazione delle programmazioni regionali, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 166/07e smi ed in accordo ai nuovi indirizzi governativi contenuti nella delibera CIPE n. 79/2010 e seguenti.</p> <p>In particolare:</p> <p>a) accompagnamento della Regione Lazio nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013,</p>	Esame delle scelte programmatiche inerenti il FAS 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche e regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine della eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	X	60	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento

<p>nonché nella relativa attuazione;</p> <p>b)accompagnamento della Regione Sicilia</p> <p>nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, anche in coerenza con il Piano del Sud, nonché nella relativa attuazione.</p>						
<p>Accompagnamento delle regioni Sicilia e Lazio nell'attività relativa all' entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria</p>	<p>Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione e della relativa reportistica</p>	<p>Conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica</p>	<p>Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS</p>	<p><b>X</b></p>	<p>40</p>	<p>Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica</p>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE V

RESPONSABILE **Dr.ssa Daniela Labonia**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE V  INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI CAMPANIA, FRIULI VENEZIA GIULIA E PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E TRENTO. PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE E INTERREGIONALE DELLA PRIORITÀ QSN “ENERGIA E AMBIENTE”.

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
Accompagnamento dell’attuazione delle programmazioni regionali e interregionali, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 166/07 e smi ed in accordo ai nuovi indirizzi governativi contenuti nella delibera CIPE n. 79/2010 e seguenti.  In particolare:  a) accompagnamento della Regione Friuli Venezia Giulia e	Esame delle scelte programmatiche inerenti il FAS 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche e regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento vigente	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell’efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine dell’eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	X	60	Istruttorie concluse, in base all’accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento

<p>Province autonome di Bolzano e Trento, nonché del Comitato interregionale sul PAIN Energia nel processo di revisione della programmazione attuativa FAS 2007/2013, nonché nelle relative fasi di attuazione;</p> <p>b)accompagnamento della Regione Campania nel processo di revisione della programmazione attuativa FAS 2007/2013, in coerenza con il Piano per il Sud, nonché nelle relative fasi di attuazione.</p>						
<p>Accompagnamento delle regioni nell'attività relativa all'entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria</p>	<p>Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione e della relativa reportistica</p>	<p>Conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica</p>	<p>Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS</p>	<p><b>X</b></p>	<p>40</p>	<p>Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica</p>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONI VI

RESPONSABILE **Dr. Angelo Maria Pomilla**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA						
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE						
DIVISIONI VI						
INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI CALABRIA, EMILIA ROMAGNA, VENETO. PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE DELLA PRIORITÀ QSN “COMPETITIVITÀ SISTEMI PRODUTTIVI”.						
Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
Accompagnamento delle iniziative delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Veneto nel processo di revisione della programmazione regionale in coerenza con il Piano per il Sud, se pertinente, e i nuovi indirizzi governativi contenuti nelle delibere Cipe in materia, n. 79/2010 e seguenti	Esame dei Programmi Attuativi Regionali FAS del ciclo di programmazione 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine dell'eliminazione/riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	X	60	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento
Accompagnamento delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Veneto nell'attività relativa all'entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria	Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione della relativa reportistica	Conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica	Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS	X	40	Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica

--	--	--	--	--	--	--

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONI VII

RESPONSABILE **Dr. Giuseppe Guerrini**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONI VII INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI PUGLIA, LIGURIA, TOSCANA, UMBRIA, PIEMONTE, VALLE D'AOSTA. PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ED INTERREGIONALE DELLE PRIORITÀ QSN "RICERCA E INNOVAZIONE" E "ISTRUZIONE".

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
<p>Attuazione delle programmazioni regionali, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 166/07e smi ed in accordo ai nuovi indirizzi governativi contenuti nella delibera CIPE n. 79/2010 e seguenti.</p> <p>In particolare:</p> <p>a) accompagnamento delle Regioni Liguria, Toscana, Umbria, Piemonte, Valle d'Aosta, nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, nonché</p>	Esame delle scelte programmatiche inerenti il FAS 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche e regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione del Piano per il Sud al fine dell'eliminazione/Riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese	<b>X</b>	60	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento



<p>nella relativa attuazione;</p> <p>b)accompagnamento della Regione Puglia nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, anche in coerenza con il Piano del Sud, nonché nella relativa attuazione.</p>						
<p>Accompagnamento delle regioni Puglia, Liguria, Toscana, Umbria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Basilicata nell'attività relativa all'entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria</p>	<p>Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione e della relativa reportistica</p>	<p>conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica</p>	<p>Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS</p>	<p><b>X</b></p>	<p>40</p>	<p>Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica</p>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE VIII

RESPONSABILE **Dr.ssa Carla Cosentino**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE VIII  INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA DELLE REGIONI ABRUZZO, MARCHE, MOLISE E SARDEGNA. PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE DELLA PRIORITÀ QSN “INCLUSIONE SOCIALE”.

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
Attuazione delle programmazioni regionali, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 166/07e smi ed in accordo ai nuovi indirizzi governativi contenuti nella delibera CIPE n. 79/2010 e seguenti.  In particolare:  a) accompagnamento della Regione Marche nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, nonché nella relativa attuazione;	Esame delle scelte programmatiche inerenti il FAS 2007/2013	Istruttoria relativa alle scelte programmatiche regionali, in relazione al contesto normativo di riferimento	Miglioramento della qualità degli investimenti e dell'efficienza della spesa pubblica, implementazione e del Piano per il Sud, al fine dell'eliminazione e riduzione del gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese.	<b>X</b>	60	Istruttorie concluse, in base all'accogliibilità delle proposte esaminate, in coerenza con il quadro economico /normativo di riferimento

b)accompagnamento delle Regioni Abruzzo, Molise, Sardegna nel processo di revisione del PAR FAS 2007/2013, anche in coerenza con il Piano del Sud, nonché nella relativa attuazione.						
Accompagnamento delle regioni Abruzzo, Marche, Molise e Sardegna nell'attività relativa all' entrata a regime delle nuove procedure di monitoraggio previste dalla delibera 166/2007 e conseguenti alla realizzazione della Banca Dati Unitaria	Esecuzione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e implementazione e della relativa reportistica	Conclusione delle procedure di controllo sui dati relativi alle sessioni di monitoraggio bimestrale e relativa reportistica	Miglioramento della qualità del monitoraggio e realizzazione di una reportistica significativa a supporto delle decisioni in materia di investimenti pubblici finanziati con il FAS	<b>X</b>	40	Numero totale delle procedure di controllo eseguite con esito positivo e relativa reportistica

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE IX

RESPONSABILE **Dr.ssa Angela Monica Corbo Esposito**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE IX  COORDINAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DI POLITICA REGIONALE E PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DELLE PRIORITÀ QSN “VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI E CULTURALI” “APERTURA INTERNAZIONALE” E “GOVERNANCE”

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria per la riprogrammazione, in coerenza con gli indirizzi strategici e con il Piano Sud, delle risorse FAS 2007-2013 e quota residua 2000-2006	Documenti di analisi, istruttoria e informativa, per la partecipazione alla formulazione di proposte di delibere Cipe, sulle ipotesi di riprogrammazione delle risorse conseguenti alla definizione degli interventi di sviluppo da realizzare	n. dei documenti istruttori in rapporto alle richieste di riprogrammazione avanzate dalle Amministrazioni	Ottimizzazione della gestione finanziaria delle risorse FAS	X	40	100% delle istruttorie delle richieste di riprogrammazione pervenute entro il mese di novembre
Elaborazione e diffusione dei dati di monitoraggio sugli interventi finanziati con il FAS	Rapporti di monitoraggio finanziario	n. rapporti	Miglioramento delle conoscenze sugli andamenti finanziari degli interventi finanziati con il FAS	X	30	2 rapporti resi semestralmente

<p>estensione delle regole di monitoraggio a nuovi ambiti della programmazione: condivisione dei processi ed assistenza alle Amministrazioni coinvolte</p>	<p>Disegno della nuova architettura del sistema</p> <p>Manuale di funzionamento dello stesso e delle regole di monitoraggio</p> <p>Realizzazione di giornate formative e di Assistenza</p>	<p>versioni successive e progressive della architettura e del manuale</p> <p>n. giornate di formazione</p> <p>n. richieste di assistenza evase in rapporto a quello delle richieste avanzate</p>	<p>Ampliamento del perimetro di rilevazione del nuovo sistema di monitoraggio con riferimento agli interventi delle Amministrazioni centrali e agli obiettivi di servizio finanziati dal FAS.</p>	<p>X</p>	<p>30</p>	<p>Versione finale e condivisa del sistema e dei documenti prodotti;</p> <p>6 giornate di formazione;</p> <p>100% di evasione delle richieste di assistenza pervenute entro il 15 dicembre</p>
--	--	--	---	----------	-----------	--

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONI X

RESPONSABILE **Dr.ssa Beatrice Russo**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONI X GESTIONE CONTABILE DEL FAS E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE AI SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Strategico	Peso	Target
Istruttoria delle richieste di fondi FAS da parte delle Amm.ni/soggetti assegnatari	Predisposizione delle richieste di variazione di bilancio (RVB) del Ministro cui è attribuita la competenza della gestione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, per il trasferimento delle risorse relative anche all'attuazione del Piano - Sud.	Numero di richieste istruite / richieste pervenute	Attuazione nell'ambito del QSN, delle politiche sostenute con risorse aggiuntive nazionali - periodo di programmazione 2000/2006 e 2007//2013, nonché del Piano - Sud.	X	50	90%  (inserimento nelle RVB di almeno il 90% delle richieste istruite con esito positivo)
Gestione contabile dei capitoli di parte capitale - Titolo II- Missione 28 – C.d.R. n. 4 - assegnati alla DGPRUN	Predisposizione degli atti contabili di impegno delle risorse iscritte sui capitoli del Titolo II assegnati alla DGPRUN.	Ammontare risorse impegnate/ ammontare risorse disponibili nell'ambito dei capitoli del Titolo II assegnati alla DGPRUN.	Gestione finanziaria-contabile di tutti i capitoli afferenti al Titolo II della Missione 28 C.d.R. 4 assegnati alla DGPRUN	X	50	90%  Impegno di almeno il 90% delle risorse del titolo II iscritte su capitoli diversi dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate

## SCHEMA PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONE XI

RESPONSABILE **Dr Renato Santelia**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONE XI SUPPORTI APPLICATIVI DIPARTIMENTALI

Attività	Prodotto	Indicatore di Prodotto	obiettivo	Str.	Peso	Target
Sviluppo Funzionalità PON GAT nel sistema SGP	Software applicativo	Punti Funzione (FP)	Realizzazione delle funzioni di servizio all'Autorità di Certificazione e delle nuove funzionalità di gestione spese e rendicontazione		40	600
Sviluppo ambiente conoscitivo SGP	Report	numero di report prodotti	Realizzazione di un ambiente di reportistica di supporto alle attività di controllo dei soggetti Beneficiari del PON GAT		10	10
Implementazione dell'ambiente conoscitivo del QSN	Report	numero di report prodotti	Realizzazione di report di analisi e controllo della programmazione ed attuazione del QSN	X	50	10

## SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVO

## DIVISIONI XII

RESPONSABILE **Dr. Massimo Vanni**

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE
DIVISIONI XII GESTIONE INFORMATICA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Migrazione “ <i>a canone</i> ” del servizio di gestione dei sistemi centrali	Processi operativi di gestione dei sistemi elaborativi centrali	Numero dei sistemi centrali migrati (fisici o virtuali)	Realizzazione di una diversa organizzazione per la gestione dei sistemi centrali dei CED del DPS, funzionale ad incrementare la continuità del servizio erogato a supporto delle elaborazioni strategiche del DPS (Piano SUD, Monitoraggio FAS, ecc.)	X	60	50
Consolidamento server tramite virtualizzazione	Server virtuali	Numero di server virtualizzati	Realizzazione di nuove piattaforme hw/sw per la gestione virtualizzata degli ambienti Windows/Linux del S.I. del DPS		40	40



**DIPARTIMENTO per le politiche di sviluppo DIREZIONE Staff Capo Dipartimento DIVISIONE II^**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Andrea UMENA**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** affinamento del sistema di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del dipartimento

**Risultati** complessivi attesi: miglioramento dell'efficacia della gestione dipartimentale con positivi riflessi sull'elaborazione del budget di funzionamento e sulla consuntivazione dei costi e relativa riconciliazione finanziaria

**Indicatore/indicatori e target:** integrazione dei dati del personale, finanziari e di logistica dipartimentale in un strumento che possa facilitare l'alimentazione del sistema della Contabilità economica e costituisca un interfaccia di alimentazione per il prossimo sistema di controllo di gestione. Realizzazione dell'integrazione entro il 31 dicembre 2011

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Aggiornamento delle anagrafiche e della reportistica del Data Base del personale con inserimento di elementi giuridici	1 gennaio 2011	31 marzo 2011	DB del personale dipartimentale aggiornato anche con informazioni di tipo giuridico
2	Integrazione del Data Base del personale con i dati di costo e finanziari di funzionamento del DPS: definizione e sviluppo di nuove funzionalità	31 marzo 2011	30 settembre 2011	Integrazioni delle informazioni economico finanziarie con i dati del personale con possibilità di ottenere un "conto economico per struttura"
3	Integrazione del Data Base con i dati di logistica: definizione e sviluppo di nuove funzionalità	1 ottobre 2011	30 novembre 2011	Integrazione dei dati di funzionamento (di personale e economico/finanziari con le informazioni logistiche. Affinamento del processo di attribuzione dei costi.
4	Verifica del funzionamento del DB e della correlata reportistica	1 dicembre 2011	31 dicembre 2011	Test del sistema

**L'attività presuppone la messa a disposizione da parte delle competenti Divisioni della Direzione Generale per la politica unitaria nazionale di risorse umane con profilo informatico in grado di sviluppare l'affinamento del Data Base.**

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIVISIONE III – AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO DR.SSA EMILIA MASIELLO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Razionalizzazione e informatizzazione delle procedure interne della Divisione III per l’archiviazione, l’esame e il monitoraggio di:

- a) atti riferiti all’attività propedeutica e di istruttoria per il CIPE per l’adozione delle deliberazioni nelle materie d’interesse del Dipartimento;
- b) norme di legge d’interesse della struttura dipartimentale, con particolare riguardo a quelle riferite all’attuale legislazione.

Risultati complessivi attesi

Informatizzazione del sistema di rilevazione e monitoraggio degli atti volti al supporto e all’istruttoria per il CIPE per l’emanazione delle deliberazioni nelle materie di interesse, nonché delle norme di legge relative alla legislazione vigente. Miglioramento del flusso delle informazioni verso le strutture dipartimentali e il Gabinetto del Ministro ed elaborazione di collegamenti con i database ricognitivi di altre tipologie di atti e di provvedimenti comuni.

Indicatore/indicatori e target

Indicatore di realizzazione fisica: percentuale dello stato di avanzamento rispetto ai risultati finali attesi.

Target: potenziamento degli strumenti informatici di rilevazione e monitoraggio interno e riduzione dei tempi di ricerca e di lavoro di almeno il 50%.

	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Definizione del sistema di rilevazione con l'individuazione delle informazioni volte a facilitare l'archiviazione e il monitoraggio degli atti e di supporto e di istruttoria per il CIPE e delle norme di legge d'interesse, nonché i collegamenti con altri database	1-1-2011	30-4-2011	Realizzazione del sistema di rilevazione
2	Acquisizione e inserimento delle informazioni per l'archiviazione e il monitoraggio degli atti e delle norme citati	1-5-2011	31-7-2011	Messa in funzione del sistema informatico
3	Verifica dell'efficienza del database e messa a regime per l'utilizzo	1-8-2011	31-12-2011	Verifica funzionalità ed efficienza del database

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO** Dr.ssa De Luca - Direzione Generale Per La Politica Regionale Unitaria Comunitaria

**OBBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;

Risultati complessivi attesi: Agevolazione del processo di ammodernamento della Direzione Generale attraverso la condivisione intradirezionale del nuovo sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.

Indicatore/indicatori e target:

Indicatori di realizzazione fisica: allargamento del sistema di document e Work Flow management con altra Direzione 100%

Indicatori di risultato: % di documenti archiviati digitalmente su totale documenti gestiti 70%

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Condivisione delle nuove pratiche di gestione digitale dei documenti con altra Direzione	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione di una tavola congiunta DGPRUC – DGRPUN per la condivisione delle pratiche attualmente in uso presso la DGPRUC in ambito documentale
2	Supportare il cambiamento	01/01/2011	31/12/2011	Supporto al monitoraggio dei servizi/attività attivi per le Divisioni interessate.
3	Consolidare il cambiamento	01/01/2011	31/12/2011	Supportare la programmazione delle azioni da attivare in ambito archiviazione digitale e dematerializzazione

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE  
UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO** Dr. Monaco Divisione I - Affari generali, personale e gestione amministrativa

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;

**Risultati complessivi attesi:** Condivisione e utilizzo del sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.

Indicatore/indicatori e target:

Indicatori di realizzazione fisica: giornate uomo dedicate alle attività di conservazione sostitutiva 100%

Indicatori di risultato: N. Divisioni/utenti connesse al Sistema 100%

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Inizializzazione dei Servizi applicativi e di assistenza	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione dei servizi inerenti la gestione dell'applicativo, l'assistenza agli utenti, la formazione e la consulenza organizzativa per tutte le Divisioni interessate.
2	Coordinamento dei servizi per l'Esercizio:  Servizi di supporto alla protocollazione dei documenti;  Servizi di gestione dei documenti e della loro archiviazione;  Servizi per l'addestramento utenti.	01/01/2011	31/12/2011	Pianificazione e monitoraggio dei servizi/attività finalizzati al supporto alle Divisioni per tutte le Divisioni interessate.
3.	Pianificazione delle esigenze relative alle Infrastrutture Hw e SW:	01/01/2011	31/12/2011	Analisi e monitoraggio ex ante del dimensionamento di HW e SW per tutte le Divisioni interessate.



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE  
UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO** Dr.ssa D'Alonzo - **Divisione II - Politiche comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di mercato interno, affari giuridici e normativi**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:</b> realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;				
<b>Risultati complessivi attesi:</b> Condivisione e utilizzo del sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.  Indicatore/indicatori e target:  Indicatori di realizzazione fisica: giornate uomo dedicate alle attività di conservazione sostitutiva 100%  Indicatori di risultato: N. Divisioni/utenti connesse al Sistema 100%				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Inizializzazione dei Servizi applicativi e di assistenza	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione dei servizi inerenti la gestione dell'applicativo, l'assistenza agli utenti, la formazione e la consulenza

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Pugliese - Divisione III - Programmi operativi comunitari delle regioni in ritardo di sviluppo**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: Condivisione e utilizzo del sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.</p> <p>Indicatore/indicatori e target:</p> <p>Indicatori di realizzazione fisica: giornate uomo dedicate alle attività di conservazione sostitutiva 100%</p> <p>Indicatori di risultato: N. Divisioni/utenti connesse al Sistema 100%</p>				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Inizializzazione dei Servizi applicativi e di assistenza	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione dei servizi inerenti la gestione dell'applicativo, l'assistenza agli utenti, la formazione e la consulenza

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE  
UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr.ssa Raffaele - Divisione VI - Programmi operativi nazionali di assistenza tecnica e azioni di sistema**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;

Risultati complessivi attesi: Condivisione e utilizzo del sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.

Indicatore/indicatori e target:

Indicatori di realizzazione fisica: giornate uomo dedicate alle attività di conservazione sostitutiva 100%

Indicatori di risultato: N. Divisioni/utenti connesse al Sistema 100%

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Inizializzazione dei Servizi applicativi e di assistenza	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione dei servizi inerenti la gestione dell'applicativo, l'assistenza agli utenti, la formazione e la consulenza organizzativa per tutte le Divisioni interessate.
2	Promozione dei servizi per l'Esercizio: Servizi di supporto alla protocollazione dei documenti; Servizi di gestione dei documenti e della loro archiviazione; Servizi per l'addestramento utenti.	01/01/2011	31/12/2011	Condivisione delle esperienze per la promozione del cambiamento
3.	Monitoraggio e controllo delle esigenze relative alle Infrastrutture Hw e SW:	01/01/2011	31/12/2011	Valutazione ex ante del dimensionamento di HW e SW per tutte le Divisioni interessate.

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA REGIONALE  
UNITARIA COMUNITARIA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO** Dr. Paragona - Divisione VII - Programmazione finanziaria e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** realizzazione di un sistema informatizzato di gestione documentale a supporto delle divisioni coinvolte nella gestione del PON GAT 2007-2013;

**Risultati complessivi attesi:** Condivisione e utilizzo del sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 per la conservazione e consultazione in formato elettronico di tutta la documentazione necessaria alle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.. L'obiettivo strategico fondamentale è attuare la gestione elettronica dei documenti e dei processi in coerenza con il quadro normativo vigente e nel pieno rispetto dei requisiti del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali risultati attesi sono relativi al miglioramento di efficacia dei processi, alla centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, alla digitalizzazione dell'intero archivio cartaceo.

Indicatore/indicatori e target:

Indicatori di realizzazione fisica: giornate uomo dedicate alle attività di conservazione sostitutiva 100%

Indicatori di risultato: N. Divisioni/utenti connesse al Sistema 100%

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Inizializzazione dei Servizi applicativi e di assistenza	01/01/2011	31/12/2011	Attivazione dei servizi inerenti la gestione dell'applicativo, l'assistenza agli utenti, la formazione e la consulenza organizzativa per tutte le Divisioni interessate.
2	Promozione dei servizi per l'Esercizio:  Servizi di supporto alla protocollazione dei documenti;  Servizi di gestione dei documenti e della loro archiviazione;  Servizi per l'addestramento utenti.	01/01/2011	31/12/2011	Condivisione delle esperienze per la promozione del cambiamento
3.	Monitoraggio e controllo delle esigenze relative alle Infrastrutture Hw e SW:	01/01/2011	31/12/2011	Valutazione ex ante del dimensionamento di HW e SW per tutte le Divisioni interessate.

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE I – Affari generali, personale e gestione amministrativa**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Paolo Nociti**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento a quelli relativi alle competenze inerenti ai rapporti con la Corte dei Conti (incarichi consulenza).

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l'anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione propria della Divisione, per l'archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (i.e. scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d'archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo.

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione banca dati	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

## DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE II – Affari giuridici e normativi

RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Gaetano Casale

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione di tutti i documenti della Divisione, con particolare riferimento a quelli relativi agli Obiettivi Operativi (Invitalia e Atti di sindacato ispettivo parlamentare già presenti in Divisione all'inizio del progetto).

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per Invitalia di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l'anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione suddetta, per l'archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione, in entrata ed in uscita; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo dei carichi di lavoro; creazione di backup periodici; notevole risparmio cartaceo.

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	



**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE III Intese Istituzionali di programma delle Regioni Lombardia e Basilicata. Programmi di interesse strategico nazionale e interregionale della priorità QSN “Reti e collegamenti per la mobilità”.**

**RESPONSABILE OBIETTIVO (Vacante)**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** *Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.*

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l'anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione, per l'archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d'archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
	inizio	fine	
1 Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2 Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3 Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4 Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE IV Intese Istituzionali di programma delle Regioni Sicilia e Lazio. Programmi di interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN “Sicurezza”**

**RESPONSABILE OBIETTIVO** divisione non assegnata, in diretta dipendenza del Direttore Generale

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** *Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.*

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l’anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione , per l’archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d’archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
	inizio	fine	
1 Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2 Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3 Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4 Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE V Intese Istituzionali di programma della Regione Campania e Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano., Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN “Energia e Ambiente”**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr.ssa Daniela Labonia**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l’anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione , per l’archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d’archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
	inizio	fine	
1 Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2 Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3 Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4 Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE VI Intese Istituzionali di programma delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Veneto. Programmi di interesse della priorità QSN “Sistemi produttivi”**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Angelo Maria Pomilla**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l'anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione, per l'archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d'archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE VII Intese Istituzionali di programma delle Regioni Puglia, Liguria, Toscana, Umbria, Piemonte e Valle d’Aosta. Programmi di interesse strategico nazionale e interregionale della priorità QSN “Ricerca e Innovazione” e “Istruzione”.**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Giuseppe Guerrini**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** *Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.*

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico pari, per l’anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione , per l’archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d’archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
	inizio	fine	
1 Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2 Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3 Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4 Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE VIII Intese Istituzionali di programma delle Regioni Abruzzo, Marche, Molise, Sardegna: Programmi di interesse strategico nazionale della priorità QSN “Inclusione sociale”**

**RESPONSABILE OBIETTIVO** *D.ssa Carla Cosentino*

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Divisione, con particolare riferimento alla totalità dei documenti in entrata e in uscita della Direzione attraverso il protocollo informatico e alla realizzazione di un apposito archivio degli Accordi di Programma Quadro.

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti da e per le amministrazioni regionali di competenza della Divisione. Creazione di un archivio informatico, pari, per l'anno 2011 al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione degli accordi di programma quadro già sottoscritti propria della Divisione, per l'archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d'archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo..

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE IX – Coordinamento della gestione finanziaria della programmazione unitaria di politica regionale e programmi di interesse strategico nazionale ed internazionale delle priorità QSN “Valorizzazione risorse naturali e culturali” “Apertura internazionale” e “Governance”**

**RESPONSABILE OBIETTIVO** D.ssa Angela Monica Corbo Esposito

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione per il passato della documentazione trasmessa e ricevuta dalle Amministrazioni Centrali in ordine alla gestione del FAS.

Dematerializzazione per il passato di tutti i documenti da e per le Amministrazioni Centrali relativi alla gestione del FAS. Creazione di un archivio informatico pari, per l’anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione suddetta, per l’archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (i.e. scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione in entrata ed in uscita; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo dei carichi di lavoro; creazione di backup periodici; notevole risparmio cartaceo.

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA**

**DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE X – Gestione contabile del FAS e trasferimento delle risorse ai soggetti responsabili dell’attuazione di programmi e progetti.**

**RESPONSABILE OBIETTIVO D.ssa Beatrice Russo**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Dematerializzazione di tutti i documenti di variazione di bilancio presenti al 31 dicembre 2010 relativi al Fondo per le Aree Sottoutilizzate.

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti di variazione di bilancio presenti al 31/12/2010 relativi al FAS. Creazione di un archivio informatico pari, per l’anno 2011, al 30%, da completare nel successivo biennio, della documentazione suddetta, per l’archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione nelle specifiche cartelle di rete della Divisione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione, in entrata ed in uscita; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Divisione; monitoraggio e controllo dei carichi di lavoro; creazione di backup periodici; notevole risparmio cartaceo.

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Divisione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione registro informatico	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	



**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA****DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE XI –Supporti applicativi dipartimentali****RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Renato Santelia**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Supporti applicativi ed assistenza operativa necessaria a garantire l'implementazione del processo di dematerializzazione

**Risultati complessivi attesi:** fornitura alle divisioni operative dei sistemi hardware e software funzionali al processo di dematerializzazione e dei supporti applicativi necessari al corretto funzionamento dei sistemi

**Indicatore/indicatori:** approvvigionamento delle strutture hardware e software occorrenti.

**Target:** Impiego integrale delle risorse assegnate.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Elaborazione del progetto di architettura software ed hardware funzionale al processo di dematerializzazione	1/01/2011	28/02/2011	v. sopra
2	Individuazione delle risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei sistemi hardware e software	1/03/2011	15/03/2011	
3	Approvvigionamento sistemi hardware e software	16/03/2011	30/06/2011	
4	Assistenza alle Divisioni operative nell'utilizzo del sistema applicativo	1/01/2011	31/12/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA**

**DIREZIONE DG PRUN DIVISIONE XII – Gestione informatica**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Massimo Vanni**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** Supporto hardware ed eventuali elaborazioni necessarie a garantire le migliorie del processo di dematerializzazione.

Identificazione delle apparecchiature e dei sistemi occorrenti per la corretta dematerializzazione degli atti della Direzione.

**Risultati complessivi attesi:** Identificazione dei sistemi occorrenti e acquisto degli stessi nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate.

**Indicatore/indicatori:** Installazione dei sistemi informatici occorrenti.

**Impiego integrale delle risorse assegnate;** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Elaborazione del progetto di acquisizione dei sistemi eventualmente occorrenti	1/01/2011	28/02/2011	v. sopra
2	Individuazione delle risorse finanziarie necessarie all'acquisizione dei sistemi	1/03/2011	15/03/2011	
3	Accertamento dell'esistenza delle coperture finanziarie occorrenti	16/03/2011	31/03/2011	
4	Approvvigionamento sistemi hardware e messa in esercizio degli stessi	1/04/2011	30/06/2011	

**DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA – DIREZIONE DG PRUN**

**RESPONSABILE OBIETTIVO Dr. Vincenzo Donato**

**OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:** *Dematerializzazione e sistema informatico di archiviazione dei documenti della Direzione.*

Dematerializzazione in entrata e in uscita di tutti i documenti di competenza della Direzione. Creazione di un archivio informatico della documentazione ricevuta e trasmessa nell'anno dalla Direzione, archiviazione dei documenti mediante procedura di dematerializzazione (scannerizzazione e archiviazione in specifiche cartelle della Direzione), con effetti di facile reperimento e immediata consultabilità, avvio della dematerializzazione di principali documenti prodotti negli anni precedenti.

**Risultati complessivi attesi:** Efficiente gestione della documentazione; semplicità e immediatezza nella reperibilità della stessa da parte del personale della Direzione; monitoraggio e controllo immediato della percentuale d'archivio dematerializzato; creazione di backup; notevole risparmio cartaceo.

**Indicatore/indicatori:** dematerializzazione e archiviazione informatica dei documenti prodotti dalla Direzione, sopra indicati.

**Target:** Diminuzione dei tempi di consultazione e velocità e sicurezza nel reperimento documentazione.

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine delle fasi
		inizio	fine	
1	Creazione banca dati	1/01/2011	31/01/2011	v. sopra
2	Dematerializzazione	1/01/2011	31/12/2011	
3	Archiviazione informatica	1/01/2011	31/12/2011	
4	Compilazione registro e link documenti	1/01/2011	31/12/2011	

# **DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI**

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI  
DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO  
RADIOELETTTRICO

RESPONSABILE: **Ing. Francesco TROISI**

OBIETTIVO N.	DENOMINAZIONE	Operativo/ Strutturale	PESO
2.1	Seguire l'evolversi delle ECP ai fini della loro sottoscrizione	Operativo	20 %
2.2	Elaborazione della strategia nazionale da tenere in Conferenza	Operativo	20 %
3.1	Collaborazione con l'AGCOM nella definizione dei Piani di assegnazione delle frequenze nelle diverse aree tecniche individuate per la progressiva digitalizzazione	Operativo	6 %
3.2	Verifica informatica della copertura delle reti esistenti	Operativo	11%
3.3	Assegnazione frequenze sulla base dei Piani dell'Autorità – definizione del cluster (sub aree in cui vengono suddivise le varie aree tecniche) e dei master plan per ciascuna area tecnica	Operativo	24%
3.4	Esame e risoluzione delle incompatibilità generate dal passaggio alla tecnica digitale	Operativo	19 %
4	<i>Collaborazione con il livello politico e con l'Autorità nella definizione delle misure tecniche volte al refarming della banda degli 800 MHz ai fini della liberazione della stessa da parte degli operatori del servizio di radiodiffusione e la successiva assegnazione con gara al servizio radiomobile</i>	<i>Miglioramento</i>	---
TOTALE			100

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI  
DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE

RESPONSABILE: **Avv. Mario FIORENTINO**

OBIETTIVO N.	DENOMINAZIONE	Operativo/Strutturale	PESO
5.1	Provvedimenti regolatori (o loro schema) conseguenti al decreto legislativo di recepimento della direttiva 2008/6/CE.	Operativo	70 %
1	Licenze individuali e autorizzazioni generali	Strutturale	10 %
2	Vigilanza e controllo	Strutturale	10 %
3	Monitoraggio del mercato postale	Strutturale	10 %
4	<i>Istituzione gruppo di coordinamento.</i>	<i>Miglioramento</i>	---
TOTALE			100

**TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI E PESI**

**DEI DIRETTORI GENERALI**

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI

ISTITUTO SUPERIORE PER LE COMUNICAZIONI E PER TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

RESPONSABILE: **D.ssa Rita FORSI**

OBIETTIVO N.	DENOMINAZIONE	Operativo/Strutturale	PESO
6.1	Studi e sperimentazioni sulla qualità del servizio in reti ottiche di nuova generazione (NGN) e loro evoluzione verso le reti del futuro (NoF “Networks of the Future”) per lo sviluppo della banda larga ed ultra larga all’utenza finale, con tecnologie di accesso miste (Wirless e Wired), curando l’aspetto del contenimento del consumo energetico (green networks) e dei dispositivi innovativi.	Operativo	50 %
6.2	Studio e monitoraggio dell’evoluzione a livello internazionale (ITU-T) delle reti ottiche del futuro (AOTN – all optical transport networks ) in grado di limitare le conversioni O/E/O ( che incrementano il costo e il consumo della rete) ai soli terminali finali di un collegamento tra 2 qualunque nodi della rete.	Operativo	20 %
1	Promozione ed organizzazione di iniziative di carattere nazionale e partecipazione ad iniziative di carattere comunitario nel settore delle infrastrutture critiche e della sicurezza delle reti e dell’informazione	Strutturale	15 %
2	Aumentare le competenze professionali del personale, favorendo lo scambio di informazioni anche fra il personale applicato a differenti divisioni al fine di accrescerne la professionalizzazione globale.	Strutturale	15 %
3	<i>Digitalizzazione di procedimenti interni ai fini del miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia.</i>	<i>Miglioramento</i>	---
TOTALE			100

**DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: AVV. MARIO FIORENTINO**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 1</b>					Anno 2011	
Definizione: licenze individuali e autorizzazioni generali						
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: rilascio e rinnovo di licenze individuali e autorizzazioni generali riguardanti il settore postale.						
Indicatore/indicatori e target : Atti predisposti/Atti da predisporre 100%						
Indicatore di realizzazione fisica						
Eventuali altre strutture interessate						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1	Ricezione delle domande	1.1.2011	31.12.2011	Analisi delle stesse	20	Atti predisposti/ Atti da predisporre
2	Istruttoria provvedimenti	1.1.2011	31.12.2011	Predisposizione dei provvedimenti	40	Atti predisposti/ Atti da predisporre
3.	Rilascio dei provvedimenti	1.1.2011	31.12.2011	Notifica e conseguimento	40	Atti predisposti/ Atti da predisporre



## PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	5%
Dirigenti	1	35%
Ispettori ruolo esaurimento	2	1 al 70% e 1 al 50%
Area III F5	1	100%
Area III F4	1	100%
Area II F5	3	2 al 100%
Area II F4	2	2 al 100%
Area II F3	5	100%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 609.549,00

**DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: AVV. MARIO FIORENTINO**

PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 2					Anno 2011	
Definizione: vigilanza e controllo.						
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: rilevazione e vigilanza sul mercato. Avvio rilevazione sul mercato liberalizzato per l'anno 2011.						
Indicatore/indicatori e target Atti predisposti/Atti da predisporre 100%						
Indicatore di realizzazione fisica						
Eventuali altre strutture interessate: Ispettorati territoriali.						
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo	
	inizio	fine				
1 Istruttoria piano di attività.	1.1.2011	31.3.2011	Piano di attività rilevazione e vigilanza.	30	Atti predisposti/ Atti da predisporre	
2 Azione di coordinamento Ispettorati territoriali.	1.4.2011	30.6.2011	Coordinamento Ispettorati e sede centrale.	30	Atti predisposti/ Atti da predisporre	
3 Avvio rilevazione e vigilanza.	1.1.2011	31.12.2011	Azione di rilevazione e vigilanza.	40	Atti predisposti/ Atti da predisporre	

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 2**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	15%
Dirigenti	1	70%
Ispettori ruolo esaurimento	1	70%
Area III F4	2	1 al 100% e 1 al 40%
Area III F3	4	2 al 100% ;1 al 50% e 1 al 40%
Area II F5	1	100%
Area II F4	4	4 al 100%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 510.860,00

**DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: AVV. MARIO FIORENTINO**

<b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 3</b>					Anno 2011	
Definizione: monitoraggio del mercato postale						
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: avvio monitoraggio per redazione statistiche concernenti la situazione del mercato postale secondo le indicazioni fornite dalla Commissione europea alle autorità di regolamentazione postale europee per ottenere il quadro complessivo del mercato e le rispettive tendenze. Anni di riferimento 2009 – 2010.						
Indicatore/indicatori e target Atti predisposti/Atti da predisporre 100%						
Indicatore di realizzazione fisica						
Eventuali altre strutture interessate: Ufficio I di staff del Dipartimento (per le competenze statistiche)						
	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Predisposizione atti relativi al monitoraggio.	1.1.2011	31.10.2011	Istruttoria e redazione atti.	35	Atti predisposti/ Atti da predisporre
2	Predisposizione campione.	1.1.2011	31.10.2011	Individuazione campione statistico.	35	Atti predisposti/ Atti da predisporre
3	Avvio monitoraggio.	1.11.2011	31.12.2011	Avvio del monitoraggio.	30	Atti predisposti/ Atti da predisporre

**PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 3**

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Direttore generale	1	5%
Dirigenti	1	50%
Area III F5	1	100%
Area II F4	1	100%
Area II F3	1	100%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 177.061,00

**DIPARTIMENTO Comunicazioni DIREZIONE GENERALE ISCTI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa R. Forsi**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 1</b></p> <p>Definizione</p> <p>Promozione ed organizzazione di iniziative di carattere nazionale e partecipazione ad iniziative di carattere comunitario nel settore delle infrastrutture critiche e della sicurezza delle reti e dell'informazione</p>	<p>Anno 2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo :</p> <p>Aumentare il livello di "consapevolezza" nel campo della sicurezza informatica</p> <p>Indicatore/indicatori e target numero eventi, tavoli tecnici , meeting. 100%</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate</p>	

	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Promozione ed organizzazione di iniziative di carattere nazionale nel settore delle infrastrutture critiche e della sicurezza delle reti e dell'informazione	1/01/2011	31/12/2011	Aumentare a livello nazionale il grado di "consapevolezza" nel campo della sicurezza informatica, contribuendo inoltre alla crescita europea nel settore	60	numero eventi, tavoli tecnici , meeting
2	Partecipazione ad eventi a livello comunitario nel settore delle infrastrutture critiche e della sicurezza delle reti e dell'informazione	1/1/2011	31/12/2011	Aumentare a livello nazionale il grado di "consapevolezza" nel campo della sicurezza informatica, contribuendo inoltre alla crescita europea nel settore	40	Partecipazione a eventi, tavoli tecnici e meeting

#### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 1

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente Generale	1	20%
Funzionario tecnico F5IGE	2	10%
Funzionario Tecnico F3	4	15%
Funzionario tecnico F2      Funzionario tecnico F1	1	15%
	1	20%
Assistente tecnico F4	1	20%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 210.000

**DIPARTIMENTO Comunicazioni DIREZIONE GENERALE ISCTI**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa R. Forsi**

<p><b>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO STRUTTURALE N. 2</b></p> <p>Definizione</p> <p>Aggiornamento del personale dell'ISCTI in materia di comunicazioni elettroniche e di tecnologie dell'informazione anche in modalità e-learning</p>	<p>Anno 2011</p>
<p>Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo :</p> <p>Aumentare le competenze professionali del personale, favorendo lo scambio di informazioni anche fra il personale applicato a differenti divisioni al fine di accrescerne la professionalizzazione globale.</p> <p>Indicatore/indicatori e target numero sessioni realizzate 100%</p> <p>grado di raggiungimento delle fasi operative 100%</p>	
<p>Eventuali altre strutture interessate</p>	



	Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase	Indicatori di controllo
		inizio	fine			
1	Pianificazione, programmazione degli interventi e costruzione dei moduli da erogare in modalità e-learning	1/01/2011	30/04/2011	Piano di aggiornamento	40%	Programmi delle sessioni e moduli
2	Erogazione delle sessioni di aggiornamento	01/05/2011	31/12/2011	Aggiornamento del personale nello specifico settore	60%	6 sessioni

**P**

### PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO STRUTTURALE N. 2

Risorse umane			
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno	
Dirigente Generale	1	15%	
Funzionario tecnico F5 IGE	3	10%	10%
Funzionario tecnico F5 funzionario tecnico F4	1	10%	
Funzionario tecnico F2	2	15%	
Funzionario tecnico F1	1	15%	
Assistente amministrativo F3	1	15%	
Assistente amministrativo F4	1	20%	
	1	20%	

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: €	190.000,00
--	------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I Staff

RESPONSABILE DR. MAURO FAZIO

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
DIVISIONE 1° di Staff

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Supporto e coordinamento all'elaborazione di proposte per il DPEF	Infrastrutturazioni e in fibra ottica della rete di telecomunicazioni	N. Km di rete realizzati	Coordinamento attuazione Programma per lo sviluppo della larga banda	X	40 %	1300 Km realizzati
Elaborazione di analisi, studi e ricerche. Coordinamento delle attività svolte dal Dipartimento nell'ambito del SISTAN	Dinamica del mercato nazionale dal 2006 al 2009 e confronti con i mercati europei e mondiali; evoluzione della domanda e dei fatturati	Richiesta pubblicazione dello studio sul sito Internet ( <a href="http://www.comunicazioni.it/ministero/statistiche_e_studi2/oservatorio_statistico_e_monografie/">http://www.comunicazioni.it/ministero/statistiche_e_studi2/oservatorio_statistico_e_monografie/</a> )	Studio dell'evoluzione del mercato postale italiano nel panorama internazionale 2006-2009		30%	100%
Elaborazione di analisi, studi e ricerche	Analisi e valutazione degli investimenti nelle reti NGN sul PIL nazionale	Richiesta pubblicazione dello studio sul sito Internet ( <a href="http://www.comunicazioni.it/ministero/statistiche_e_studi2/oservatorio_statistico_e_monografie/">http://www.comunicazioni.it/ministero/statistiche_e_studi2/oservatorio_statistico_e_monografie/</a> )	Studio sugli effetti degli Investimenti nelle reti NGN e impatto sul sistema economico nazionale		30 %	100%
<i>Monitoraggio ed analisi</i>	<i>Individuazione prodotti e prodotti</i>	<i>Individuazione Attività, prodotti ed</i>	<i>Miglioramento delle attività</i>		-	100%

<i>dell'organizzazione e del lavoro e dei costi di funzionamento per l'individuazione dell'efficacia dell'azione amministrativa e l'individuazione di soluzioni di economicità</i>	<i>intermedi degli Uffici 1° e 2° di Staff dipartimentale e degli Ispettorati Territoriali, correlati dai relativi indicatori di prodotto, quantitativi e di efficacia</i>	<i>indicatori Indicatore (binario)</i>	<i>relative al controllo di gestione</i>			
--	--	--	--	--	--	--

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II Staff

RESPONSABILE Dr.ssa Eva SPINA

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
DIVISIONE II di Staff

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento e predisposizione delle strategie di diffusione della tecnologia digitale e della progressiva sostituzione di quella analogica	Coordinamento strutture interessate, rapporti con enti locali, incontri con associazioni di categoria, erogazione chiarimenti a cittadini (mail, note o via telefono)	Realizzazione crono programma attività del periodo, risposte a cittadini	Svolgimento attività organizzative e di comunicazione propedeutiche alla transizione al digitale nelle aree all digital 2011 ai sensi del dm 10 settembre 2008 e s.m.i..	X	60	90% delle richieste pervenute; 1 crono programma per semestre
Coordinamento Commissione Consultiva Nazionale decreto legislativo n. 269/2001	Emissione di pareri a Ispettorati, enti di controllo comunitari, produttori e cittadini	numero riunioni e pareri emessi	Svolgimento incontri Commissione finalizzati all'emissione di pareri		40	12 riunioni e 60 pareri annui
<i>Attività di Comunicazione Interna</i>	<i>Aggiornamenti tempestivi sulle attività istituzionali di</i>	<i>Trasmissione periodica prospetti aggiornati sulle attività di</i>	<i>Miglioramento circolazione informazioni su svolgimento attività istituzionale</i>		-	<i>100% delle richieste di acquisizione dati</i>

	<i>competenza</i>	<i>competenza nell'ambito del Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo</i>	<i>all'interno del Ministero</i>			
--	-------------------	---	--------------------------------------	--	--	--

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. FRANCESCO AGELLO

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
DIVISIONE I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Valutazione delle variazioni delle allocazioni di frequenze ed aggiornamenti al PNRF Valutazione e recepimento direttive ed atti internazionali</p> <p>Verifiche utilizzo frequenze attribuite al Ministero della Difesa</p>	<p>Aggiornamento del PNRF a seguito delle variazioni delle allocazioni di frequenze stabilite a livello internazionale (UIT,CEPT,UE). Valutazione e recepimento direttive UE ed atti internazionali nell'interesse degli operatori e delle industrie nazionali del settore. Verifica possibile utilizzo e coordinamento nuove utilizzazioni di bande di frequenza attribuite al Ministero della Difesa dal PNRF.</p>	<p>n.ro variazioni pervenute / n.ro aggiornamenti effettuati</p>	<p>Gestione e revisione del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze.</p> <p>Formulazione di proposte per il recepimento sia delle direttive dell'UE sia degli atti internazionali. Coordinamento con il Ministero della Difesa nell'utilizzazione dello spettro radioelettrico.</p>		50%	100

<p>Coordinamento con altri Paesi esteri in base agli accordi internazionali delle stazioni di radiocomunicazione e di radiodiffusione</p> <p>Partecipazione riunioni nazionale ed internazionali in materia di pianificazione delle frequenze</p> <p>Protezione delle utilizzazioni nazionali di radiocomunicazione e di radiodiffusione da interferenze provenienti sia da Paesi estere sia da stazioni trasmettenti nazionali</p>	<p>Gestione degli accordi internazionali in materia di assegnazione delle frequenze.</p> <p>Definizione della posizione nazionale relativa alle proposte formulate in ambito internazionale in materiali pianificazione frequenze.</p> <p>Predisposizione, d'intesa con gli I.T., delle azioni tecniche per la risoluzione di problematiche interferenziali</p>	<p>n.ro richieste pervenute / n.ro richieste evase</p>	<p>Coordinamento in ambito nazionale ed internazionale delle assegnazioni delle frequenze sia terrestri che satellitari e relativa notifica all'ITU. Partecipazione ad organismi tecnici nazionali ed internazionali in materia di pianificazione delle frequenze. coordinamento degli interventi per l'individuazione di situazioni interferenziali con impianti di radiocomunicazioni di Paesi confinanti</p>		<p>50%</p>	<p>100</p>
<p><i>Ricevimento richieste di coordinamento da parte degli operatori nazionali di telecomunicazioni invio richieste di coordinamento operatori nazionali di telecomunicazioni ai paesi di confine analisi dell'esito del coordinamento ricevuto dai paesi esteri ed eventuali azioni da intraprendere</i></p>	<p><i>Estensione delle reti nazionali di tlc a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie che consentono sia un miglioramento delle prestazioni nei confronti delle necessita' e delle esigenze da parte degli utilizzatori sia un'ottimizzazione delle risorse radioelettriche</i></p>		<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p><i>Coordinamento internazionale servizio mobile e servizio fisso</i></p>			<p><i>si</i></p>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: Ing. Francesco Troisi (interim)

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
DIVISIONE II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Recepimento e valutazione delle richieste di immissione sul mercato di apparati radio ed assistenza I.T. per controlli sul territorio di competenza</p> <p>Recepimento e valutazione delle richieste di interfacce</p> <p>Collaudi e ispezioni delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi.</p>	<p>Notifiche immissione sul mercato di apparati radio ai sensi della direttiva 99/05/CE e del decreto legislativo 269/01.</p> <p>Gestione interfacce nazionali degli apparati radio pubblicate tramite DM. Disciplina dei collaudi e delle ispezioni delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi.</p> <p>Gestione dei codici MMSI.</p>	<p>n.ro notifiche richieste / n.ro notifiche evase</p>	<p>Immissione sul mercato di apparecchiature radio – accreditamento laboratori di prova e designazione organismi notificati.</p> <p>Attività connessa alla normativa per le stazioni radioelettriche a bordo delle navi e areomobili.</p> <p>Assistenza agli Ispettorati Territoriali.</p>		30%	
<p>Esame del piano tecnico di acquisti di strumenti di misura per il controllo delle emissioni radioelettriche</p>	<p>Gestione dei piani tecnici di acquisto di strumentazione di misura per gli I.T. e gestione dei relativi capitoli di bilancio per le spese correnti</p>	<p>n.ro 16 proposte presentate / n.ro 16 proposte approvate</p>	<p>Attività di potenziamento delle strutture periferiche sia per il controllo delle emissioni radioelettriche sia per il controllo</p>		35%	



<p>predisposto dagli I.T.</p> <p>Emissioni ordini di accreditamento ed eventuali acquisti per conto degli I.T. in sede centrale</p> <p>Emissione ordini di accreditamento I.T.</p>	<p>e di investimento.</p>		<p>dell'attuale introduzione del sistema di radiodiffusione televisiva digitale</p>			
<p>Registrazioni h 24 di programmi trasmessi in chiaro sui multiplexer nazionali</p> <p>Effettuazione dei controlli radioelettrica sia da sede fissa che da laboratorio mobile</p>	<p>Fornitura di registrazione su supporto magnetico di trasmissioni televisive su richiesta del Comitato.</p> <p>Evasione tempestiva delle richieste di monitoraggio provenienti sia da organismi internazionali che nazionali.</p>	<p>n.ro richieste presentate / n.ro richieste evase</p>	<p>Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche: collaborazione comitato TV e minori, partecipazione al sistema internazionale di monitoraggio; supporto agli Ispettorati Territoriali nell'attività di monitoraggio dello spettro; vigilanza e controllo in conto terzi durante concorsi ed esami; tutela delle comunicazioni durante lo svolgimento di Grandi Eventi.</p>		<p>35%</p>	

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. GIUSEPPE MELE

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
DIVISIONE III

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Esame dei piani tecnici per l'assegnazione delle frequenze per i servizi ad uso pubblico  Esame dei piani tecnici per l'assegnazione delle frequenze per le stazioni del servizio fisso facenti parte di reti dei servizi ad uso pubblico  Esame dei piani tecnici per l'assegnazione delle frequenze per i servizi satellitari	assegnazione dei diritti d'uso	n.ro richieste / n.ro assegnazioni	Individuazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico sia terrestri che satellitari		50%	100
Esame delle caratteristiche tecniche degli elettrodotti e relative verifiche compatibilità delle richieste di realizzazione di	Inoltro dei pareri tecnici in merito ad installazioni elettrodotti e lavori in ambito	n.ro richieste pervenute / n.ro richieste evase	Tutela delle telecomunicazioni via cavo in ambito terrestre e sottomarino		50%	100

elettrodotti	sottomarino					
Verifiche compatibilità di richieste effettuazione ricerche oceanografiche con le reti sottomarine esistenti						
<p><i>-formulazione di proposte per l'adeguamento della normativa nazionale; adeguamento della normativa nazionale;</i></p> <p><i>- ottimizzazione procedure utilizzate per le istruttorie degli atti autorizzativi e</i></p> <p><i>- coordinamento delle attività degli ispettorati;</i></p>	<p><i>Emissione degli Atti autorizzativi e pareri previo esame dei piani tecnici entro 30 giorni-</i></p>	<p><i>Tempo max di conclusione istruttoria nel rispetto della legislazione a riguardo, per singola richiesta : 30 giorni</i></p>	<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p><i>Partecipazione alle conferenze di servizio per gli atti autorizzativi di competenza ai fini della realizzazione della “Rete di Trasporto e Diffusione dell’ Energia Elettrica” nel rispetto della protezione delle “Comunicazioni Elettroniche” e delle relative infrastrutture dalle INTERFERENZE</i></p> <p><i>- Formulazione di proposte per l'adeguamento della normativa nazionale e coordinamento degli Ispettorati a riguardo-</i></p>		-	si

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. LUCIANO BALDACCI

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTTRICO
DIVISIONE IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Esame dei piani tecnici per l'assegnazione delle frequenze per i servizi radiomobile ad uso privato  Predisposizione progetti ponti radio e schede tecniche previa verifica interferenze  Coordinamento con organi idonei e verifica corrispondenza apparati normativa immissione sul mercato  Esame richieste rilascio	Assegnazione dei diritti d'uso	n.ro richieste pervenute / n.ro richieste evase	Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso privato ed in occasione di eventi particolari e calcolo dei relativi contributi sulla base dei dati tecnici		50%	100

frequenze per eventi calamitosi, grandi eventi, manifestazioni sportive						
Esame dei progetti e sottoscrizione dei protocolli d'intesa (protezione civile)  Esame dei piani tecnici in collaborazione con la commissione (servizio 118)	Dotare le Regioni di reti radio per la gestione degli eventi di protezione civile ed emergenze realizzando progetti ponti radio e assegnazione frequenze radio	n.ro progetti esaminati/ n.ro protocolli sottoscritti	Gestione del Protocollo d'Intesa fra Presidenza del Consiglio dei Ministri / dipartimento Protezione civile – Ministero Sviluppo Economico / dipartimento Comunicazioni – Regioni nonché gestione progetti regionali emergenza urgenza 118		50%	100
<i>Gestione canalizzazione a 25 KHz e passaggio a canalizzazione a 12,5 e 6,5 KHz per il servizio radiomobile terrestre PMR, secondo le normative in vigore in ambito nazionale ed internazionale</i>  <i>Elaborazione ed emissione di nuovi progetti ponti radio con relative nuove schede tecniche</i> <i>Analisi di fattibilità</i>	<i>Aumentare le risorse radioelettriche disponibili per l'assegnazione agli operatori</i>	<i>n.ro piani tecnici esaminati/ n.ro piani sottoscritti</i>	<i>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</i>  <i>Gestione canalizzazione a 25 KHz e passaggio a canalizzazione a 12,5 e 6,5 KHz per il servizio radiomobile terrestre PMR, secondo le normative in vigore in ambito nazionale ed internazionale</i>		-	<i>si</i>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. MAURO TONI

DIPARTIMENTO per le Comunicazioni
DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO
DIVISIONE V

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Coordinamento e supervisione nella fase di conversione alla tecnologia digitale	riallocazione degli impianti e verifica del dispiegamento delle reti televisive digitali terrestri. Manutenzione data base delle frequenze televisive ed adeguamento dello stesso alla progressiva transizione alla radiodiffusione televisiva digitale	n.ro richieste pervenute/ n.ro richieste evasa	supervisione nella fase di conversione alla tecnica digitale degli impianti di radiodiffusione televisiva. Riallocazione degli impianti e verifica del dispiegamento delle reti televisive digitali terrestri. Manutenzione data base delle frequenze televisive ed adeguamento dello stesso alla progressiva transizione alla radiodiffusione televisiva digitale		50%	100
Esame delle problematiche di incompatibilità per inefficiente uso	Conseguimento efficiente		Trattazione delle pratiche inerenti l'utilizzo dello spettro per i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva; assistenza			100

<p>dello spettro</p> <p>Esame delle richieste pervenute per l'individuazione delle frequenze per eventi particolari nazionali ed internazionali.</p>	<p>utilizzo dello spettro ed miglioramento delle situazioni di incompatibilità</p>	<p>n.ro segnalazioni pervenute / n.ro incompatibilità risolte</p>	<p>tecnica agli I.T. per la risoluzione di controversie tecniche nella realizzazione dei piani di compatibilizzazione; attuazione dei Piani di assegnazione nel settore della radio diffusione sonora e televisiva; individuazione delle frequenze per eventi particolari nazionali ed internazionali.</p>		<p>50%</p>	
<p><i>Realizzazione della struttura di rete (server centrale e clients) che collega tutti gli Ispettorati e sua messa a punto.</i></p> <p><i>Popolamento della base dati ponti radio da parte delle periferie e utilizzo del sistema.</i></p>	<p><i>Miglioramento della procedure di autorizzazione per richieste di attivazione di impianti di collegamento in ponte radio e nuovi impianti di radiodiffusione ad integrazione e completamento delle nuove reti televisive SFN.</i></p>		<p><b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO</b></p> <p><i>Realizzazione di un sistema software in condivisione con gli Ispettorati territoriali , per la gestione dei pareri tecnici di competenza relativi ai collegamenti in ponte radio di supporto a impianti di radiodiffusione , per risoluzione di situazioni interferenziali e la realizzazione di studi teorici di copertura d'area di sistemi radianti di radiodiffusione.</i></p> <p><i>Sistema WinRPT utilizzato in Italia e all'estero dai principali operatori di comunicazione elettronica e da varie amministrazioni.</i></p>		<p>-</p>	<p>si</p>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE DOTT.SSA CARMELA SMARGIASSI

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE
DIVISIONE I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Completamento istruttoria per predisposizione schema provvedimenti regolatori conseguenti al decreto legislativo di recepimento della direttiva 2008/6/CE.	Predisposizione istruttoria e schema provvedimenti.	Atti predisposti/Atti da predisporre	Attività regolatoria.	X	50	Implementazione atti regolatori del mercato postale.  100%
Istruttoria per predisposizione schema di provvedimenti regolatori inerenti il fornitore del servizio universale.	Predisposizione istruttoria e schema provvedimenti.	Atti predisposti/Atti da predisporre	Attività regolatoria.	X	50	Implementazione atti regolatori inerenti il fornitore del servizio universale.  100%
<i>Creazione data-base provvedimenti normativi per agevolazione consultazione e condivisione per coordinamento con altri uffici della Direzione.</i>	<i>Creazione data – base.</i>	<i>Atti predisposti/Atti da predisporre</i>	<i>Creazione data-base provvedimenti normativi.</i>			<i>100%</i>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II

RESPONSABILE DOTT.SSA SUSANNA BIANCO

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE
DIVISIONE II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria per rilascio licenze individuali e autorizzazioni generali.	Predisposizione istruttoria e schema provvedimenti.	Atti predisposti/Atti da predisporre	Licenze individuali e autorizzazioni generali.	X	50	100%
Istruttoria e predisposizione atti per la gestione degli Affari Generali della Direzione.	Predisposizione istruttoria e schema atti.	Atti predisposti/Atti da predisporre	Affari Generali	X	50	100%
<i>Creazione data-base operatori postali per informatizzazione sistema.</i>	<i>Creazione data-base.</i>	<i>Atti predisposti/Atti da predisporre</i>	<i>Creazione data-base operatori postali.</i>			100%

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE III

RESPONSABILE DOTT. PAOLO D'ALESSIO

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE
DIVISIONE III

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività ispettiva di vigilanza e controllo svolta dagli Ispettorati territoriali in funzione dei controlli da effettuare sul mercato postale.	Predisposizione attività.	Atti predisposti /Atti da predisporre	Vigilanza e controllo.	X	50	100%
Avvio rilevazione, per l'anno 2011, del mercato postale liberalizzato.	Predisposizione attività.	Atti predisposti /Atti da predisporre	Vigilanza e controllo.	X	50	100%
<i>Istituzione attività di reporting periodico dagli uffici periferici per riduzione tempi di coordinamento e segnalazione criticità.</i>	<i>Attività di reporting</i>	<i>Atti predisposti /Atti da predisporre</i>	<i>Istituzione attività di reporting periodico dagli uffici periferici.</i>			<i>100%</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV

RESPONSABILE DOTT. DANILO PALAMIDES

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE
DIVISIONE IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Istruttoria per avvio monitoraggio per redazione statistiche concernenti la situazione del mercato postale secondo le indicazioni fornite dalla Commissione europea alle autorità di regolamentazione postale europee per ottenere il quadro complessivo del mercato e le rispettive tendenze. Anni di riferimento 2009 – 2010.	Predisposizione istruttoria ed atti per avvio monitoraggio.	Atti predisposti /Atti da predisporre	Monitoraggio del mercato postale.	X	50	100%

Attività di supporto alla politica filatelica e all'emissione delle carte valori postali.  Istruttoria e predisposizione atti per l'emanaazione delle carte valori postali.	Predisposizione atti di supporto all'emanaazione dei decreti di emission e delle carte valori postali.	Atti predisposti /Atti da predisporre	Attività Filatelica.	X	50	100%
Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso (con riferimento a ob.strategico)	Target
<i>Parziale informatizzazione del monitoraggio del mercato postale per riduzione tempi di attesa spese.</i>	<i>Parziale informatizzazione.</i>	<i>Atti predisposti /Atti da predisporre</i>	<i>Parziale informatizzazione del monitoraggio del mercato postale.</i>			<i>100%</i>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DOTT.SSA DONATELLA PROTO

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
DIVISIONE/UFFICIO: I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria	Erogazione dei fondi stanziati	Pagato/totale	Gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria: verifica convenzioni ed erogazione stanziamento	X	20	100%
Espletamento della gara e rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica nelle bande 2600 MHz, 1800 MHz ed 800 MHz	Svolgimento della gara, assegnazione dei diritti d'uso e rilascio delle autorizzazioni per i servizi	Adempimenti svolti/totale (Condizionato emanazione delibera agcom)	Espletamento delle procedure di gara e successive procedure amministrative per l'assegnazione dei diritti d'uso ed il rilascio delle autorizzazioni per i servizi nelle bande 2600 MHz, 1800 MHz ed 800 MHz	X	30	80%  (Condizionato emanazione delibera agcom)
Vigilanza e controllo delle licenze Wi-Max	Rimodulazione della tempistica degli obblighi di copertura e successivi controlli sugli impianti installati	Adempimenti svolti/totale	Proroga della tempistica degli adempimenti per gli obblighi di copertura e successiva attività di verifica e controllo sui nuovi obblighi in collaborazione con gli ispettorati Territoriali.	X	10	90%

Implementazione del piano di numerazione nazionale come modificato dalla delibera 74/10/Cir dell' autorità per le garanzie nelle comunicazioni	Adeguamento delibera e successivi provvedimenti	Provvedimenti/totale	Adeguamento della delibera 74/10/CIR e dei provvedimenti di assegnazione dei diritti d'uso delle numerazioni. Provvedimenti di assegnazione, sospensione o revoca		40	90%
<i>Direttive ai dipendenti per il contenimento delle spese postali</i>	<i>Contenimento delle spese postali</i>	<i>Si/No</i>	<i>Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)</i>		-	<i>SI</i>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE ING. MARCELLO QUOIANI

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
DIVISIONE/UFFICIO: II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Autorizzazioni generali per servizi di comunicazione elettronica ad uso privato	Rilascio delle autorizzazioni generali richieste ed introito dei relativi contributi	Adempimenti svolti /totale	Rilascio delle autorizzazioni generali richieste, nei tempi previsti dal Codice delle comunicazioni elettroniche, e relativo introito dei contributi, per maggiori entrate allo Stato e soddisfazione degli utenti		30	90%
Recupero contributi per falsi versamenti	Definizione delle somme da recuperare e massimo introito recuperabile della somma totale individuata.	Adempimenti svolti/totale	Recupero delle mancate entrate derivanti da falsi versamenti per i quali la Polizia Postale, a seguito di indagine avviata dall'Autorità Giudiziaria il 14/01/2009, comunica il nulla osta per "l'avvio della procedura per il recupero delle somme"		20	80%
Autorizzazioni temporanee per servizi di comunicazione elettronica ad uso privato	Rilascio delle autorizzazioni temporanee richieste ed introito dei relativi contributi	Adempimenti svolti/totale	Rilascio in tempo reale delle autorizzazioni temporanee per i sistemi di comunicazione elettronica radioelettrica ad uso privato e relativo introito dei contributi		30	90%

Rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dei servizi radioelettrici di bordo	Rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dei servizi radioelettrici di bordo	Adempimenti svolti/totale	Convocazione dei candidati, tenuta sessioni di esame e rilascio dei titoli abilitativi per l'esercizio dei servizi radioelettrici di bordo		20	90%
<i>Directive ai dipendenti per il contenimento delle spese postali</i>	<i>Contenimento delle spese postali</i>	<i>SI/NO</i>	<i>Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)</i>		-	<i>SI</i>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO  
RESPONSABILE DOTT.SSA MARINA VERNA

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
DIVISIONE/UFFICIO: III

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Rilascio di diritti d'uso per il progressivo switch-off nelle aree "all-digital"	Rilascio dei diritti d'uso delle frequenze	Diritti d'uso rilasciati/totale	Valutazione ed esame delle situazioni giuridiche e tecniche esistenti in capo ai soggetti operanti nelle aree da digitalizzare (Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Puglia, Abruzzo, Molise, Basilicata; se possibile: Sicilia e Calabria)  Assegnazione dei diritti d'uso agli operatori di rete operanti nelle aree "All digital"	X	25	100%
Espletamento delle procedure per la gara del dividendo digitale e per l'attribuzione della numerazione automatica dei canali della tv digitale terrestre (LCN)	Attribuzione della numerazione LCN. Rilascio diritti d'uso ai soggetti aggiudicatari della gara per il dividendo digitale.	Attribuzioni e rilasci/totale	Espletamento delle procedure per l'attribuzione della numerazione LCN e per il rilascio dei diritti d'uso ai soggetti aggiudicatari della gara per il dividendo digitale: predisposizione ed emanazione del bando, predisposizione graduatoria/svolgimento gara, attribuzione/rilascio	X	35	100%
Rilascio di titoli abilitativi per operatore di rete, fornitori di contenuti e fornitori di servizi in digitale	Rilascio di titoli abilitativi (presa d'atto per le DIA)	Titoli abitativi rilasciati/totale	Rilascio di titoli abilitativi (presa d'atto per le DIA) previa disamina dei requisiti ed acquisizione parere tecnico DGPGSR	X	20	100%

“Erogazione dei contributi alle emittenti televisive”	Erogazione dei contributi alle emittenti televisive	Percentuale di Pagato sul totale aventi titolo	Erogazione dei contributi alle emittenti televisive, sulla base delle richieste pervenute, previa valutazione dei requisiti e successiva predisposizione dei mandati di pagamento.		20	90%
<i>Directive ai dipendenti per il contenimento delle spese postali</i>	<i>Contenimento delle spese postali</i>	<i>Si/No</i>	<i>Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)</i>		-	<i>SI</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE

DIPARTIMENTO: <i>COMUNICAZIONI</i>
DIREZIONE GENERALE: <i>SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE</i>
DIVISIONE/UFFICIO: IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
“Attività amministrativa per la gestione delle emittenti radiofoniche”	Rilascio nuovi titoli abilitativi e gestione di quelle esistenti (vulture, cessioni, revoche, ecc)	Adempimenti svolti /totale	Rilascio titoli abilitativi per l’espletamento dei servizi di radiodiffusione sonora anche nelle forme evolutive.  Gestione e verifica delle condizioni dei titoli autorizzatori; sanzioni.  Acquisizione al bilancio dei canoni e contributi  Adozione delle direttive amministrative concernenti la radiodiffusione sonora.		60	90%
“Erogazione dei contributi alle emittenti radiofoniche”	Erogazione dei contributi alle emittenti radiofoniche	Percentuale di Pagato sul totale aventi titolo	Erogazione dei contributi alle emittenti radiofoniche, sulla base delle richieste pervenute, previa valutazione dei requisiti e successiva predisposizione dei mandati di pagamento.		40	90%

## Allegato D

### SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DOTT. GIOVANNI GAGLIANO

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
DIVISIONE/UFFICIO: V

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività di vigilanza e controllo per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione	Vigilanza sui servizi a sovrapprezzo e sugli adempimenti di servizio universale	Adempimenti svolti /totale	Accertamento degli illeciti, anche in collaborazione con gli Ispettorati Territoriali e la Polizia Postale. Applicazione delle relative sanzioni per la parte di competenza del Ministero		40	80%
Segreteria e Bilancio	Gestione del personale e dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento della direzione	Adempimenti svolti/totale	Svolgimento degli adempimenti amministrativi legati al funzionamento della direzione: gestione e retribuzione del personale per le componenti accessorie; gestione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento (acquisti e pagamenti)		35	90%
Pianificazione e monitoraggio dell'attività strategica	Pianificazione e monitoraggio dell'attività strategica	Adempimenti svolti/totale	Predisposizione degli Obiettivi per la Direttiva annuale e degli elementi per le Note preliminari al Bilancio. Monitoraggio degli obiettivi inseriti in		25	90%

			Direttiva (semestrale). Contributi per il Monitoraggio del programma di Governo (ogni 15 giorni). Supporto al DG per l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione della Dirigenza			
<i>Direttive ai dipendenti per il contenimento delle spese postali</i>	<i>Conteniment o delle spese postali</i>	<i>Si/No</i>	<i>Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)</i>		<i>----- -</i>	<i>SI</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DOTT. ALESSANDRO CAROSELLI.

DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
DIVISIONE/UFFICIO: VI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
1. Segreteria e supporto attività Comitato Media e Minori	Riunioni a seguito di segnalazioni e relative istruttorie	Numero dei procedimenti/totale	Regolamentazione delle programmazioni a difesa dei minori		40%	80%
2. Adozione nulla osta per i benefici dell'editoria	rilascio nulla osta relativo alle agevolazioni tariffarie ai sensi della legge 416/81	Nulla osta inviati/ ricevuti	Controllo, verifica e rilascio nulla osta relativo alle agevolazioni tariffarie ai sensi della legge 416/81		35%	80%
3. Recupero coattivo di canoni e contributi evasi nel settore comunicazioni elettroniche e nel settore radiodiffusione sonora e radiotelevisiva	Recupero coattivo di canoni e contributi	Numero delle iscrizioni / richieste	Ricevimento richieste e loro iscrizione al ruolo per il recupero coattivo di canoni e contributi		25%	90%
<i>Direttive ai dipendenti per il contenimento delle spese postali</i>	<i>Contenimento delle spese postali</i>	<i>Si/No</i>	<i>Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)</i>			<i>SI</i>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE

## RESPONSABILE

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE ISCTI
DIVISIONE I

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione delle attività di competenza relative alla individuazione delle risorse di numerazione	Aggiornamento del servizio	Aggiornamento delle funzionalità del software di gestione	Miglioramento della gestione delle risorse di numerazione e servizi correlati		50	100%
Attività di divulgazione tecnico scientifica a supporto delle attività di studio, ricerca e sperimentazione nel campo delle tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, della sicurezza delle reti e della tutela dell'informazione	Pubblicazione di notizie e iniziative	Aggiornamenti	Promozione delle attività e delle iniziative di competenza dell'Istituto Superiore CTI e del Dipartimento delle Comunicazioni attraverso l'aggiornamento dei rispettivi siti web.		50	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE II

RESPONSABILE DOTT.SSA Stefania MICHELANGELI

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE ISCTI
DIVISIONE II

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Studi relativi alla definizione delle caratteristiche di sicurezza, robustezza e flessibilità di una architettura di rete di nuova generazione in base allo scenario di riferimento (rurale, urbano) in grado di supportare servizi a larga banda.</p> <p>Definizione di Nodi di Rete di Nuova Generazione riconfigurabili e a basso consumo energetico per la migrazione verso Reti Metro-Access a basso impatto ambientale.</p> <p>Prosecuzione della sperimentazione sulla qualità del servizio in Reti ibride wireless / wired a larghissima banda integrata con tecnologie ottiche in spazio libero.</p> <p>Realizzazione di collegamenti a larga</p>	<p>Realizzazione in campo di una rete di telecomunicazioni a larghissima banda, completamente ottica, nel segmento “Metro/Core/Accesso”, in grado di fornire all’utenza finale una larghezza di banda simmetrica pari a 1Gbit/s a seconda dello scenario di riferimento.</p> <p>Verifica delle funzionalità di gestione del traffico e della Qualità del Servizio.</p> <p>Individuazione delle tecnologie in grado di garantire un effettivo risparmio energetico.</p> <p>Proposizione di articoli per riviste specializzate e presentazione di contributi a Conferenze nazionali ed internazionali dei principali risultati degli studi e delle ricerche effettuate</p>	<p>Grado di raggiungimento degli obiettivi collegati alle varie fasi operative</p>	<p>Studi e sperimentazioni sulla qualità del servizio in reti ottiche di nuova generazione (NGN) e loro evoluzione verso le reti del futuro (NoF “Networks of the Future”) per lo sviluppo della banda larga ed ultra larga all’utenza finale, con tecnologie di accesso miste (Wireless e Wired), curando l’aspetto del contenimento del consumo energetico (green networks) e dei dispositivi innovativi.</p>	X	60	100%



<p>banda, misura della qualità del servizio, simulazioni di campo e test di ripristino in scenari di crisi.</p> <p>Continuazione degli studi e delle sperimentazioni di networking, QoS, interoperabilità ed accesso nomadico, su reti ethernet nel segmento metro access di tipo misto attivo/passivo.</p> <p>Studi tecnico economici e di risparmio energetico.</p> <p>Studi riguardanti le applicazioni di servizi Multimediali e di virtualizzazione dei contenuti a Larga Banda che potranno essere effettuati anche in collaborazione con altri Progetti, ad esempio il Progetto MAMI.</p>						
<p>Proseguimento dello studio e ricerca per creare un modello per valutare la penalità dovuta agli effetti ottici non lineari e loro concatenazione in segmenti di linea DWDM multi – vendor. Tale modello sarà basato sullo sviluppo di uno dei due seguenti approcci:</p> <p>1) Sviluppare delle formule e/o equazioni atte a prevedere la</p>	<p>Proseguimento dello studio e ricerca per creare un modello atto a valutare la penalità dovuta agli effetti ottici non lineari e loro concatenazione in segmenti di linea DWDM multi – vendor</p>	<p>Grado di raggiungimento degli obiettivi collegati alle varie fasi operative</p>	<p>Studio e monitoraggio dell'evoluzione a livello internazionale ( ITU-T) delle reti ottiche del futuro (AOTN – all optical transport networks ) in grado di limitare le conversioni O/E/O ( che incrementano il costo e il consumo della rete) ai soli terminali finali di un collegamento tra 2 qualunque nodi della rete</p>	<p>X</p>	<p>40</p>	<p>100%</p>

<p>penalità dovuta agli effetti ottici non lineari sulla base dei parametri caratteristici di DWDM già disponibili;</p> <p>2) Sviluppare delle regole per i segmenti di linea DWDM atte a garantire che le degradazioni dovute agli effetti ottici non lineari siano accettabilmente basse.</p> <p>Partecipazione attiva a livello internazionale ITU-T per la creazione del modello richiesto attraverso anche la definizione e sottomissione di contributi nazionali indirizzati allo scopo</p>						
<p><i>Elaborare uno schema di flusso delle principali attività di competenza della Divisione, finalizzato a ottimizzare l'iter procedurale ai fini del miglioramento della gestione amministrativa e tecnica.</i></p> <p><i>Sperimentazione della procedura definita nella precedente fase e successiva applicazione.</i></p>	<p><i>Snellimento delle procedure inerenti la gestione amministrativa e tecnica della Divisione.</i></p>	<p><i>Grado di raggiungimento delle fasi operative</i></p>	<p><i>Semplificazione di procedure delle attività e dei processi di comunicazione ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza</i></p>		<p>-----</p>	<p>100%</p>

## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE

RESPONSABILE DR. Antonello Cocco

DIPARTIMENTO Comunicazioni
Istituto Superiore
DIVISIONE 3°

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Supervisione dei rapporti tra i tavoli tecnici in conformità alla delibera 188/09/CSP	Relazioni all'AGCOM sulle attività di supervisione e controllo dell'Organismo Indipendente ( FUB)	relazioni	Delibera n. 188/09/CSP: Supervisione e controllo delle attività dell'Organismo Indipendente		50	100%
Studio ed analisi dei parametri da misurare per il monitoraggio del traffico internet, stesura delle specifiche tecniche e raccolta delle informazioni relative a sistemi "commerciali" .  Implementazione del sistema "base" per consentire il monitoraggio del traffico Internet .	sistema base distribuito per il monitoraggio tecnico del traffico Internet .	relazioni e specifiche tecniche  relazione sulla predisposizione	Internet Governance: Monitoraggio tecnico del traffico Internet		50	100%

<p><i>Individuazione ed analisi delle vulnerabilità. Progettazione dell'ambiente di test. Preparazione ed erogazione del corso di formazione per il personale</i></p>	<p><i>Rilascio rapporto tecnico sulle nuove vulnerabilità nel settore della sicurezza informatica, progetto ambiente di test per la valutazione della sicurezza informatica ed erogazione di un corso di formazione per l'aggiornamento delle competenze del personale in materia di sicurezza informatica</i></p>	<p><i>Individuazione principali nuove vulnerabilità. Definizione test di vulnerabilità . Corso di formazione completato.</i></p>	<p><i>Aggiornamento delle competenze del personale ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure.</i></p>		<p><i>---</i></p>	<p><i>100%</i></p>
---	--	--	--	--	-------------------	--------------------

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV

RESPONSABILE Ing. G. Pierri

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE ISCTI
DIVISIONE IV

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
<p>Collaborazione alle riunioni periodiche della Commissione per il controllo del mercato.</p> <p>Le attività si realizzano in un'unica fase che vengono reiterate per ogni apparato sottoposto a verifica.</p>	<p>Svolgimento di verifiche tecniche nell'ambito di procedimenti dell'amministrazione o su istanza di privati e la collaborazione ai lavori dell'apposita Commissione ministeriale.</p>	<p>Rilevazioni e delle verifiche tecniche e della partecipazione alla Commissione</p>	<p>Verifiche tecniche per la sorveglianza sul mercato di apparati e sistemi tlc.</p>		60	100
<p>Procedure per l'allestimento di un nuovo laboratorio TV per la valutazione di usabilità dei devices di nuova generazione e per l'adeguamento delle attrezzature del Laboratorio a Microonde. Sperimentazione e valutazione dell'usabilità delle</p>	<p>Utilizzo del televisore per l'interattività con il mondo esterno.</p> <p>Caratterizzazione di un ambiente urbano nei riguardi di collegamenti ottici</p>	<p>grado di raggiungimento delle azioni di ricerca</p>	<p>Progetti di ricerca e sviluppo nelle comunicazioni elettroniche relativi a sperimentazione e valutazione dell'usabilità delle piattaforme televisive abilitate alla connessione in rete e sui nuovi dispositivi ad onde millimetriche</p>		40	100%

<p>piattaforme televisive abilitate alla connessione in rete.</p> <p>Sperimentazione dei nuovi dispositivi ad onde millimetriche</p>						
<p><i>Studio per l'individuazione delle procedure da automatizzare sia a livello interno che in relazione all'utenza.</i></p> <p><i>Sperimentazione di processi semplificati</i></p>	<p><i>automazione delle procedure di comunicazione relativamente alle attività di competenza</i></p>	<p><i>Grado di raggiungimento delle fasi operative</i></p>	<p><i>semplificazione di procedure delle attività e dei processi di comunicazione ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza</i></p>		<p>----- -</p>	<p>100%</p>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPETTORATO TERRITORIALE per l'Abruzzo-Molise

RESPONSABILE Dr. Giacinto PADOVANI

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPETTORATO TERRITORIALE per l'Abruzzo-Molise

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la CALABRIA

RESPONSABILE Ing. Giuseppe VIRGILLITO

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la CALABRIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>
<p><i>Predisposizione attività SICOGE</i></p>	<p><i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i></p>	<p><i>Binario</i></p>	<p><i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i></p>		<p>-</p>	<p><i>Si</i></p>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la CAMPANIA

RESPONSABILE Ing. Girolamo PRATILLO

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la CAMPANIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPETTORATO TERRITORIALE per l'Emilia-Romagna

RESPONSABILE Ing. Marco CEVENINI

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPETTORATO TERRITORIALE per l'Emilia Romagna

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per il Friuli Venezia Giulia

RESPONSABILE Ing. Gian Piero MIGALI

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per il Friuli Venezia Giulia

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la LIGURIA

RESPONSABILE Ing. Michelangelo NICOLosi

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la LIGURIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determinazioni relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>
<p><i>Predisposizione attività SICOGE</i></p>	<p><i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i></p>	<p><i>Binario</i></p>	<p><i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i></p>		<p>-</p>	<p><i>Si</i></p>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la LOMBARDIA

RESPONSABILE Ing. Giuseppe DI MASI

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la LOMBARDIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determinazioni relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPETTORATO TERRITORIALE Marche-Umbria

RESPONSABILE Ing. Alberto BUSCA

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPETTORATO TERRITORIALE Marche-Umbria

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	St r.	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per il Piemonte e la Valle d'Aosta

RESPONSABILE Ing. Mario Tindaro SCIBILIA

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determinazioni relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>
<p><i>Predisposizione attività SICOGE</i></p>	<p><i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i></p>	<p><i>Binario</i></p>	<p><i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i></p>		<p>-</p>	<p><i>Si</i></p>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPETTORATO TERRITORIALE per la SICILIA

RESPONSABILE D.ssa Lilla MANGIONE

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPETTORATO TERRITORIALE per la SICILIA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		60%	100%

	prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		35%	12 report
Predisposizione attività SICOGE	Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	Binario	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema		5%	Si

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la TOSCANA

RESPONSABILE Dr. Andrea CASCIO

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la TOSCANA

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per il VENETO

RESPONSABILE Ing. Luciano CAVIOLA

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per il VENETO

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report
<i>Predisposizione attività SICOGE</i>	<i>Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)</i>	<i>Binario</i>	<i>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</i>		-	<i>Si</i>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per il LAZIO

RESPONSABILE Ing./Dr.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per il Lazio

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>



SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la PUGLIA

RESPONSABILE Ing./Dr.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la Puglia

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determine relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>

SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per la SARDEGNA

RESPONSABILE Ing./Dr.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per la Sardegna

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	St r	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	<p>verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.</p>					
<p>Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre</p>	<p>Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.</p> <p>Relativi adempimenti d'istituto</p>	<p>Numero di report inviati</p>	<p>Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determinazioni relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).</p>		<p>30%</p>	<p>12 report</p>

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ISPettorATO TERRITORIALE per il TRENTINO

RESPONSABILE Ing./Dr.

DIPARTIMENTO per le COMUNICAZIONI
ISPettorATO TERRITORIALE per il Trentino

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str	Peso	Target
Monitoraggio dell'attività di transizione al digitale televisivo terrestre durante la transizione dalla fase organizzata per aree tecniche allo switch off definitivi	Effettuazione di controlli, sia di carattere amministrativo sia tecnico, sulle emittenti televisive. Per gli IT in cui lo switch off è già avvenuto è previsto il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione delle reti e le valutazioni, a supporto della DGPGSR e della DGSCER, delle richieste di ampliamento delle reti. Per gli IT interessati nel corso del 2011 allo switch off è prevista l'effettuazione di una serie di verifiche sulle aree di copertura e servizio delle emittenti, nonché l'assistenza tecnica alle specifiche task forces nella fase di	Percentuale del Totale	Effettuazione dei controlli tecnici necessari per la transizione al digitale.		70%	100%

	switch-off. Gli IT sul cui territorio non è prevista per il 2011 la transizione sono coinvolti in un costante controllo delle emissioni sia digitali che analogiche ai fini di tenere costantemente aggiornato il database delle frequenze televisive. Successivi adempimenti d'istituto.					
Adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla numerazione automatica dei canali (LCN) del digitale terrestre	Verifica delle numerazioni dei canali (LCN) irradiate dalle emittenti televisive sia nazionali che locali operanti in tecnica digitale terrestre e successivo invio dei relativi report mensili alla DGPGSR ed alla DGSCER.  Relativi adempimenti d'istituto	Numero di report inviati	Effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate al controllo del rispetto, da parte delle emittenti televisive, delle determinazioni relative alla numerazione automatica dei canali (LCN).		30%	12 report

**DIPARTIMENTO Comunicazioni**

**DIVISIONE 1° di staff**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dr. Mauro FAZIO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Miglioramento delle attività relative al controllo di gestione				
Risultati complessivi attesi: Individuazione prodotti e prodotti intermedi degli Uffici 1° e 2° di Staff dipartimentale e degli Ispettorati Territoriali, correlati dai relativi indicatori di prodotto, quantitativi e di efficacia				
Indicatore/indicatori e target :				
Binario/si				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Rivisitazione precedenti linee di attività in coerenza nuova struttura bilancio per missioni e programmi	01/01	28/02	Linee di attività revisionate
2	Individuazione prodotti, prodotti intermedi ed indicatori	01/03	31/12	Anagrafica attività/prodotti

**DIPARTIMENTO per le Comunicazioni- DIVISIONE II Staff**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO dr.ssa Eva Spina**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Attività di Comunicazione Interna				
Risultati complessivi attesi Miglioramento circolazione informazioni su svolgimento attività istituzionale all'interno del Ministero				
Indicatore = trasmissione periodica prospetti aggiornati sulle attività di competenza nell'ambito del Monitoraggio dell'attuazione del programma di governo				
Target =100% delle richieste di acquisizione dati				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Raccolta dati di competenza e aggiornamento periodico del prospetto di monitoraggio sulle attività istituzionali di competenza realizzate nel I semestre	1.1.2011	30.6.2011	Aggiornamenti tempestivi sulle attività istituzionali di competenza
2	Raccolta dati di competenza e aggiornamento periodico del prospetto di monitoraggio sulle attività istituzionali di competenza realizzate nel II semestre	1.7.2011	31.12.2011	Aggiornamenti tempestivi sulle attività istituzionali di competenza



**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE GESTIONE SPETTRO RADIOELETTICO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ing. Francesco Troisi**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): collaborazione con il livello politico e con l'Autorità nella definizione delle misure tecniche volte al refarming della banda degli 800 MHz ai fini della liberazione della stessa da parte degli operatori del servizio di radiodiffusione e la successiva assegnazione con gara al servizio radiomobile</p>				
<p>Risultati complessivi attesi: Definizione della tempistica da seguire e relativi criteri per la liberazione della banda</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Binario/SI</p>				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione diretta delle modifiche al PNRF e collaborazione nella predisposizione delle misure tecnico giuridiche per la liberazione della banda	01.01.2011	31.12.2011	Definizione di tempistica e criteri per la liberazione della banda

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI****DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE GESTIONE SPETTRO RADIOELETTTRICO -DIVISIONE 1^****RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Francesco AGELLO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione):				
Coordinamento internazionale servizio mobile e servizio fisso				
Risultati complessivi attesi				
Estensione delle reti nazionali di tlc a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie che consentono sia un miglioramento delle prestazioni nei confronti delle necessita' e delle esigenze da parte degli utilizzatori sia un'ottimizzazione delle risorse radioelettriche				
Indicatore NUMERO RIUNIONI NAZIONALI / INTERNAZIONALI				
Target 3				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	
	inizio	fine		
1	ricevimento richieste di coordinamento da parte degli operatori nazionali di telecomunicazioni	01-01-11	31-12-11	valutazione delle caratteristiche tecniche delle stazioni relative alle richieste di coordinamento pervenute
2	invio richieste di coordinamento operatori nazionali di telecomunicazioni ai paesi di confine	01-01-11	31-12-11	ricevimento dell'esito del coordinamento ricevuto dai paesi esteri
3	analisi dell'esito del coordinamento ricevuto dai paesi esteri ed eventuali azioni da intraprendere	01-01-11	31-12-11	eventuali azioni da intraprendere

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI**

**DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE GESTIONE SPETTRO RADIOELETTRICO -DIVISIONE III**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ING Giuseppe MELE**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione):

PARTECIPAZIONE alle CONFERENZE DI SERVIZIO per gli atti autorizzativi di competenza ai fini della realizzazione della “Rete di Trasporto e Diffusione dell’ Energia Elettrica” nel rispetto della protezione delle “Comunicazioni Elettroniche” e delle relative infrastrutture dalle INTERFERENZE - Formulazione di proposte per l'adeguamento della normativa nazionale e coordinamento degli Ispettorati a riguardo

Risultati complessivi attesi

Emissione degli Atti autorizzativi e pareri previo esame dei piani tecnici entro 30 giorni-

Indicatore/i e target:

- valore indicatore: Tempo max di conclusione istruttoria nel rispetto della legislazione a riguardo, per singola richiesta : 30 giorni
- il valore programmato associato all'indicatore: 80% delle richieste ricevute

Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
	inizio	fine	
1 -MANTENIMENTO RISORSE Umane adeguate con 2 Unità di fascia III e -PROGRAMMAZIONE DOTAZIONE di RISORSE Umane aggiuntive con 1 Unità di fascia II	Gen 2011	Mar 2011	100%
2 -DOTAZIONE di RISORSE Umane aggiuntive con 1 Unità di fascia II;  -DOTAZIONE RISORSE HW e SW adeguate, per la riduzione del supporto cartaceo nella trattazione dell'esame dei piani tecnici e loro archiviazione;  -COORDINAMENTO di ottimizzazione dei rapporti con gli altri Enti	Apr 2011	Giu 2011	100%
3 -FORMULAZIONE di proposte per l'ADEGUAMENTO della normativa nazionale;	Lug 2011	Sett 2011	100%
4 - ADEGUAMENTO della normativa nazionale;  - OTTIMIZZAZIONE Procedure utilizzate per le istruttorie degli atti autorizzativi e  - COORDINAMENTO delle attività degli Ispettorati;  VERIFICA a regime del raggiungimento dell'obiettivo	Ott 2011	Dic 2011	80% al termine della fase

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE GESTIONE SPETTRO RADIOELETTRICO**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO ing. Luciano Baldacci**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): gestione canalizzazione a 25 KHz e passaggio a canalizzazione a 12,5 e 6,5 KHz per il servizio radiomobile terrestre PMR, secondo le normative in vigore in ambito nazionale ed internazionale				
Risultati complessivi attesi: Aumentare le risorse radioelettriche disponibili per l'assegnazione agli operatori				
Indicatore/indicatori e target				
Binario/Si				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Effettuazione analisi e ristrutturazioni tecniche dei progetti per sostituzione di canalizzazioni obsolete a 25 KHz	01.01.2011	31.12.2011	Aggiornamento ponti radio esistenti e adeguamento alle nuove normative nazionali ed internazionali
2	Elaborazione ed emissione di nuovi progetti ponti radio con relative nuove schede tecniche	01.01.2011	31.12.2011	Assegnazione di frequenze riviste ed aggiornate in base al PNRF
3	Analisi di fattibilità	01.01.2011	31.12.2011	Creazione di nuovi canali digitali

**DIPARTIMENTO per le Comunicazioni DIREZIONE Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico DIVISIONE V**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Mauro TONI**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Realizzazione di un sistema software in condivisione con gli Ispettorati territoriali , per la gestione dei pareri tecnici di competenza relativi ai collegamenti in ponte radio di supporto a impianti di radiodiffusione , per risoluzione di situazioni interferenziali e la realizzazione di studi teorici di copertura d'area di sistemi radianti di radiodiffusione.</p> <p>Sistema WinRPT utilizzato in Italia e all'estero dai principali operatori di comunicazione elettronica e da varie amministrazioni.</p> <p>Risultati complessivi attesi: Miglioramento della procedure di autorizzazione per richieste di attivazione di impianti di collegamento in ponte radio e nuovi impianti di radiodiffusione ad integrazione e completamento delle nuove reti televisive SFN.</p> <p>Indicatore/indicatori e target : Miglioramento della qualità/affidabilità dei pareri tecnici di competenza degli Ispettorati e diminuzione dei tempi occorrenti per la loro emissione.</p> <p>Binario/SI</p>				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Realizzazione delle struttura di rete (server centrale e clients) che collega tutti gli Ispettorati e sua messa a punto.	01/01/2011	31/03/2011	Completamento della piattaforma hardware e software al centro (Divisione v) e in periferia ( Ispettorati)
2	Popolamento della base dati ponti radio da parte delle periferie e utilizzo del sistema.	01/04/2011	31/12/2001	Utilizzo del sistema con notevole riduzione dei tempi per la emissione dei pareri tecnici di competenza degli ispettorati e controllo e supervisione centrale delle attività tecniche periferiche

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI – DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: AVV. MARIO FIORENTINO.**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): istituzione gruppo di coordinamento.				
Risultati complessivi attesi: coordinamento lavori della Direzione ed incremento produttività. Consuntivo.				
Indicatore/indicatori e target: Atti predisposti/Atti da predisporre 100%				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Individuazione gruppo di coordinamento.	1.1.2011	31.3.2011	Istituzione gruppo di coordinamento.
2	Protocollo di attività e calendario.	1.4.2011	30.11.2011	Attività.
3	Relazione a consuntivo.	1.12.2011	31.12.2011	Consuntivo.

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI – DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE – DIVISIONE I**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT.SSA CARMELA SMARGIASSI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): creazione data-base provvedimenti normativi.				
Risultati complessivi attesi: agevolazione consultazione e condivisione per coordinamento con altri uffici della Direzione.				
Indicatore/indicatori e target: atti predisposti/atti da predisporre. 100%				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Istruttoria e predisposizione protocollo di attività.	1.1.2011	31.3.2011	Definizione protocollo di attività.
2	Creazione data-base e adeguamento documenti in formato elettronico.	1.4.2011	30.11.2011	Predisposizione strumenti.
3	Test sistema.	1.12.2011	31.12.2011	Verifica funzionamento sistema.



**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI – DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE – DIVISIONE II**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT.SSA SUSANNA BIANCO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): creazione data-base operatori postali.				
Risultati complessivi attesi: informatizzazione sistema.				
Indicatore/indicatori e target: atti predisposti/atti da predisporre. 100%				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Istruttoria e predisposizione protocollo di attività.	1.1.2011	28.2.2011	Definizione protocollo di attività.
2	Creazione data-base.	1.3.2011	30.06.2011	Data-base.
3	Verifica.	1.07.2011	31.12.2011	Verifica.

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI – DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE – DIVISIONE III**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT. PAOLO D’ALESIO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): istituzione attività di reporting periodico dagli uffici periferici.				
Risultati complessivi attesi: riduzione tempi di coordinamento e segnalazione criticità.				
Indicatore/indicatori e target: atti predisposti/atti da predisporre. 100%				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Istruttoria e predisposizione protocollo di attività.	1.1.2011	31.3.2011	Definizione protocollo di attività.
2	Predisposizione e invio circolare operativa.	1.4.2011	30.6.2011	Definizione istruzioni operative.
3	Verifica.	1.09.2011	31.12.2011	Verifica funzionamento sistema.

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI – DIREZIONE GENERALE REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE – DIVISIONE IV**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT. DANILO PALAMIDES**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): parziale informatizzazione del monitoraggio del mercato postale.				
Risultati complessivi attesi: riduzione dei tempi di attesa e delle spese. Indicatore/indicatori e target: atti predisposti/atti da predisporre. 100%				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Istruttoria e predisposizione protocollo di attività.	1.1.2011	31.3.2011	Definizione protocollo di attività.
2	Creazione data-base e adeguamento documenti in formato elettronico.	1.4.2011	30.11.2011	Predisposizione strumenti.
3	Test sistema.	1.12.2011	31.12.2011	Verifica funzionamento sistema.

**DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI – DIREZIONE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE DIVISIONE:  
I**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: DOTT.SSA DONATELLA PROTO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Contenimento delle spese postali				
Risultati complessivi attesi				
Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)				
Indicatore/indicatori e target				
SI/NO (si)				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Direttive al personale finalizzate a limitare l'uso della posta ordinaria ai casi stremante necessari	01/01/2011	31/12/2011	Minor utilizzo posta ordinaria sul totale
2	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso dei fax per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo fax
3	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della posta elettronica per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo mail
4.	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della PEC per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo PEC

**DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI – DIREZIONE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE DIVISIONE: II**

**RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO: ING. MARCELLO QUOIANI**

OBBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Contenimento delle spese postali				
Risultati complessivi attesi				
Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)				
Indicatore/indicatori e target				
SI/NO (si)				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Direttive al personale finalizzate a limitare l'uso della posta ordinaria ai casi stremante necessari	01/01/2011	31/12/2011	Minor utilizzo posta ordinaria sul totale
2	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso dei fax per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo fax
3	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della posta elettronica per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo mail
4.	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della PEC per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo PEC

**DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI – DIREZIONE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE DIVISIONE:  
III**

**RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO: DOTT.SSA MARINA VERNA**

OBBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Contenimento delle spese postali				
Risultati complessivi attesi				
Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)				
Indicatore/indicatori e target				
SI/NO (si)				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Direttive al personale finalizzate a limitare l'uso della posta ordinaria ai casi stremante necessari	01/01/2011	31/12/2011	Minor utilizzo posta ordinaria sul totale
2	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso dei fax per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo fax
3	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della posta elettronica per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo mail
4.	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l'uso della PEC per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo PEC

**DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI – DIREZIONE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE DIVISIONE:  
V**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT. GIOVANNI GAGLIANO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Contenimento delle spese postali				
Risultati complessivi attesi				
Contenimento delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)				
Indicatore/indicatori e target				
SI/NO (si)				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Direttive al personale finalizzate a limitare l’uso della posta ordinaria ai casi stremante necessari	01/01/2011	31/12/2011	Minor utilizzo posta ordinaria sul totale
2	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso dei fax per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo fax
3	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso della posta elettronica per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo mail
4.	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso della PEC per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo PEC

**DIPARTIMENTO: COMUNICAZIONI – DIREZIONE: SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE DIVISIONE:  
V**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO: DOTT. ALESSANDRO CAROSELLI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Contenzione delle spese postali				
Risultati complessivi attesi				
Riduzione delle spese di spedizione attraverso un maggior utilizzo degli strumenti informatici (fax, PEC, mail)				
Indicatore/indicatori e target				
SI/NO (si)				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Direttive al personale finalizzate a limitare l’uso della posta ordinaria ai casi stremante necessari	01/01/2011	31/12/2011	Minor utilizzo posta ordinaria sul totale
2	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso dei fax per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo fax
3	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso della posta elettronica per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo mail
4.	Direttive al personale finalizzate ad incrementare l’uso della PEC per la trasmissione dei documenti ove possibile	01/01/2011	31/12/2011	Maggior utilizzo PEC



**DIPARTIMENTO Comunicazioni- DIREZIONE ISCTI****RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa R. Forsi**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione):				
Digitalizzazione di procedimenti interni ai fini del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia				
Risultati complessivi attesi				
L'obiettivo si prefigge di digitalizzare i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di competenza dell'ISCTI e dei relativi flussi finanziari ed economici, le procedure relative ad autorizzazioni di ferie e permessi del personale ISCTI e alla divulgazione delle linee di attività all'interno e dell'offerta dei servizi all'esterno a mezzo del sito web.				
Indicatore/indicatori e target				
Procedure realizzate    3				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione dell'architettura delle singole procedure	01/01/2011	31/03/2011	Stesura delle procedure
2	Realizzazione di files elettronici atti a contenere tutte le informazioni necessarie a digitalizzare le procedure	1/04/2011	31/07/2011	Creazione Files elettronici
3	Sperimentazione in rete e definitiva digitalizzazione delle procedure	1/08/2011	31/12/2011	Attuazione della digitalizzazione

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIREZIONE ISCTI – DIVISIONE II**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa S. Michelangeli**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione):</p> <p>Semplificazione di procedure delle attività e dei processi di comunicazione ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza</p>				
<p>Risultati complessivi attesi</p> <p>Snellimento delle procedure inerenti la gestione amministrativa e tecnica della Divisione.</p> <p>Indicatore/indicatori e target</p> <p>Grado di raggiungimento delle fasi operative                      100%</p>				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	In una prima fase si intende elaborare uno schema di flusso delle principali attività di competenza della Divisione, finalizzato a ottimizzare l'iter procedurale ai fini del miglioramento della gestione amministrativa e tecnica	1/01/2011	31/03/2011	Elaborazione della procedura
2	Sperimentazione della procedura definita nella precedente fase e successiva applicazione	1/04/2011	31/12/2011	Riduzione dei tempi relativi alla gestione tecnica e amministrativa della divisione e riduzione della documentazione cartacea

**DIPARTIMENTO...COMUNICAZIONI...- DIREZIONE ISCTI - DIVISIONE III**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO...DOTT. ANTONELLO COCCO...**

<p>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): aggiornamento delle competenze del personale ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure.</p>				
<p>Risultati complessivi attesi:</p> <p>Rilascio rapporto tecnico sulle nuove vulnerabilità nel settore della sicurezza informatica,                  progetto ambiente di test per la valutazione della sicurezza informatica ed erogazione di un corso di formazione per l'aggiornamento delle competenze del personale in materia di sicurezza informatica.</p> <p>Indicatore/indicatori e target : individuazione principali nuove vulnerabilità (valore target 100% )                  Definizione test di vulnerabilità (valore target: 100% )                  corso di formazione completato (valore target: 100% )</p>				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Individuazione ed analisi delle vulnerabilità	1/1/2011	31/7/2011	Relazione su analisi delle principali minacce
2	Progettazione dell'ambiente di test	1/4/2011	31/10/2011	Documento di progetto dell'ambiente di test
3	Preparazione ed erogazione del corso di formazione per il personale	1/9/2011	31/12/2011	Erogazione del corso di formazione

**DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI - DIREZIONE ISCTI – DIVISIONE 4°**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Ing. Giuseppe Pierri**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): semplificazione di procedure delle attività e dei processi di comunicazione ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza				
Risultati complessivi attesi: automazione delle procedure di comunicazione relativamente alle attività di competenza				
Indicatore/indicatori e target :Grado di raggiungimento delle fasi operative 100%				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Studio per l'individuazione delle procedure da automatizzare sia a livello interno che in relazione all'utenza	01/01/2011	30/04/2011	Individuazione delle procedure da automatizzare sia a livello interno che in relazione all'utenza
2	Sperimentazione di processi semplificati	01/05/2011	31/12/2011	Adozione delle semplificazioni con adeguate misure di garanzia.

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per l'ABRUZZO e il MOLISE**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dr. Giacinto PADOVANI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi				
Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema				
Indicatore/indicatori = Binario				
Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per la CALABRIA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. Giuseppe VIRGILLITO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività tecnico-funzionali volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per la Campania**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO ing. Girolamo PRATILLO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
<p>Risultati complessivi attesi</p> <p>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</p> <p>Indicatore/indicatori = Binario</p> <p>Target = S</p>				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per l'EMILIA ROMAGNA**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Ing. Marco CEVENINI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all'applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema



**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE ...FRIULI VENEZIA GIULIA.....**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. GIAN PIERO MIGALI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per la LIGURIA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. Michelangelo NICOLSI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE la LOMBARDIA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. Giuseppe DI MASI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE MARCHE UMBRIA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. ALBERTO BUSCA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
<p>Risultati complessivi attesi</p> <p>Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema</p> <p>Indicatore/indicatori = Binario</p> <p>Target = SI</p>				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE E VALLE D’AOSTA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. Mario Tindaro SCIBILIA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPettorato TERRITORIALE SICILIA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO D.SSA Lilla MANGIONE**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi				
Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema				
Indicatore/indicatori = Binario				
Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE per la TOSCANA**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Dr. Andrea CASCIO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema

**DIPARTIMENTO delle Comunicazioni – ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO.....**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Ing. CAVIOLA LUCIANO.**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Predisposizione attività SICOGE				
Risultati complessivi attesi Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema Indicatore/indicatori = Binario Target = SI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Predisposizione delle attività volte all’applicazione del Sistema per la gestione integrata della contabilità economico finanziaria (SICOGE)	1-1-2011	31-12-2011	Progressiva sostituzione delle registrazioni cartacee con quelle informatizzate generate dal sistema



**UFFICIO**  
**PER GLI AFFARI GENERALI E LE RISORSE**

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE Dr.ssa Roberta Toselli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE I Organizzazione e servizi sociali

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività relative all'organizzazione ed alla disciplina degli uffici (riunioni e procedure, Analisi organizzativa)	Report sul monitoraggio di procedure afferenti alla div. I	Report prodotti	Monitorare procedure di competenza div. I	NO	30%	100%
Protocollo informatico	Documenti dematerializzati	N° doc. assegnati e classificati/n° doc. protocollati	Diffondere gestione documentale	NO	30%	30%
Indagine di clima	Relazione finale	Questionari analizzati/ Totale questionari ricevuti	Ricerca-intervento sul clima organizzativo	SI	40%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE I

RESPONSABILE Dr.ssa Roberta Toselli

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE II Relazione sindacali

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Contrattazione sindacale Fua 2011	Definizione istituti Fua 2011	Accordi certificati	Concludere l'iter procedura per la definizione degli accordi Fua 2011	NO	30%	100%
Pubblicazione accordi sindacali	Documenti trasmessi intranet ed internet	N° doc. pubblicati /n° doc. sottoscritti	Diffondere informazione sugli accordi sottoscritti	NO	30%	100%
Adeguamento contratti integrativi alla normativa vigente	Accordi integrativi sottoscritti	Proposte di accordi integrativi redatte/  Proposte di accordi integrativi da redigere	Concludere iter della procedura di inquadramento personale ex IPI	SI	40%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE III

RESPONSABILE Dr. FRANCA DI BELLO

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE III Relazioni con il Pubblico e comunicazione

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Relazioni esterne e rapporti con l'utenza	Risposte	Risposte fornite / richieste pervenute	Dare tempestivo riscontro alle richieste dell'utenza	NOo	35	100%
Organizzazione e partecipazione a mostre e convegni	Iniziative di comunicazione	Iniziative effettuate / Iniziative da effettuare	Partecipazione del MISE ad eventi	NO	35	100%
Gestione polo biblioteche MISE	Adempimenti relativi alla gestione	Adempimenti svolti/adempimenti da svolgere	Raccordo fra le biblioteche del polo MISE	NO	30	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE IV / UAGR

RESPONSABILE DR. GIAN PAOLO MARIA AIELLO

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE IV

attività	prodotto	indicatore di prodotto	obiettivo	str.	peso	target
programmazione assunzioni	- programmazione triennale - richiesta autorizzazione ad assumere - richiesta autorizzazione a bandire	atti predisposti  /  atti da predisporre	programmazione	no	10%	100 %
gestione procedure concorsuali - assunzioni	-bandi di concorso -dd nomina commissioni -svolgimento prove concorsuali -dd approvazione graduatorie -contratti individuali di lavoro -assegnazioni -denuncia assunzioni	numero  procedure gestite  /  numero  procedure da gestire	gestione procedure	no	40%	100 %

assunzioni obbligatorie	-prospetto informativo art .9 1.68/99 -dd nomina commissioni -dd approvazione verbali commissioni di valutazione della idoneità -contratti individuali di lavoro -assegnazioni -denuncia assunzioni	numero procedure gestite  /  numero procedure da gestire	gestione procedure	no	20%	100 %
gestione mobilita' in entrata	-dd trasferimenti -contratti individuali di lavoro -assegnazioni -denuncia assunzioni	numero trasferimenti attuati  /  numero trasferimenti da attuare	trasferimenti da altre amministrazioni	no	30%	100 %

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE V - FORMAZIONE

RESPONSABILE DR.SSA ANNA DI RENZO

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E LE RISORSE
DIVISIONE V FORMAZIONE

Attività	Prodotto	Indicatore	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Attività finalizzate alla realizzazione del piano di formazione. Progettazione, affidamento e gestione corsi	Corsi di formazione	corsi di formazione svolti rispetto a quelli previsti	Espletamento dei corsi di formazione programmati	si	60%	100%
I° fase del procedimento di spesa in materia di formazione	Decreti di impegno	Decreti emessi -----decreti da emettere	Gestione dei capitoli di competenza della formazione	no	30%	Impegnare il 100% delle risorse stanziare sui capitoli
Gestione stage presso il Ministero	convenzioni attivate	Richieste pervenute ----- --- richieste esaminate	Attivare tirocini formativi e di orientamento	no	10%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE Dott.ssa Picone Paola

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E LE RISORSE
DIVISIONE/UFFICIO - Divisione VI - trattamento giuridico

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione presenze	Gestione unificata	100/100	Unificazione gestione presenze a seguito dell' accordo quadro sull'orario di servizio e di lavoro entrato in vigore il 1° gennaio 2011	Si	20	100/100
Mobilità interna	Banca dati mobilità interna	100/100	Attuazione accordo di concertazione sulla procedura mobilità interna 13 aprile 2010	Si	40	100/100
Conferimento incarichi dirigenziali di livello generale e non generale	Pubblicizzazione vacanze e provvedimenti di assegnazione incarichi	100/100	Attuazione della procedura di conferimento incarichi di I e II fascia regolate da DM 15 gennaio 2009 e DM 13 maggio 2009.	Si	40	100/100



## SCHEMA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VII

RESPONSABILE DR. ORLANDI VITTORIO

DIREZIONE GENERALE UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE VII

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Gestione competenze fisse - adempimenti fiscali e previdenziali	- cedolino unico - provvedimenti trattamento economico	-Retribuzioni corrisposte -Aggiornamento trattamento economico	Attribuzione e corresponsione del corretto trattamento economico	no	55	100 %
Gestione competenze accessorie - indennità - gestione fondi produttività	-Cedolino unico -Liquidazione indennità	-Retribuzioni corrisposte	Quantificazione e liquidazione delle accessorie spettanti	no	35	100 %
Trattamento missione, gestione buoni pasto, spese sanitarie, equo indennizzo	-Provvedimenti liquidazione	-Liquidazioni effettuate	Quantificazione e liquidazione delle spese	no	10	100 %

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE VIII

RESPONSABILE: DR.SSA ANNA DI RENZO

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE VIII

attività	prodotto	indicatore di prodotto	obiettivo	str.	peso	target
istruttoria, raccolta documentazione amministrativa, inserimento dati via web su applicativo INPDAP	ricongiunzioni elaborate	ricongiunzioni elaborate / ricongiunzioni da elaborare	ricongiunzione di periodi lavorativi, riscatti di servizi pregressi e del corso di laurea, indennità una tantum	NO	30	100%
istruttoria, raccolta documentazione amministrativa, inserimento dati via web su applicativo INPDAP	atti relativi al collocamento in quiescenza effettuati	atti relativi al collocamento in quiescenza effettuati / atti relativi al collocamento in quiescenza da effettuare	istruttoria per la concessione della pensione, indennità di buonuscita e indennità di fine rapporto	NO	50	100%
istruttoria, raccolta documentazione sanitaria ed amministrativa, invio agli Organismi preposti per il giudizio di competenza	note ministeriali e decreti	note ministeriali e decreti elaborati / note ministeriali e decreti da elaborare	riconoscimento infermità per causa di servizio e concessione equo indennizzo	NO	15	100%
istruttoria, raccolta documentazione amministrativa, inserimento dati via web su applicativo INPDAP	note ministeriali	note ministeriali elaborate / note ministeriali da elaborare	comunicazione dati sistema web INPDAP	NO	5	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE: Dr. BARBARA LUISI

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE IX – Affari giuridici e disciplina

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Contenziosi in materia di lavoro	Atti	Atti predisposti/atti da predisporre	Gestione del contenzioso	No	50%	100%
Liquidazione spese	Decreti e mandati	Decreti e mandati emessi/ Decreti e mandati da emettere	Liquidazione spese legali e arbitrati	no	50%	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. MAURO SGARAMELLA

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE/UFFICIO X – RISORSE STRUMENTALI

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programmazione gestione lavori	Locali ristrutturati	Numero locali ristrutturati su locali da ristrutturare	Progettazione affidamento direzione lavori	SI	25	100%
Approvvigionamento di beni su mercato elettronico	Beni acquisiti	Numeri beni acquisiti su beni da acquisire	Effettuazione RDO sul MEPA	NO	25	100%
Gestione Patrimonio immobiliare	Atti di gestione immobili	Numero atti di gestione effettuati su atti di gestione da effettuare	Tenere in efficienza il Patrimonio immobiliare	NO	25	100%
Gestione corrispondenza	Corrispondenza accettata smistata spedita	Numero di missive/pacchi accettati e inoltrati su missive/pacchi da accettare e inoltrare	Accettare, smistare e spedire la corrispondenza	NO	25	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE/UFFICIO

RESPONSABILE DR. Antonio Maria Tambato

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE/UFFICIO Divisione XI "Sistemi informativi"

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Predisposizione di linee guida, modalità di gestione e procedure di verifica dei servizi informatici disponibili nella rete del Ministero	Realizzazione del documento	Documento predisposto/ Documento da predisporre	Implementazione delle policy di sicurezza informatica	SI	25	100%
Predisposizione di un applicativo evolutivo che integri le informazioni documentali e contabili ai fini della realizzazione di una pianificazione e monitoraggio delle fasi della spesa	Realizzazione software	Realizzato / non realizzato	Realizzazione del sistema di controllo della spesa	SI	25	100%

Individuazione delle caratteristiche e modalità atte a realizzare un sistema informativo riguardante la gestione dell'anagrafica dei dipendenti del Ministero in conformità con l'infrastruttura informatica e sfruttando dati ed interazioni tra questi già presenti	Realizzazione software	Realizzato / non realizzato	Realizzazione del sistema anagrafica	SI	25	100%
Realizzare una integrazione per un omogeneo sistema informativo	Implementazione dei collegamenti	Configurazioni implementate /configurazioni da implementare	Implementazione delle configurazioni	SI	25	100%

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE OBIETTIVI DIVISIONE XII

RESPONSABILE DR. Roberto Orsini

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
DIVISIONE/UFFICIO Divisione XII “Programmazione, bilancio e controllo di gestione”

Attività	Prodotto	Indicatore di prodotto	Obiettivo	Str.	Peso	Target
Programma- zione strategica	Relazioni all’O.I.V.	Relazioni redatte / relazioni da redigere	Individuazione e monitoraggio degli obiettivi strategici ed operativi U.A.G.R.	NO	35	100%
Bilancio economico	Predisposi- zione atti di bilancio economico	Atti predisposti / atti da predisporre	Analisi ed inserimento dati nel portale di Cont.Eco. del M.E.F.	NO	30	100%
Rapporti con organismi istituzionali	Interventi di monitorag-gio	Monitorag-gi effettuati / monitoraggi da effettuare	Analisi e rilevazioni sull’andamento finanziario della gestione	NO	35	100%

**UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE DIVISIONE I – Organizzazione e Servizi Sociali**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO DOTT. SSA ROBERTA TOSELLI**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: Creazione banca dati sicurezza sul lavoro MSE				
Risultati complessivi attesi				
Creazione e gestione di una banca dati contenente i nominativi di tutte le figure previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (datori di lavoro, delegati per la sicurezza, RSPP, ASPP, medici competenti, RLS, incaricati emergenze, ecc.).				
Indicatore/indicatori e target				
Comunicazioni con le strutture del MSE				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Lettera circolare alle strutture centrali e periferiche del MSE	1 marzo 2011	15 aprile 2011	Risposte complete con elenchi aggiornati alla data, vidimati dai vari responsabili delle strutture MSE
2	Verifica dei dati ed eventuale richieste di integrazioni/modifiche	16 aprile 2011	15 maggio 2011	Dati definitivi e verificati
3	Inserimento dati nella banca dati e verifiche di funzionalità	16 maggio	15 luglio 2011	Banca dati completa e fruibile



**DIREZIONE ...Ufficio AA.GG. e Risorse DIVISIONE III - Relazioni con il Pubblico e Comunicazione**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Franca DI BELLO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Reingegnerizzazione del portale intranet				
Risultati complessivi attesi: Completamento della reingegnerizzazione				
Indicatore/indicatori e target: SI/NO				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		Inizio	fine	
1	Risistemazione degli spazi	1 gennaio		Spazi risistemati
2	Riprogettazione veste grafica			Veste grafica riprogettata
3	Razionalizzazione dei contenuti			Contenuti razionalizzati
4	Miglioramento dell'accesso degli utenti			Accesso migliorato
5	Implementazione dei servizi offerti		31 marzo	Implementazione effettuata

## UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE- DIVISIONE IV

## RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO GIAN PAOLO MARIA AIELLO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO: PANNELLO DI CONTROLLO DEL DIRIGENTE			
<b>Risultati complessivi attesi:</b> creazione di un sistema informatizzato che consenta al dirigente, attraverso delle cartelle condivise, di interagire costantemente con l'intera Divisione e di monitorare costantemente il lavoro del personale assegnato. Costituzione di un archivio informatizzato.			
<b>Indicatore/indicatori e target:</b> numero di file inseriti e creati			
Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
	inizio	fine	
1 Creazione sul server del Ministero di un sistema di cartelle riferite alle attività della Divisione IV e al personale della medesima. Inserimento del lavoro informatizzato svolto nel 2010. Condivisione delle cartelle tra le risorse umane assegnate.	01.01.2011	31.01.2011	Realizzazione di un data base suddiviso per argomenti. Inserimento razionale dei file lavorati all'intero personale della Divisione nel 2010. Interazione tra tutte le risorse umane della Divisione.
2 Inserimento nel data base del lavoro giornaliero per la presentazione al dirigente. Costituzione di un archivio informatizzato	01.02.2011	31.12.2011	Monitoraggio continuo del lavoro svolto attraverso un interscambio immediato. Costituzione di un archivio di file utile alla consultazione per una prima rapida individuazione del lavoro svolto e all'istruttoria di nuove pratiche. Diminuzione dei tempi di lavoro.

**UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE – DIVISIONE VI - Trattamento Giuridico****RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: Dott.ssa Picone Paola**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione)				
Risultati complessivi attesi:				
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione unificata presenze;</li> <li>2. Procedura informatizzata della mobilità interna del personale con completamento della procedura nell'arco temporale di 100 giorni.</li> </ol>				
Indicatore/indicatori e target				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Attivazione nuovo programma di rilevazione delle presenze ed entrata in vigore dell'accordo quadro sull'orario di servizio e di lavoro del 28 luglio 2009	01/01/2011	31/12/2011	Gestione unificata presenze
2	Attivazione nuova banca dati mobilità, a seguito dell'accordo di concertazione sulla procedura di mobilità interna del 13 aprile 2010.	01/01/2011	31/12/2011	Nuova procedura informatizzata per la gestione della mobilità interna del personale.

**DIREZIONE: UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE - DIVISIONE VII**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: VITTORIO ORLANDI**

ANNO 2011

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO:				
<b>Prestazione assistenza fiscale ai dipendenti del Ministero – elaborazione modelli dichiarazione redditi 730</b>				
Risultati complessivi attesi: Verifica dei dati ed acquisizione sul sistema informativo – elaborazione e stampa modelli e consegna ai dipendenti – Riporto sulle retribuzioni degli addebiti o accrediti risultanti.				
Indicatore/indicatori e target: <u>Numero modelli 730 elaborati</u>				
Numero richieste pervenute				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Prestazione assistenza fiscale ai dipendenti – Ricevimento modelli 730	1 APRILE	30 APRILE	Ricevimento e verifica modelli
2	elaborazione dati tramite sistema informativo SPT	1 MAGGIO	30 GIUGNO	acquisizione dei dati sul sistema informativo – sviluppo conteggi - stampa modelli
3	Aggiornamento retribuzioni con relativo conguaglio	1 LUGLIO	30 LUGLIO	consegna ai dipendenti – riporto sulle retribuzioni degli addebiti o accrediti risultanti.

**UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE - DIVISIONE VIII**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO: DR.SSA ANNA DI RENZO**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO ( definizione): <b>Omogeneizzazione delle procedure operative in seguito all'accorpamento del ministero delle comunicazioni e del ministero del commercio internazionale</b>				
Risultati complessivi attesi: <b>Avvenuta unificazione delle procedure operative</b> Indicatore / indicatori e target: <b>100%</b>				
descrizione delle fasi operative dell'obiettivo		durata della fase		risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riorganizzazione procedure interne	01/012011	31/12/2011	avvenuta riorganizzazione

**UAGR – Divisione IX – Affari giuridici e disciplina**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO      Dr. BARBARA LUISI**

<b>OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO Monitoraggio dei procedimenti contenziosi</b>				
Risultati complessivi attesi: censimento e verifica dello stato dei contenziosi pendenti aperti e gestiti dalla diverse strutture del Ministero prima della fusione				
Indicatore/indicatori e target: realizzazione del monitoraggio				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Raccolta delle informazioni presso le diverse sedi centrali e periferiche	1 gennaio	31 dicembre	Censimento dei procedimenti
2	Aggiornamento e monitoraggio	1 gennaio	31 dicembre	archivio informatico dei procedimenti aggiornato in tempo reale

**UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE- DIVISIONE X – RISORSE STRUMENTALI**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO DOTT. MAURO SGARAMELLA**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Ricognizione debiti pregressi dell’Amministrazione				
Risultati complessivi attesi avere un quadro complessivo della situazione debitoria. Per proporre un piano di rientro dei debiti.				
Indicatore/indicatori e target 100% DEBITI CENSITI				
Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Ricerca su sistema SICOGE	01/01/2011	30/09/2011	Completamento ricerca su sistema SICOGE
2	Ricerca su documentazione cartacea	01/01/2011	30/09/2011	Completamento ricerca cartacea
n.	Redazione di un documento di sintesi	01/10/2011	31/12/2011	Documento redatto

**DIPARTIMENTO - DIREZIONE Ufficio per gli affari generali e per le risorse DIVISIONE XI “Sistemi informativi”**

**RESPONSABILE DELL’OBIETTIVO Antonio Maria Tambato**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Miglioramento della comunicazione interna alla Divisione tra il personale della sede centrale e quello delle sedi c/o l’EUR				
Risultati complessivi attesi:				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione tra il personale</li> <li>- Maggiore conoscenza reciproca e delle competenze di ciascuno</li> </ul>				
Indicatore/indicatori e target:				
100% di integrazione del personale				
	Descrizione delle fasi operative dell’obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Riorganizzazione delle cartelle condivise sul server	1/1/2011	1/4/2011	Cartelle condivise
2	Creazione di gruppi di lavoro per task specifici	1/4/2011	1/10/2011	Gruppi di lavoro attivati
3	Coordinamento delle attività di chiusura esercizio finanziario 2011	1/10/2011	31/12/2011	Integrazione tra i coordinatori delle UO Progetti e Contratti



**DIPARTIMENTO.....- DIREZIONE Ufficio per gli affari generali e per le risorse DIVISIONE XII**

**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Roberto Orsini**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (definizione): Mappatura delle procedure afferenti al bilancio finanziario				
Risultati complessivi attesi: Completamento della ricognizione dei procedimenti inerenti il bilancio finanziario, finalizzato al miglioramento della gestione				
Indicatore/indicatori e target: 100% dei procedimenti mappati				
	Descrizione delle fasi operative dell'obiettivo	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase
		inizio	fine	
1	Classificazione delle procedure di bilancio finanziario della Divisione	1° gennaio	31 marzo	Classificazione effettuata
2	Richiamo della normativa di riferimento	1° aprile	30 giugno	Richiamo concluso
3	Descrizione dell'iter procedurale	1° luglio	30 novembre	Iter descritto
4	Individuazione degli atti conclusivi	1° dicembre	31 dicembre	Individuazione avvenuta